

Nel cuore della transizione energetica

**DNF
2023**

DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA
DI CARATTERE
NON FINANZIARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari stakeholder, colgo l'opportunità di questo spazio per condividere con voi un aggiornamento sul nostro approccio alla sostenibilità e sulle relative performance conseguite nell'anno 2023.

Quali operatori del settore energetico, siamo consapevoli e sentiamo la responsabilità del nostro coinvolgimento nel cambiamento epocale che l'umanità sta attraversando per trasformare i suoi paradigmi energetici, al fine di mitigare gli impatti sull'ambiente e sul clima e salvaguardare i fabbisogni e il benessere delle generazioni future.

Nel percorso verso la decarbonizzazione, il settore del gas riveste un ruolo indispensabile, sia a garanzia della sicurezza e della flessibilità del sistema energetico nazionale, sia per la sua integrabilità con le fonti di energia rinnovabile. Nel suo ruolo di distributore, 2i Rete Gas negli anni ha pertanto sempre più messo al centro della propria azione gli obiettivi ESG, affiancando al continuo impegno per garantire agli utenti i migliori livelli di qualità, sicurezza ed efficienza del servizio quello di contribuire al percorso verso un futuro più sostenibile.

Oltre al costante allineamento ai più accreditati standard internazionali e al miglioramento dei rating di sostenibilità, nell'ultimo anno gli sforzi del Gruppo, e di conseguenza anche i tangibili risultati, si sono concentrati sui temi della decarbonizzazione, dell'innovazione e dell'efficienza.

Sul fronte della riduzione dell'impronta carbonica, con il supporto di tecnologie all'avanguardia sono state ulteriormente intensificate le campagne di rilevamento delle emissioni fuggitive e riparazione delle perdite, consentendo di ottenere una riduzione del 35% dei fattori emissivi della rete rispetto alla baseline 2021, raggiungendo con due anni di anticipo l'obiettivo dichiarato per il 2025.

A riconoscimento della credibilità dei nostri impegni e dei nostri obiettivi di riduzione delle emissioni di metano in atmosfera, l'Oil & Gas Methane Partnership (OGMP), a cui la Società ha volontariamente aderito dal 2022, ha attribuito a 2i Rete Gas il Gold Standard, il più elevato riconoscimento previsto dal Framework OGMP 2.0.

Consapevole, inoltre, che il supporto del distributore alla decarbonizzazione passa per l'abilitazione dell'impiego negli usi finali dei vettori a basso

impatto ambientale, il Gruppo ha proseguito da un lato nel suo impegno ad agevolare le connessioni di biometano, spinte anche dal più favorevole framework regolatorio, e dall'altro a sviluppare le diverse iniziative volte a consentire la distribuzione di miscele di idrogeno in percentuali via via crescenti.

Sul fronte dell'innovazione per lo sviluppo di una rete smart e flessibile in grado di gestire dinamicamente fonti energetiche rinnovabili, nel 2023 2i Rete Gas ha dato un ulteriore consistente impulso agli investimenti nella digitalizzazione dei suoi impianti, tramite l'implementazione di un'avanzata piattaforma IoT e la costante applicazione di strumenti di advanced analytics, per valorizzare il grande patrimonio di dati e informazioni raccolti quotidianamente. Il tutto con chiare ricadute in termini di migliore presidio dei processi, più elevati standard di qualità e sicurezza, unitamente a una maggiore efficienza operativa.

A ciò affianchiamo il continuo impegno per ridurre tutti i consumi energetici del nostro Gruppo, siano essi legati agli impianti tecnologici, alle sedi aziendali, alla flotta auto, per la quale abbiamo dato avvio a un importante piano di elettrificazione.

La validità del nostro approccio multidisciplinare alla transizione energetica è anche testimoniata dall'ammissione al finanziamento da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente di tutti i quattro progetti sperimentali per l'impiego innovativo delle reti presentati da 2i Rete Gas e focalizzati proprio sulla massimizzazione dell'impiego dei green gas, sul contenimento delle emissioni in atmosfera e sulla riduzione dell'energia consumata negli impianti.

Siamo infatti convinti che il percorso verso gli sfidanti obiettivi di decarbonizzazione non possa che passare attraverso una molteplicità di iniziative, in ottica di neutralità tecnologica, oltre a basarsi sul contributo complementare e coordinato delle varie componenti del settore energetico, in particolare di quelle deputate a distribuire energia ai consumatori finali. Solo così si potranno implementare soluzioni che tengano in considerazione le specificità dei diversi territori, ad esempio in termini climatici, abitativi e di fonti rinnovabili disponibili, valorizzando le infrastrutture esistenti, ottimizzando l'impiego delle risorse necessarie,



sfruttando le sinergie tra i diversi vettori energetici e garantendo la sostenibilità ambientale e sociale del percorso.

Infine, ma non da ultimo, sappiamo che il nostro contributo al raggiungimento dei sempre più ambiziosi risultati è reso possibile solo grazie all'impegno quotidiano delle nostre persone, attivamente coinvolte nelle sfide future e partecipi di una cultura della sostenibilità diffusa e consapevole.

A loro, e a tutti i nostri stakeholder che ci supportano nel percorso intrapreso, va quindi la nostra autentica riconoscenza.

Francesco Forleo
Amministratore Delegato

INDICE



LETTERA AGLI STAKEHOLDER	1
NOTA METODOLOGICA	3
Obiettivo e standard di riferimento	3
Perimetro di riferimento	3
Processo per la definizione delle tematiche e della materialità	4

PROFILO DEL GRUPPO

pag. 9	
DATI PRINCIPALI, STORIA E STRUTTURA SOCIETARIA	10
GOVERNANCE	12
• Assetto proprietario e forma legale	12
• Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati	12
• Collegio Sindacale	15
• Organismo di Vigilanza	15
GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS	16
Missione e Valori	16
Approccio alla sostenibilità e integrazione di elementi ESG	17
• Framework	17
• Piano	18
• Governance della sostenibilità	21
Politiche e Certificazioni	22
COMPLIANCE CON LEGGI E REGOLAMENTI ETICA DEL BUSINESS E ANTICORRUZIONE	24
• Strumenti	27
• Segnalazioni e reportistica	28
• Ulteriori azioni	29
GESTIONE DEI RISCHI	30
CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO SOSTENIBILE	36
TASSONOMIA UE	37

STIMOLARE L'APPORTO DI CIASCUNO

pag. 43

DIMENSIONAMENTO	44
GESTIONE, SVILUPPO E COINVOLGIMENTO DEL CAPITALE UMANO	50
• Selezione	50
• Sviluppo e formazione	51
• Sistema di compensation	58
• Coinvolgimento	58
DIVERSITÀ, INCLUSIONE E WELFARE	59
RELAZIONI SINDACALI	62
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	64



GARANTIRE EFFICIENZA, QUALITÀ E SICUREZZA

pag. 70

MODELLO DI BUSINESS	71
AFFIDABILITÀ, EFFICIENZA E DIGITALIZZAZIONE DI IMPIANTI E PROCESSI	72
Sistema di Gestione Integrato	72
Sviluppo digitale	79
• Contatore elettronico	80
• Infrastruttura per la raccolta dati provenienti dai contatori elettronici	80
SICUREZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	81



DISTRIBUIRE ENERGIA PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

pag. 82

TRANSIZIONE ENERGETICA	83
Valorizzazione dell'infrastruttura del gas come risorsa di transizione	84
• Modello di sviluppo commerciale	84
• Iniziative di gas advocacy	84
Ricerca di evoluti impieghi degli asset in ottica green	85
• Biometano	86
• Idrogeno e Power to gas	86
Efficienza energetica	87
OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE E TUTELA AMBIENTALE	88
Consumi energetici	88
Emissioni sonore	91
Rifiuti	91
Emissioni in atmosfera	94
SCOPE 3	97
Monitoraggio indicatori e KPI	98
BIODIVERSITÀ	99



CREARE VALORE CONDIVISO

pag. 100

RAPPORTI CON ISTITUZIONI E AUTORITÀ E CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO	101
RELAZIONE CON I CLIENTI	104
Dialogo	104
• Rapporti con enti locali	104
• Call center commerciale	105
• Portale clienti finali della rete	105
• Incontro con le società di vendita	105
• Gestione dei reclami	105
Soddisfazione	106
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA	109
Requisiti per la qualifica e processo di selezione	111
Mappatura dei fornitori	113
Individuazione e mitigazione dei rischi legati alla supply chain	115
TRASPARENZA, CHIAREZZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE	115
GRI CONTENT INDEX	118
LIMITED ASSURANCE	124

NOTA METODOLOGICA

Obiettivo e standard di riferimento

La “Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario” (di seguito anche “Dichiarazione” o “DNF”) per l’anno 2023 si prefigge di descrivere in modo trasparente, chiaro e completo, i risultati conseguiti dal Gruppo 2i Rete Gas (di seguito anche “2i Rete Gas” o il “Gruppo”) nell’intento di gestire responsabilmente le proprie attività, attuando gli impegni volti a generare e distribuire valore e tenendo in considerazione alcune sfide globali oltre a quegli aspetti che, avendo un impatto significativo sulle prestazioni aziendali, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni degli stakeholder di riferimento.

È stata redatta, in continuità con quanto stabilito negli scorsi anni, ai sensi del **D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016** (di seguito il “Decreto 254”) e utilizzando, come riferimento metodologico, i “GRI

Sustainability Reporting Standards” (di seguito “GRI Standards”) nella loro più recente versione, aggiornata al 30 giugno 2022, secondo l’opzione “in accordance with”. Nello specifico, nel redigere la presente Dichiarazione, 2i Rete Gas ha tenuto in considerazione tutti i principi di rendicontazione enunciati dal GRI, necessari e indispensabili a garantire un reporting di qualità: **Accuratezza; Equilibrio; Chiarezza; Comparabilità; Contesto di sostenibilità; Tempestività; Verificabilità.**

La DNF così redatta evidenzia quindi gli esiti degli approfondimenti effettuati in relazione alle aree tematiche selezionate come rilevanti in base al Decreto 254/2016, alle caratteristiche del Gruppo e dell’attività esercitata, riflettendo al contempo i risultati della più recente analisi di materialità nel frattempo effettuata.

Nell’anno appena concluso 2i Rete Gas ha proseguito il processo di allineamento alle **Raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures** (di seguito “TCFD”) e ai **principi enunciati dal Sustainability Accounting Standards Board** (di seguito “SASB”), come richiamato a seguire (Cfr. rispettivamente “Gestione dei rischi”). Una più esaustiva illustrazione delle risultanze emerse dalle analisi svolte dal Gruppo di Lavoro “Sostenibilità e Trasparenza” a riguardo è disponibile nella sezione “Impegni e Presidi” del sito web della Capogruppo (Cfr. rispettivamente “Disclosure TCFD” e “Informazioni SASB”).

Perimetro di riferimento

Il **perimetro di consolidamento** per la Dichiarazione è **costituito da 2i Rete Gas S.p.A.** (di seguito la Capogruppo) **e dalle società da essa controllate e consolidate integralmente** (di seguito il Gruppo) al 31.12.2023, ovvero Cilento Reti Gas S.r.l. e 2i Rete Dati S.r.l..

La DNF viene pubblicata con cadenza annuale. Nessuna operazione di rilievo è avvenuta durante l’anno 2023, ragion per cui non si ritengono necessarie note esplicative aggiuntive.

Gli indicatori riportati di seguito prendono come riferimento l’anno di rendicontazione che va dal **1° gennaio al 31 dicembre 2023**; onde garantirne la comparabilità, sono stati riportati, come richiesto dal GRI, anche i dati e le informazioni dell’esercizio 2021 e 2022. A tal proposito, si specifica che nel 2022 si era resa necessaria

la rideterminazione delle precedenti rendicontazioni al fine di tenere conto dell’assessment effettuato sulle emissioni di gas metano dagli impianti e che i dati delle controllate non vengono adeguati per tenere conto degli interessi di minoranza, ma sono rendicontati per l’intero.

Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità

Nel 2023, in continuità con quanto avviato negli anni precedenti, il Gruppo ha proseguito lo sviluppo del proprio percorso volto a consolidare l'integrazione della sostenibilità con la strategia e l'operatività aziendale. All'interno di questo proces-

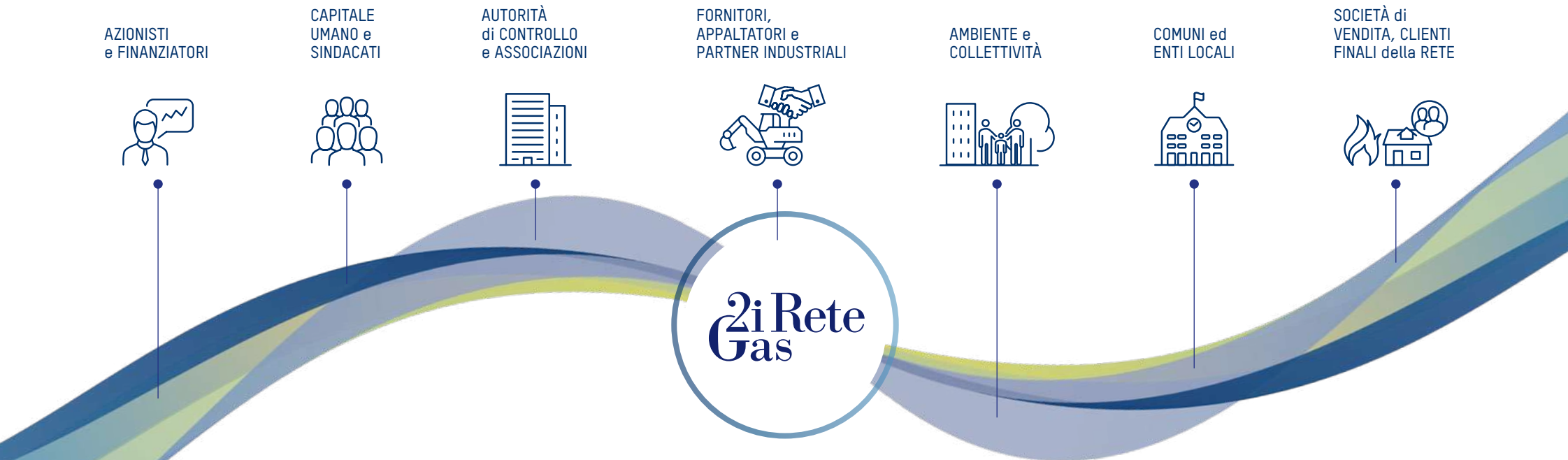
so si è proceduto a confermare la **mappatura degli stakeholder** e a effettuare un aggiornamento dell'**analisi di materialità**, secondo quanto previsto dai GRI Standards 2021. Per quanto riguarda gli stakeholder sono state confermate le catego-

rie, interne ed esterne, contemplate già dal 2020 quali soggetti verso cui il Gruppo ha delle responsabilità e/o sono in grado di influenzarne le sue performance, i cui interessi e aspettative vengono dunque tenuti in considerazione nell'ambito delle

decisioni aziendali. Di conseguenza, anche per l'esercizio 2023, oltre alle iniziative propedeutiche allo svolgimento dell'analisi di materialità, 2i Rete Gas ha dato seguito alle pratiche di interazione, già da tempo rivolte rispettivamente ai dipendenti

nell'ambito della valutazione dello stress lavoro-correlato (Cfr. "Coinvolgimento") e ai clienti in quello dell'analisi di customer satisfaction (Cfr. "Soddisfazione").

Stakeholder rilevanti del Gruppo



IL FUTURO DELLA MATERIALITÀ

2i Rete Gas inoltre ha iniziato anche un primo esercizio di valutazione dei rischi e delle opportunità associati ai temi considerati rilevanti in vista anche degli obblighi di doppia materialità a cui il Gruppo sarà sottoposto, a partire dal prossimo anno, in ottemperanza alle richieste della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). A tale scopo, infatti, il Gruppo di Lavoro ESG è stato chiamato a valutare, qualitativamente e secondo le due

dimensioni dell'**entità dei possibili effetti finanziari** e della loro **probabilità di accadimento**, anche una lista di rischi e opportunità, individuati e clusterizzati, a seguito di analisi di benchmark, in relazione ai temi considerati rilevanti. Si sottolinea che questo esercizio, che allo stato è ancora in corso, non ha impattato sulla definizione della materialità ai fini della presente DNF e non è stato pertanto oggetto di assurance da parte della società di revisione.

Lo svolgimento dell'aggiornamento dell'analisi di materialità si è concentrato sulla valutazione dei temi basandosi sull'identificazione degli **impatti** collegati più significativi - positivi e negativi, attuali e potenziali - che il Gruppo genera o può generare alla luce dei rischi operativi e sistemici o delle opportunità a cui potrebbe risultare esposto. Tale analisi ha previsto, come dettagliato nella tabella successiva, lo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi di contesto, identificazione dei principali impatti, positivi o negativi, attuali o potenziali;

- valutazione da parte del Gruppo di Lavoro ESG;
- definizione delle tematiche rilevanti secondo le analisi di impatto;
- valutazione delle stesse da parte degli stakeholder;
- prioritizzazione dei temi materiali.

L'analisi di contesto si è sviluppata attraverso una **ricognizione condotta su fonti documentali interne ed esterne**, volta a mettere a fuoco i macro-trend di settore e le best practice internazionali, e un'analisi di benchmark in merito ai principali impatti, positivi o negativi identificati dai Peers.

Le risultanze di tali attività hanno determinato:

- da un lato, la conferma sia di 2 **pre-requisiti** - ovvero i temi considerati, già dal 2019, come imprescindibili per garantire una gestione responsabile delle attività aziendali - sia della **tematica materiale trasversale**, considerata dal 2021 come necessaria al presidio degli aspetti ESG. I pre-requisiti confermati sono stati l'**"Ascolto degli stakeholder"** e la **"Creazione di valore economico sostenibile"** che, unitamente alla tematica materiale trasversale **"Integrazione degli elementi ESG nella Governance"**, non sono stati oggetto di ulteriori valutazioni di significatività.
- dall'altro, l'integrazione del tema **"Sviluppo digitale"** all'interno di **"Affidabilità ed efficienza degli impianti"**, rinominando il tema in **"Affidabilità, efficienza e digitalizzazione di impianti e processi"** (in quanto il primo è considerato condizione funzionale a garantire l'affidabilità di impianti e processi, minimizzando gli impatti e i rischi collegati e permettendo di cogliere eventuali opportunità di sviluppo di business);

- infine, i temi **"Compliance con leggi e regolamenti"** ed **"Etica del business e anticorruzione"**, fino allo scorso esercizio non valutati in quanto considerati pre-requisiti, sono stati reinseriti nel processo di analisi al fine di porre maggior enfasi anche sugli obblighi di disclosure che verranno richiesti a partire dal prossimo esercizio con la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

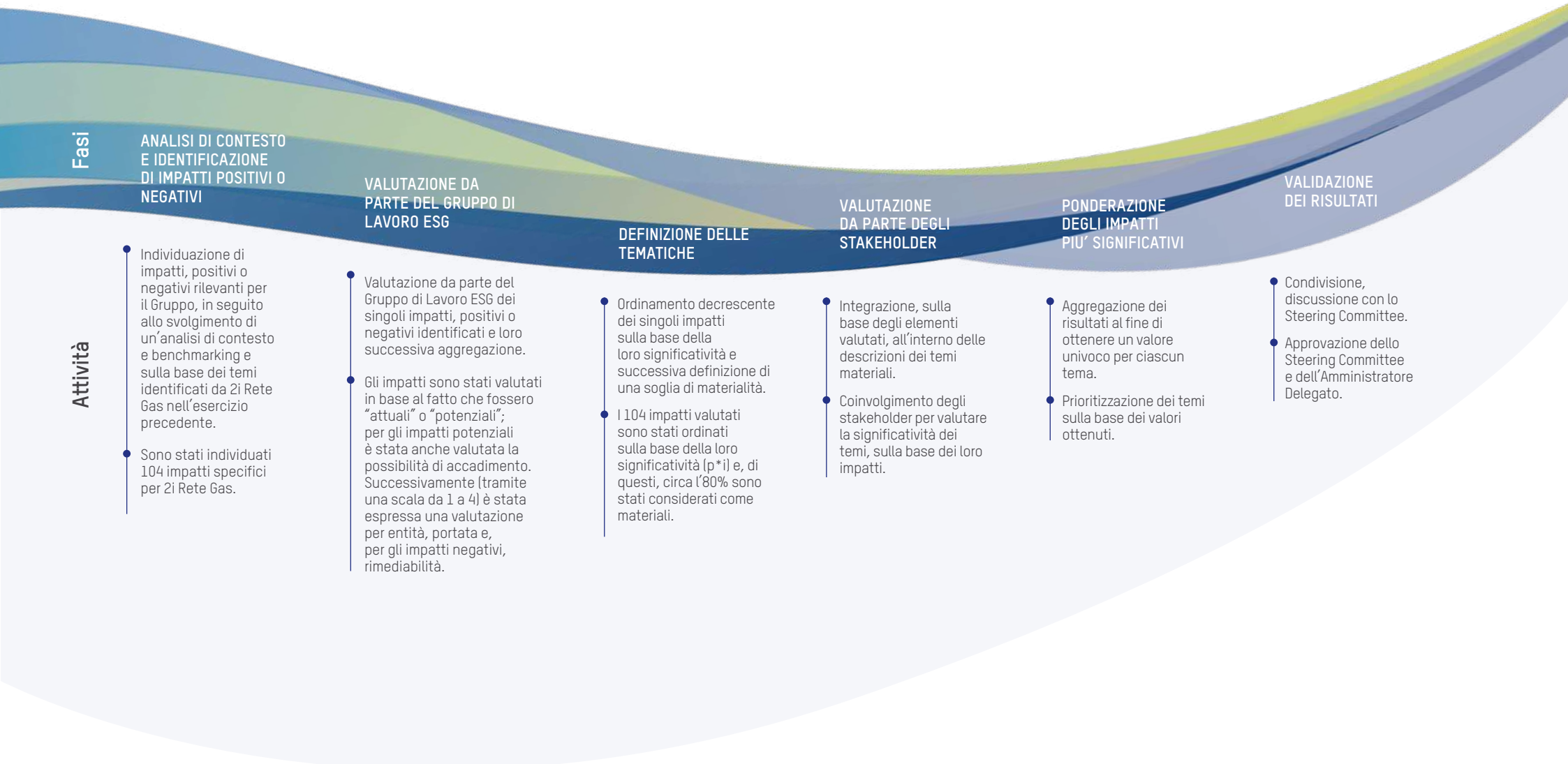
Per validare gli elementi analizzati e valutati dal Gruppo di Lavoro ESG relativamente ai temi rilevanti emersi dall'analisi di contesto, è stato predisposto un questionario, indirizzato sia al Consiglio di Amministrazione di 2i Rete Gas S.p.A. sia a un campione rappresentativo di stakeholder, composto da un panel di dipendenti, alcuni fornitori e alcune società di vendita. I risultati delle singole valutazioni sono poi stati aggregati e ponderati, così da ottenere, per ogni tema, un valore univoco.

I risultati sono stati presentati allo Steering Committee per la discussione, l'applicazione ove si fosse ritenuto necessario degli aggiustamenti volti a rispecchiare al

meglio lo stato attuale delle priorità del Gruppo, la prioritizzazione e la successiva validazione da parte dell'Amministratore Delegato.

Alla luce di questo processo, che ha presentato un risultato in **sostanziale continuità** rispetto agli scorsi anni, sono stati dunque confermati 13 temi materiali di cui due precedentemente rendicontati come pre-requisiti.

Processo per la definizione della materialità



Di seguito vengono presentati i temi materiali e le rispettive descrizioni basate su impatti, positivi o negativi e risultate dal processo sopra descritto:

Descrizione degli Impatti

CLUSTER	TEMA	DESCRIZIONE
PERSONE	Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano	Impatti sui dipendenti, sui loro livelli di soddisfazione e sul trasferimento interno di know-how dovuti alla possibile mancanza di piani di sviluppo e formazione adeguati, a scorrette prassi di gestione del personale e a una resistenza culturale al cambiamento. Inoltre, l'insoddisfazione dei dipendenti e la perdita di personale potrebbero generare un peggioramento delle performance e dell'attrattività del Gruppo. Tuttavia, l'implementazione di adeguate strategie e specifici piani di formazione, in linea sia con le esigenze interne di know-how sia con le aspettative dei dipendenti, potrebbero migliorare la produttività aziendale.
PERSONE	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	Impatti sui dipendenti dovuti alla possibile mancanza di adeguati presidi volti a salvaguardare la loro salute e sicurezza sul lavoro. Inoltre, il possibile incremento degli infortuni sul lavoro dei dipendenti potrebbe generare un aumento dei costi, un abbassamento della produttività e anche un danno reputazionale. Al contrario una corretta gestione del tema potrebbe ridurre i costi associati all'insorgere di tali infortuni.
PERSONE	Diversità, inclusione e welfare	Impatti sulle persone in termini di disparità di genere e generazionale dovute a potenziali barriere e resistenze culturali, condizioni lavorative inique e piani welfare percepiti come inefficaci. Inoltre, le possibili difficoltà legate all'implementazione di programmi capaci di garantire inclusione ed equità di trattamento professionale e retributivo a tutti i dipendenti potrebbero generare perdita di attrattività verso l'esterno, aumento dei contenziosi legati al tema e minor produttività dei lavoratori. Tuttavia, investimenti mirati a creare un ambiente di lavoro positivo attento alle varie esigenze, l'erogazione di programmi di welfare e accordi di smart-working potrebbero incrementare l'efficienza aziendale impattando anche sul benessere psico-fisico dei dipendenti.
ASSET	Affidabilità, efficienza e digitalizzazione di impianti e processi	Impatti sull'ambiente e sulla salute delle persone dovuti a una mancata innovazione delle reti, con possibili inefficienze nel determinare tempestivamente le fughe di gas. Inoltre, la possibile mancanza di una progettazione adeguata degli interventi e degli investimenti tecnologici e la gestione inefficace delle reti potrebbero causare riduzioni nella profittabilità e competitività del Gruppo portando a interruzioni della continuità aziendale e inefficienze operative. Infatti, è importante notare anche la possibilità di un aumento dei costi legati all'adattamento delle infrastrutture agli eventi meteorologici causati dal cambiamento climatico. Tuttavia, l'adozione di tecnologie digitali e la realizzazione di investimenti mirati anche alla messa in sicurezza delle reti potrebbero ridurre i costi operativi associabili e migliorare il servizio offerto.
ASSET	Sicurezza dei dati e delle informazioni	Impatti sociali dovuti alla possibile compromissione della qualità del servizio erogato a causa dell'incidenza di minacce informatiche e alla possibile circolazione di informazioni sensibili. Inoltre, la possibile inadeguatezza dei sistemi IT e OT (operational technology) nonché una possibile scarsa attenzione alle tematiche di cyber security potrebbero generare danni economici dovuti al rischio di incorrere in multe e sanzioni. Tuttavia, un'accurata gestione dei dati e delle informazioni in possesso dell'azienda potrebbe generare benefici reputazionali.
AMBIENTE	Transizione energetica	Impatti sull'ambiente e sulla società dovuti alla mancanza di possibili iniziative strutturate per garantire un'evoluzione sostenibile dell'infrastruttura del gas nel medio-lungo periodo. Inoltre, le possibili evoluzioni del quadro normativo/regolamentare in materia di incentivi per interventi di efficientamento energetico potrebbero tradursi in rischi operativi con potenziali perdite economiche legate alla disincentivazione dell'uso del gas a favore di altre fonti di energetiche rinnovabili. Tuttavia, investimenti atti a contribuire alla transizione energetica tramite incrementi di efficienza e/o partnership potrebbero aumentare l'attrattività dell'azienda, offrire nuovi capitali e/o sbocchi commerciali.
AMBIENTE	Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale	Impatti sull'ambiente dovuti alla generazione di emissioni di gas serra e alla possibile assenza di un impegno volto a efficientare i propri consumi e a decarbonizzare la propria catena di fornitura. Inoltre, la generazione di impatti ambientali, tra cui le emissioni, e il mancato raggiungimento di obiettivi di riduzioni potrebbero generare danni reputazionali ed economici connessi all'incremento dei costi per l'adattamento dei propri impianti e processi interni richiesti anche da un possibile inasprimento della normativa specifica. Tuttavia, la maggior attenzione a questi temi potrebbe generare benefici economici dovuti all'ottimizzazione tecnologica e a un efficientamento nell'uso delle risorse nonché la creazione di nuovi accessi al mercato dei capitali.

[continua >>](#)

>> segue

CLUSTER	TEMA	DESCRIZIONE
AMBIENTE	Biodiversità	Impatti sugli habitat, sulla biodiversità e sul capitale naturale dovuti a una mancanza di presidi volti a limitare gli effetti negativi che le proprie infrastrutture potrebbero generare sugli ecosistemi. Inoltre, i cambiamenti e/o inasprimenti della normativa in materia di tutela della biodiversità e l'allungamento delle tempistiche necessarie a ottenere permessi per la realizzazione delle infrastrutture potrebbero incrementare i costi. Di contro l'adozione di specifici presidi in materia di biodiversità potrebbe generare un miglioramento della reputazione aziendale.
STAKEHOLDER	Rapporti con istituzioni e Autorità e contributo allo sviluppo del territorio	Impatti sugli stakeholder dovuti a possibili ritardi nella realizzazione dei progetti infrastrutturali nei territori in cui l'azienda opera dovuti al deterioramento delle relazioni con le comunità locali. Tuttavia, la realizzazione di progetti con impatti positivi sulla comunità potrebbe dare accesso a fondi nazionali e internazionali oltre che incrementare la percezione del brand.
STAKEHOLDER	Relazione con i clienti	Impatti sui propri clienti grazie alla diffusione di pratiche sostenibili nei loro comportamenti e stili di consumo. Inoltre, la possibile riduzione dei livelli di soddisfazione dei clienti ed eventuali errori e/o omissioni nella comunicazione con questi potrebbero generare danni economici e reputazionali con una potenziale perdita di clienti. Tuttavia, investimenti in strumenti in grado di rispondere tempestivamente alle loro esigenze e di migliorare la percezione del brand potrebbero incrementare la fidelizzazione con riflessi positivi sulle performance aziendali.
STAKEHOLDER	Gestione responsabile della catena di fornitura	Impatti sulla salute e sicurezza delle persone e dell'ambiente dovuti a una possibile mancanza da parte dell'azienda di presidi volti a monitorare l'osservanza da parte dei fornitori di norme in materia. Inoltre, le possibili collaborazioni con fornitori che non adottano pratiche responsabili in materia ambientale e sociale potrebbero generare impatti reputazionali. Tuttavia, la gestione oculata di questi aspetti e una maggior attenzione alle relazioni con gli stessi potrebbe ridurre i costi operativi, rafforzare l'immagine dell'azienda e attirare nuovi investitori.
PREREQUISITI	Etica del business e anticorruzione	Impatti sulla fiducia degli stakeholder dovuti a possibili episodi di corruzione e/o a una mancata/scorretta applicazione di principi di etica nella conduzione del business. Inoltre, possibili episodi di corruzione e/o di condotta non etica potrebbero generare danni reputazionali ed economici mentre una loro corretta gestione potrebbe generare un miglioramento dell'immagine aziendale e della propria relazione con gli stakeholder.
PREREQUISITI	Compliance con leggi e regolamenti	Impatti sulla comunità o sull'ambiente dovuti alla possibile mancanza di meccanismi di segnalazione adeguati o di una governance efficace sui temi di compliance con leggi e regolamenti. Inoltre, la possibile violazione di normative vigenti ed emergenti, regolamenti interni e standard di riferimento potrebbe incrementare i costi relativi a multe e sanzioni intaccando anche la reputazione aziendale e del proprio management.
STAKEHOLDER	Trasparenza, chiarezza e completezza dell'informazione	Impatti sugli stakeholder dovuti a una comunicazione non efficace delle proprie performance finanziarie e di sostenibilità e delle strategie e politiche aziendali. Inoltre, la possibile condivisione di informative (finanziarie e non) e comunicazioni non chiare e/o incomplete potrebbe generare un aumento dei costi dovuto alla non conformità rispetto alle normative vigenti e a un danno reputazionale, dovuto a valutazioni negative o downgrading nei rating. Al contrario, una corretta e chiara comunicazione verso i propri stakeholder potrebbe generare benefici in termini reputazionali e di attrattività per gli investitori.

I prerequisiti, la tematica materiale trasversale, i temi materiali e i relativi impatti sono oggetto di disclosure nella presente DNF.

Il Gruppo di Lavoro ESG ha raccolto i dati ad essi relativi, messi a

disposizione dai referenti delle funzioni aziendali coinvolte, a valle della necessaria elaborazione e verifica da parte di questi ultimi.

I dati economici riportati nella DNF, infine, sono stati tratti dal Bilancio

Consolidato di Gruppo.

Gli Amministratori di 2i Rete Gas S.p.A. in data 22 marzo 2024 hanno approvato questo documento. La presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è

assoggettata a limited assurance secondo ISAE 3000 da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Per favorire il dialogo con gli stakeholder è disponibile una casella di posta elettronica a cui rivolgersi

per eventuali chiarimenti sulla DNF e/o sulle informazioni ivi riportate:



sostenibilita@2iretegas.it

Profilo del GRUPPO



2i Rete Gas è il risultato di un processo di acquisizioni che nel tempo ha visto il Gruppo impegnato nell'aggregare, integrare e consolidare molteplici realtà del settore della distribuzione del gas naturale.

Oggi il Gruppo opera a livello nazionale dove è capillarmente presente sia in capoluoghi di provincia sia in piccoli comuni e lavora quotidianamente per svolgere il proprio ruolo di concessionario di un servizio di pubblica utilità, garantendo elevati livelli prestazionali e una costante attenzione nei confronti delle sfide che riguardano il settore.

2.226
Comuni serviti

5,3 miliardi
di m³ di gas vettoriato

72 mila
km di rete gestita

4,9 milioni
PDR

2.177
Dipendenti



DATI PRINCIPALI, STORIA E STRUTTURA SOCIETARIA

2i Rete Gas rappresenta un punto di riferimento nel settore italiano della distribuzione del gas naturale.

Il Gruppo nello specifico è attualmente attivo a livello nazionale, operando in 18 regioni e in 140 ATEM all'interno dei quali, a fine 2023, grazie al contributo di 2.177 dipendenti è giunto a servire complessivamente 2.226

Comuni e circa 72 mila Km di rete mediante la quale ha distribuito 5,3 miliardi di mc di gas per 301 società di vendita a circa 4,9 milioni di clienti finali, posizionandosi come secondo player nazionale nel settore.

Tale posizionamento è stato raggiunto a partire dal secolo scorso con le prime metanizzazioni sviluppate sul territorio italiano e con un importante

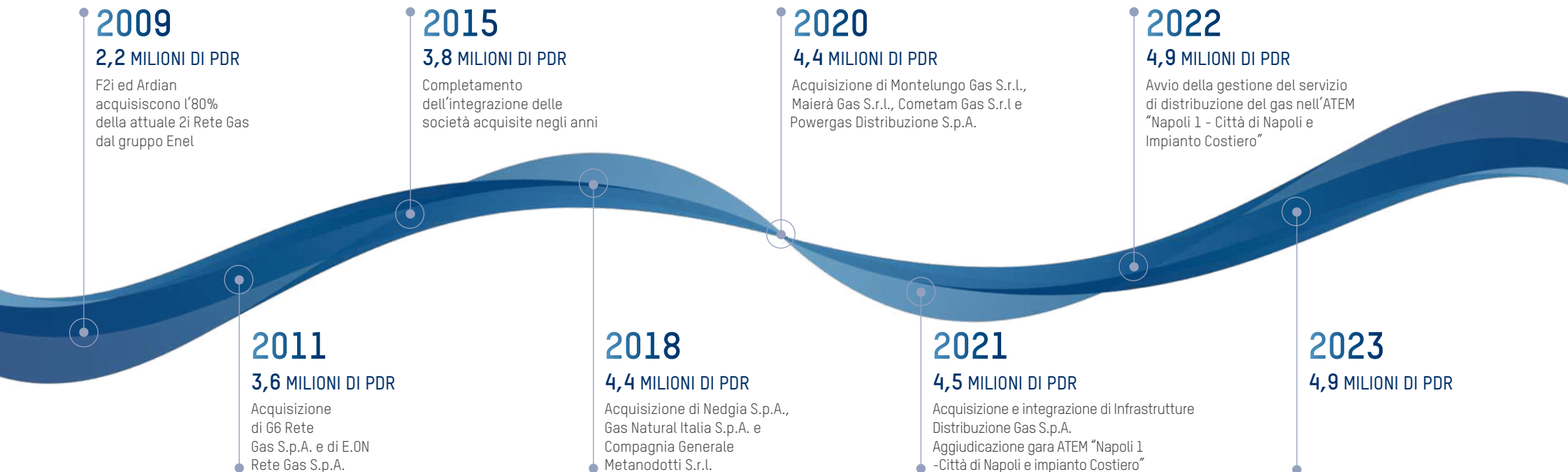
percorso di crescita anche per linee esterne che, avviato a partire dai primi anni del duemila, ha anticipato gli effetti attesi dalle gare d'ambito. 2i Rete Gas (che dal 2009 opera come distributore indipendente ed è stato il primo operatore in Italia ad assumere tale ruolo) è oggi pertanto un Gruppo dotato di risorse internamente specializzate e si distingue

per la propria capacità di accogliere e farsi interprete anche delle nuove sfide che riguardano il settore.

Tra le più significative operazioni condotte dalla Società dall'anno 2009 in poi: l'acquisizione e integrazione nel 2009 della rete di distribuzione del gruppo Enel; l'acquisizione nel 2011 delle reti italiane di distribuzione del gruppo tedesco E.ON e del

gruppo francese GDF Suez, che sono state integrate rispettivamente nel 2012 e nel 2013; le successive acquisizioni della rete di distribuzione in Italia del gruppo Gas Natural Fenosa (Nedgia S.p.A.), integrata nel 2019 e della rete di distribuzione in Italia di Edison S.p.A. del gruppo EDF (Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A.), integrata alla fine del 2021.

Principali tappe della storia



In esito alle suddette razionalizzazioni societarie e delle attività, 2i Rete Gas S.p.A., al 31.12.2023, detiene quindi il 100% di **2i Rete Dati S.r.l.**, con al vertice un Amministratore Unico, il 60% di **Cilento Reti Gas S.r.l.** e il 60% di **2i Servizi Energetici S.r.l.**, entrambe amministrate da un Consiglio di Amministrazione con consiglieri espressione dei relativi soci.

La Capogruppo effettua inoltre attività di direzione e coordinamento sia verso 2i Rete Dati S.r.l. che verso Cilento Reti Gas S.r.l..

2i Rete Dati opera nel settore delle telecomunicazioni e, nello specifico, si occupa dell'installazione e dell'esercizio dell'infrastruttura propedeutica alla telelettura e alla telegestione dei dati provenienti da contatori elettronici gas (smart meter gas) e da altre tipologie di dispositivi intelligenti (smart device).

Cilento Reti Gas è una società di progetto posseduta al restante 40% da Bonatti S.p.A. in qualità di socio costruttore che opera in regime di concessione pubblica per la progettazione e costruzione della rete e per la gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio del Bussento, Lambro e Mingardo, e nei territori di Gelbison e Cervati, Alento e Monte Stella, ed è impegnata nel completamento degli impianti di distribuzione del gas naturale in corso di realizzazione.

2i Servizi Energetici, costituita nel 2019 in joint venture con Tekne Esco S.r.l. (che detiene il restante 40% del capitale), è la società del Gruppo attiva nello sviluppo e nella commercializzazione di iniziative di efficientamento energetico in favore di enti pubblici e privati. La società, si precisa, non è nel perimetro del consolidato di Gruppo.

Le controllate da 2i Rete Gas S.p.A., al fine di garantire i massimi livelli prestazionali in zone territoriali capillarmente diffuse, beneficiano delle attività delle strutture organizzative centrali e territoriali della Capogruppo, la quale è organizzata con:

- una sede direzionale centrale a Milano, dedicata principalmente alle

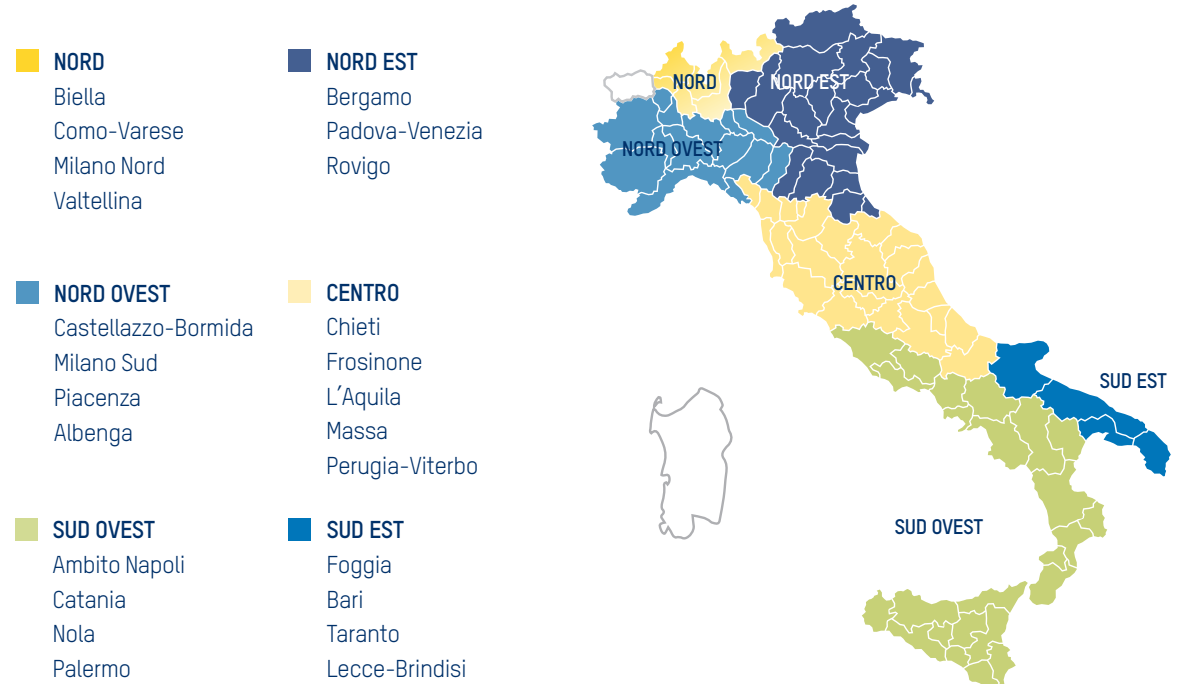
attività di staff e di direzione operativa;

- cinque sedi decentrate sempre dedicate ad attività di staff a Verona, Frosinone, Acquaviva delle Fonti (BA), Selvazzano Dentro (PD) e Napoli;
- sei Dipartimenti che coordinano 23 Aree Territoriali e l'Ambito Napoli

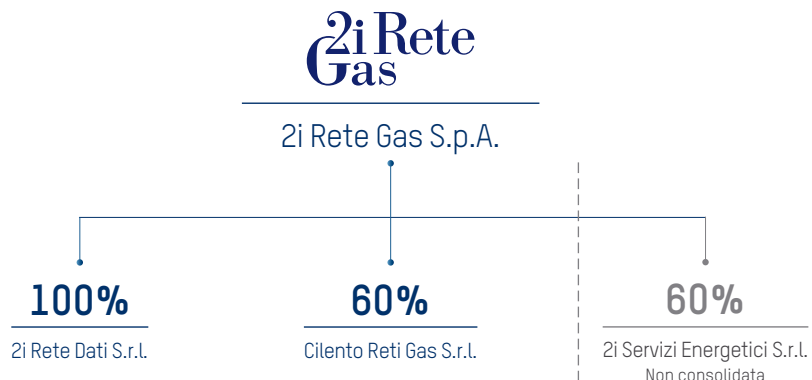
che, a loro volta, gestiscono il territorio di competenza.

Tale organizzazione corrisponde a una struttura snella e flessibile, in grado di adeguarsi rapidamente all'evoluzione del contesto e rispondere alle esigenze dei Clienti con cui il Gruppo si relaziona.

Dipartimenti territoriali



Il Gruppo al 31.12.2023



GOVERNANCE

Il modello di governance del Gruppo si fonda sui principi di integrità, correttezza ed etica del business.

Il sistema di regole di governo dell'impresa e l'insieme dei processi di decision making guidano il Gruppo alla creazione di valore per gli azionisti, alla tutela degli interessi degli stakeholder e alla trasparenza verso i medesimi, nonché al controllo dei rischi d'impresa.

ASSETTO PROPRIETARIO E FORMA LEGALE

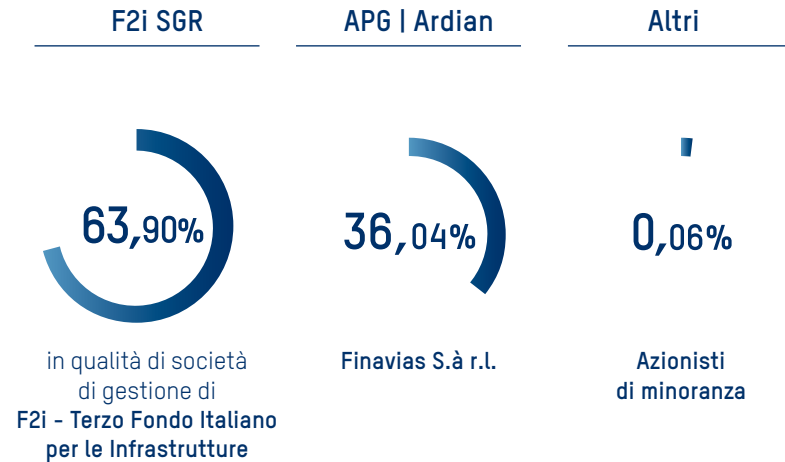
2i Rete Gas S.p.A. è una società per azioni con capitale azionario distribuito come segue:

- **F2i SGR S.p.A.**, maggiore società di gestione del risparmio indipendente, a livello nazionale, con un asset under management per circa 8,2 miliardi di euro, dedicata alla raccolta e gestione di fondi per investimento nel settore delle infrastrutture, in qualità di società di gestione di "F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture", quale azionista di maggioranza di 2i Rete Gas S.p.A. (con il 63,90% del capitale);
- **APG Asset Management**, uno dei maggiori gestori di fondi pensione

del mondo che investe nel settore delle infrastrutture e dell'energia a livello globale, con asset gestiti in totale per un valore di circa 573 miliardi di euro, quale **secondo azionista di riferimento**, con il **22,42% del capitale azionario (per il tramite del 62,20% di Finavias S.à r.l., che detiene direttamente il 36,04% di 2i Rete Gas S.p.A.);**

- **Ardian**, società di investimento internazionale indipendente che gestisce investimenti per circa 90 miliardi di euro nel settore delle infrastrutture in Europa, Nord America e Asia, quale **terzo azionista di riferimento con il 13,62% del capitale azionario (per il tramite del 37,80% di Finavias S.à r.l., che detiene direttamente, come suddetto, il 36,04% di 2i Rete Gas S.p.A.)**.

Azionariato di 2i Rete Gas S.p.A.



STRUTTURA DI GOVERNANCE, SISTEMA DI DELEGHE E COMITATI

2i Rete Gas S.p.A. adotta un sistema di amministrazione e controllo cosiddetto tradizionale ai sensi delle disposizioni normative applicabili che prevede:

- **l'Assemblea degli Azionisti**
- **il Consiglio di Amministrazione**
- **il Collegio Sindacale**

con la revisione legale di Gruppo affidata dal Consiglio di Amministrazione, a valle di una procedura di gara ad invito e sentito il parere del Collegio Sindacale, alla società di revisione **PricewaterhouseCoopers S.p.A.** Le funzioni e le attività di questi organi sociali sono disciplinate dalla **legge e dallo statuto societario**. Con specifico riferimento alla Capogruppo, l'organo deliberativo è rappresentato dall'Assemblea degli Azionisti, cui è affidata la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché della società di revisione.

Il **Consiglio di Amministrazione** è incaricato della gestione ordinaria e straordinaria della Società e ha la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti finalizzati all'attuazione e al raggiungimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per gli atti che, ai sensi della normativa applicabile e dello Statuto, sono riservati all'Assemblea. L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da 8 membri, di cui 5 di genere maschile e 3 di genere femminile.



Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2021 per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023.

in Consiglio, nella sua attuale composizione di 8 membri, manager e professionisti di alto profilo provenienti dalle direzioni di F2i SGR S.p.A., di APG e di Ardian o indicati dagli sponsor dei fondi infrastrutturali dalle medesime gestiti.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono individuati dagli Azionisti con modalità tali da assicurare un'adeguata combinazione di esperienze professionali e capacità individuali, con particolare riferimento alle significative competenze acquisite nel settore dell'energia e delle infrastrutture, della finanza, della sostenibilità e del management, assicurando altresì l'adeguata rappresentanza di genere. I candidati vengono selezionati dagli Azionisti sulla base di procedure interne che disciplinano la definizione delle proposte di candidatura prendendo in considerazione le diverse esperienze maturate dai candidati nel settore, le competenze professionali, lo standing e la capacità di relazione con le istituzioni e gli stakeholder e, ove ritenuto opportuno, anche mediante il ricorso a società di head hunting. Gli aspetti che vengono preliminarmente verificati dalle funzioni compliance degli Azionisti sono la sussistenza e la permanenza dei requisiti di onorabilità, l'assenza di conflitti di interesse,

l'assunzione dell'impegno al rispetto delle normative (anche in tema di market abuse) e di indipendenza nello svolgimento dell'incarico.

Nel processo di selezione, che è scandito secondo fasi e tempi predefiniti e che prevede l'approvazione espressa dei candidati in base alle regole di governance e alle Policy ESG previste in seno a ciascun Azionista, è altresì tenuta in considerazione la diversità di genere.

Il Consigliere Dott.ssa Rosaria Calabrese è Partner di F2i SGR S.p.A. e Responsabile della Unità Operativa Sostenibilità ESG e contribuisce pertanto significativamente ai lavori del Consiglio apportando competenze ed esperienza specifiche, maturate in materia di sostenibilità aziendale, anche nel più ampio contesto delle società gestite da F2i SGR per conto dei fondi di investimento.

Siede in Consiglio anche il Prof. Stefano Gatti, Professor of Infrastructure Finance del Dipartimento di Finanza dell'Università Bocconi direttore del Full Time MBA e dell'International Teachers' Program, che ha gestito progetti di ricerca, consulenza e formazione presso numerose istituzioni finanziarie e non, ricercatore e saggista, che non ricopre funzioni nelle direzioni aziendali degli Azionisti e che,

sebbene la società non emetta azioni quotate su mercati regolamentati e non sia soggetta a obblighi sul punto, assicura pertanto una vista indipendente sulle attività aziendali.

Quanto alle politiche di remunerazione del più alto organo di Governo, il Consiglio di Amministrazione monitora periodicamente l'adeguatezza e la competitività della remunerazione dell'Amministratore Delegato e delle prime linee aziendali rispetto al posizionamento della Società, alla sua organizzazione e ai risultati, nonché rispetto ai competitors della Società e comunque ai peers del settore infrastrutturale energetico, anche mediante delega a un panel ristretto di consiglieri espressione sia del socio di controllo F2i SGR S.p.A. sia del socio Finavias S.à r.l. e il coinvolgimento di primarie società di consulenza esperte nel settore.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria almeno una volta al mese durante ciascun esercizio, con una pianificazione delle attività che assicuri il più possibile la partecipazione della totalità dei membri, favorendo il video-collegamento a distanza e con istruttoria gestita in forma digitalizzata mediante una moderna interfaccia software che garantisce la consultazione della

documentazione di supporto on-line, azzerando la necessità di ricorrere alla stampa e assicurando la riservatezza e tracciabilità di tutte le attività.

Anche 2i Rete Gas S.p.A. verifica all'atto della nomina la sussistenza in capo ai Consiglieri dei necessari requisiti di integrità e di assenza di conflitti di interesse con la Società, anche mediante l'acquisizione dell'elenco delle cariche ricoperte in altre società e delle dichiarazioni a supporto rilasciate dai Consiglieri nominati, all'accettazione della carica.

La sussistenza dei requisiti di integrità dei membri del Consiglio muniti di poteri di rappresentanza, dei membri del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza è altresì oggetto di verifica periodica anche in funzione della partecipazione di 2i Rete Gas S.p.A. alle procedure di gara su base d'Ambito per l'assegnazione del servizio di distribuzione del gas.

Con cadenza semestrale, ai fini della verifica dell'identificazione di eventuali parti correlate per la valorizzazione delle relative operazioni nelle relazioni finanziarie, viene inoltre acquisito l'elenco delle cariche ricoperte in altre società da ciascun Consigliere di Amministrazione e da ciascun membro del Collegio Sindacale.

L'Amministratore Delegato è dall'esercizio 2023 l'Ing. Francesco Forleo, **dirigente apicale della Capogruppo** con consolidata esperienza nel settore dell'energia e delle infrastrutture.

L'Amministratore Delegato fornisce con cadenza mediamente mensile al Consiglio di Amministrazione un'informativa dettagliata in merito all'andamento della gestione e all'esercizio delle proprie deleghe e rendiconta con frequenza periodica anche sugli aspetti e sulle attività rilevanti della gestione, con particolare riferimento alle tematiche correlate alla sostenibilità del business, all'evoluzione della regolazione con particolare attenzione ai temi di transizione energetica, alla gestione da parte dell'organizzazione e del top management degli impatti della Società sull'economia, l'ambiente e le persone, sulle iniziative più significative implementate a tale scopo e sull'avanzamento dei principali stream progettuali in ambito ESG.

Con cadenza generalmente semestrale l'Amministratore Delegato, altresì, rende al Consiglio di Amministrazione un'informativa sullo stato di avanzamento delle attività rispetto agli obiettivi del Piano di Sostenibilità.

Al Consiglio di Amministrazione, inoltre, viene presentata annualmente

dall'Amministratore Delegato, per la sua formale analisi e approvazione, la bozza della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, se del caso l'aggiornamento del Framework e della Politica di Sostenibilità, oltre all'avanzamento, alla consuntivazione e alla proposta di aggiornamento del Piano di Sostenibilità, con orizzonte triennale (Cfr. "Approccio alla Sostenibilità").

Il coinvolgimento costante del Consiglio di Amministrazione - sia mediante le informative rese dall'organo delegato, sia nelle fasi di pianificazione e approvazione degli obiettivi del Piano di Sostenibilità, di monitoraggio periodico del relativo avanzamento, nonché di approvazione della rendicontazione ai fini della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario -

assicura il costante aggiornamento e la formazione sulle tematiche di sostenibilità di tutti i membri del Consiglio, la cui composizione è peraltro sostanzialmente stabile sin dalla nomina in carica e per alcuni membri anche da precedenti mandati.

Il Consiglio di Amministrazione ha partecipato altresì al più recente aggiornamento dell'analisi di materialità di 2i Rete Gas, valutando la significatività degli impatti associati ai temi sociali, ambientali e di governance più rilevanti per il Gruppo (Cfr. "Processo per la definizione delle aree tematiche e la materialità").

Nell'ambito della valutazione delle performance ESG (ambientali, sociali e di governance) del Consiglio di Amministrazione, è rilevante sotto-

lineare l'attiva partecipazione della Società al processo di valutazione condotto dal "Global ESG Benchmark for Real Assets" (GRESB). Questo impegno ha portato a un costante miglioramento delle prestazioni nel corso degli anni. L'anno 2022, aveva infatti già segnato un notevole progresso raggiungendo un punteggio di 92 su 100, mentre il 2023, nonostante il cambiamento di alcuni parametri di valutazione non presenti nelle precedenti edizioni, si è chiuso con un punteggio rettificato pari a 93.

2i Rete Gas ha inoltre registrato un ulteriore miglioramento anche del rating rilasciato da Sustainalytics, con un "risk rating" che, mentre era pari a 33,4 punti nel 2021 e a 25,2 punti nel 2022, ha raggiunto nel 2023 i 22,6 punti, confermando il positivo

trend di riconoscimento degli sforzi operati in questo campo. 2i Rete Gas risulta quindi essere nel ranking delle società del cluster "Gas utilities" in quindicesima posizione su 96 società, segno dell'impegno profuso nell'anno.

Il Consiglio di Amministrazione di 2i Rete Gas S.p.A. ha inoltre istituito un Comitato Esecutivo Gare, con lo scopo di supportare la Società nella fase volta a valutare e decidere la sua partecipazione a gare d'Ambito di rilevante entità, il cui insediamento è stato rinviato, al fine di consolidare preliminarmente i processi di valutazione e delibera del Consiglio di Amministrazione e in generale lo standard condiviso in termini di percorso e criteri di valutazione.

Il sistema dei poteri e la ripartizione delle deleghe implementati dal Gruppo si sostanziano nella strutturazione:

- di un sistema di procure generali, che prevede la distribuzione dei poteri di rappresentanza aziendale secondo un format prestabilito per ciascun potere e cristallizzato in un book ufficiale dei poteri e la sua attribuzione secondo il ruolo nell'organizzazione aziendale ricoperto da ciascun procuratore;
- di un sistema di deleghe di funzioni, coerenti con l'organizzazione e oggetto di periodico aggiornamento in base alla sua evoluzione, rilasciate anche al fine di garantire effettività al sistema salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08, alle responsabilità attribuite in osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo approvato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (di seguito anche il "Modello") e del Manuale Privacy implementato per garantire il rispetto della disciplina in materia di tutela dei dati personali prevista dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il sistema dei poteri e delle deleghe è pertanto finalizzato a garantire l'operatività aziendale in termini di efficacia ed efficienza e di corretta allocazione delle responsabilità in termini normativi e gestionali.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



In relazione all'obiettivo primario previsto a Piano di **sviluppare attività di stakeholder engagement esterno**, nel corso del 2023 la Società, oltre ad aver predisposto l'aggiornamento dell'analisi di materialità con approccio partecipato (Cfr. Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità), ha anche provveduto all'**incremento del numero di incontri con soci,**

società di rating e soggetti terzi, su temi e performance ESG. Nell'anno, infatti, la Società ha partecipato a sessioni di aggiornamento e incontri di formazione e allineamento con i soci sullo stato di avanzamento delle attività aziendali in ambito ESG, con focus specifici sulle prospettive di implementazione della Direttiva UE 'CSRD' e a tendere della bozza di Direttiva 'CSDD'.

Inoltre, nell'ambito degli incontri con le società di rating e nell'ambito delle attività finalizzate al rinnovo del proprio programma di emissioni obbligazionarie EMTN (Cfr. Trasparenza, chiarezza e completezza dell'informazione), la Società illustra il proprio percorso e la propria organizzazione in materia ESG sia alle società di rating sia agli investitori.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto, espletando funzioni di controllo sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nell'esercizio delle attività sociali. Esso verifica, inoltre, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e il relativo concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale si compone di 3 sindaci effettivi (di cui uno di genere femminile) e 2 sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2021 per tre esercizi e pertanto in scadenza alla data dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023. Il Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 per gli organi di controllo negli Enti di Interesse Pubblico, riveste anche la qualifica di Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile. Esso, inoltre, vigila sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio nonché sull'indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza (di seguito O.d.V.) ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale e di curarne l'aggiornamento. 2i Rete Gas S.p.A. e le società del Gruppo hanno tutte istituito un O.d.V. ai sensi del D.Lgs.231/2001; nel caso della Capogruppo, l'attuale O.d.V., nominato dal Consiglio di Amministrazione e in scadenza unitamente al medesimo, è rappresentato da un collegio di 3 membri che, anche alla luce dei requisiti richiesti dalla legge e con la finalità di beneficiare dell'integrazione di diverse professionalità ed esperienze, sono stati individuati nelle persone dell'Avv. Daniela Mainini, avvocato penalista di comprovata esperienza anche nel settore della responsabilità ex D.Lgs. 231/2001, con la carica di Presidente; del Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Giovanna Conca, quale membro effettivo, e dell'Avv. Maria Cristina Fortunati, Responsabile della funzione Affari Legali, quale membro effettivo. Tale composizione consente un confronto continuo anche con il Collegio Sindacale e un raccordo con la funzione Affari Legali della Società.

Consiglio di Amministrazione 2i Rete Gas S.p.A. al 31.12.2023

Ugo De Carolis - 1965

Presidente C.d.A.
(non riveste il ruolo di Dirigente nella Società)

Carlo Michelini - 1968

Vice Presidente

Michele Enrico De Censi - 1966

Amministratore Delegato,
Direttore Generale
dimesso il 27.04.2023

Francesco Forleo - 1970

Amministratore Delegato
e Dirigente apicale
in carica dal 27.04.2023
confermato dall'Assemblea del
27.04.2023

Rosaria Calabrese - 1978

Consigliere di
Amministrazione

Carlo Maddalena - 1987

Consigliere di
Amministrazione

Prof. Stefano Gatti - 1967

Consigliere di
Amministrazione

Alessandra Polerà - 1978

Consigliere di
Amministrazione

Federica Rita Vasquez - 1984

Consigliere di
Amministrazione
in carica dal 29.09.2022
confermata dall'Assemblea
del 27.04.2023

Collegio Sindacale 2i Rete Gas S.p.A.

Giovanna Conca - 1958

Presidente

Marco Giuliani - 1959

Sindaco Effettivo

Giovanni Cappa - 1959

Sindaco Effettivo

Walter Bonardi - 1946

Sindaco Supplente

Ercole Fano - 1986

Sindaco Supplente

GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS

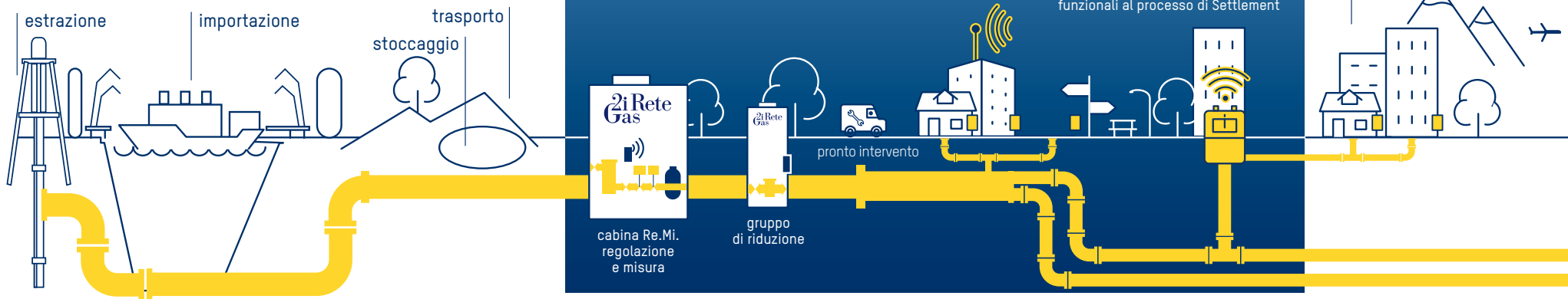
Il Gruppo opera nella filiera del gas naturale e svolge principalmente la propria attività nell'ambito di un business regolato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che determina le modalità di accesso alle infrastrutture e di svolgimento del servizio, nonché le tariffe per la remunerazione delle attività svolte in regime di pubblica concessione.

La distribuzione del gas infatti è l'attività che, attraverso un sistema integrato di infrastrutture - cabine di regolazione e misura (di seguito anche "cabine Re.Mi. o Re.Mi."), impianti di riduzione della pressione, reti di distribuzione,

punti di riconsegna (di seguito anche "PDR") e misuratori - assicura il prelievo del gas dalla rete nazionale di trasporto per riconsegnarlo ai clienti finali della rete (domestici o industriali) per conto delle società di vendita autorizzate alla commercializzazione della fornitura.

Consapevole del proprio ruolo, il Gruppo svolge le proprie attività perseguendo l'eccellenza operativa, applicando metodologie di miglioramento continuo e il rispetto di criteri di efficienza ed economicità gestionale, offrendo elevati livelli prestazionali e impegnandosi a garantire un'evoluzione sostenibile dell'infrastruttura di distribuzione del gas nel medio lungo periodo.

Filiera del gas naturale



Missione e valori

Coerentemente a quanto sopra premesso la missione del Gruppo consiste nel gestire, sviluppare e valorizzare reti e infrastrutture della distribuzione del gas, con l'obiettivo del miglioramento continuo e dell'eccellenza operativa e perseguire l'innovazione tecnologica per un nuovo modello energetico che riduca l'impatto ambientale e continui a garantire in modo efficiente il soddisfacimento dei bisogni energetici del Paese.

Inoltre, tanto nelle scelte strategiche quanto nell'operatività quotidiana, 2i Rete Gas fonda e struttura la propria identità sui seguenti valori:

- COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE
- COMPETENZA ED ECCELLENZA
- INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO
- RESPONSABILITÀ E RISPETTO

Come stabilito nella Carta dei Valori, i medesimi, nel loro insieme e in sinergia con i principi stabiliti dal Codice

Etico, dal Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/01 e dagli altri documenti di indirizzo adottati, costituiscono la guida su cui il Gruppo orienta i comportamenti che, per mezzo delle persone che vi lavorano, vengono messi concretamente in atto all'interno e all'esterno dell'organizzazione, quindi anche nei confronti degli stakeholder con cui 2i Rete Gas si rapporta e che considera interlocutori chiave per mantenere la propria leadership quale Gruppo solido, affidabile e responsabile.

Approccio alla sostenibilità e integrazione di elementi ESG

Sviluppando i valori identitari e perseguendo un'evoluzione equilibrata nel medio e lungo periodo, 2i Rete Gas intende svolgere un ruolo attivo nella transizione verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale e di governance. Pertanto, anche nel 2023, il Gruppo ha proseguito lo sviluppo del percorso, avviato negli anni precedenti, allo scopo di consolidare la **progressiva integrazione di elementi ESG nella Governance** aziendale, rafforzando così il presidio del proprio approccio alla sostenibilità nella strategia e nell'operatività aziendale. Le principali tappe di tale percorso hanno previsto l'assunzione di specifici impegni nonché la definizione e il periodico aggiornamento di alcuni strumenti di presidio tra loro fortemente interconnessi: il **Framework**, la **Politica** e il **Piano di Sostenibilità**.

FRAMEWORK

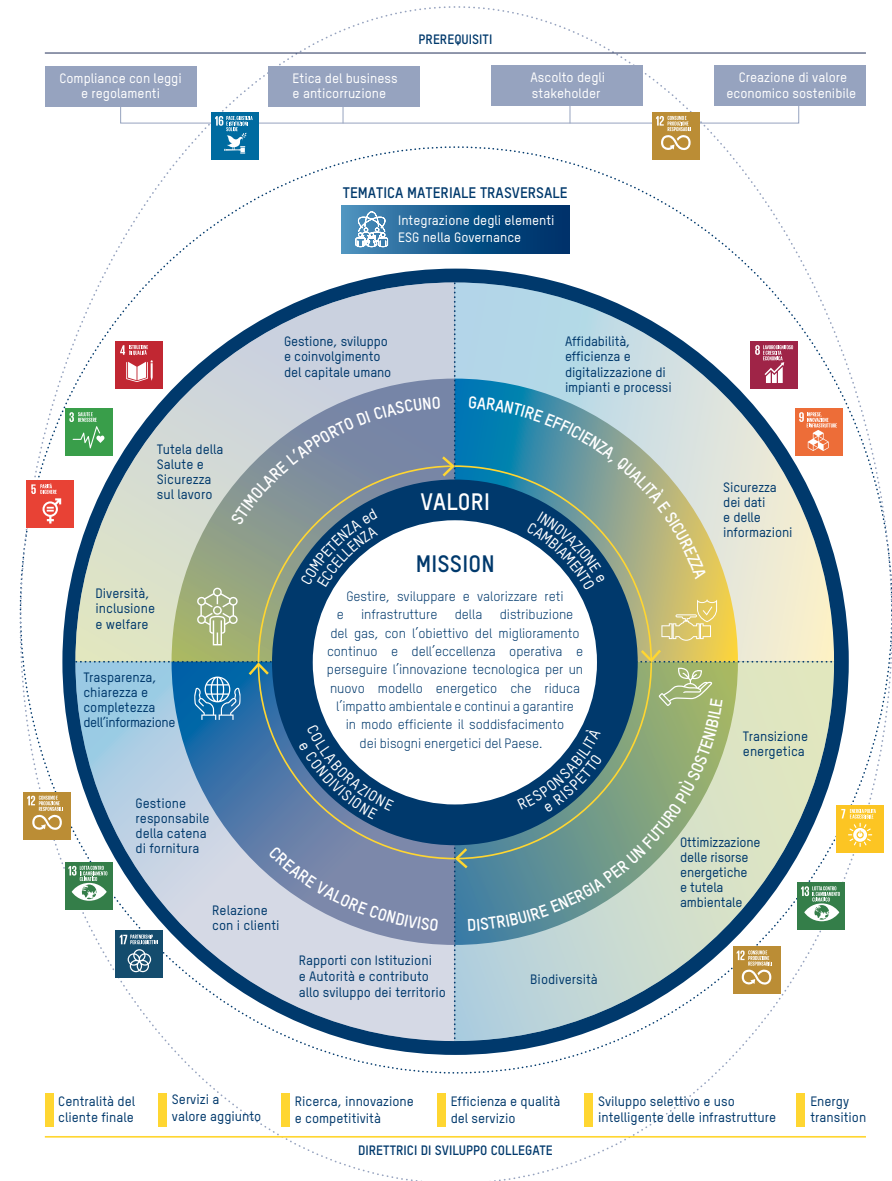
Il Framework di Sostenibilità, in coerenza con la Mission, con i valori aziendali, con i temi materiali e gli SDG's di riferimento:

- evidenzia i **prerequisiti**, ovvero gli aspetti considerati imprescindibili per garantire una gestione responsabile delle attività aziendali: Compliance con leggi e regolamenti; Etica del business e anticorruzione; Ascolto degli stakeholder e Creazione di valore economico sostenibile;

- illustra le **quattro linee di azione prioritarie** che 2i Rete Gas ha individuato per contribuire al raggiungimento di un futuro più sostenibile: Stimolare l'apporto di ciascuno; Garantire efficienza, qualità e sicurezza; Distribuire energia per un futuro più sostenibile e Creare valore condiviso. Gli **impegni** che da esse derivano si rivolgono in direzione dei **quattro ecosistemi interconnessi** con cui il Gruppo si rapporta nell'esercizio delle proprie attività: Persone; Asset; Ambiente e Stakeholder;
- evoca il contributo che, attraverso azioni concrete, 2i Rete Gas intende realizzare rispetto al raggiungimento di **alcuni dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG's)**, promossi dalle Nazioni Unite;
- richiama infine le **direttrici di sviluppo** collegate al Piano Strategico: Ricerca, innovazione e competitività; Efficienza e qualità del servizio; Sviluppo selettivo e intelligente delle infrastrutture; Energy transition e Centralità del cliente finale.

Il Framework pubblicato nel presente documento recepisce gli esiti della più recente analisi di materialità (Cfr. "Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità").

Framework di Sostenibilità



PIANO

Il Piano di Sostenibilità è il documento che, costruito con il contributo di tutte le Direzioni e delle principali Funzioni aziendali, struttura le progettualità che il Gruppo ha stabilito e intende sviluppare con approccio pluriennale e, a tendere, secondo una sempre più sinergica integrazione degli aspetti ESG nella pianificazione strategica.

Prendendo origine dal Framework e dalla correlata Politica (Cfr. "Politiche e Certificazioni"), esso si basa tanto sui **prerequisiti** quanto sulle **tematiche materiali**, annualmente aggiornate dal Gruppo, e sugli **SDG's di riferimento**. Prevede **obiettivi** qualitativi e quantitativi da raggiungere nel breve, medio e lungo termine mediante l'implementazione di **iniziative** concrete, misurabili attraverso specifici **KPI** e secondo **target** prestabiliti. Attraverso la sua progressiva implementazione, 2i Rete Gas si propone di porre in essere gli impegni e i principi di attuazione sanciti e stabiliti dalla Politica di Sostenibilità e, in particolare, si prefigge di contribuire al raggiungimento di alcuni SDG's riconosciuti come attinenti al business e coerenti agli indirizzi strategici del Gruppo.

Il Piano di Sostenibilità viene **revisionato con cadenza annuale**, attività che viene svolta dopo l'aggiornamento dell'**analisi di materialità** e la

consuntivazione del monitoraggio periodico degli obiettivi e dei progetti previsti, consolidati alla data del 31/12 dell'anno precedente e rendicontati nella DNF. L'attività prevede la ponderazione nonché la valutazione delle performance in relazione ai risultati ottenuti rispetto ai KPI stabiliti

e in coerenza con le linee di indirizzo preventivamente recepite.

Tale fase contempla anche la possibilità di rimodulare alcuni obiettivi e/o progettualità o di valutarne l'inserimento di ulteriori, in eventuale conseguenza dell'identificazione di nuovi temi materiali oltre che allo scopo di soddisfare

possibili nuove necessità emergenti. Gli esiti del processo di formulazione di nuovi obiettivi unitamente alla definizione delle iniziative (linee di azione e progetti) per raggiungerli, vengono integrati a valle della pubblicazione della DNF e successivamente consolidati nella revisione del Piano da sottoporre

all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. La prima edizione del Piano di Sostenibilità per il quadriennio 2020-2023 è stata approvata formalmente dal Consiglio di Amministrazione di 2i Rete Gas S.p.A. nel mese di marzo 2020. Il Piano è stato successivamente riesaminato nel 2021, nel 2022 e nel 2023.



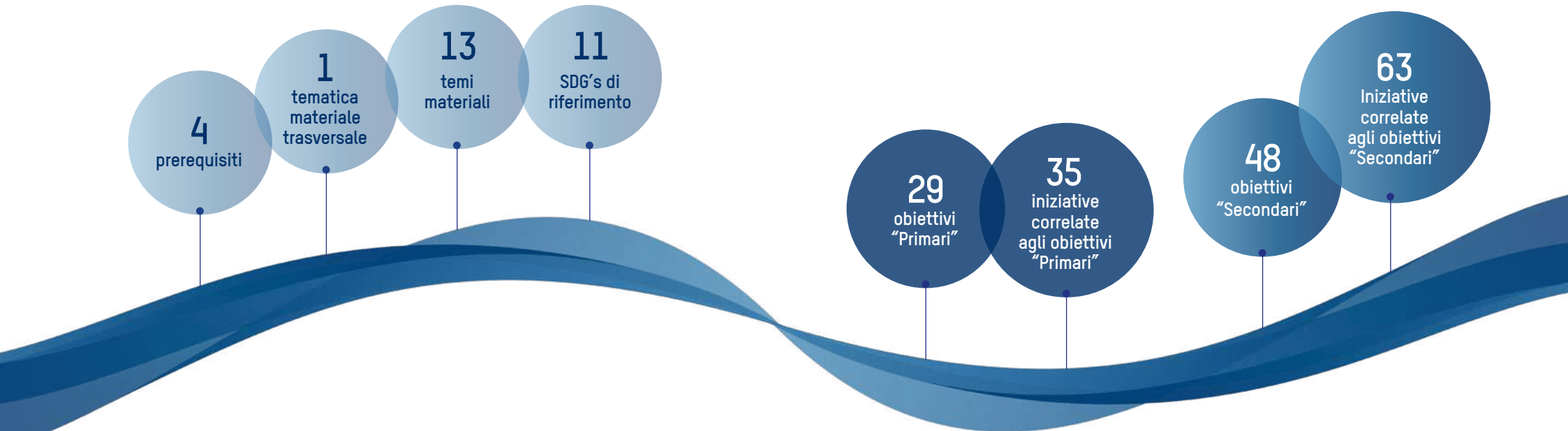
La struttura del Piano revisionato, approvato formalmente dal Consiglio di Amministrazione di 2i Rete Gas S.p.A. nel mese di aprile 2023 si basa su **4 prerequisiti**, **1 tematica materiale trasversale**, **13 temi materiali** e **11 SDG's di riferimento**.

Prevede **29 obiettivi «Primari»** da raggiungere mediante l'implementazione di **35 iniziative concrete** (linee di azione e progetti) con **33 target** fissati al 2023, **32 target** al 2024, **28 target** al 2025, **4 target di medio periodo** e, infine, **6 target di lungo periodo**.

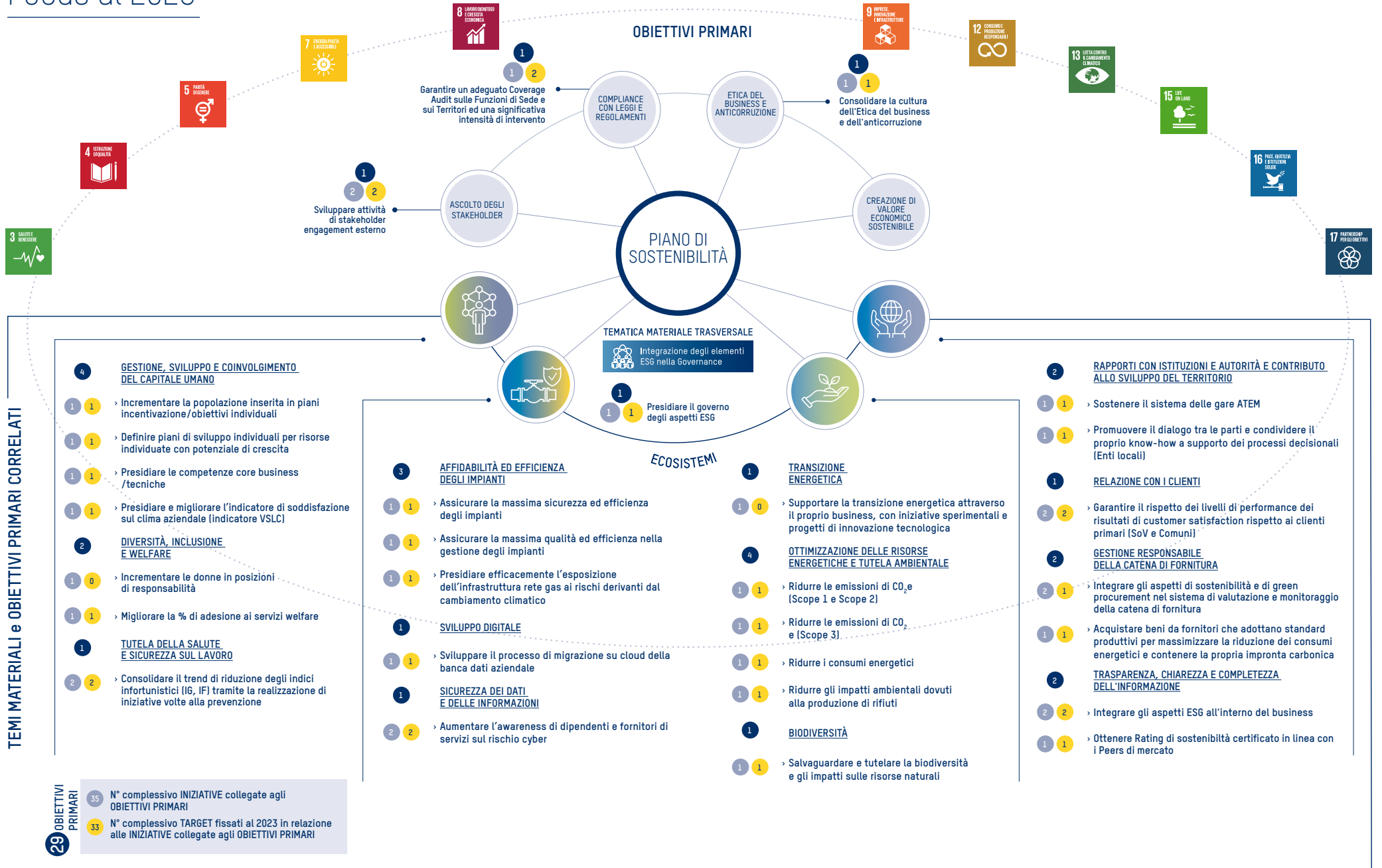
Prevede inoltre **48 obiettivi «Secondari»** da raggiungere mediante l'implementazione di **63 iniziative concrete** (linee di azione e progetti) con **59 target** fissati al 2023, **56 target** al 2024, **47 target** al 2025, **5 target di medio periodo** e, infine, **5 target di lungo periodo**.

Struttura del Piano revisionato nel 2023

2i Rete Gas, per favorire la conoscenza degli obiettivi che si prefigge e degli impatti attesi dal raggiungimento dei medesimi, ha divulgato ai dipendenti per mezzo della Intranet aziendale una sintesi del Riesame 2023 del Piano di Sostenibilità, rendendola anche fruibile agli stakeholder esterni interessati mediante la pubblicazione sul sito web della Capogruppo.

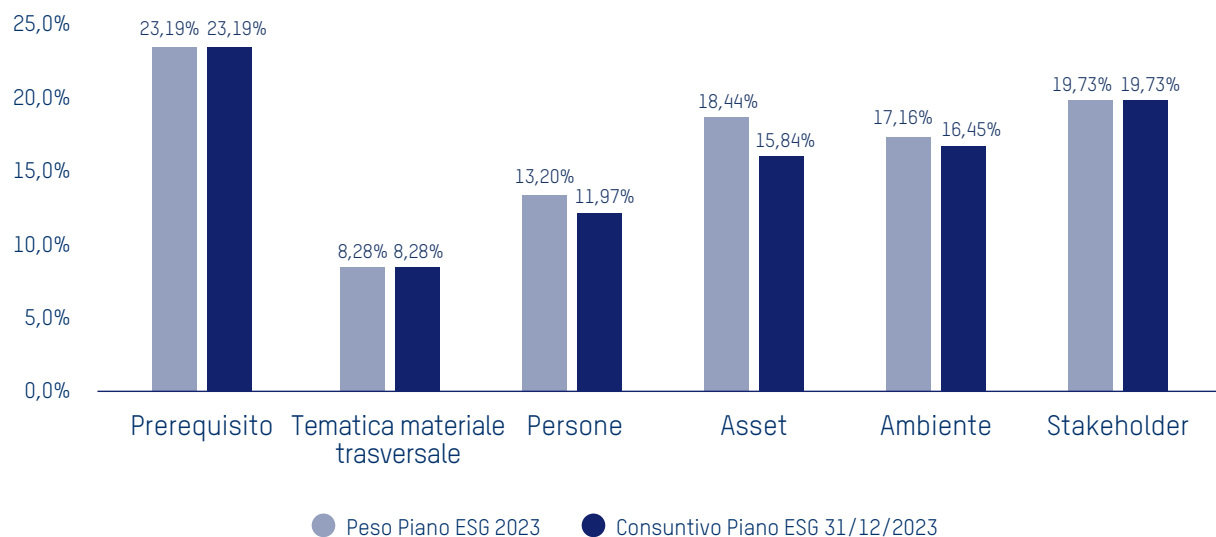


Focus al 2023



Dal punto di vista delle performance, al 31 dicembre 2023, l'avanzamento complessivo del Piano sul quadriennio si assesta al **51,8%** e consolida un valore del **95,5%** sul completamento delle iniziative di competenza 2023.

Consuntivazione target raggiunti rispetto a target prefissati nel Piano al 31/12/2023



La presente "Relazione" propone dei **box di approfondimento** sulle iniziative che, coerentemente agli obiettivi "Primari" stabiliti a Piano, sono state implementate nel corso dell'anno raggiungendo i target prefissati per il 2023.

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Al fine di identificare e gestire gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sulle persone e sull'ambiente trasferendo gli impegni assunti e annualmente aggiornati in materia di sostenibilità sull'intera organizzazione aziendale, e quindi di assicurare il mantenimento di quanto sancito nella Politica e di raggiungere gli obiettivi stabiliti a Piano, 2i Rete Gas ha identificato più figure incaricate del presidio, in termini di attuazione e monitoraggio, del Piano di Sostenibilità, secondo diversi livelli di responsabilità. Trattasi di:

- **Sponsor**, individuati nei responsabili di tutte le Direzioni e di alcune Strutture, ai quali è affidato il coordinamento delle progettualità che compongono il Piano;
- **Project e Process Owner**, incaricati del raggiungimento degli obiettivi definiti a Piano;
- **Data Provider**, che monitorano e registrano l'avanzamento delle attività progettuali a supporto dei Project e Process Owner.

Inoltre, nel corso del 2023, al fine di rafforzare l'impegno aziendale in materia di sostenibilità, è stato ag-

giornato l'assetto organizzativo per il presidio e il coordinamento delle iniziative di matrice ESG. Nello specifico:

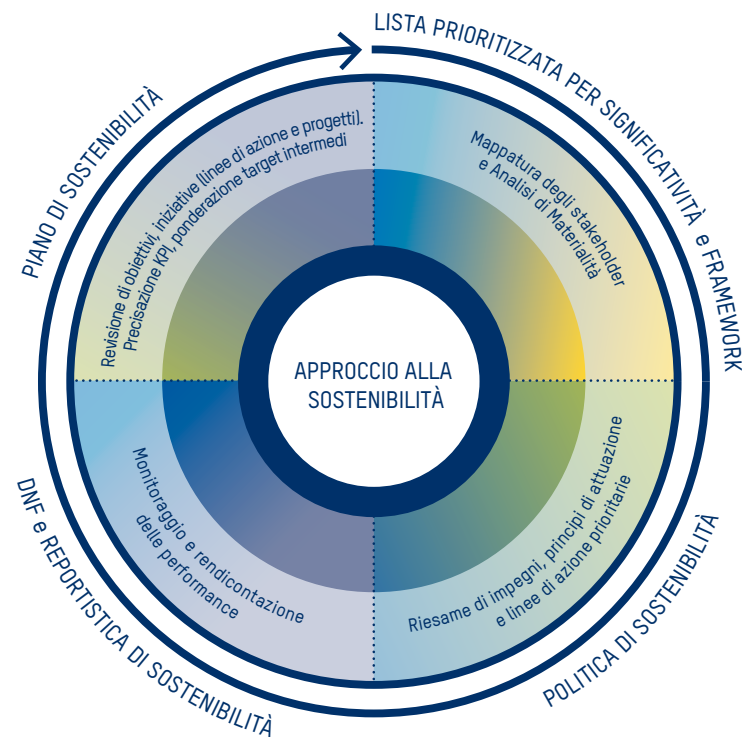
- nell'ambito della funzione Amministrazione e Reporting Integrato, è stato istituito il **Sustainability Office** a cui è stata assegnata la responsabilità di istruire le attività del Gruppo di Lavoro ESG; curare la divulgazione delle decisioni e il monitoraggio della loro attuazione; presidiare i temi di compliance ai principi internazionali e alle costituenti normative in materia di sostenibilità; valutare i rischi connessi alla mancata attuazione delle migliori pratiche e all'attuazione dei piani aziendali anche mediante specifica reportistica; perseguire il miglioramento del posizionamento del gruppo negli indici di settore e il perfezionamento dei flussi comunicativi in materia verso i portatori di interessi interni ed esterni, riferendo periodicamente allo Steering Committee ESG sulle attività di competenza;
- lo **Steering Committee ESG**, che mantiene il compito di presidiare l'integrazione dei temi materiali nella strategia e nell'operatività aziendale, svolgendo un ruolo attivo nella transizione verso un'economia più sostenibile e garantendo

il raggiungimento degli obiettivi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in materia, è stato integrato con il responsabile della funzione Acquisti e Servizi;

- il **Gruppo di Lavoro ESG** è stato confermato sia nella sua composizione, sia nelle sue prerogative e nelle re-

sponsabilità attribuite al suo interno a ciascun membro, mantenendo la funzione di individuazione delle iniziative di sostenibilità da sottoporre all'approvazione dello Steering Committee ESG, avvalendosi altresì della collaborazione di tutti i responsabili delle funzioni aziendali.

Approccio alla Sostenibilità



Politiche e Certificazioni

La **Politica di Sostenibilità**, redatta sulla base del relativo Framework, è un documento di indirizzo finalizzato a orientare le decisioni aziendali in una logica di sostenibilità e ad assicurare una gestione responsabile del business. È stata sviluppata con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei temi materiali, che riflettono gli impatti più significativi dell'organizzazione su economia, ambiente e persone, inclusi gli impatti sui diritti umani, nella strategia e nell'operatività aziendale. 2i Rete Gas ha infatti individuato e definito le **linee di azione prioritarie** attraverso cui alimentare il proprio contributo al raggiungimento di un futuro più sostenibile, ispirandosi ai più diffusi standard di business responsabile emanati da organizzazioni internazionali di riferimento e contestualizzandoli alla propria realtà, tra cui:

- la Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali nel Lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e le relative convenzioni applicabili;
- i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite;
- i Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite.

Lo spirito del documento è quindi quello di confermare, rafforzare e, al tempo stesso, far evolvere tutti quei valori ispiratori sui quali il Gruppo struttura la propria identità. Il suo fine è quello di diffondere la conoscenza degli **impegni** assunti in materia di sostenibilità ed esprimere i **principi di attuazione** da seguire e sviluppare per perseguire un'evoluzione equilibrata nel medio e lungo periodo. Per questo la Politica ribadisce, formalizza e declina la convinzione aziendale che per una creazione di valore sostenibile e duraturo nel tempo, la crescita del business debba promuovere il rispetto dei diritti della personalità e inalienabili dell'uomo nelle attività aziendali e lungo la catena del valore in conformità a quanto prescritto dalle normative locali, nazionali e sovranazionali e, allo stesso tempo, essere coniugata con il rispetto dei principi di legalità, integrità, imparzialità e trasparenza, in base ad una strategia integrata, applicando al contempo metodologie di miglioramento continuo e criteri di efficienza ed economicità gestionale.

La Politica di Sostenibilità si applica a tutte le società del Gruppo di cui 2i Rete Gas S.p.A. abbia il controllo,

unitamente alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti; ai principi ispiratori e di comportamento definiti nella Carta dei Valori e nel Codice Etico del Gruppo; al Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 e ad altri documenti di indirizzo adottati dal Gruppo, secondo quanto progressivamente dettagliato nelle disposizioni, procedure ed istruzioni operative che presidiano le attività delle funzioni aziendali.

Emanata per la prima volta nel 2020, la Politica di Sostenibilità viene riesaminata ogni anno e, se opportuno, rimodulata secondo l'aggiornamento annuale dell'analisi di materialità. È stata quindi aggiornata nel 2022, mentre la terza e vigente edizione è stata approvata formalmente dal Consiglio d'Amministrazione di 2i Rete Gas S.p.A. in data 27 marzo del 2023. Una sintesi degli impegni e dei principi di attuazione stabiliti nella Politica di Sostenibilità è fruibile attraverso l'apertura dei capitoli con cui si articola la presente "Dichiarazione".

2i Rete Gas si impegna nel favorire la conoscenza degli impegni assunti dal Gruppo in materia di sostenibilità divulgando la Politica di Sostenibilità in forma integrale ai dipendenti per mezzo della Intranet azienda-

le e rendendola anche fruibile agli stakeholder esterni interessati mediante la sua pubblicazione nella sezione "Impegni e presidi" del sito web della Capogruppo.



La **Politica dell'Etica nel Business e Anticorruzione** (o *Ethics and Anti-Bribery Policy*) è un documento di indirizzo che armonizza, riassume e declina i principi, i paradigmi e i presidi organizzativi e operativi già posti in essere dal Gruppo per un costante impegno a promuovere

una cultura aziendale basata sull'onestà, l'integrità, la correttezza e la prevenzione dei fenomeni corruttivi. Emanata per la prima volta nel mese di marzo 2021 a seguito di formale approvazione del Consiglio di Amministrazione di 2i Rete Gas S.p.A., da allora essa si applica a tutte le società del Gruppo di cui 2i Rete Gas S.p.A. abbia il controllo.

Per favorirne la conoscenza è stata comunicata e divulgata in forma integrale a tutta la popolazione aziendale tramite la Intranet e contestualmente è stata messa a disposizione anche degli stakeholder esterni interessati attraverso la pubblicazione sul sito web della Capogruppo. La conoscenza della Politica dell'Etica nel Business e Anticorruzione è stata altresì promossa

anche attraverso l'erogazione di uno specifico piano formativo (Cfr. "Etica del business e anticorruzione") rivolto a parte della popolazione aziendale.

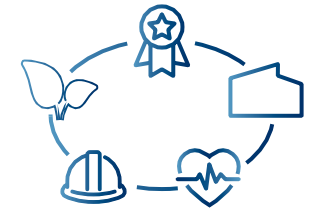
2i Rete Gas ha pertanto sviluppato una struttura di governo volta a favorire la promozione di comportamenti etici all'interno dell'organizzazione, vietando ogni forma di fenomeno corruttivo. Tale struttura di governo è chiamata a fornire una ragionevole garanzia circa la correttezza dei suddetti comportamenti, attraverso idonei meccanismi di supervisione e di controllo. Nello specifico, come meglio dettagliato nel documento in argomento, sono previsti differenti livelli di controllo:

- controlli di primo livello, ossia posti in essere dal management di linea e volti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni nel

rispetto dei principi etici e del quadro normativo interno ed esterno contro la corruzione;

- controlli di secondo livello, posti in essere dalle strutture preposte al governo e al monitoraggio delle attività e consistenti nella supervisione sullo svolgimento delle operazioni nella piena osservanza di quanto specificato nelle strategie e policy aziendali;
- controlli di terzo livello, posti in essere dalla struttura Internal Audit e volti a verificare la completezza, funzionalità e adeguatezza dei sistemi di controllo interno in base ad un piano risk based, rispondendo periodicamente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta, i risultati conseguiti e il livello di controllo via via implementato in azienda.

Ogni funzione aziendale trasmette inoltre all'O.d.V., con cadenza quadrimestrale, un rapporto periodico nel quale illustra le principali attività svolte nel periodo di riferimento in materia di presidi cautelari interni e di controlli effettuati in ottemperanza al Modello di Organizzazione e Gestione, nonché eventuali segnalazioni di eventi nell'ambito delle attività aziendali potenzialmente rilevanti in cosiddetta "ottica 231" (Cfr. "Segnalazioni e reportistica").



Allo scopo di assicurare la capacità aziendale di fornire con regolarità, continuità e sicurezza la "Gestione e Conduzione del servizio di distribuzione gas naturale" nel rispetto dei requisiti cogenti applicabili e in conformità alle norme certificative di riferimento, rispettando l'ambiente, tutelando la salute e sicurezza di tutti i portatori di interesse e garantendo il mantenimento del valore degli asset nel tempo, 2i Rete Gas S.p.A. da tempo ha adottato e mantiene certificato un **Sistema di Gestione Integrato**

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

In relazione all'obiettivo primario previsto a Piano per **presidiare il governo degli aspetti ESG** mediante l'**individuazione, redazione ed emanazione di ulteriori policy e procedure a seguito della valutazione di gap eventualmente emersi nell'ambito degli assessment delle Agenzie di Rating ESG**, nel corso del 2023 la Politica dell'Etica nel Business e Anticorruzione è stata aggiornata allo

scopo di recepire l'emissione di nuovi presidi atti a governare l'azione dell'azienda secondo principi etici, scongiurando così ogni potenziale fenomeno di corruzione. In particolare la Politica è stata aggiornata per recepire l'aggiornamento della regolamentazione esistente nel Codice Etico in relazione ai rapporti con gli enti, l'implementazione del modello di 'Continuous Audit' nelle attività

di Internal Audit, l'introduzione del c.d. processo di Vendor Rating, l'implementazione del software applicativo per la rendicontazione di tutte le attività con la Pubblica Amministrazione, l'emissione di nuove politiche e procedure aziendali in tema di cyber security tra cui, la nuova procedura denominata "Incident Response Plan", riguardante i potenziali incidenti di cyber security.

Qualità, Salute Sicurezza e Ambiente rispetto agli standard di riferimento UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018. Il sistema di gestione Qualità nel corso del 2023 è stato inoltre integrato in base ai requisiti dello standard UNI ISO 55001:2015 "Asset Management" con riferimento ai beni tangibili. In esso trovano applicazione i principi dichiarati dalla **Politica integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'Ambiente e l'Asset Management**, che declina i temi qualificanti rispetto ai quattro standard cui fa riferimento. La Politica del Sistema di Gestione Integrato è redatta in assoluta armonia con i contenuti della Politica di Sostenibilità del Gruppo, dalla quale discende.

Nel corso del 2023, si sono svolte le verifiche da parte dell'Istituto di certificazione per la sorveglianza periodica delle certificazioni rinnovate nel 2021, senza rilievo di Non Conformità. I certificati pubblicati nella pagina "Certificazioni" del sito web della Capogruppo, sono stati pertanto confermati come validi sino a tutto il 3 giugno 2024, data entro la quale si provvederà a svolgere la prassi di rinnovo per il triennio successivo.

A fine 2023 è stato affidato a un Istituto di certificazione l'incarico per la certificazione del sistema di gestione degli Asset secondo lo standard Internazionale ISO 55001:2015, per le attività di "Conduzione e manutenzione di impianti tangibili di Riduzione e Misura (Re.Mi. e Bio-Re.Mi.) e impianti di riduzione intermedia e finale (IRI e GRF) appartenenti a reti di distribuzione di gas naturale e altri gas combustibili". Il primo step di valutazione e asseverazione si è concluso in data 6 dicembre 2023 con l'ottenimento dell'autorizzazione a organizzare l'audit conclusivo di certificazione, che è previsto nei primi mesi del 2024.

Anche 2i Rete Dati S.r.l. ha adottato un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro e l'Ambiente implementandolo nel rispetto degli standard di riferimento UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018. In esso trovano applicazione i principi dichiarati dalla **Politica Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro e l'Ambiente** di cui la società si è dotata nel mese di giugno 2023 e che, redatta in armonia con i contenuti

della Politica di Sostenibilità del Gruppo dalla quale discende, declina i temi qualificanti rispetto ai tre standard cui fa riferimento.

Nel mese di luglio 2023 l'Istituto di certificazione ha certificato il Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro e l'Ambiente di **2i Rete Dati S.r.l.** quale conforme alle norme di riferimento UNI ISO EN 9001-2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 14001-2015 per l'attività di: "Progettazione e realizzazione di reti LP-WAN (installazione concentratori e antenne per telecomunicazioni e comunicazione dati, telelettura, telegestione di gruppi di misura "smart meter" e di altre tipologie di dispositivi intelligenti simili "smart device"). Attività di conduzione e manutenzione di reti LP-WAN e gestione commerciale del servizio", con riferimento ai settori IAF ACCREDIA 31, 28 e 35 (comunicazioni, costruzioni e altri servizi). 2i Rete Dati risulta pertanto dotata dei certificati, essenziali per la partecipazione a gare a evidenza pubblica, con validità triennale, ovvero sino a tutto il 04 luglio 2026.

COMPLIANCE CON LEGGI E REGOLAMENTI

Le società del Gruppo svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni di legge primarie e secondarie di volta in volta e in quanto applicabili (in particolare le norme del Codice Civile; il Codice dei Contratti Pubblici; il D.Lgs. 164/2000 e le norme secondarie di recepimento; il GDPR e le norme in tema di tutela dei dati personali; le normative in tema di Transparency e Market Abuse; il D.Lgs. 231/2001, il D.Lgs 254/2016 e le normative in materia di sostenibilità; il diritto della concorrenza; la normativa antiriciclaggio; la normativa in materia di whistleblowing di cui al D.Lgs n. 24/2023 etc.) nonché, in quanto soggetto che opera nel settore fortemente regolato delle infrastrutture energetiche, delle specifiche disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

L'organizzazione aziendale, inoltre, attraverso funzioni dedicate, monitora attentamente e costantemente la compliance delle attività di impresa alle normative primarie e secondarie nonché allo specifico settore della distribuzione del gas naturale.



FUNZIONE	DESCRIZIONE
AFFARI LEGALI	La funzione Affari Legali della Direzione Affari Generali ha il compito di assicurare la compliance dell'azione societaria alle norme di legge e monitora le disposizioni applicabili alle attività della società, nonché le evoluzioni giurisprudenziali di interesse, segnalandole alle strutture per il costante rispetto di tali disposizioni e fornendo assistenza per l'adeguamento dei documenti organizzativi. La stessa funzione, all'occorrenza, esplica attività formative alle altre strutture aziendali affinché vengano condivisi e rispettati da tutti i dipendenti i principi comportamentali da seguire per assicurare il rispetto delle norme.
AFFARI REGOLATORI	La funzione Affari Regolatori della Direzione Affari Generali assicura il costante monitoraggio dei temi regolatori e istituzionali supportando le strutture interessate nell'interpretazione delle disposizioni regolatorie rilevanti e nell'attività di adeguamento nel tempo dei documenti organizzativi alle disposizioni stesse. In particolare, con cadenza mensile, viene diffuso un report che riporta i provvedimenti regolatori di interesse per le attività della società e per il settore.
AFFARI SOCIETARI E CORPORATE GOVERNANCE	La funzione Affari Societari e Corporate Governace della Direzione Affari Generali assicura il processo informativo al C.d.A. sugli aspetti della gestione, regolatori e di compliance integrata; cura l'aggiornamento del sistema dei poteri e delle deleghe; supporta la Direzione per la compliance al diritto societario e finanziario, al diritto della concorrenza e della proprietà industriale, al GDPR, alle normative ESG, anche mediante la partecipazione al Gruppo di Lavoro ESG. In materia di D.Lgs. 231/2001 assicura il flusso di informazioni verso la Direzione e verso il C.d.A. e coordina le iniziative, anche sulla scorta delle segnalazioni provenienti dall'O.d.V., per la compliance a norme e principi correlati.
AMMINISTRAZIONE E REPORTING INTEGRATO	La funzione Amministrazione e Reporting Integrato della Direzione Amministrazione, Finanza, Controllo e Sostenibilità ha il compito di garantire la compliance dell'azienda e la corretta interpretazione di tutti gli obblighi e le finalità imposte dalla normativa civilistica e dai principi contabili in tema di formazione del bilancio e dell'informazione finanziaria, nonché dall'ordinamento tributario. Inoltre, attraverso il Sustainability Office, presidia anche i temi di compliance ai principi internazionali e alle costituenti normative in materia di sostenibilità (Cfr "Governance della Sostenibilità").
INGEGNERIA	La funzione Ingegneria della Direzione Operativa ha il compito di assicurare, mediante il presidio degli ambiti tecnico normativi nazionali e internazionali sul settore del gas, la correttezza e la coerenza del sistema distributivo del gas alle norme di legge e alle disposizioni tecniche emanate dagli organismi competenti nel tempo, anche attraverso l'adozione e la diffusione all'interno dell'azienda tramite pubblicazione nella Intranet aziendale di Linee Guida tecniche per la progettazione, manutenzione e gestione degli impianti, nonché di specifiche tecniche dei materiali, delle attrezzature, delle strumentazioni e dei componenti di impianto.
QUALITÀ SICUREZZA E AMBIENTE	La funzione Qualità Sicurezza e Ambiente della Direzione Operativa ha il compito di garantire la compliance della documentazione organizzativa societaria alle disposizioni del D.Lgs. n.81/2008 Testo Unico della Sicurezza aggiornando costantemente il Documento di Valutazione dei Rischi e l'organizzazione aziendale per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

[continua >>](#)

>> segue

FUNZIONE	DESCRIZIONE
RELAZIONI INDUSTRIALI	<p>La funzione Relazioni Industriali della Direzione Risorse Umane ha il compito di assicurare la corretta interpretazione della normativa giuslavoristica, in coordinamento con Affari Legali, di quella contrattuale e gli aggiornamenti in materia, nonché l'aggiornamento normativo alla Direzione per gli aspetti contributivi e retributivi oltre che, in coordinamento con la Direzione Amministrazione, Finanza, Controllo e Sostenibilità, quelli fiscali; la funzione ha altresì il compito di garantire la compliance dell'azienda e la corretta interpretazione di tutti gli obblighi e le finalità imposte dall'ordinamento tributario. La funzione assicura altresì, in coordinamento con Affari Societari e Corporate Governance, la compliance in materia di tutela della privacy e il coordinamento interno alla Direzione Risorse Umane in relazione alle tematiche legate al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01.</p>
ACQUISTI E SERVIZI	<p>La Struttura Acquisti e Servizi presidia il rispetto delle norme di legge applicabili nei rapporti con la catena di fornitura e, nel caso di appalti di lavori, servizi e forniture inerenti alle attività "core business", garantisce il rispetto delle regole specifiche di cui al D.Lgs. 36/2023e s.m.i. – relativamente alla parte dei settori speciali – nonché del Regolamento degli appalti sotto soglia ai sensi art. 14 c.2) D.Lgs. 36/2023 applicabile per i lavori, servizi e forniture, riferibili alle attività di cui all'art. 146 del D.Lgs. 36/2023 di importo inferiore alle soglie comunitarie fissate. La struttura verifica altresì l'affidabilità etica dei fornitori presenti nell'Albo dei fornitori qualificati e da qualificare, allo scopo di presidiare il rischio di avviare e/o mantenere relazioni commerciali con soggetti facenti parte di organizzazioni coinvolte nella commissione di reati che potrebbero avere rilievo, anche ai sensi degli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 D.Lgs. 36/2023 (requisiti di ordine generale), della normativa antimafia e del D.Lgs. 231/2001 s.m.i..</p>

Il Gruppo, il cui operato avviene integralmente sul territorio italiano, opera in compliance con il regime fiscale vigente, adempiendo in maniera corretta ai propri doveri di contribuente, agendo nel rispetto formale e sostanziale di tutte le normative, i regolamenti e le prassi di natura fiscale e collaborando sempre con la massima trasparenza con le autorità fiscali nazionali. Per garantire l'adempimento degli obblighi fiscali, sia per la Capogruppo sia per le sue controllate, la gestione e l'adempimento delle responsabilità tributarie sono

affidati alla struttura di Amministrazione e Reporting Integrato di 2i Rete Gas S.p.A., in stretta collaborazione con primari studi tributari italiani. Le direttive operative adottate in materia fiscale mirano a garantire una corretta determinazione delle imposte dirette, indirette e dei relativi adempimenti, delineando chiaramente i processi, le azioni e le responsabilità al fine di assicurare un'elaborazione efficiente ed efficace del calcolo delle imposte per la Relazione Finanziaria annuale e per tutte le dichiarazioni fiscali concernenti le imposte dirette e indirette.

La strategia fiscale del Gruppo, rivista ogni anno contestualmente alla stesura del budget di Gruppo, viene esaminata e approvata dal Direttore Amministrazione Finanza Controllo e Sostenibilità e dall'Amministratore Delegato, considerando il principio di prudenza, il rispetto assoluto delle norme in materia e lo sviluppo sostenibile dell'organizzazione.



Le direttive operative riguardanti diversi aspetti della gestione tributaria, quali la predisposizione delle dichiarazioni fiscali periodiche, il controllo e la gestione dei carichi fiscali pendenti e il trattamento dei tributi cosiddetti "minori" e locali, sono pubblicate sulla Intranet aziendale e a disposizione di tutti i dipendenti.

Dei temi fiscali più significativi viene tempestivamente data evidenza sia agli azionisti e al pubblico mediante una puntuale divulgazione attraverso la Relazione Finanziaria Consolidata di Gruppo, sia tramite puntuale infor-

mazione, nelle sedi appropriate, agli amministratori e alle funzioni aziendali di volta in volta impattate.

Il sistema di controllo interno nonché l'O.d.V., a valle di specifici audit e della mappatura dei rischi anche fiscali, effettuano un "follow up" con cadenza biennale su tutti gli aspetti rilevanti che possono condurre a errori o omissioni nelle dichiarazioni fiscali. Ogni quadrimestre, inoltre, l'O.d.V. riceve un report informativo su temi amministrativi, con un particolare focus su quelli legati alla compliance fiscale.

Secondo un principio cardine della propria strategia fiscale, il Gruppo si avvale delle agevolazioni fiscali concesse solo quando un'effettiva azione o necessità operativa di business può soddisfare i requisiti fiscali.

Il tema della fiscalità è oggetto anche di una parte specificamente dedicata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (di seguito anche il "Modello"), tenuto in costante aggiornamento. Nella parte speciale del Modello, ai reati di carattere tributario introdotti nel panorama legislativo dal D.Lgs 74/2000 e riportati alla lettera B, è presente alla lettera N anche il reato di contrabbando di cui all'art. 25-sexiesdecies del D.Lgs. 231/2001. Nel testo sono individuati i

processi sensibili a tali reati, i principi generali di comportamento e di attuazione (obblighi di "fare" o "non fare", misure di monitoraggio e prevenzione), così come la necessità di istruire e ottemperare a istruzioni ispirate al Modello stesso nonché i compiti di verifica dell'O.d.V.

Anche per quanto concerne l'esercizio 2023, non risultano irrogate a carico del Gruppo sanzioni monetarie e non monetarie, di importo e di natura significativa rispetto al business. Per il modello di controllo interno e i presidi di natura organizzativa, si rimanda all'apposito capitolo all'interno del Bilancio Consolidato, così come per la quantificazione delle imposte dirette stanziate nei bilanci del Gruppo.

ETICA DEL BUSINESS E ANTICORRUZIONE

2i Rete Gas, quale prerequisite imprescindibile per garantire una gestione responsabile del business, orienta e conduce le proprie attività secondo principi etici e si impegna nel promuovere una cultura aziendale basata sull'onestà, l'integrità e la correttezza, oltre che sul rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza nonché delle leggi vigenti, della normativa di settore e delle istituzioni.

STRUMENTI


Il Gruppo previene i rischi di corruzione attiva e passiva mediante l'implementazione e l'applicazione dei propri documenti di indirizzo di primo livello, la **Carta dei Valori**, il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il **Codice Etico**, la **Politica di Sostenibilità**, la **Politica dell'Etica nel Business e Anticorruzione** e la **Politica Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'Ambiente e l'Asset Management**, i cui impianti, valori e principi vengono dettagliati in specifici documenti organizzativi (disposizioni, procedure, istruzioni operative, manuale della qualità) che

presidiano le attività delle funzioni aziendali e mediante interventi di aggiornamento e/o formazione in tema di normative e politiche anticorruzione e in materia di responsabilità ex D.Lgs. 231/2001.

L'attuale **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** di 2i Rete Gas S.p.A. è stato approvato nel 2011 ed è oggetto nel tempo di continuo aggiornamento (da ultimo il 20 dicembre 2023). Approvato con la dovuta armonizzazione anche da tutte le società

controllate, si propone l'obiettivo di tracciare i processi aziendali sensibili o a rischio ed i relativi presidi organizzativi, cautelari e di controllo in essere, diretti ad eliminare il cosiddetto "rischio reato" e la responsabilità amministrativa per il Gruppo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Il Modello intende assicurare che la gestione del Gruppo avvenga nel rispetto dei principi di legalità, correttezza, trasparenza e tracciabilità e secondo prassi di lavoro efficienti e conformi al dettato normativo.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

 In relazione all'obiettivo primario previsto a Piano per **garantire un adeguato Coverage Audit sulle funzioni di Sede e sui Territori e una significativa intensità di intervento** mediante la **pianificazione triennale di audit (rolling) sulla base della Risk Analysis e dei riscontri emersi in sede di verifica**; lo **svolgimento dell'attività revisionale attraverso progetti di audit e Follow Up** e, infine, lo **sviluppo dell'attività di Continuous Monitoring per la compliance normativa e regolatoria**, nel corso del 2023 sono state completate tutte le attività che consentono di consuntivare al 31/12 il raggiungimento di tutti i target prefissati per l'esercizio in questione.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



In relazione all'obiettivo primario previsto a Piano volto a **consolidare la cultura dell'Etica del Business e dell'anticorruzione** mediante l'**integrazione dei presidi ESG nel MOG ex D.Lgs 231**, con l'aggiornamento del Modello sia nella Parte Generale sia nella Parte Speciale:

- è stata recepita l'entrata in vigore di nuove fattispecie normative rilevanti ai fini della responsabilità della Società (es. in materia di procedure di selezione pubbliche per l'acquisizione di contratti);
- sono stati introdotti quei processi e presidi sviluppati in ambito ESG, che hanno rilevanza anche ai fini del possibile impatto e della possibile prevenzione della responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs n. 231/01 della Società.

Il **Codice Etico**, facente parte del Modello, definisce in dettaglio i principi etici e comportamentali ai quali la Capogruppo, le controllate e i rispettivi dipendenti e collaboratori (nonché tutte le altre persone destinatarie, tra cui i componenti degli organi sociali, i fornitori e i consulenti) sono tenute ad ispirarsi nello svolgimento delle proprie attività, tra cui il principio di legalità, di correttezza, di imparzialità, di integrità della persona. Il Codice Etico declina inoltre i principi stessi nell'ambito dei rapporti che la Società intrattiene con gli stakeholder principali, tra cui i dipendenti, gli azionisti, i clienti, le pubbliche amministrazioni, etc., fornendo precisi criteri di condotta che devono essere seguiti. In particolare, il **Modello** e il **Codice Etico** vengono **divulgati a mezzo pubblicazione sui siti Internet e Intranet del Gruppo**.

Il Modello è poi oggetto di formazione periodica rivolta ai dipendenti; in particolare anche nel 2023 il corso online in materia 231 è stato reso disponibile ai nuovi assunti, dando così continuità al processo di diffusione delle nozioni e dei principi normativi che nel 2019 ha coinvolto la totalità dei dipendenti che ne hanno obbligatoriamente usufruito entro le scadenze indicate dalla Direzione Risorse Umane.

I dipendenti della Società nel triennio 2018-2020 hanno anche ricevuto una capillare attività informativa e formativa in ordine al tema specifico dei reati di corruzione tra privati e al tema del whistleblowing. Tale attività ha coinvolto anche le sedi territoriali locali, oltre che la sede centrale.

Tra il 2021 e il 2022 è stato infine effettuato, oltre a un intervento formativo sulla Politica dell'Etica nel business e Anticorruzione e sulla responsabilità amministrativa delle aziende, un ulteriore intervento formativo in materia di reati tributari e in generale sul D.Lgs. 231/2001, sul Modello adottato dalla Società e sul suo aggiornamento, come anche richiesto dall'O.d.V. a esito dell'assessment fiscale effettuato da un primario studio legale in ambito tributario nel 2020. Anche questa attività è stata organizzata dalla Direzione Risorse Umane ed erogata da Affari Legali della Direzione Affari Generali nonché da Amministrazione della Direzione Amministrazione Finanza, Controllo e Sostenibilità ed ha coinvolto tutte le risorse aziendali interessate dai processi sensibili rispetto alla possibile commissione di reati tributari rilevanti ai fini del D.Lgs n. 231/2001 sia operanti in sede centrale sia nelle sedi territoriali quali i responsabili di Dipartimento e di Area.

Il Modello è oggetto di formazione periodica anche in favore dei membri del Consiglio di Amministrazione a cui ogni anno viene rappresentata la relazione in merito alle attività svolte dall'O.d.V. e che approva di volta in volta gli aggiornamenti del Modello che si rendono necessari per l'adeguamento agli sviluppi normativi. Nella seduta del 19 febbraio 2021 è stata rivolta inoltre al Consiglio di Amministrazione da parte dell'O.d.V. una specifica attività formativa in materia di Responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con focus specifico sulle finalità della disciplina e sulla sua portata, sull'importanza strategica dell'approvazione e implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, del ruolo dell'O.d.V. e dei flussi informativi verso il medesimo, con focus anche sulla Legge del 30 novembre 2017, n. 179, che ha introdotto un sistema di tutela per i lavoratori che denuncino reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito delle proprie attività lavorative.

Il Modello comprende una parte speciale nel cui ambito sono identificate le attività a maggior rischio per ciascuna tipologia di reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 come possibile fonte di responsabilità amministrativa

della società. In particolare, data la doppia natura della società che da un lato è un soggetto privato e dall'altro riveste la qualifica di esercente un servizio pubblico nello svolgimento delle attività di core business, la Società è soggetta sia alle norme sulla corruzione previste dal codice penale per i soggetti che rivestono la qualità di incaricati di pubblico servizio, sia alle norme del codice civile sulla corruzione tra privati.

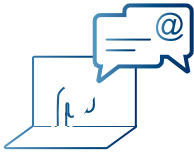
Nel Modello sono quindi individuate come attività a maggior rischio di corruzione sia quelle che riguardano i rapporti con Istituzioni ed Enti pubblici (enti concedenti, autorità pubbliche incaricate di gestire il finanziamento dei progetti di metanizzazione, autorità pubbliche proprietarie di opere interferenti con gli impianti e la rete di distribuzione del gas naturale, Autorità di settore, ecc.) sia quelle che riguardano i rapporti con banche, fornitori (inclusa la selezione) e clienti, nonché le attività propedeutiche all'assunzione di personale.

SEGNALAZIONI E REPORTISTICA

Come previsto dal Modello e dal Codice Etico, la Capogruppo e le società controllate mettono a disposizione degli stakeholder, compresi i propri dipendenti, **specifiche modalità di comunicazione** (tra cui apposite caselle

PEC) che consentono ai medesimi di effettuare direttamente all'Organismo di Vigilanza delle singole società le segnalazioni relative a violazioni o sospetti di violazione del Codice Etico e del Modello. Al riguardo la Società ha altresì provveduto tempestivamente ad adeguare il proprio Modello alle norme sul whistleblowing, predisponendo specifici canali di comunicazione (anche telefonici e telematici, sempre operativi) e aggiornando le relative policy aziendali in materia, prevenendo inoltre specifiche sanzioni nei confronti dei dirigenti, degli amministratori e dei sindaci che dovessero violare la riservatezza del segnalante o adottare provvedimenti discriminatori o lesivi nei suoi confronti a causa delle segnalazioni effettuate.

L'O.d.V. per ogni segnalazione ricevuta, anche su input dell'Internal Audit o degli amministratori, raccoglie, esamina e conserva tutte le informazioni, le valuta con attenzione e imparzialità, stabilendone la veridicità e la fondatezza e garantendo l'anonimato in ordine al nominativo dell'autore della segnalazione. A tal fine, adotta i provvedimenti atti a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e, di conseguenza, a evitare ogni forma di ritorsione o discriminazione.



Le società del Gruppo mettono specificatamente a disposizione caselle di posta elettronica per le segnalazioni, ben evidenziate nel sito web e nella Intranet della Capogruppo.

	O.d.V.	Codice Etico	Whistleblowing
2i Rete Gas S.p.A.	Odv231@2iretegas.it	2iReteGas.CodiceEtico@2iretegas.it	WB.2irg@2iretegas.it
Cilento Reti Gas S.r.l.	CilentoRetiGas.Odv231@2iretegas.it	CilentoRetiGas.CodiceEtico@2iretegas.it	WB.cilento@2iretegas.it
2i Rete Dati S.r.l.	Odv231@2iretegas.it	2iReteGas.CodiceEtico@2iretegas.it	WB.dati@2iretegas.it

Nel corso del 2023 non risultano pervenute segnalazioni anonime così come negli anni precedenti, mentre risulta pervenuta una sola segnalazione non anonima, relativa tuttavia a lavori di ripristino del manto stradale e pertanto non rilevante ai fini della responsabilità 231 della Società, inoltrata agli uffici competenti per la relativa gestione.

Rispetto ai report quadrimestralmente trasmessi da ogni funzione aziendale all'O.d.V. (Cfr. Politiche e certificazioni), quest'ultimo valuta ogni singolo documento, chiede i chiarimenti e le integrazioni del caso e, salvo siano necessarie specifiche segnalazioni, redige un sinottico delle informazioni acquisite che vie-

ne poi condiviso con gli amministratori della società interessata.

In relazione alle segnalazioni interne ricevute con la reportistica periodica o con specifica evidenza, ad esempio relative a richieste di ufficiali di polizia giudiziaria o a verifiche sulle ditte appaltatrici, l'O.d.V. effettua un'analisi puntuale delle informazioni pervenute adottando, di volta in volta, i provvedimenti necessari, ad esempio disponendo verifiche ed approfondimenti svolti anche tramite la funzione Internal Audit o inviando richieste di chiarimenti agli uffici competenti. Nessuna delle informazioni contenute in tali report nel 2023 è risultata rilevante ai fini di eventuali responsabilità ammi-

nistrative della Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Infine si segnala che, anche nel 2023, la Società ha provveduto ad effettuare le contestazioni disciplinari relative alla violazione del Codice Etico di Gruppo e al Modello nei confronti dei dipendenti che hanno assunto comportamenti potenzialmente rilevanti al riguardo, impartendo se del caso le relative sanzioni.

Nel Modello è infatti previsto che, in caso di sua violazione (e dunque anche delle procedure aziendali che ne fanno parte integrante) commessa da personale dipendente, 2i Rete Gas S.p.A. adotti i provvedimenti sanzionatori previsti dal Modello stesso che rinviano al riguardo

al Codice Disciplinare (definito nel C.C.N.L. Gas Acqua). Nel corso del 2023 sono state irrogate 11 sanzioni disciplinari di cui due di carattere non conservativo (per violazione del Codice Etico).

ULTERIORI AZIONI

Nell'ambito delle politiche dirette a contrastare la corruzione, e in generale delle policy di compliance dei comportamenti aziendali alle norme di legge, ai principi di deontologia aziendale e alle regole di condotta stabilite nel Codice Etico aziendale, anche nel 2023 è proseguito l'aggiornamento della mappatura relativa alla sussistenza di conflitti di interesse, reali o anche soltanto potenziali, dichiarati dal personale dipendente. Il processo, in continuità con quello avviato nel corso del 2019 e 2021, è oramai implementato all'interno di una piattaforma informatica che, nel rispetto delle vigenti previsioni in materia di privacy, consente l'elaborazione di report completi, suscettibili di aggiornamenti periodici in tempo reale, funzionale alla predisposizione di un piano d'azione mirato alla gestione e al monitoraggio dei casi sensibili.

Tale reportistica unitamente ai provvedimenti assunti di conseguenza

dalla Società, con apposito piano di azione, è stata condivisa con l'Amministratore Delegato e recepita anche in apposita procedura interna. Si prevede che la verifica venga aggiornata di norma con periodicità biennale, ferma restando la possibilità per i dipendenti di segnalare e/o aggiornare in qualsiasi momento eventuali nuove dichiarazioni.

Non da ultimo si ricorda infine che per garantire la sussistenza in capo alla Società dei requisiti indispensabili per la partecipazione alle gare pubbliche viene effettuata una **verifica periodica e costante della pendenza di procedimenti penali o della presenza di precedenti penali in capo a tutti i soggetti persone fisiche che operano per conto della Società** sia in qualità di amministratori con rappresentanza, sia in qualità di componenti del Collegio Sindacale e dell'O.d.V., sia infine in qualità di meri procuratori. Tali verifiche assicurano che la Società operi attraverso persone fisiche che non abbiano commesso reati di specie e gravità tali da poter influire sull'affidabilità della Società stessa quale gestore di un servizio pubblico (reati individuati dall'art.80 D.Lgs. 50/2016, anche con riferimento al rispetto delle normative antimafia).

GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di governo interno e di gestione dei rischi del Gruppo è costituito dall'insieme degli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività di impresa.

La finalità è quella di **assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, salvaguardare i beni aziendali, gestire in modo efficace ed efficiente le attività e rendere disponibili informazioni contabili e finanziarie accurate e complete.**

Il Gruppo ha implementato un approccio di governo di tutti i rischi che possono influire sulle condizioni alla base della creazione di valore, dotandosi di un sistema di individuazione, valutazione, gestione e controllo dei rischi. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Gruppo è basato su uno schema di controllo integrato, con identificazione dei compiti di ciascun organo e funzione coinvolti e di concrete modalità di coordinamento tra gli stessi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, anche mediante la delega assegnata all'Amministratore Delegato, **definisce gli indirizzi del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, inclusi quelli che hanno ad oggetto gli impatti**

dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, avvalendosi anche del supporto della funzione Internal Audit.

Il Consiglio di Amministrazione nel 2020 ha approvato l'aggiornamento della Missione del Gruppo e annualmente, ove ne ravvisi la necessità, approva l'aggiornamento del Framework e della Politica di Sostenibilità che declina gli impegni in materia di sviluppo sostenibile che 2i Rete Gas ha stabilito e reso pubblici e i principi di attuazione che individuano gli ambiti prioritari di azione da seguire e sviluppare; approva annualmente il riesame del Piano di Sostenibilità, che integra tali principi di attuazione nella pianificazione operativa e nel business di 2i Rete Gas (Cfr. "Approccio alla sostenibilità e integrazione di elementi ESG" e "Politiche e certificazioni").

Il Consiglio verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema dei controlli, garantendo che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti, anche avvalendosi delle informative periodiche rese dall'Amministratore Delegato sui principali eventi della gestione, con particolare riferimento

alle tematiche correlate alla sostenibilità del business, all'evoluzione della regolazione con particolare attenzione ai temi di transizione energetica, alla gestione da parte dell'organizzazione e del top management degli impatti della Società sull'economia, l'ambiente e le persone, secondo le responsabilità e gli obiettivi definiti nel Piano di Sostenibilità.

IL COLLEGIO SINDACALE, anche in qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" **sovrintende sull'efficacia di tale sistema.**

LA SOCIETÀ DI REVISIONE effettua a sua volta le attività di revisione legale dei conti, esprimendo con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato e illustrando i risultati della revisione legale; **verifica**, inoltre, nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e **la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.**

L'ORGANISMO DI VIGILANZA, a sua volta, **effettua controlli periodici e verifiche specifiche** su processi aziendali rilevanti **per accertare il rispetto del Modello e del Codice Etico**, così come sopra già evidenziato.

LA FUNZIONE INTERNAL AUDIT (che svolge anche il ruolo di Compliance officer) **rappresenta l'organo di verifica**

del funzionamento e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno, nel rispetto del **Codice Etico**, del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01** e della **Carta dei Valori.**

Focalizzando la sua attività sulle tematiche particolarmente significative per il business e la compliance di Gruppo, il ruolo di Internal Audit concorre, in primo luogo, a elevare la consapevolezza e la percezione, da parte dell'organizzazione, dei rischi aziendali che si presentano sul cammino dell'impresa e, in secondo luogo, a responsabilizzare i vari referenti funzionali e territoriali, sollecitando loro, nel caso di carenze nel presidio dei rischi, idonei piani di azione, preventivi e correttivi, atti a contrastarli.

A conclusione della propria attività, Internal Audit procede annualmente ad aggiornare il Consiglio di Amministrazione (di seguito anche C.d.A.) - in occasione dell'approvazione del bilancio annuale - in merito alle attività svolte, ai risultati raggiunti e alle strategie di audit inserite nel piano elaborato per il triennio successivo.

In tale circostanza Internal Audit presenta altresì, al C.d.A. e agli organi istituzionali di controllo, la valutazione annuale circa l'affidabilità del sistema di controllo aziendale, secondo le logiche del Co.SO Report.

In particolare, per il prossimo piano triennale di audit 2024 - 2026, sono previste le seguenti attività:

- realizzazione di un intenso "audit coverage", grazie al quale, con riferimento al periodo 2014 - 2026, l'attività revisionale coprirà più volte tutti i processi e tutte le realtà territoriali aziendali;
- elaborazione della risk analysis annuale, dettando le relative regole metodologiche (secondo le best practices internazionali ERM - Enterprise Risk Management e CRSA - Control Risk Self Assessment) e curando la correttezza delle valutazioni effettuate sui rischi aziendali gestionali e di compliance legislativa e regolatoria;
- prosecuzione dell'ampio ricorso ai follow up sui principali processi aziendali, accertando l'effettività del miglioramento apportato al sistema di controllo interno, a seguito dei piani di azione preventivi/correttivi richiesti in sede di Risk Analysis e di attività di audit precedenti;
- effettuazione delle valutazioni di merito sui controlli di processo grazie al sempre più intenso supporto fornito dalla metodologia di "continuous audit" messo in campo dalla funzione Internal Audit.

Tale metodologia, che supera le logiche di campionamento tipiche dell'audit, è stata implementata attraverso l'analisi dell'intero data base aziendale - opportunamente orientato sugli indicatori definiti "Red Flag" e riferiti ai principali processi aziendali - per evidenziare, con la periodicità desiderata (mensile, trimestrale, semestrale, annuale), le situazioni degne di attenzione, di analisi e di approfondimento emerse;

- sviluppo e graduale diffusione del suddetto approccio metodologico e informatico presso le funzioni aziendali - sempre secondo le best practices internazionali denominate in tale caso come "continuous monitoring" - al fine di migliorare e rendere più efficace e tempestivo il proprio sistema di autocontrollo;
- monitoraggio della completa ed effettiva realizzazione dei piani di azione preventivi o correttivi richiesti in sede di audit negli anni precedenti, affidati alla responsabilità delle varie funzioni e realtà territoriali.

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DPO), nominato nel 2018, ha il compito di **informare e fornire consulenza al Titolare del Trattamento e ai Responsabili del Trattamento** (nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento di dati personali), **in merito agli obblighi derivanti dalla normativa dell'Unione Europea** (in particolare il Regolamento (UE) 2016/679) **e nazionale, sorvegliandone l'osservanza.**

Se richiesto, deve dare parere in merito all'eventuale valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento. Deve inoltre **cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto con il Garante stesso** per questioni connesse al trattamento.

Con specifico riferimento al presidio degli obblighi derivanti dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), la Società ha in particolare proceduto, anche con il supporto del DPO:

- alla formalizzazione, aggiornamento e divulgazione del Registro dei trattamenti (art. 30 GDPR),

quale base di riferimento per una corretta pianificazione e verifica delle misure di sicurezza e della relativa Istruzione Operativa per la sua gestione;

- alla nomina e alla formalizzazione dei Responsabili interni dei trattamenti (art. 28) e dei Responsabili esterni (appaltatori e fornitori di servizi delle società del Gruppo) dei trattamenti (art. 28), definendo le clausole contrattuali da inserire nei rapporti formali con i Responsabili esterni;
- alla predisposizione delle istruzioni operative rivolte alle persone autorizzate;
- alla predisposizione delle informative rivolte ai vari interessati (clienti, personale, collaboratori, fornitori, terzi), in relazione a ciascun trattamento effettuato nell'ambito delle attività aziendali, e all'acquisizione del consenso laddove necessario (art. 6);
- alla formazione dei dipendenti (art. 29);
- alla predisposizione e al monitoraggio delle misure di sicurezza dei trattamenti informatizzati e di quelli cartacei (art. 32);

- all'effettuazione di Risk Analysis e valutazione di Impatto - DPIA (Data Privacy Impact Assessment) (art. 35 e 36) che mirano ad individuare anticipatamente, in relazione a ciascun trattamento, le contromisure atte a garantire un'adeguata sicurezza mediante misure tecniche e organizzative adeguate, riducendo significativamente la probabilità di violazione dei dati personali e il relativo eventuale impatto, monitorando l'effettiva realizzazione delle medesime valutazioni e misure;

- alla predisposizione e divulgazione al personale dipendente di un Manuale che include le regole deontologiche e le misure di sicurezza attuate e previste dal Regolamento UE.

LA FUNZIONE QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE, al fine di garantire il mantenimento della conformità agli standard di cui sopra, **esegue attività interne di verifica estese anche all'assicurazione di compliance rispetto al Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/08, al Testo Unico sull'ambiente D.Lgs. 152/06 ed alla Parte I del Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei ser-**

vizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 ai sensi della delibera ARERA 569/19/R/gas.



Il Modello di Risk Management è descritto al paragrafo 14 della Relazione finanziaria annuale 2023, mentre per i rischi e le opportunità relativi ai cambiamenti climatici, si prega di far riferimento alla sezione "Impegni e Presidi" del sito web della Capogruppo (Cfr. Disclosure TCFD).

Il Gruppo ha analizzato e identificato i rischi riportati nella tabella alla pagina successiva, istituito e pubblicato politiche al riguardo nonché attuato le modalità di gestione riportate. Tali rischi e modalità di gestione si applicano indistintamente a tutte le attività dell'organizzazione e i documenti citati sono stati approvati formalmente dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Maggiori rischi attinenti le tematiche di rilievo

	RISCHI ASSOCIATI	STAKEHOLDER COINVOLTI	MODALITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI	PRESIDI E POLITICHE COLLEGATE
GESTIONE DELLA TEMATICA AMBIENTALE	Dispersione e inefficienza della rete di distribuzione del gas	Ambiente e collettività	Controlli rafforzati e capillari della rete tramite apparecchiature per la ricerca di fughe Regolazione automatica e predittiva della pressione di rete Controlli strutturati di integrità della rete Verifiche del livello di odorizzazione Programmazione di interventi di rinnovo delle reti	Politica di Sostenibilità - "Garantire efficienza, qualità e sicurezza"
	Consumo non ottimale	Ambiente e collettività	Implementazione di progetti di risparmio energetico sul gas utilizzato per il preriscaldamento Rinnovo della flotta auto con veicoli a minor impatto ambientale Azioni di efficientamento energetico degli immobili	Politica di Sostenibilità - "Distribuire energia per un futuro più sostenibile"
	Gestione non ottimale dell'odorizzazione di reti a basso utilizzo	Ambiente e collettività	Estensione dei progetti di aggiustamento automatico dei livelli di odorizzazione Digitalizzazione delle reti	Politica di Sostenibilità - "Garantire efficienza, qualità e sicurezza"
	Mancata gestione del processo di transizione energetica	Ambiente e collettività, Azionisti e finanziatori Autorità e istituzioni pubbliche e clienti finali della rete	Verifica della compatibilità dell'attuale infrastruttura di distribuzione a seguito di iniezione di miscela gas metano e idrogeno Progetti pilota, approvati da ARERA, per l'ottimizzazione della gestione e l'utilizzo innovativo delle infrastrutture gas Studio di reti bidirezionali per massimizzare l'iniezione di biometano	Politica di Sostenibilità - "Distribuire energia per un futuro più sostenibile"
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Mancata valorizzazione delle competenze	Persone e sindacati	Piano di valutazione delle performance individuali Progetti di formazione	Politica di Sostenibilità - "Stimolare l'apporto di ciascuno"
	Formazione tecnica non adeguata e tempestiva sulla gestione di reti di distribuzione	Persone e sindacati	Iniziative di aggiornamento continuo tramite piani di formazione, emissione tempestiva di procedure	Politica di Sostenibilità - "Stimolare l'apporto di ciascuno"

[continua >>](#)

>> segue

	RISCHI ASSOCIATI	STAKEHOLDER COINVOLTI	MODALITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI	PRESIDI E POLITICHE COLLEGATE
	Insufficiente presidio in materia di salute e sicurezza	Persone e sindacati	Sorveglianza sanitaria, polizza infortuni extraprofessionale, polizza vita, polizza COVID-19 Formazione e sensibilizzazione	Politica di Sostenibilità - "Stimolare l'apporto di ciascuno"
	Rispetto dei diritti umani	Persone e sindacati	Modello 231 e Codice Etico, Carta dei valori	Politica di Sostenibilità - "Stimolare l'apporto di ciascuno"
	Mancato o inadeguato dialogo con Persone e Sindacati	Persone e sindacati	Comunicazione e formazione manageriale Incontri frequenti a livello aziendale con Sindacati	Politica di Sostenibilità - "Stimolare l'apporto di ciascuno"
GESTIONE DELLE TEMATICHE RELATIVE ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA	Gestione dei rapporti con Enti locali non trasparente	Comuni ed enti locali Persone	Modello 231 e Codice Etico Carta dei Valori Procedure con regole di ingaggio e reportistica continuativa a Organismo di Vigilanza	Modello 231/2001 -Codice Etico Informativa Whistleblowing
	Selezione di fornitori non rispondenti ai requisiti di legge	Fornitori ed appaltatori	Albo fornitori, processo di selezione, portale acquisti Modello 231 Codice Etico	Politica dell'Etica nel Business e Anticorruzione Modello 231/2001 -Codice Etico
	Insufficiente controllo delle procedure per la rendicontazione finanziaria	Azionisti e finanziatori, Collettività	Piani di Internal Audit, Continuous monitoring Certificazione di enti esterni, adeguamento costante delle procedure	Politica dell'Etica nel Business e Anticorruzione
GESTIONE DELLE TEMATICHE SOCIALI E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	Interruzione del servizio	Comuni ed enti locali Collettività Persone	Intervento entro lo standard previsto dalla regolazione Informativa alle autorità competenti delle ragioni dell'incidente da gas e azioni intraprese	Politica di Sostenibilità - "Garantire efficienza, qualità e sicurezza"
	Tardiva gestione delle richieste delle stazioni appaltanti	Comuni ed enti locali Collettività Persone	Programma gestione richieste documentali	Politica dell'Etica nel Business e Anticorruzione
		Comuni ed enti locali Collettività	Monitoraggio delle risposte nei termini previsti Rendicontazioni verso gli enti concedenti	

continua >>

>> segue

RISCHI ASSOCIATI	STAKEHOLDER COINVOLTI	MODALITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI	PRESIDI E POLITICHE COLLEGATE
Qualità del servizio non soddisfacente	Società di vendita e Utenti finali	Monitoraggio delle performance, call center, indagine di customer satisfaction, incontri con società di vendita, protocollo di conciliazione	Politica di Sostenibilità - "Garantire efficienza, qualità e sicurezza" - "Creare valore condiviso"
Utilizzo di fornitore non rispondente ai requisiti minimi di selezione del Gruppo	Fornitori ed appaltatori	Albo fornitori, processo di selezione, portale acquisti Codice Etico	Politica dell'Etica nel Business e Anticorruzione
Mancato presidio puntuale dei temi di Governance aziendale	Azionisti e finanziatori	Modello di Governance, informativa puntuale al C.d.A., creazione di Gruppi di Lavoro ad hoc	Politica dell'Etica nel Business e Anticorruzione
Insufficiente presidio in materia di salute e sicurezza	Comuni ed enti locali Ambiente e collettività Fornitori e appaltatori Clienti finali della rete	Ispezioni sulla rete di distribuzione ed attenzione alla qualità del servizio Gestione della catena di fornitura in fase di selezione Visite in cantiere per verifiche da parte dei coordinatori esterni per la sicurezza	Politica dell'Etica nel Business e Anticorruzione Politica di Sostenibilità - "Garantire efficienza, qualità e sicurezza"
Partecipazione alle decisioni di settore non incisiva	Autorità e istituzioni pubbliche	Trasmissione di pareri e documenti Stabile partecipazione a confronti istituzionali Convegni e seminari Progetti di collaborazione con Autorità e centri di ricerca	Politica dell'Etica nel Business e Anticorruzione
Tutela dei dati personali	Persone Clienti finali della rete Comuni ed enti locali Ambiente e collettività Fornitori e appaltatori	Iniziative di informazione sulle attività svolte in ottemperanza dell'adeguamento normativo in materia, tra cui nomina del Responsabile Protezione dei Dati e dei Responsabili Trattamento dei Dati, istituzione del registro del trattamento dei dati e adeguamento delle clausole contrattuali e dell'informativa Implementazione di strumenti di sicurezza dell'infrastruttura IT, con particolare riguardo alla sicurezza dei dati scambiati dalla rete di smart meter	Politica dell'Etica nel Business e Anticorruzione

TCFD

Progressivo allineamento alle raccomandazioni TCFD

Per approfondire i rischi e le opportunità relativi ai cambiamenti climatici e ai loro impatti sulle attività aziendali, anche nel 2023 2i Rete Gas ha proseguito il percorso di progressivo allineamento alle Raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosure (TCFD), fondata nel 2015 dal Financial Stability Board (FSB) per implementare la quantità e la qualità delle informazioni circa i rischi finanziari legati al clima predisposta da aziende, banche e investitori per fornire una rendicontazione più specifica alle parti interessate.

Le risultanze emerse dalle analisi svolte sono disponibili nella sezione "Impegni e Presidi" del sito web della Capogruppo.

SASB

Progressivo allineamento ai principi enunciati dal SASB

Anche nel 2023 2i Rete Gas ha proseguito il percorso, avviato negli anni precedenti, di progressivo allineamento ai principi enunciati dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB), organizzazione no profit indipendente, fondata nel 2011, che definisce alcuni standard settoriali per divulgare, principalmente ai propri investitori, le informazioni più rilevanti circa il presidio delle tematiche di sostenibilità.

Le risultanze emerse dalle analisi svolte sono disponibili nella sezione "Impegni e Presidi" del sito web della Capogruppo.

CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO SOSTENIBILE

Il Gruppo nell'anno presenta dati operativi (PDR attivi e chilometri di rete gestita) in leggero miglioramento rispetto allo scorso esercizio grazie alla crescita organica del business.

I volumi vettoriat, sia a causa dell'incertezza sui mercati energetici internazionali, sia delle politiche di risparmio energetico, risultano in calo rispetto al precedente esercizio, in maniera analoga all'andamento generale dei consumi di gas del Paese. Dal punto di vista economico, la Relazione Finanziaria Consolidata evidenzia un deciso incremento dei ricavi e del Margine Operativo Lordo sia per merito della positiva variazione di perimetro dato dall'ATEM Napoli 1, sia per effetto della regolazione tariffaria che nell'anno ha riconosciuto tramite la Determina 1/2023 una remunerazione legata al valore residuo degli smart meter la cui sostituzione è avvenuta anticipatamente rispetto al termine della vita utile.

Gli oneri finanziari crescono a valle dell'emissione di una tranche di Prestito Obbligazionario per 550

milioni di euro, operata al fine di ottenere la liquidità necessaria a ripagare la tranche di Prestito in scadenza nel 2024.

L'utile netto pertanto si attesta a 182,1 milioni di euro, mentre la posizione finanziaria netta, movimentata nell'anno sia per le necessità aziendali sia per il pagamento di un dividendo di 111 milioni di euro, vede un incremento di circa 67,4 milioni di euro.

Per 2i Rete Gas la creazione di valore economico sostenibile, come sancito nella Politica di Sostenibilità, si sostanzia sia nei confronti di azionisti e obbligazionisti, sia nella generazione di impatti positivi all'interno e all'esterno dell'organizzazione verso tutti gli stakeholder e rappresenta un fattore fondamentale per garantire la continuità del business nel lungo periodo.

A tal proposito il Gruppo presenta i propri risultati consolidati anche nella logica del **valore economico direttamente generato e distribuito**, con la relativa indicazione degli stakeholder che hanno beneficiato dei flussi erogati. Nell'an-

no sono stati complessivamente generati 1.166,4 milioni di euro. Di questi, il 74% è stato distribuito ai vari stakeholder, mentre il 26% è stato trattenuto. Dell'ammontare distribuito, poi, il 35% circa è sta-

to impiegato nella remunerazione dei fornitori di beni e servizi, mentre una percentuale simile è stata complessivamente condivisa tra i dipendenti, gli azionisti e la Pubblica Amministrazione. Quest'ultimo

dato comprende sia le imposte e le tasse governative, sia i canoni che il Gruppo paga direttamente alle municipalità in ossequio ai contratti di concessione sottoscritti.

551
milioni di €
**MARGINE OPERATIVO LORDO
DELL'ESERCIZIO A CHIUSURA 2023**

182,1
milioni di €
**UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO
A CHIUSURA 2023**

1.360,7
milioni di €
PATRIMONIO NETTO

Performance economiche

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO

	2021*	2022	2023
RICAVI	1.076,8	1.052,1	1.152,6
EBITDA	527,8	505,7	551,0
EBIT	318,3	292,3	318,8
UTILE NETTO	211,2	169,5	182,1
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2.831,3	3.187,9	3.255,3
PATRIMONIO NETTO	1.147,7	1.300,3	1.360,7
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.969,9	4.486,7	4.616,0
TOT. ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE NETTE	3.905,3	4.435,3	4.440,1

*Riproformato rispetto al dato esposto nel 2021.

Valore economico direttamente generato e distribuito nel 2023

	milioni di euro	%
Ricavi d'esercizio	1.127,3	
Altri ricavi	32,6	
Proventi finanziari e interessi	6,5	
Valore economico generato	1.166,4	
Valore economico per i fornitori (Costi operativi riclassificati)	406,5	34,9%
Valore economico per i dipendenti	138,6	11,9%
Valore economico per la Pubblica Amministrazione	134,7	11,6%
Valore economico per gli azionisti	111,0	9,5%
Valore economico per i finanziatori	72,3	6,2%
Valore economico per la collettività	0,0	0% *
Valore economico distribuito	863,1	74,0%
Valore economico trattenuto	303,3	26,0%

* Il valore economico distribuito alla collettività risiede nel continuo processo di efficientamento dei costi che porta ad una riduzione tariffaria.

MARKET SHARE

La market share del Gruppo, sia in termini di PDR sia in termini di numero di chilometri di rete gestita, si attesta rispettivamente al 22% e al 27% a valle anche dell'incremento significativo nell'esercizio 2023 dovuto

alla presa in carico della gestione del servizio di distribuzione nell'ATEM "Napoli 1", a valle della cessione degli asset da parte del gestore uscente e primo operatore del settore.

TASSONOMIA UE

Una delle principali iniziative del piano d'azione dell'Unione Europea (UE) sulla finanza sostenibile è lo sviluppo di un sistema unificato, a livello europeo, per la definizione delle attività economiche che possono essere definite sostenibili. Per raggiungere tale scopo e indirizzare i flussi di cassa verso investimenti che possano essere considerati sostenibili da un punto di vista ambientale, il 12 luglio 2020 è stato adottato il regolamento 2020/852 che stabilisce il quadro generale per determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile e impone a tutte le imprese soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie di includere nella loro Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) informazioni sulle loro attività ecosostenibili.

A supporto di ciò, la Commissione Europea ha adottato, nel giugno 2021, il Regolamento Delegato UE 2021/2139, noto anche come "Climate Delegated Act" e, nel giugno 2023, il Regolamento Delegato UE 2023/2485 e il Regolamento Delegato UE 2023/2486 che definiscono i settori e le attività economiche ammissibili secondo la tassonomia, insieme ai criteri tecnici per valutare il loro contributo ai principali sei obiettivi¹ che la Commissione ha individuato

¹ I sei obiettivi individuati sono: 1) Mitigazione dei cambiamenti climatici; 2) Adattamento ai cambiamenti climatici; 3) Uso sostenibile e protezione delle risorse acquatiche e marine; 4) Transizione verso un'economia circolare; 5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento; 6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

² Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2020/852, il processo di valutazione di un'attività economica (conosciuto come "allineamento" alla Tassonomia) richiede la verifica dei seguenti punti: 1) Determinare se l'attività contribuisce in modo significativo al raggiungimento di uno o più obiettivi ambientali definiti dalla Tassonomia; 2) Assicurarsi che l'attività non causi danni significativi a nessuno degli obiettivi ambientali (principio Do Not Significant Harm, DNSH); 3) Verificare se l'attività è condotta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia (Social Minimum Safeguards); 4) Confermare che l'attività sia in linea con i criteri tecnici stabiliti dalla Commissione per ciascun obiettivo ambientale definito.

per affrontare le sfide dei cambiamenti climatici e guidare la sua transizione ecologica verso la neutralità climatica entro il 2050.

In linea con le richieste di divulgazione dell'UE, per il 2023, è necessario dichiarare le quote di attività economiche ammissibili ("Eligible") e allineate ("Aligned")² alla Tassonomia per quanto riguarda i ricavi, gli investimenti e i costi relativi ai due obiettivi climatici: mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Per gli altri quattro obiettivi ambientali, è richiesta solo l'ammissibilità.

Per tale ragione, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento UE 2020/852, 2i Rete Gas rendiconta, secondo i criteri sopracitati, i valori per ricavi, investimenti e costi relativi a tutte le società del Gruppo.

Per determinare le attività allineate, 2i Rete Gas ha implementato un processo strutturato:

1. sono state mappate tutte le singole attività ammissibili selezionando quelle la cui descrizione fosse coerente con le attività svolte da 2i Rete Gas, analizzando anche le nuove attività introdotte per gli obiettivi di Mitigazione dei cambiamenti climatici e Adattamento ai cambiamenti

continua >>

>> segue

climatici, a integrazione di quanto già oggetto di rendicontazione negli esercizi precedenti, e le attività definite per i restanti quattro obiettivi ambientali;

2. per ciascuna attività ammissibile, sono stati valutati i criteri tecnici e i vincoli DNSH ("Non arrecare danno significativo"), assicurando il rispetto degli stessi;
3. sono stati estrapolati i valori economici rilevanti per il 2023 per ricavi, CapEx e OpEx delle attività ammissibili e allineate.

Questi passaggi sono stati eseguiti insieme alla verifica delle Minimum Safeguards, coerentemente con gli approcci proposti nel documento "Final Report on Minimum Safeguards" della Platform on Sustainable Finance pubblicato a ottobre 2022 e successive interpretazioni della Commissione Europea del 16 giugno 2023. Tale analisi non ha evidenziato elementi rilevanti.

IL CALCOLO DEI KPI

I dati ottenuti sono riportati all'interno di questo documento utilizzando i modelli standard di rendicontazione specificati nell'allegato V del Regolamento Delegato (UE) 2023/2486. Questi modelli costituiscono un aggiornamento rispetto a quelli indicati nell'allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178, nella sezione relativa agli "Indicatori Fondamentali di Prestazione (KPI) per le imprese non finanziarie nel contesto della Tassonomia Europea".

Inoltre, si sottolinea come nel corso d'anno 2i Rete Gas abbia effettuato un esercizio di approfondimento rispetto alle tipologie di attività incluse all'interno degli Atti Delegati per poter ampliare il proprio perimetro e rappresentare in maniera più esaustiva gli investimenti effettuati, nel corso del 2023, anche in ulteriori attività tassonomiche fino ad oggi non rappresentate.

KPI del Fatturato

La quota del fatturato, definita nell'articolo 8, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 2020/852 come "KPI Fatturato", è calcolata come la parte dei ricavi netti derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche conformi alla Tassonomia (numeratore), divisa per i ricavi consolidati del Gruppo (denominatore).

Il denominatore è determinato dai ricavi totali generati nel corso del 2023, escludendo quelli derivanti dalle Attività Immateriali conformemente all'interpretazione IFRIC 12 al fine di consentire una più diretta comparabilità dei dati con le altre imprese non sottoposte alla stessa interpretazione.

Informativa su attività legate al nucleare e ai gas fossili

ATTIVITÀ LEGATE ALL'ENERGIA NUCLEARE

- | | |
|--|----|
| 1. L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile. | NO |
| 2. L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi quali la produzione di industriali idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili. | NO |
| 3. L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o di processo, anche per il calore teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza. | NO |

ATTIVITÀ LEGATE AI GAS FOSSILI

- | | |
|--|----|
| 4. L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili. | NO |
| 5. L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili. | NO |
| 6. L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili. | NO |

continua >>

>> segue

Si evidenzia che 2i Rete Gas, nel corso dell'anno, ha deciso di eseguire un approfondimento metodologico anche rispetto alle nuove risultanze emerse da studi di settore riguardo la fattibilità tecnica di introdurre idrogeno all'interno delle infrastrutture esistenti. Adottando gli orientamenti tecnici attualmente considerati dagli organismi internazionali, infatti, si stima che la distribuzione di idrogeno anche in blend possa avvenire senza particolari interventi nelle tubature di più recente installazione anche grazie ai materiali impiegati; per quanto riguarda invece le tubature meno recenti, il consenso attuale è che esse potrebbero richiedere interventi specifici di manutenzione straordinaria e pertanto non sono state cautelativamente considerate. Data questa premessa, 2i Rete Gas, per quanto riguarda l'attività specifica "4.14 Reti di trasmissione e distribuzione di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio" ha deciso di utilizzare quale approssimazione la quota allineata di immobilizzazioni costituenti la RAB e i relativi ricavi per calcolare la quota parte di ricavi allineati alle richieste tassonomiche.

Per quanto riguarda, invece, l'attività "7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle presta-

zioni energetiche degli edifici" anche in questo caso, 2i Rete Gas in linea con quanto previsto dalla revisione del regolamento "Trans-European Networks for Energy"³ ha confermato di considerare i suoi smart meter come strumentali per integrare efficacemente nella rete del gas, negli anni futuri, una pluralità di fonti di gas a basso tenore di carbonio e rinnovabili.

Date le premesse di cui sopra, la percentuale di ricavi allineati alla Tassonomia, per il 2023, ammonta al 29,65%, di cui il 20,18% è attribuibile all'attività 4.14, il 9,45% all'attività 7.5 e, per una quota marginale pari allo 0,02% all'attività 7.6 "Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili", indagata nel corso del 2023.

KPI delle Spese in Conto Capitale

Le spese in conto capitale sostenute da 2iRG e relative alle attività economiche ammissibili ed ecosostenibili comprendono un di cui dei costi contabilizzati considerando il valore dell'incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mentre il denominatore del KPI associabile pari all'incremento delle immobi-

lizzazioni materiali e immateriali e dei diritti d'uso (IFRS 16). Si evidenzia che la percentuale di investimenti allineati alla Tassonomia è dell'84,61%, di cui il 65,99% è attribuibile all'attività 4.14 e il 18,61% all'attività 7.5.

KPI delle Spese Operative

In merito alle spese operative di 2i Rete Gas derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia, il denominatore riflette la sommatoria di tutti quei costi diretti non capitalizzati per spese di ricerca e sviluppo, interventi di ristrutturazione di edifici, leasing a breve termine, spese di manutenzione e riparazione e qualsiasi altra spesa diretta relativa alla manutenzione ordinaria di beni immobili, impianti e macchinari.

Queste spese includono principalmente le voci di Bilancio Consolidato relative a costi per servizi e costo del personale. Si evidenzia che la percentuale di investimenti allineati alla Tassonomia è del 54,6%, di cui il 36,20% è attribuibile all'attività 4.14 e il 18,36% all'attività 7.5 e, per una quota marginale prossima allo 0% all'attività 7.6 "Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili", indagata nel corso del 2023.

³https://energy.ec.europa.eu/topics/infrastructure/trans-european-networks-energy_en

continua >>

>> segue

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario 2023	2023		Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per "non arrecare un danno significativo"							Quota di fatturato allineato (A.1) o ammissibile (A.2) alla Tassonomia anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)
	Codice (a) (2)	Fatturato assoluto (3) € / mln	Quota del fatturato, anno 2023 (4) %	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Inquinamento (8)	Economia Circolare (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Inquinamento (14)	Economia Circolare (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)			
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Reti di trasmissione e distribuzione di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio	CCM 4.14	159,73	20,18%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	77,63%	
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	CCM 7.5	74,85	9,45%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	9,72%	A
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7.6	0,16	0,02%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00%	A
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		234,74	29,65%	29,65%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	87,34%	
di cui abilitanti		75,01	9,47%	9,47%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	9,72%	
di cui di transizione		0,00	0,00%	0,00%						Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00%	
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)																			
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%									1,04% (*)	
Totale (A.1 + A.2)		234,74	29,65%	29,65%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%									88,39% (*)	
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		556,96	70,35%																
Totale (A + B)		791,70	100,00%																

(*) il valore riportato comprende anche la quota relativa ad attività ammissibili nel 2022, non presenti nel 2023.

continua >>

>> segue

Quota delle spese in conto capitale derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario 2023	2023		Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per "non arrecare un danno significativo"							Quota di CapEx allineata (A.1) o ammissibile (A.2) alla tassonomia, Anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)	
	Codice (a) (2)	Spese in conto capitale assolute (3) € / mln	Quota di spese in conto capitale, anno 2023 (4) %	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Inquinamento (8)	Economia Circolare (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Inquinamento (14)	Economia Circolare (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)				
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																				
Reti di trasmissione e distribuzione di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio	CCM 4.14	249,97	65,99%	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	81,17%		
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	CCM 7.5	70,51	18,61%	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	13,60%	A	
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		320,47	84,61%	84,61%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	94,78%		
di cui abilitanti		70,51	18,61%	18,61%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	13,60%		
di cui di transizione		0,00	0,00%	0,00%						SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	0,00%		
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																				
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	CCM 8.1	1,77	0,47%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM									0,00%		
Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		1,77	0,47%	0,47%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%									1,04% (*)		
Totale (A.1 + A.2)		322,25	85,07%	85,07%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%									95,82% (*)		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		56,53	14,93%																	
Totale (A + B)		378,78	100,00%																	

(*) il valore riportato comprende anche la quota relativa ad attività ammissibili nel 2022, non presenti nel 2023.

continua >>

>> segue

Quota delle spese operative (OpEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario 2023	2023			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per "non arrecare un danno significativo"							Quota di OpEx allineata (A.1) o ammissibile (A.2) alla tassonomia, Anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (20)	Categoria (attività di transizione) (21)
	Codice (a) (2)	Spese operative assolute (3) € / mln	Quota di spese operative, anno 2023 (4) %	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Inquinamento (8)	Economia Circolare (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Inquinamento (14)	Economia Circolare (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)			
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Reti di trasmissione e distribuzione di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio	CCM 4.14	10,65	36,20%	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	49,62%	
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	CCM 7.5	5,40	18,36%	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	21,85%	A
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7.6	0,00	0,00%	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	0,00%	A
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		16,04	54,56%	54,56%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	71,46%	
di cui abilitanti		5,40	18,36%	18,36%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	21,85%	
di cui di transizione		0,00	0,00%	0,00%						SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	0,00%	
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	CCM 8.1	4,09	13,90%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM									0%	
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		4,09	13,90%	13,90%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%									11,27% (*)	
Totale (A.1 + A.2)		20,13	68,46%	68,46%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%									82,73% (*)	
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		9,28	31,54%																
Totale (A + B)		29,40	100,00%																

(*) il valore riportato comprende anche la quota relativa ad attività ammissibili nel 2022, non presenti nel 2023.



IMPEGNO

2i Rete Gas si impegna a porre la **persona** al centro della propria organizzazione, garantendone il rispetto, favorendone il coinvolgimento e lo sviluppo in termini di **capacità di contributo** e promuovendo una cultura fondata sulla **valorizzazione della diversità**, su **approcci inclusivi** e sul **confronto**, così che ognuno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità e continuare ad accrescere le proprie competenze, concorrendo responsabilmente e con orgoglio al miglioramento delle prestazioni aziendali, attraverso:

PRINCIPI DI ATTUAZIONE

- il **rispetto** dei **diritti della personalità e inalienabili dell'uomo** nell'ambito delle attività aziendali e lungo la catena del valore e quello dei **principi costituzionali di parità e uguaglianza**.
- la promozione dello **sviluppo delle competenze**, della **condivisione delle esperienze** e dello **scambio delle conoscenze** attraverso un confronto aperto, nonché l'attuazione di una politica **meritocratica** basata sulla valutazione del comportamento, dell'impegno profuso, dei risultati raggiunti e dell'autosviluppo delle risorse.
- il riconoscimento di **pari opportunità** per tutti i dipendenti, anche nell'ottica di perseguire la **parità di genere** e di supportare l'**empowerment femminile**, e il ripudio di ogni forma di discriminazione individuando, anzi, nella **diversità** una fonte di valore.
- le iniziative di **ascolto, dialogo e comunicazione** volte a favorire la **partecipazione** e la **responsabilizzazione**.
- la **conciliazione**, secondo un corretto equilibrio, **della vita professionale e privata dei dipendenti**, incrementando la flessibilità e contenendo le condizioni di vulnerabilità.
- la tutela della **salute** e della **sicurezza** dei propri dipendenti e collaboratori.



DIMENSIONAMENTO

2i Rete Gas vanta ormai una consolidata competenza ed esperienza nei processi di integrazione di nuovi asset e ha sviluppato negli anni un modello organizzativo flessibile, capace di cogliere sinergie in termini di presenza sul mercato, di costi e di efficienza, mantenendo pur sempre un orientamento alla continua innovazione ed evoluzione e riconoscendo nella sostenibilità la guida e uno dei principi fondanti della propria strategia di business.

Il Gruppo considera la Persona una fondamentale risorsa strategica per la propria organizzazione

e per affrontare le prossime sfide, tra cui quelle relative alla transizione energetica, valorizzandone le specificità e sviluppandone le capacità e competenze; facilitando l'incontro tra aspirazioni e motivazioni personali e l'evoluzione delle capacità professionali; riconoscendo i meriti; favorendo l'equilibrio tra la vita privata e quella lavorativa; promuovendo il coordinamento interfunzionale; mettendo a fattor comune le best practice anche mediante momenti periodici di condivisione e sfruttando appieno gli strumenti e le opportunità di una progressiva digitalizzazione.

A fine 2023 il personale appartenente al Gruppo si è attestato sul numero di 2.177 dipendenti*.

Il Gruppo continua a ritenere strategico il mantenimento al proprio interno delle competenze non delegabili, avviando anche assunzioni di figure esperte in ambito tecnico-operativo, in sostituzione del personale in uscita per raggiunta età pensionabile. Pertanto, nell'ambito di un progetto di rinnovamento e accrescimento delle professionalità determinanti per lo sviluppo della strategia aziendale, oltre che di cambio generazionale, 2i Rete Gas ha intrapreso un importante **piano pluriennale di assunzioni** che, nel 2023, ha portato all'inseri-

mento di 101 risorse. Tra i neoassunti dal mercato, i laureati rappresentano il 42% e la loro età media è di 35 anni. L'età media della popolazione aziendale è di 50,89 anni. Considerando l'orizzonte temporale degli ultimi dieci anni (2014-2023) sono state assunte dal mercato 862 risorse di cui 345 laureati (corrispondenti al 40,02% delle assunzioni).

Nel 2023 le uscite sono state 146 di cui 1 per cessione ai sensi del D.M. 21-4-2011, 74 per pensionamento, 52 per dimissioni volontarie e 10 per risoluzione consensuale finalizzata all'accompagnamento di figure con requisiti prossimi alla quiescenza. Tra tutte le uscite, il 35,62 % è relativa a

diplomati, il 30,82% a laureati; sulle cessazioni totali le donne rappresentano il 19,86%. L'età media di tutti i cessati è di 52,58 anni.

Al 31/12/2023 i rapporti di lavoro a tempo indeterminato rappresentano circa il 99,36% del totale.

Anche nel 2023 si è data preferenza a modalità di inserimento diretto in azienda; i nuovi contratti di lavoro sono stati per l'86% a tempo indeterminato e per il 14% a tempo determinato. La scelta di prediligere il tempo indeterminato è stata coerente anche con la necessità di garantire profili per cui era richiesta una maggiore esperienza specialistica e gestionale nel settore.



2.177

PERSONALE IN SERVIZIO



2.163

CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO



2.093

PERSONALE IN SERVIZIO FULL TIME



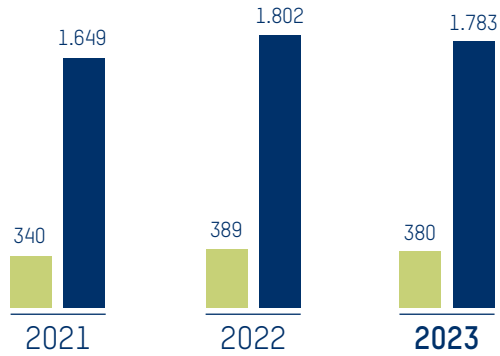
862

PERSONE ASSUNTE NEGLI ULTIMI 10 ANNI

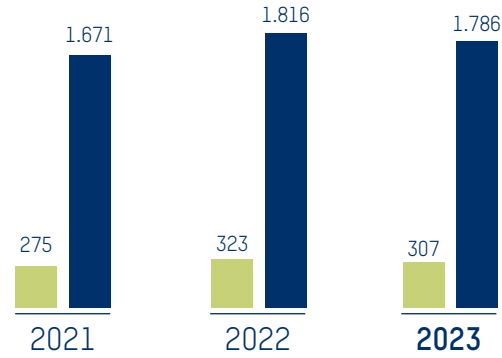
* head counts

Tipologia di contratto

Tempo Indeterminato



Full-time



Tempo Determinato



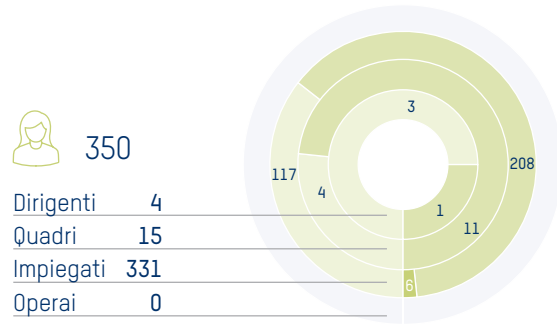
Part-time



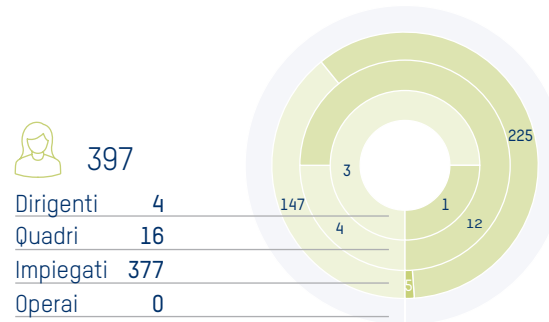
Nota:
non viene riportato il dettaglio dei dipendenti a ore non garantite in quanto non sono presenti forme contrattuali assimilabili all'interno del Gruppo.

Personale in servizio

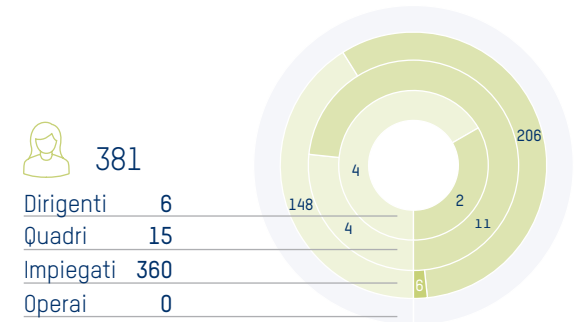
2021



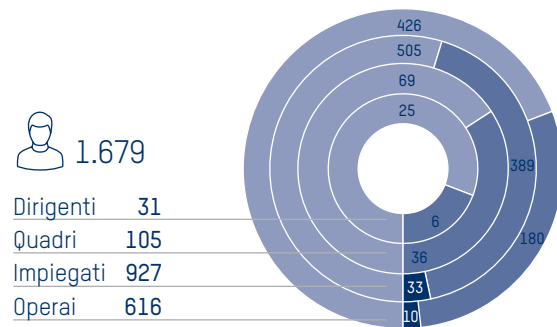
2022



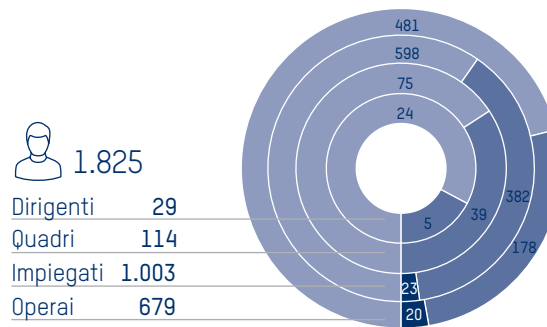
2023



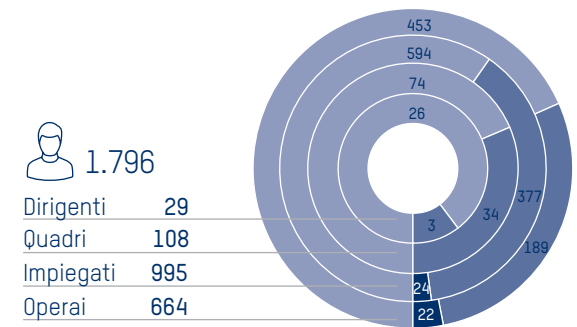
Totale 2.029



Totale 2.222



Totale 2.177



Età media per genere

2021



45,62 50,83

Totale: 48,23

2022



46,45 51,63

Totale: 49,04

2023



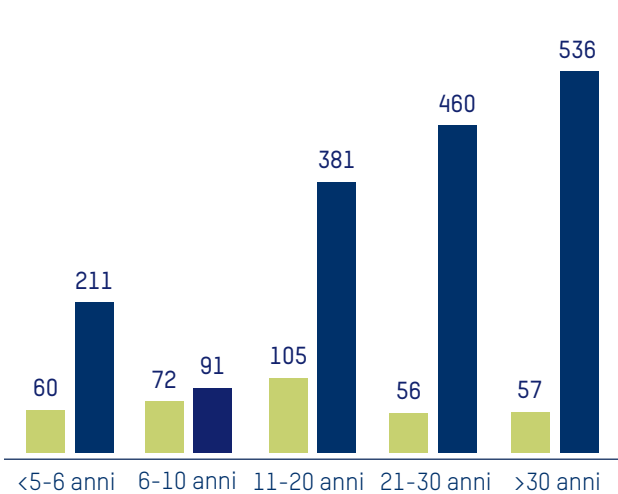
47,30 51,65

Totale: 50,89

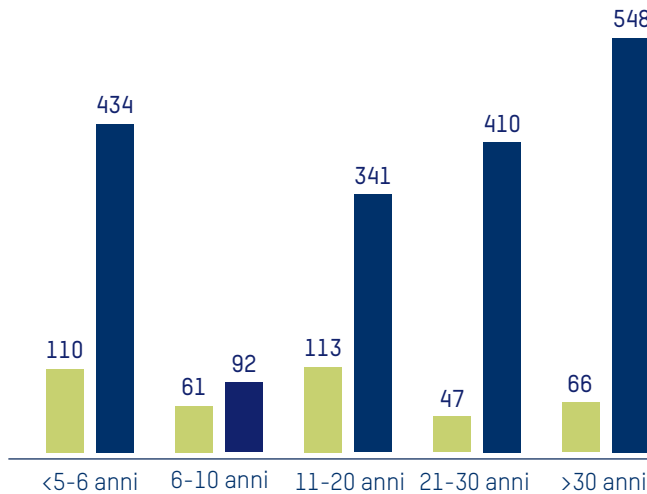
Dipendenti per genere e durata di servizio

 donne  uomini

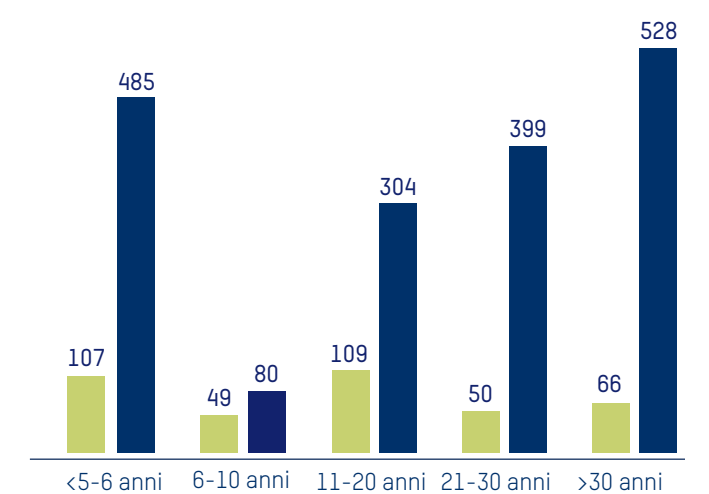
2021



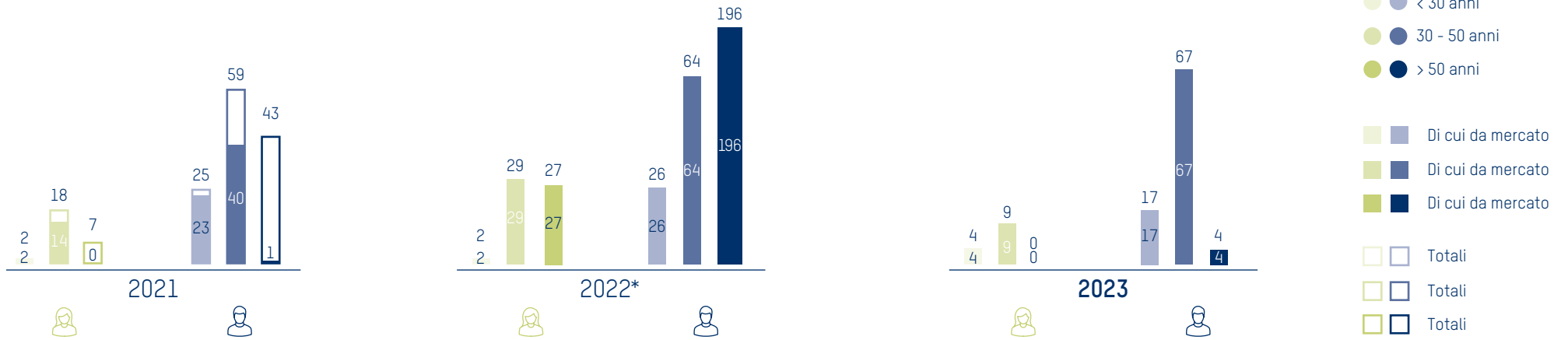
2022



2023

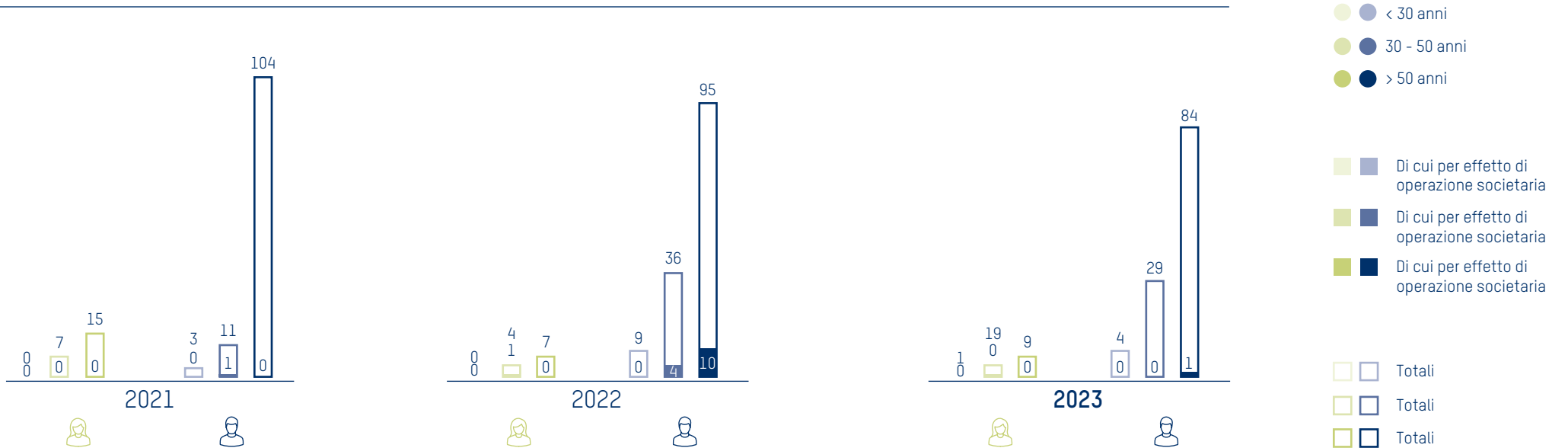


Entrate





* Nel 2022 il numero delle entrate tiene conto dell'inserimento delle risorse assunte a seguito della presa in carico della gestione dell'ATEM Napoli 1.

Uscite





Turnover in entrata - uscita



2023

	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni
	+66,67%	+4,11%	+0%
	-16,67%	-8,68%	-5,77%
	+36,96%	+11,11%	+0,35%
	-8,70%	-4,81%	-7,24%

2022

	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni
	+40,0%	+12,2%	+17,5%
	-0%	-1,3%	-4,5%
	+60,5%	+10,6%	+16,6%
	-20,9%	-5,3%	-7,2%

2021

	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni
	+33,3%	+6,5%	+0%
	-0%	-2,7%	-12,1%
	+54,8%	+6,8%	+0,1%
	-4,7%	-1,6%	-10,1%

Totale turnover **IN ENTRATA**

+3,9% 2023

+15,5% 2022

+4,6% 2021

Totale turnover **IN USCITA**

-6,9% 2023

-6,1% 2022

-6,7% 2021



donne



uomini

Nota: per quanto riguarda i valori percentuali relativi ai tassi, sono esclusi gli effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie sia sugli ingressi che sulle uscite.

GESTIONE, SVILUPPO E COINVOLGIMENTO DEL CAPITALE UMANO

2i Rete Gas promuove una cultura aziendale fondata sull'ascolto, sul rispetto e sull'inclusione. Sostiene la valorizzazione della diversità e la partecipazione basata sul confronto e sul feedback aperto e costruttivo. Favorisce la generazione di idee e incoraggia l'apporto di proposte innovative. Trasmette il valore dei comportamenti e delle soluzioni sostenibili e stimola il senso di responsabilità in ciascuna Risorsa, che diventa quindi agente e protagonista del miglioramento continuo dell'organizzazione e del fare business.

Il Gruppo si impegna a favorire lo sviluppo delle proprie persone attraverso percorsi trasversali per dispiegare il pieno potenziale e accrescerne la professionalità, la valorizzazione dei talenti, sostenendo il lavoro di squadra, lo scambio delle conoscenze, la condivisione delle esperienze, la collaborazione tra le diverse generazioni attraverso una formazione permanente, orientata a coniugare specializzazione tecnica, approccio flessibile e managerialità.

2i Rete Gas, nell'ambito della gestione del complesso delle Risorse Umane, implementa specifici piani di azione volti al consolidamento di un clima positivo e propositivo, orientato ad accogliere nuove sfide per una costante evoluzione ed innovazione.

2i Rete Gas, attraverso i presidi di primo livello (Codice Etico; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001; Carta dei Valori; Politica di Sostenibilità e Politica integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'Ambiente e l'Asset Management), garantisce che tutti i processi di gestione e sviluppo del personale siano condotti in osservanza dei principi etici che il Gruppo si impegna a rispettare, a partire dal rispetto dei **Diritti Umani** e delle **pari opportunità, senza discriminazioni di alcun genere.**

L'evoluzione delle competenze distintive, specialistiche, gestionali e manageriali viene favorita grazie alla definizione di **percorsi formativi mirati** e all'impostazione di **piani di job rotation** e di **piani di successione.** Si promuove una **cultura comportamentale basata sul feedback aperto**

e **costruttivo** e sul **confronto**, in cui i responsabili supportano i propri collaboratori in un percorso di crescita. L'apprendimento e il miglioramento vengono sostenuti e incoraggiati da:

- una **valutazione delle prestazioni** in grado di stimolare la consapevolezza e il self empowerment;
- **percorsi formativi mirati**, anche nell'ottica di garantire continuità di competenza in un percorso di avvicendamento delle risorse nello stesso ruolo;
- **piani di sviluppo** che permettono la migrazione delle competenze tra la risorsa esperta e la risorsa junior;
- **sistemi retributivi e di incentivazione** che garantiscono la chiarezza e l'imparzialità, basati sul merito e sulla misurazione dei risultati e sulla valutazione dei comportamenti.



SELEZIONE

Il processo di ricerca e selezione in 2i Rete Gas, in linea a quanto sopra

premessi, è fondato sul **rispetto dei Diritti Umani** e della **dignità della Persona**; è improntato sulla **trasparenza** e sull'**imparzialità**. Offre **pari opportunità** a qualsiasi individuo, indipendentemente dal genere, dalla religione, dalle convinzioni personali, dall'origine etnica, dalle eventuali disabilità, dall'età, dall'orientamento sessuale o politico, dissociandosi da qualsiasi forma di discriminazione.

Al fine di garantire il rispetto di tali principi, il processo di ricerca e selezione è presidiato da una **procedura specifica** che permette di assicurare contestualmente il corretto esercizio delle responsabilità in capo a tutti gli interlocutori che vi prendono parte.

L'**imparzialità** e l'**oggettività** nella fase di ricerca e selezione sono anche supportate dall'utilizzo ormai consolidato di uno specifico strumento gestionale che garantisce la precisa e puntuale **tracciabilità** di tutte le fasi del processo, dei tempi e dei diversi step di validazione e valutazione. Il processo e il sistema prevedono il preliminare **censimento di eventuali situazioni di conflitto di interessi** o di violazioni di quanto disposto dal **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001.**

Rispetto alle 101 risorse inserite nel 2023, anno in cui è stata confermata la partnership con il Politecnico di Milano per iniziative legate all'attrazione di giovani Ingegneri e di Employer Branding, 99 persone sono state assunte a seguito di altrettanti iter di selezione derivanti da ricerca esterna, portati a termine nel corso dell'anno. I 2 restanti inserimenti derivano dall'instaurazione diretta del rapporto di lavoro di risorse in forza nel recente passato.

2i Rete Gas continua a sostenere il **job posting** e la **job rotation**, non solo in quanto strumenti per rispondere a necessità organizzative, ma anche quali modalità elettive per creare opportunità di scambio tra competenze e conoscenze e opportunità di crescita professionale e di ruolo all'interno dell'organizzazione.

Nel 2023 sono state attivate **52 ricerche interne.**

La percentuale di posizioni per cui sono stati attivati, come primo canale di ricerca, gli strumenti del job posting o della job rotation è pari al **47% per le ricerche riferite alla sede centrale** e al **62% per quelle riferite alle strutture territoriali.**

Nel 2023, nella Direzione Centrale sono state aperte nuove posizioni per rispondere alla necessità di consolidare competenze altamente specialistiche, in ambito tecnico, nella digitalizzazione e innovazione. Negli staff la percentuale di personale

femminile inserita dal mercato è pari al 39% e risulta migliorativa rispetto al generale panorama italiano delle donne laureate nelle aree disciplinari STEM (Science, Technology, Engineering, Maths). Così, pure per le posizioni vacanti territoriali

di tipologia tecnico-operativa e/o ingegneristica, in linea con il passato, sono soprattutto pervenute candidature di genere maschile, per cui non è stato possibile migliorare ulteriormente, rispetto agli anni precedenti, la percentuale di

personale femminile inserita, che è rimasta comunque coerente con le recenti statistiche.

SVILUPPO E FORMAZIONE

È ferma convinzione del Gruppo che per accrescere la qualità e l'efficienza della prestazione e garantire il successo delle proprie scelte e azioni sia fondamentale alimentare il mantenimento della **motivazione** e investire sullo **sviluppo professionale** delle proprie Persone, attraverso modalità di confronto, condivisione e feedback aperto e continuo, favorendo nuove esperienze e offrendo strumenti di supporto per l'aggiornamento e l'evoluzione delle competenze.

so di valutazione delle performance grazie al quale viene rilevato il grado di competenza della singola Risorsa in rapporto al ruolo occupato e ai comportamenti agiti, anche al fine di poter definire un **piano formativo e di sviluppo personalizzato e idoneo**.



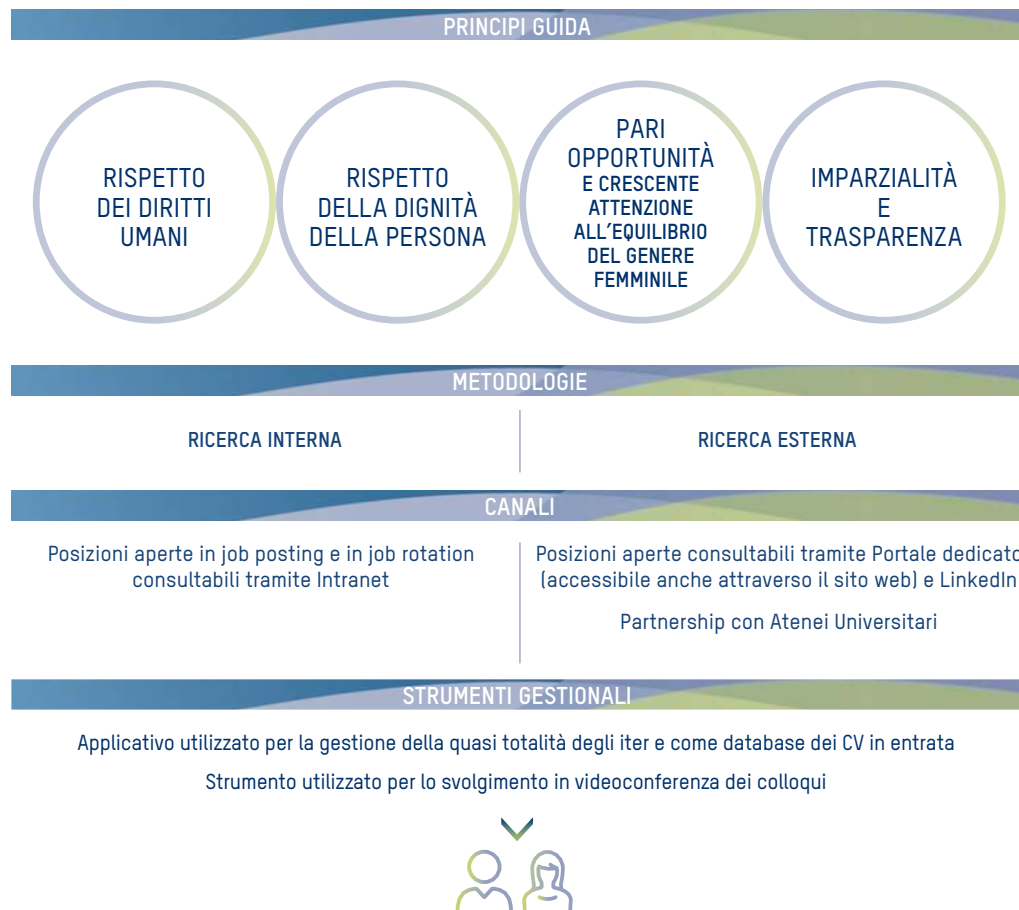
Nel 2023 la valutazione delle performance ha previsto l'inclusione di più figure tecnico-operative. Complessivamente nel piano di valutazione 2023 sono stati inclusi 942 colleghi, di cui 754 figure impiegatizie e 188 figure operative.

Il personale impiegatizio coinvolto progressivamente (2017-2023) nel processo di valutazione, relativo al perimetro consolidato ha raggiunto il 70,02%, dato comprensivo anche delle valutazioni qualitative espresse per i beneficiari dei sistemi incentivanti. Relativamente alle figure tecnico-operative la percentuale di personale coinvolto nello stesso arco temporale è del 48,49%.

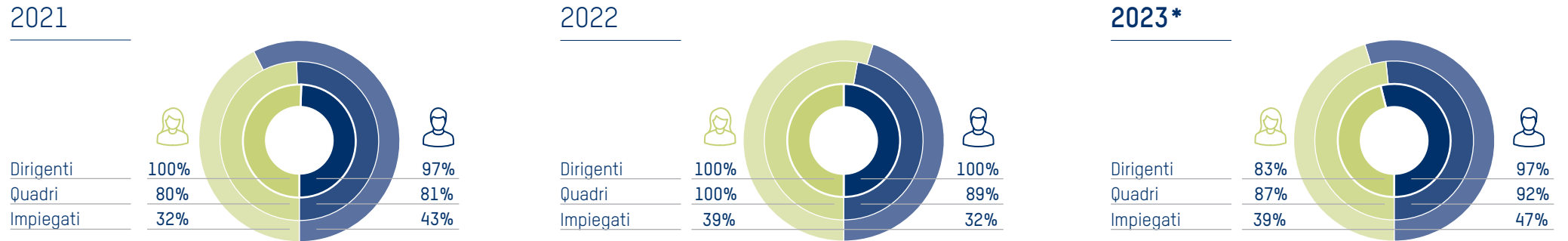


Per tale motivo 2i Rete Gas, dopo aver completato e consolidato per l'intera organizzazione aziendale il progetto di **Job Evaluation** funzionale a rendere il processo di valutazione della performance più efficace e mirato, ha proseguito il **percorso di estensione del proces-**

Il Processo di selezione



Dipendenti che hanno ricevuto una valutazione annuale



Nota: I valori percentuali si riferiscono al personale valutato per genere e categoria professionale e anche al personale inserito in piani incentivo. La periodicità della valutazione di impiegati non inclusi in altri sistemi incentivanti è biennale, per cui il trend si ricava dalla comparazione dei dati 2023 sui dati 2021.

* Nel calcolo della categoria Dirigenti sono stati esclusi dalla base di computo i 2 Dirigenti di recente assunzione, i quali beneficeranno del sistema incentivante e della valutazione nell'anno 2024.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



In relazione all'obiettivo primario previsto nel Piano di Sostenibilità di **incrementare la popolazione inserita in piani di incentivazione/di obiettivi individuali**, nel corso del 2023 la **percentuale di Direttivi (D-Q-8-7) inseriti sul perimetro individuato** ha raggiunto il 57%, registrando un andamento di 5 punti superiore rispetto al target >52% fissato per l'anno in oggetto.



Inoltre, per quanto riguarda l'obiettivo primario previsto nel Piano di Sostenibilità di **definire piani di sviluppo individuali per risorse con potenziale di crescita**, la **percentuale di piani di sviluppo formalizzati progressivamente per giovani laureati con età inferiore ai 40 anni** (in coerenza al potenziale dimostrato) ha raggiunto al 31.12.2023 il 38%, registrando un andamento di 13 punti incrementali rispetto al target >25% fissato per l'anno in oggetto.

La **formazione** costituisce un elemento strategico per il Gruppo, assumendo un ruolo fondamentale come **propulsore di crescita e generatore di valore**. Si configura come un **sistema integrato** che comprende **percorsi differenziati, metodologie avanzate e approcci innovativi**, mirati a potenziare le competenze e le attitudini di ciascun dipendente. Questo approccio si avvale di una varietà di strumenti e di contenuti concepiti ispirandosi alle migliori pratiche di mercato e alle esperienze di coloro che già fanno parte dell'organico aziendale, finalizzati a garantire l'ampliamento delle conoscenze individuali e a valorizzare i talenti presenti in azienda.

Il piano di formazione pluriennale, annualmente rimodulato ove necessario, anche nel 2023 è stato definito sulla base di 6 aree formative di competenza:

- **Manageriale:** volta allo sviluppo delle soft skill e al rafforzamento di specifiche capacità individuali delle Persone implicate in una crescita di ruolo e/o organizzativa;



- **Tecnico-operativa:** finalizzata allo sviluppo delle competenze tecnico-operative. Viene erogata tramite la partecipazione a corsi esterni e corsi interni, per condividere le competenze distintive e favorire la contaminazione di idee. Comprende strumenti e metodologie volte al miglioramento operativo, all'update tecnologico-informatico e al costante aggiornamento normativo;



- **Specialistica, Informatica e Linguistica:** volta all'acquisizione, al mantenimento e allo sviluppo di conoscenze specialistiche, informatiche e linguistiche appartenenti alla propria famiglia professionale e area di business;



- **Qualità e Sicurezza:** comprendente corsi sviluppati sia in compliance con il Decreto 81/08, sia allo scopo di sensibilizzare il personale su tale tematica.



La popolazione aziendale è stata complessivamente coinvolta in **oltre 70mila ore di formazione**, attraverso l'erogazione di corsi progettati non solo per colmare le lacune di competenza esistenti, ma anche e soprattutto per promuovere l'innovazione, la collaborazione e l'adattabilità nel contesto aziendale in continua evoluzione.

Maggiore attenzione è stata dedicata alla gestione del feedback attraverso gli strumenti e i metodi di verifica del **gradimento** e dell'**efficacia** delle opportunità formative di volta in volta erogate.

Personale coinvolto nella formazione | incluso personale cessato

1.786

al 31.12.2021



257



1.529

2.264

al 31.12.2022



395



1.869

2.232

al 31.12.2023

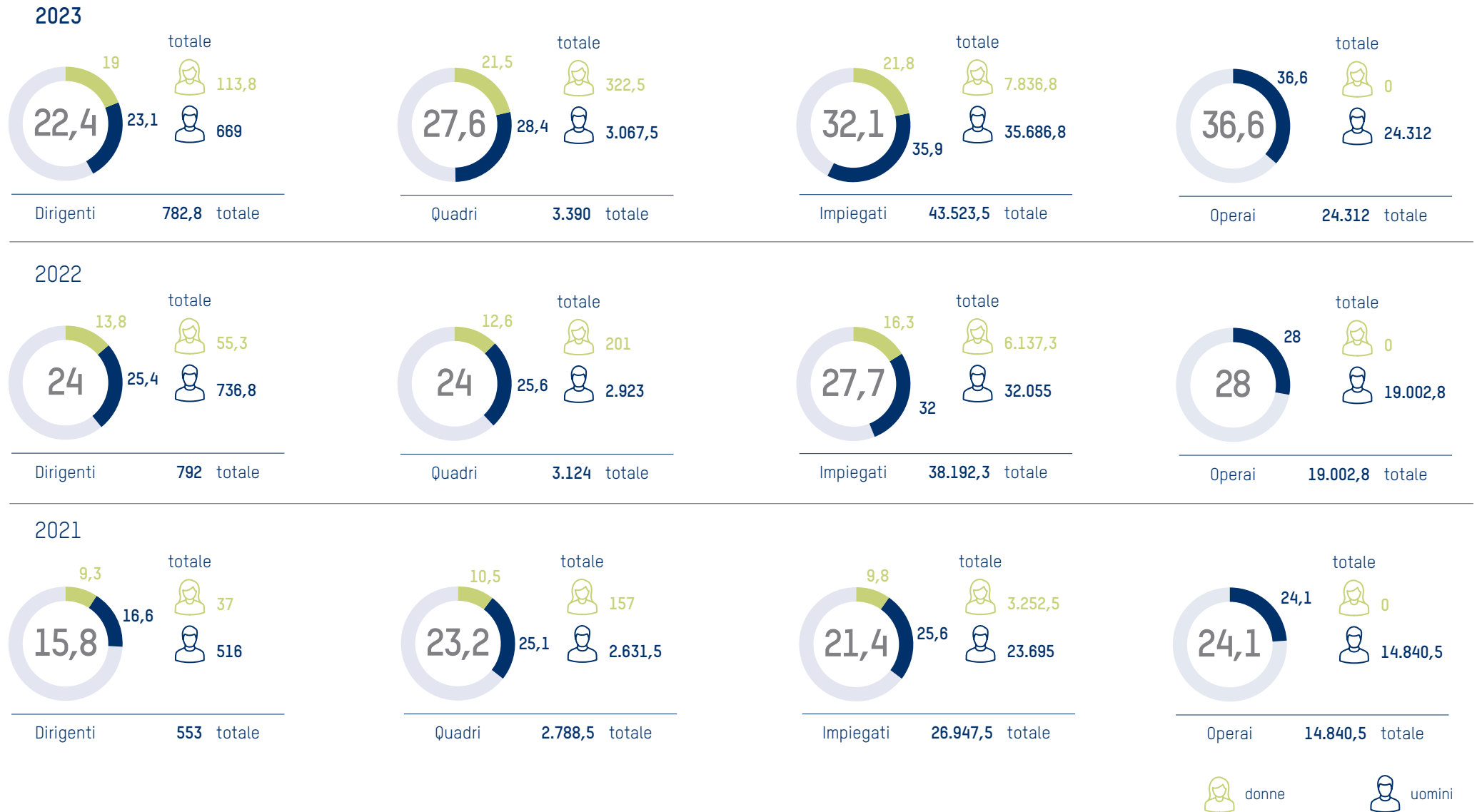


396



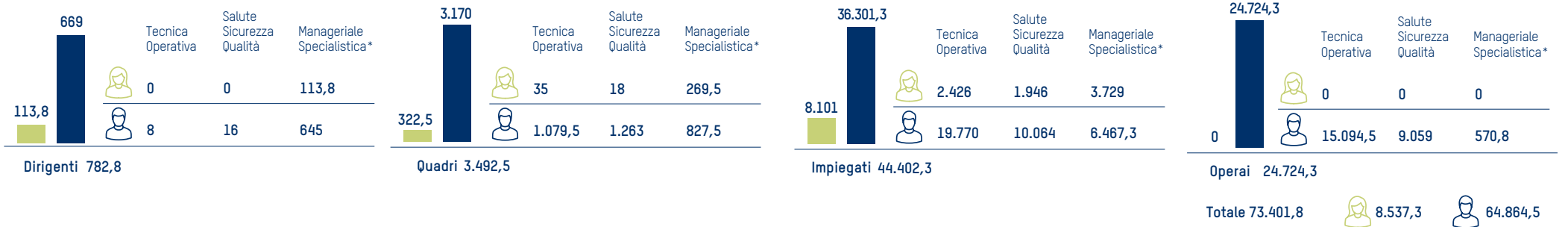
1.836

Ore medie e totali di formazione per categoria professionale dato per personale in forza

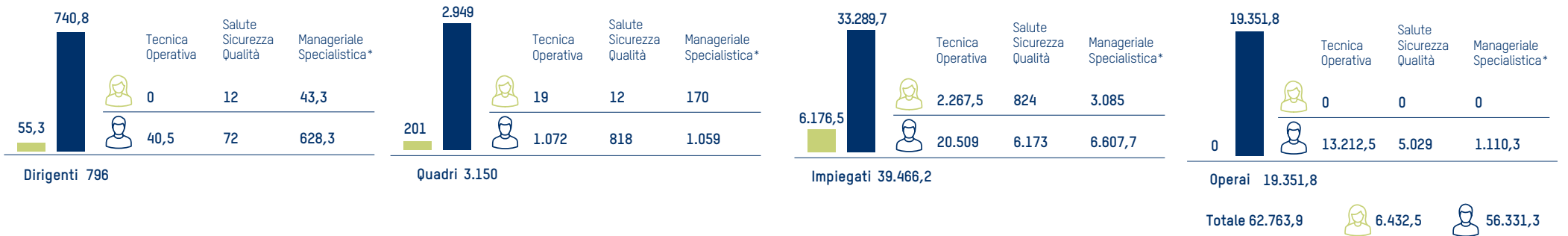


Ore di formazione totali per genere e categoria professionale

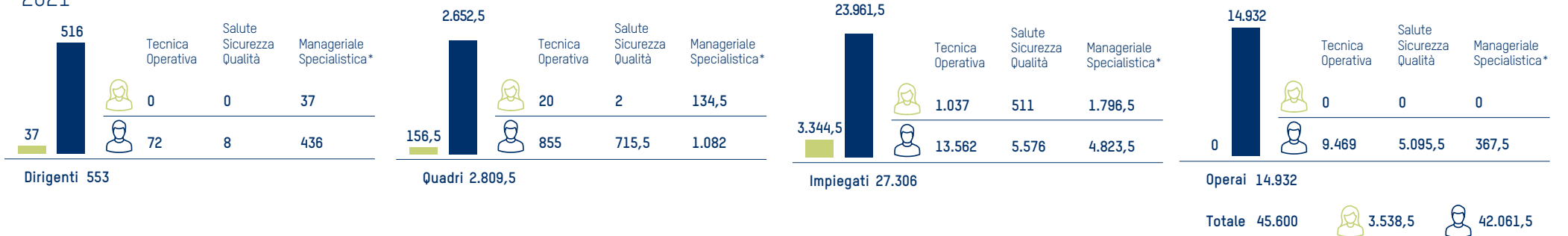
2023



2022**



2021

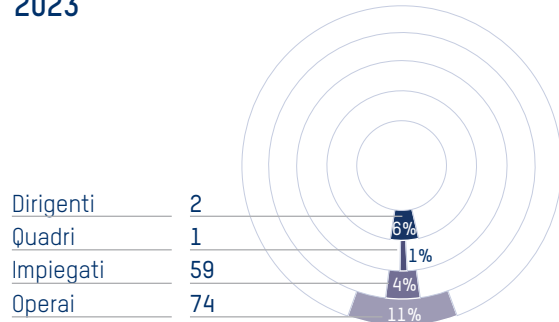


* Include oltre alla formazione manageriale e specialistica anche la formazione linguistica e informatica.

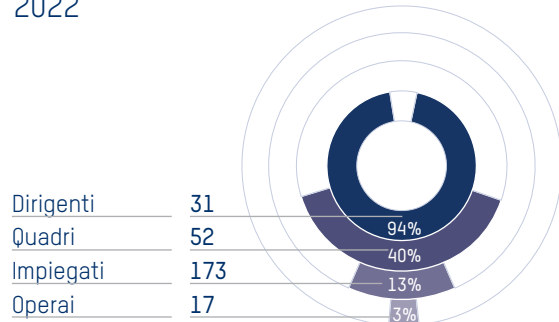
** Nel 2022 sono state erogate oltre 12.000 ore di formazione specificatamente a favore del personale entrato a far parte dell'organico in seguito alla presa in carico della gestione dell'ATEM "Napoli 1", per garantire un'efficace integrazione.

Dipendenti formati su tematiche legate all'anticorruzione - dato per personale in forza

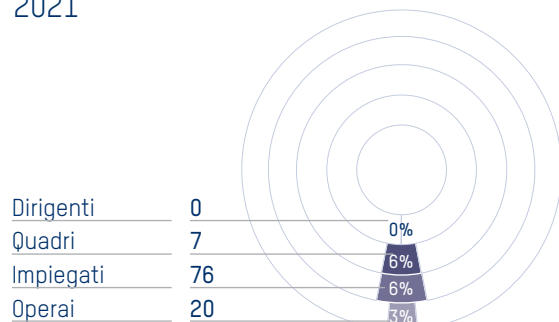
2023



2022



2021



In ambito **manageriale**, in continuità con il progetto di individuazione, formazione e sviluppo di risorse con potenziale di crescita avviato nel 2022 e in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità, sono stati organizzati due **percorsi formativi al femminile** finalizzati a:

- sviluppare **empowerment femminile**, attraverso riflessioni e scambi di esperienze;
- riconoscere e valorizzare il **contributo che ciascuna donna può portare all'interno dell'organizzazione**;
- creare alleanze e sostenere il **networking tra donne** in azienda, anche per acquisire consapevolezza sull'importanza della creazione di una **rete relazionale** nell'organizzazione;
- consolidare competenze come la **gestione delle emozioni**, la **comunicazione**, la **negoziazione** e **gestione del conflitto**;
- condividere un **modello di leadership evolutivo** che integri e valorizzi le qualità personali e di genere nel ruolo.

Entrambi i percorsi hanno previsto sessioni di coaching che hanno favorito le relazioni e lo scambio tra le partecipanti.

Inoltre, sono state erogate ulteriori edizioni del **percorso formativo sulle soft skills** per figure junior ad alto potenziale. Il percorso, come lo scorso anno, ha trattato temi di supporto alla prestazione quali time management e problem solving, ma anche temi di sviluppo della capacità relazionale e dell'ascolto quali intelligenza emotiva, comunicazione efficace e gestione delle complessità trasversali.



Sulversante della formazione **tecnico-operativa** nel corso del 2023 sono state realizzate molteplici iniziative. In continuità con le attività promosse dai componenti di uno dei gruppi interni denominati **Network Time** - gruppi di lavoro istituiti nel 2019 con il compito di analizzare i margini di miglioramento dei processi aziendali secondo logiche di innovazione e semplificazione e composti dalle figure dei referenti intermedi, quali ambassador aziendali - è proseguita la formazione pratica sul **Pronto intervento e classificazione**

delle dispersioni con esercitazioni in campo, svolta su parte della popolazione interna (circa 300 risorse) e delle imprese (circa 250 risorse). Si è concluso il primo ciclo formativo in alcuni Dipartimenti e negli altri la formazione avrà prosecuzione nei primi mesi del 2024.

Per quanto concerne la formazione sulla **Gestione Utenza**, il gruppo di lavoro ha predisposto l'ultima revisione del modulo di formazione teorica, con l'obiettivo di poterlo somministrare a tutte le risorse di impresa entro il 2024.

Si è proceduto ad aggiornare circa 200 risorse qualificate sulle **norme UNI PDR 11632 e 39:2018**, delle circa 1.100 risorse aziendali qualificate. In aggiunta alla formazione erogata ai fini dell'aggiornamento della qualifica, circa 70 risorse sono state formate per essere qualificate sulle varie tipologie previste dalla norma **UNI 11632 - UNI PdR 39:2018**.

Nell'ottica di avere una visione completa, anche sotto il profilo economico, dell'assegnazione dei lavori alle imprese appaltatrici e così migliorare la gestione e il controllo dei lavori affidati a Terzi in caso di variazioni sostanziali nei contratti, è stata erogata una formazione base su

Capitolato Tecnico ed elenco compensi a circa 100 risorse e, per veicolare le novità introdotte, è stato anche erogato un aggiornamento a circa 400 risorse già formate sugli stessi temi.

In analogia agli anni precedenti e con un'attenzione costante verso la qualità del servizio erogato, è stata organizzata la formazione in ambito di **Conduzione e Manutenzione** a circa 70 risorse.

Anche quest'anno, in relazione alla **Protezione Catodica**, sono stati erogati sia nuove sessioni formative per i livelli 1-2-3, propedeutici a sostenere esami per i passaggi di livello, sia diversi aggiornamenti ISO per mantenimento della certificazione.

Un'importante azione formativa è stata svolta sul tema del **Riassetto misura in cabina** per informare le risorse interessate (circa 100) sui contenuti della delibera 512/2021/R/gas secondo specifiche ARERA. Così come oltre 150 risorse hanno partecipato a sessioni formative al fine di condividere le conoscenze relative alle regole dei contratti concessori.

Particolare attenzione è stata rivolta alla formazione dedicata a circa 160 risorse relativa al manuale di classificazione delle attività tecniche e sulle modalità di contabilizzazione delle stesse.

Per una miglior diffusione delle funzionalità introdotte con SINAPSI, il nuovo applicativo di Front Office, (Cfr. Affidabilità, efficienza e digitalizzazione di impianti e processi), sono state organizzate sessioni formative che hanno coinvolto dei key user (definiti tutor) e impiegati interessati dalle aree pilota.

A seguito della presa in carico della gestione del servizio di distribuzione gas nell'ATEM "Napoli 1" a dicembre 2022, per favorire l'integrazione nella realtà operativa di 2i Rete Gas delle nuove risorse, anche nel 2023, sono proseguite numerose attività formative per circa 12mila ore di interventi specificatamente dedicati allo scopo.

In continuità con lo scorso anno, in riferimento alla **formazione specialistica**, si è continuato a erogare ai nuovi assunti una specifica formazione denominata "New Entry", un programma che prevede una sessione di 12 ore per gli impiegati e 8 ore per gli operai in cui viene illustrata l'organizzazione delle attività in Dipartimento e le peculiarità di ciascuna struttura (Controllo di gestione, Relazioni enti locali, Risorse umane, Qualità commerciale, Qualità sicurezza e ambiente, Sviluppo impianti e Programmazione e monitoraggio rete) oltre all'affiancamento operativo sul campo.

Tra aprile e novembre, nell'ambito del progetto formativo **Conoscere l'azienda e approfondire il nostro business**, le risorse assunte in 2i Rete Gas negli ultimi anni hanno partecipato al tour tecnico-operativo, approfondendo l'organizzazione e le attività del Dipartimento attraverso gli interventi del responsabile di Dipartimento e dei suoi collaboratori e le visite su campo presso gli impianti.

Particolare attenzione è stata poi destinata alla formazione sui temi della **Sostenibilità** con un focus dedicato al coinvolgimento di tutti i Manager i quali, attraverso un percorso di 4 ore strutturate in due moduli, hanno potuto approfondire aspetti riguardanti il contesto in cui si sta operando sotto il profilo ESG, i principali standard di reporting esistenti, i processi e gli strumenti adottati oltre alle novità della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).



Inoltre, un ulteriore focus sui temi della Sostenibilità è stato rivolto a 23 risorse che, con un percorso di 4

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



In relazione all'obiettivo primario previsto nel Piano di Sostenibilità di **presidiare le competenze core business/tecniche mediante interventi formativi specifici rivolti a tecnici e operai**, nel corso del 2023 il numero di ore annue medie erogate per persona è stato di **36 ore**, registrando un risultato molto positivo e ben superiore al target previsto di ≥ 25 ore pro capite, fissato per l'anno in oggetto.

ore, hanno potuto approfondire, attraverso una panoramica incentrata in particolare sulla spiegazione della rendicontazione obbligatoria dei KPI relativi alla Tassonomia, alcuni aspetti del contributo della finanza alla transizione verso un sistema economico sostenibile e le principali novità legislative introdotte nel corso di giugno 2023.

È continuata anche la collaborazione con il **Comitato Italiano Gas** (CIG) attraverso la partecipazione a diverse occasioni formative per un totale di circa 60 adesioni complessive; in particolare:

- **Forum CIG: L'impegno per la sicurezza del sistema energetico nazionale**
- **Forum CIG: Tecnologie, Innovazione e Prospettive del Sistema Gas per una transizione energetica sicura e sostenibile.**

Come di consueto, anche nel 2023, tutti i neoassunti sono stati interessati dalla formazione ex D.Lgs. 231/2001 per un totale di circa 300 ore di formazione erogate.

A partire da luglio, è stata organizzata in collaborazione con i Sistemi Informativi una formazione che ha interessato tutte le figure impiegate sui nuovi servizi relativi alle piattaforme di collaborazione utilizzate dalla Società, con lo scopo di aggiornare le competenze necessarie per utilizzare efficacemente questi strumenti e massimizzare la produttività del team 2i Rete Gas.

Relativamente alla **formazione linguistica** sono proseguiti anche nel 2023 i corsi di lingua inglese in gruppo e individuali, per un totale di 643 ore erogate a beneficio di 35 risorse.

Con l'inizio del 2023, con l'obiettivo di garantire la preparazione delle risorse neoassunte allo svolgimento in

sicurezza delle attività lavorative previste, sono stati avviati dei corsi di formazione sui rischi associati:

- rischio Basso per mansioni impiegatizie
- rischio Alto per mansioni impiegatizie con attività anche in esterno
- rischio Alto per mansioni operative

Sui suddetti temi sono state formate 207 persone per quasi 3mila ore di formazione (tra e-learning e formazione con docente).

Come ogni anno sono stati definiti ed erogati i corsi afferenti: Primo soccorso, antincendio, segnaletica stradale in presenza del traffico veicolare. Inoltre, sono state erogate sessioni formative PES/PAV e quelle relative al corso teorico in presenza di Guida Sicura, Percettiva, Difensiva, Eco con Drive Check su strada.

È stata attuata un'importante attività formativa organizzata sui temi della gestione ambientale che ha interessato 15 risorse nell'ambito della qualificazione di auditor interno secondo la norma UNI EN ISO 14001: 2015, per un totale di 480 ore.

Inoltre, altre 12 risorse hanno partecipato a una formazione su temi relativi alla sicurezza secondo norma UNI ISO 45001:2018, per un totale di 96 ore.

SISTEMA DI COMPENSATION

Il Gruppo è attento all'implementazione e all'aggiornamento di politiche retributive coerenti con le strategie di business, le logiche del mercato e gli assetti organizzativi, senza perdere mai di vista le possibili evoluzioni di un moderno sistema di Total Reward, nell'ambito della cui strategia è altresì previsto un **importante pacchetto di benefit aziendali**.

L'obiettivo delle politiche aziendali di Total Reward è quello di stimolare e indirizzare la performance lavorativa e rendere i **sistemi retributivi equi all'interno e competitivi sul mercato**; infatti, l'approccio aziendale nella definizione del sistema retributivo non si limita agli aspetti di natura strettamente monetaria ma si sviluppa secondo una visione coordinata dei **sistemi di ricompensa funzionali per garantire la soddisfazione e l'engagement del personale**. Il modello tiene conto della relazione tra posizione ricoperta e potenziale di crescita per poter così individuare le migliori opportunità di sviluppo.

Anche nel 2023, i criteri di valutazione di interventi meritocratici si sono concentrati sull'applicazione di **logiche sempre più strettamente correlate e attente alle diverse tipologie di ruolo e di competenze**, tenendo conto

anche delle **complessità interfunzionali sottese alla posizione ricoperta, dei livelli di esperienza e conoscenza acquisita, altamente specialistica e strategica per il business**.

COINVOLGIMENTO

2i Rete Gas ritiene che il coinvolgimento delle proprie Persone, la loro costante valorizzazione, la crescita e la soddisfazione siano obiettivi fondamentali per continuare a garantire il funzionamento virtuoso dell'organizzazione e per consolidare una visione sempre più responsabile e consapevole circa i contributi che ciascuno può apportare quotidianamente in un sistema di relazioni proficue e collaborativo.

In tale contesto, nel mese di ottobre 2023 si è svolta la **convention aziendale**, intitolata "The Netvolution" con la presenza dell'Amministratore Delegato e del management aziendale. L'evento ha avuto l'obiettivo di condividere le strategie aziendali di sostenibilità, l'evoluzione del business, un focus sul tema della transizione energetica e l'innovazione. Sono stati dunque presentati i risultati, gli obiettivi, i progetti, le nuove strategie e i prossimi traguardi che il Gruppo si prefigge in tema di diversificazione delle fonti energetiche, decarboniz-

zazione, riduzione di emissioni, nuove opportunità di investimento. Particolare attenzione è stata dedicata al tema di Diversity e Inclusion, anche grazie a testimonianze di autorevoli professionisti esterni all'organizzazione. Nell'ambito della convention sono stati inoltre organizzati dei workshop su tematiche trasversali (sostenibilità, leadership, benessere, senso di responsabilità sociale).

Sempre nella logica di favorire l'engagement del personale, nel corso del 2023 è stata sostenuta la partecipazione aziendale a due importanti **eventi sportivi**:

- nel mese di aprile 2i Rete Gas ha partecipato alla Milano Marathon con la presenza di 6 squadre per la corsa in staffetta, raggiungendo ottimi risultati. Il ricavato della partecipazione è andato a sostenere il progetto "A CASA CON CURA", un servizio di assistenza domiciliare per anziani fragili;
- nel mese di ottobre si è svolta la decima edizione della Pittarosso Pink Parade, la camminata di 5 KM nata dalla collaborazione di Pittarosso e Fondazione Veronesi che, con il suo progetto "Pink is Good", si impegna a sostenere la ricerca scientifica per la prevenzione contro i tumori femminili.

In occasione del 25 novembre, **giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, 2i Rete Gas si è unita alla chiamata in difesa del diritto delle donne; è stata avviata una importante campagna di sensibilizzazione e comunicazione interna che ha portato a una partecipata raccolta di contributi fotografici che hanno reso tangibile la grande vicinanza verso questa importante e delicata causa sociale. L'impegno di 2i Rete Gas e delle sue Persone, per promuovere l'inclusività e la tutela della dignità di ogni persona, sarà costante anche in futuro.

Infine, nel mese di dicembre, sono stati coniugati ulteriori **momenti di ritrovo** quali il brindisi aziendale e il family day. Nella quasi totalità delle sedi di 2i Rete Gas sono stati organizzati momenti di incontro con le famiglie e colleghi per festeggiare l'arrivo delle festività; è stato dedicato uno spazio per i bambini che hanno lavorato sui temi della tutela dell'ambiente; su tale argomento, a Milano, si è svolto anche uno spettacolo per i più piccoli.

Pur nella consapevolezza del valore della relazione e della prestazione in presenza, il lavoro agile rappresenta per la realtà del Gruppo uno strumento di valorizzazione del work-life balance.

A fronte dell'introduzione, in via sperimentale, del lavoro agile si è proceduto a valorizzare l'uso degli strumenti di comunicazione e collaborazione già introdotti negli anni precedenti.

Nel 2023 è stata avviata una **nuova edizione dell'indagine per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato e per l'analisi di clima**. Questa iniziativa ha l'obiettivo di presidiare e aggiornare gli indicatori di soddisfazione sul clima aziendale, valutare l'efficacia delle azioni intraprese e identificare nuove soluzioni capaci di rendere più sostenibile lo svolgimento dell'attività lavorativa, nel costante impegno verso la tutela della salute dei lavoratori e il miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza.

Il questionario è stato proposto all'intera popolazione aziendale, che ha ricevuto in via preliminare tutte le informazioni utili in relazione a tempistiche e modalità di compilazione del medesimo. Nei primi mesi del 2024 verranno condivisi i risultati emersi.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

In relazione all'obiettivo primario previsto nel Piano di Sostenibilità che si propone il **miglioramento costante dell'indicatore di soddisfazione del clima aziendale (indicatore VSLC)** i risultati dell'indagine conclusasi alla fine dello scorso anno, rilevano un miglioramento percentuale rispetto alla precedente. La misurazione complessiva del percepito da parte di tutta la popolazione aziendale è infatti passata da un valore rappresentativo della percezione negativa del lavoratore di 32,36 (dato campagna 2021) a un valore rilevato (dato campagna 2023) di 32,35.

Il personale è stato costantemente aggiornato sulle tematiche normative, organizzative e di business attraverso **comunicazioni aziendali specifiche**.

DIVERSITÀ, INCLUSIONE E WELFARE

2i Rete Gas è ormai da anni impegnata nella valorizzazione delle diversità e nella promozione dell'inclusione come componenti essenziali per la crescita aziendale. Il Gruppo continua a impegnarsi al fine di garantire le medesime condizioni di rispetto e di pari dignità, respingendo ogni forma di discriminazione, e si pone come priorità il benessere fisico, psicologico e sociale delle Persone, favorendo anche l'equilibrio tra la vita professionale e quella personale/familiare.

In 2i Rete Gas, conformemente a quanto espresso nel Codice Etico e nella Politica di Sostenibilità, si agisce nell'assoluto e

inderogabile **rispetto della dignità della Persona** e riconoscendo l'**importanza della diversità** quale valore aggiunto per lo sviluppo dell'organizzazione e per il raggiungimento dei risultati.

Nel corso degli anni sono stati implementati strumenti e soluzioni che sostengono sempre più gli **approcci inclusivi e la valorizzazione delle diversità**, intesa come contributo unico di ciascuna Risorsa. Sono stati attivati percorsi formativi in materia di pronto intervento per aumentare le competenze del personale delle imprese; viene attenzionato il fenomeno del cambio generazionale, agevolando

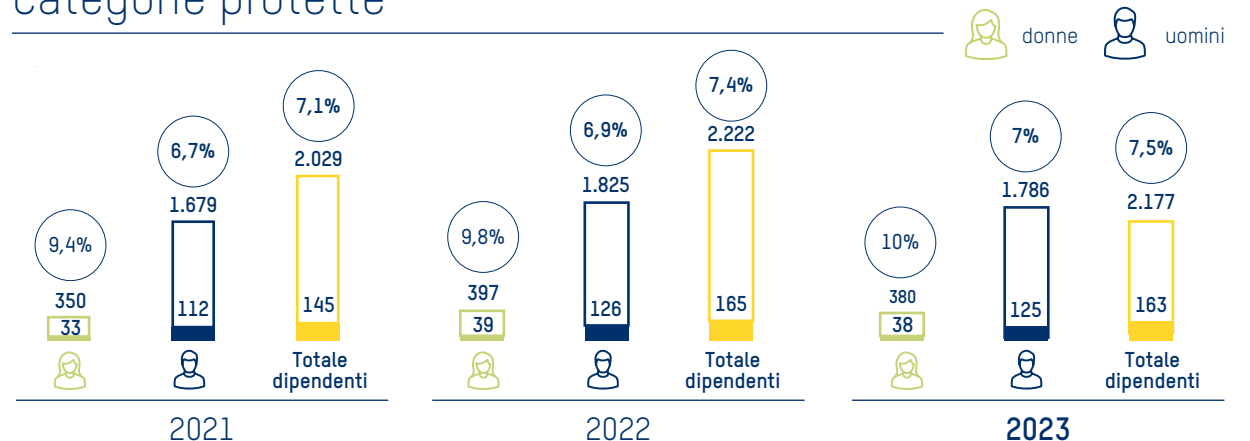
la migrazione delle conoscenze del personale più esperto verso i più giovani in apposite sessioni formative e informative; si è dato l'impulso a percorsi manageriali finalizzati a valorizzare l'empowerment delle donne.

Il personale femminile del Gruppo, rispetto alla totalità dei dipendenti, (esclusi gli operai dal totale), rappresenta il 25,18%.



Sono state attivate **convenzioni con le Province** e, nel rispetto della normativa vigente, è stato messo in atto un **piano pluriennale di inserimento di personale appartenente alle categorie protette**.

Categorie protette



Al 31/12/2023 lavorano in 2i Rete Gas 163 risorse appartenenti alle categorie protette di cui 125 uomini e 38 donne.

Per determinate figure aziendali, nell'ambito dei sistemi incentivanti, sono stati assegnati specifici obiettivi di performance per promuovere la **parità di genere** nella fase di ricerca e sviluppo. 2i Rete Gas promuove l'incremento della presenza femminile, anche in posizioni di responsabilità e si impegna a favorire la crescita professionale delle donne.

Negli ultimi dieci anni su 862 assunzioni, il totale delle donne è di 205 (il 23,78%). La presenza femminile nell'ultimo anno risulta essere rilevante soprattutto nell'ambito delle funzioni di staff centrale (dove si attesta al 43,02% dell'intera popolazione), mentre nei Dipartimenti, dove si svolgono per la maggior parte attività di tipo operativo e a elevato grado di manualità, relative all'impiantistica e alla tecnologia meccanica, l'incidenza percentuale della popolazione femminile è inferiore.

Allo stato attuale si è inoltre affermata una crescente percentuale di inserimenti di donne con professionalità più specialistiche, con titoli di studio tecnico, a copertura di posizioni specializzate. Infatti, tra gli inserimenti avvenuti negli ultimi dieci anni, si annovera l'assunzione di 131 risorse donne laureate (su 345 figure laureate inserite in

totale), anche in ambiti tecnico-ingegneristici (il 37,9% dei laureati assunti). Nel 2023 tale condizione è risultata ancora più evidente poiché la maggior parte degli inserimenti è avvenuta per necessità di figure di tipo tecnico-operativo. Tale fenomeno risente anche della maggiore presenza maschile nelle facoltà tecnico/ingegneristiche.

Anche nel 2023 si è confermato l'impegno del Gruppo nel sostenere l'incremento della quota femminile a copertura di ruoli di responsabilità/coordinamento, integrando anche misure di miglioramento retributivo.

Attualmente le donne che ricoprono posizioni dirigenziali, manageriali e/o di coordinamento rappresentano il 13,8 % (26 figure su 189) del totale del perimetro di riferimento.

Nell'ambito del Piano di Gestione 2023 relativamente al globale degli interventi previsti in meritocrazia il 22% è stato dedicato alle donne per merito e risulta in linea con il rapporto della forza lavoro donna/uomo.

Inoltre, nel corso del 2023 il numero delle donne in posizioni manageriali/di coordinamento sul totale delle posizioni di responsabilità presenti in azienda ha raggiunto il 13,8%.

Con riferimento alla percentuale che individua il Gender Pay Gap, nel 2023, la media degli stipendi base complessivi

registra un miglioramento rispetto all'anno precedente sulle singole categorie professionali di Dirigenti, Quadri e Impiegati.

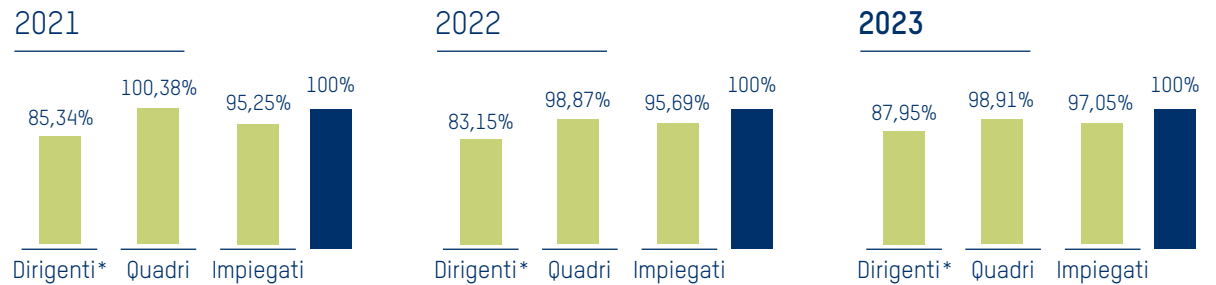
Nel 2023 si rileva un miglioramento nel rapporto tra retribuzioni del genere femminile rispetto al genere maschile:

- per la categoria Dirigenti il rapporto è migliorato del 4,79%;
- per la categoria dei Quadri il rapporto è migliorato dello 0,04%;
- per la categoria degli Impiegati il rapporto è migliorato dell'1,36%.

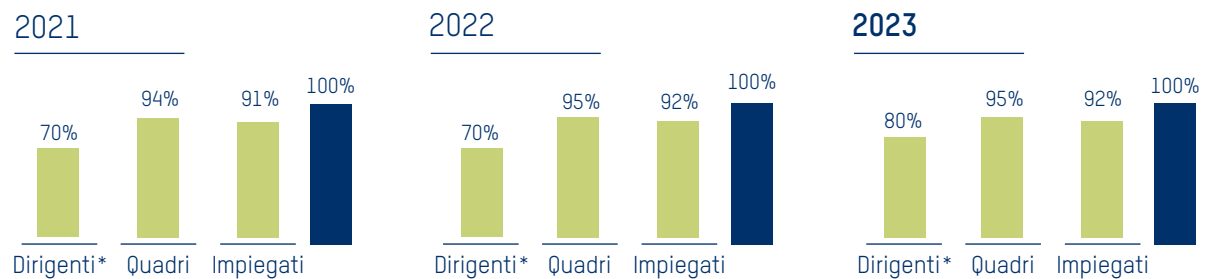
Per quanto concerne il dato delle retribuzioni medie, il Gender Pay Gap rileva un andamento positivo rispetto al passato e vi è stato un miglioramento rispetto al 2022 per la categoria dei Dirigenti.

Rapporto della retribuzione donna/uomo

Stipendio base medio per genere e categoria professionale



Remunerazione media per genere e categoria professionale



* Nel cluster Dirigenti, come negli anni pregressi, sono inclusi il CEO e i Dirigenti strategici.

Per quanto riguarda il **congedo parentale**, tra le iniziative a favore della famiglia, con una specifica attenzione nei confronti delle madri lavoratrici, si segnalano quelle a sostegno della maternità: in particolare, 2i Rete Gas, durante il periodo di astensione obbligatoria, garantisce un'indennità di maternità nella misura del **100%** della retribuzione anziché dell'80% (come previsto dalla legge) insieme alla possibilità di fruizione dei pacchetti di benefit aziendali durante tutto il periodo di congedo.

Tasso di rientro dopo congedo parentale | inteso come maternità obbligatoria + facoltativa

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero di dipendenti che hanno usufruito del diritto al congedo parentale	36	3	39	46	4	50	52	9	61
Numero di dipendenti rientrati in servizio dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale	29	3	32	35	4	39	45	9	54
Numero di dipendenti ancora in congedo parentale nell'anno	7	-	7	11	-	11	7	-	7
Numero di dipendenti in congedo parentale nell'anno precedente rientrati nell'anno di riferimento	5	-	5	7	-	7	12	-	12
Numero di dipendenti in servizio 12 mesi dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale	38	5	43	28	3	31	35	4	39
Tasso di rientro dopo congedo parentale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Tasso di mantenimento del posto di lavoro dopo il congedo parentale	100%	100%	100%	97%	100%	97%	100%	100%	100%

La fase di rientro contempla anche opportunità di miglior favore che 2i Rete Gas garantisce per agevolare la ripresa delle attività e la conciliazione vita-lavoro.

Il rientro al lavoro può essere anche agevolato dalla possibilità di accedere a contratti part-time, rinnovabili annualmente, compatibilmente alle necessità aziendali. Oltre ai congedi ordinari per maternità, paternità e pa-

rentale, nel 2023, grazie alla contrattazione aziendale di secondo livello, sono state previste formule più flessibili e di miglior favore per l'utilizzo del lavoro agile in casi particolari: gravidanza (lavoro agile rosa), neo-genitorialità fino all'età di 3 anni del figlio.

Giorni aggiuntivi di lavoro agile sono stati inoltre accordati anche per caregiver e in casi di specifici percorsi di cura.

La volontà e l'impegno del Gruppo sono quelli di continuare a valutare la possibile introduzione di **nuove forme di flessibilità lavorativa**, con particolare attenzione alle persone con maggiori difficoltà. Tale impegno è confermato anche dalla proroga della **Banca Ore Solidale** (Cfr. Relazioni Sindacali).

Per consolidare il proprio impegno nella promozione e nell'attuazione delle

migliori prassi di **Diversity&Inclusion** e, più nello specifico, nella definizione e implementazione di iniziative a sostegno della parità di genere e dell'empowerment femminile, con decorrenza gennaio 2023, 2i Rete Gas ha formalizzato l'adesione a "**Valore D**".

Si tratta della prima associazione di imprese in Italia che promuove l'equilibrio di genere e la diffusione di una cultura inclusiva a supporto dell'innovazione, del progresso e della crescita delle organizzazioni del Paese. "Valore D" infatti affianca le aziende associate fornendo know-how e trattando tematiche che possono essere ricondotte a tre SDGs ("Parità di genere"; "Lavoro dignitoso e crescita economica"; "Ridurre le disuguaglianze") ed è un interlocutore di riferimento per le istituzioni.

L'adesione ha permesso a 2i Rete Gas di attivare canali di collaborazione, formazione e scambio di buone prassi. Il primo progetto formativo è stato rivolto a un target femminile di responsabili e team leader, riscuotendo un notevole successo (Cfr. Sviluppo e formazione").

2i Rete Gas, già dal 2018, ha implementato un **sistema di Welfare aziendale** per rispondere alle diverse esigenze delle proprie persone.




Nel 2023 il Piano Welfare di 2i Rete Gas è stato nuovamente ampliato e rinnovato, con l'obiettivo di offrire benefici ancora più concreti ed estesi, anche attraverso l'utilizzo del servizio che permette al personale di 2i Rete Gas di richiedere il convenzionamento di nuovi centri (medici, sportivi e benessere). La novità rispetto al 2022 è l'attivazione di un unico pacchetto che prevede sia la **fruizione diretta di prestazioni sanitarie e servizi**, sia il **rimborso delle spese di istruzione, trasporto** (ulteriore novità introdotta nel 2023), oltre alle **spese di assistenza familiari anziani e disabili**.

Come per lo scorso anno, con riferimento a eventuali necessità familiari, vi è la possibilità per il personale di accedere a **forme di microcredito** in grado di supportare il bilancio economico familiare/individuale.

I servizi più richiesti si confermano quelli delle aree relative ai versamenti alla previdenza integrativa, ai rimborsi per istruzione, salute e benessere e buoni acquisto (stante anche l'in-

nalzamento del limite complessivo di esenzione fiscale dei fringe benefit per i lavoratori aventi figli a carico).

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

 In relazione all'obiettivo primario previsto nel Piano di Sostenibilità che si propone il **miglioramento della percentuale di adesione dei servizi di welfare** mediante l'**incremento progressivo negli anni dei beneficiari**, l'anno 2023 registra 438 adesioni da parte di persone che hanno convertito il premio di risultato in beni welfare.

Inoltre, la percentuale di adesione ai due pacchetti welfare 2i Insieme a Te, considerando gli aventi diritto, nell'anno in oggetto, risulta raggiungere il **79%**, superando significativamente il valore target fissato a Piano (40%).

2i Rete Gas evidenzia che nell'anno non sono stati rilevati episodi di discriminazione per i quali è stato necessario attivare misure correttive.

RELAZIONI SINDACALI

2i Rete Gas persegue e conferma l'obiettivo di promuovere proficue e costruttive relazioni industriali a tutti i livelli attraverso un dialogo costante, trasparente e concreto, garantendo il pieno coinvolgimento delle parti sociali. Il Gruppo promuove infatti la libertà di associazione e la dimensione di confronto, a tutti i livelli, in sede di contrattazione collettiva.

L'organizzazione delle rappresentanze sindacali presenti nel Gruppo è capillare e diffusa su tutto il territorio.

Nell'ambito dell'interlocuzione sindacale si svolgono periodici incontri, a livello di Rsu, Segreterie territoriali e Segreterie Nazionali, in funzione dei vari livelli di contrattazione e/o interlocuzione per la gestione delle tematiche afferenti il Ccnl e il Protocollo Relazioni Industriali.

Il Gruppo, in ottemperanza ai requisiti di legge, informa preventivamente e se del caso discute con le rappresentanze sindacali pianificazioni e/o riorganizzazioni aziendali.

A tal riguardo, sono state condivise con le organizzazioni sindacali le riorganizzazioni logistiche della sede di Staff dell'Ambito Napoli e della sede dell'Area Territoriale di Palermo; sono state anche positivamente condivise con le rappresentanze sindacali e territoriali competenti le riorganizzazioni di talune Aree del Dipartimento Centro che hanno comportato la definizione della nuova Area Perugia-Viterbo e, conseguentemente, la revisione del perimetro di reperibilità da remoto dei territori di Viterbo e Terni e di quella tecnica-operativa dell'Area Grosseto.

Nel primo semestre sono anche proseguiti gli incontri di verifica con le organizzazioni sindacali regionali e territoriali di pertinenza in merito all'avanzamento del piano di integrazione del personale dell'Ambito Napoli, anche con riferimento agli aspetti relativi all'organizzazione del lavoro e all'implementazione dei modelli contrattuali aziendali, tecnici e logistici. Stante anche l'ingresso all'interno del Dipartimento Sud Ovest dell'Ambito Napoli, l'Area Territoriale di Frosinone, mantenendo

lo stesso perimetro territoriale, è stata accorpata al Dipartimento Centro. Considerata tale variazione organizzativa si è provveduto ad aggiornare e integrare l'accordo sulla rappresentanza, all'interno del vigente Protocollo Relazioni Industriali, in forza del quale si sono svolte le elezioni delle Rsu/Rls dell'Ambito Napoli e dello Staff della sede di Napoli.

Sono proseguite le azioni mirate a rendere efficaci tutte le misure di salute e sicurezza per la gestione delle casistiche dei c.d. soggetti fragili, in coerenza con i protocolli tutt'ora vigenti.

Sul fronte accordi sindacali, il 27 marzo 2023 - a conclusione del positivo confronto con le organizzazioni sindacali - è stato sottoscritto il verbale di proroga del lavoro agile che ha regolamentato unicamente la nuova vigenza - fino al 31 marzo 2024 - in continuità con le pregresse previsioni dell'istituto regolamentate dall'accordo del 27/01/2022.

È stato siglato l'accordo triennale sul Premio di Risultato con il

quale sono stati definiti, per il triennio 2023-2025, nuovi importi in relazione al raggiungimento di specifici obiettivi. Sono stati, inoltre, individuati nuovi indicatori tecnici con specifico riferimento, recependo le Linee Guida per la determinazione dell'ammontare retributivo annuale di produttività ARAP, come disciplinate dallo scorso rinnovo Ccnl Gas Acqua del 30 settembre 2022.

È stata altresì confermata la possibilità di convertire il 100% dell'importo complessivo del premio in servizi welfare o devoluzione a fondi di previdenza complementare di settore. È stato, inoltre, riconfermato un credito welfare aggiuntivo nella misura massima del 15% dell'importo convertito in caso di opzione in servizi welfare, in coerenza con quanto già attuato nei precedenti accordi.

Sono state recepite le modifiche in deroga all'articolo 51 comma 3 del TUIR (Testo Unico Imposte sui Redditi), utili anche ai fini del welfare aziendale, in particolare nell'ambito delle misure

fiscali apportate dall'art. 40 del D.L. n. 48/2023, convertito in Legge n. 85 pubblicata in GU in data 03 luglio 2023, in materia di "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" (c.d. Decreto Lavoro). A tal proposito, è stato, pertanto, previsto per il solo periodo d'imposta 2023, la non concorrenza alla formazione del reddito, entro il limite di 3.000,00 euro, del valore dei beni ceduti e dei servizi prestati dal datore di lavoro esclusivamente ai propri lavoratori dipendenti con figli a carico, compresi i figli nati fuori dal matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati.

Inoltre, con l'accordo del 17 marzo 2023 è stato attivato il Fondo Nuove Competenze nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 88 D.L. n. 34/2020 convertito in L. n. 77/2020 e dal Decreto Interministeriale 22/09/2022. Lo stesso è stato concepito con lo scopo di attuare un progetto formativo sulla base del quale avviare percorsi personalizzati di sviluppo delle competenze coerenti con i fabbisogni dei lavoratori e progettati tenendo conto dei processi di innovazione a seguito della transazione digitale e/o ecologica.

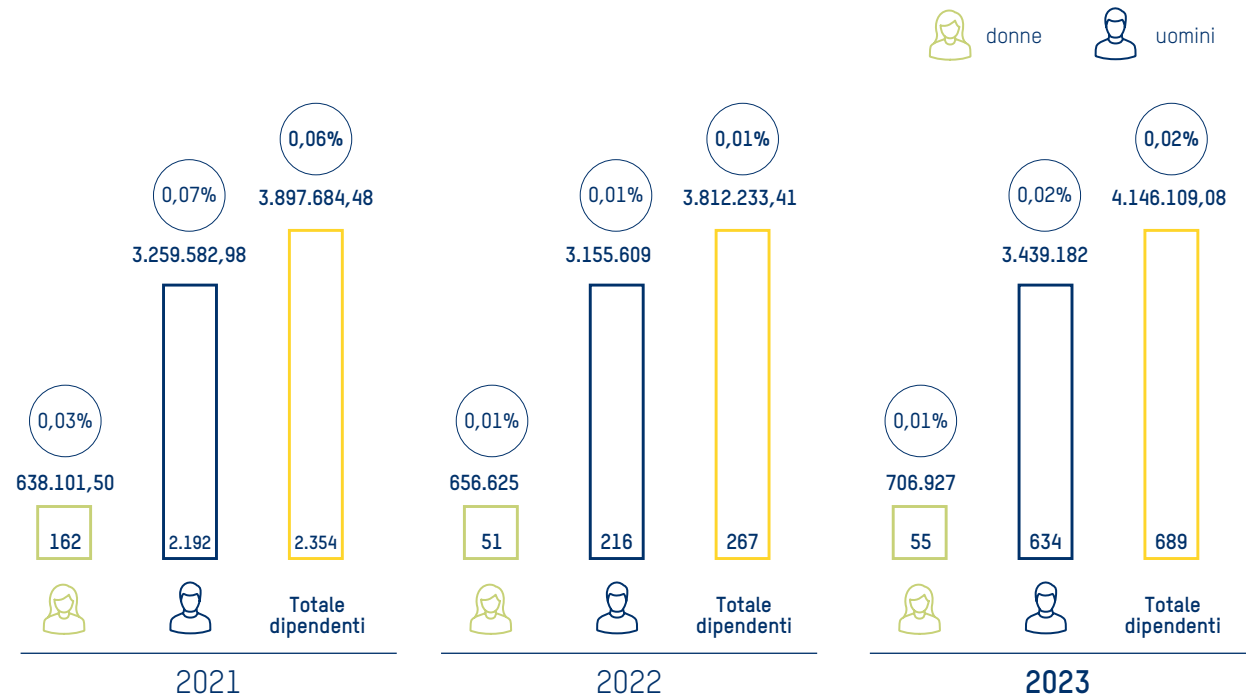
Sono stati altresì sottoscritti accordi sindacali con le Segreterie Nazionali in materia di formazione finanziata, recependo i fabbisogni e gli spunti segnalati dalle funzioni competenti

Nel secondo semestre del 2023 è stato definito l'accordo integrativo di miglior favore per la regolamentazione dei seguenti istituti contrattuali: flessibilità oraria dei Dipartimenti e Aree, ticket e diaria, permessi visite mediche. Si è inoltre provveduto all'aggiornamento degli accordi vigenti disciplinanti il regime della trasferta, alla proroga dell'accordo che disciplina la Banca Ore Solidale (in favore delle persone con necessità di assistenza nei confronti dei figli e/o coniuge e/o convivente e che, per le particolari condizioni di salute, necessitano di un tempestivo intervento e assistenza per cure mediche).

Continua inoltre l'attività di costante monitoraggio dell'Osservatorio bilaterale sul Lavoro Agile previsto negli accordi aziendali a livello nazionale.

Il 100% del personale 2i Rete Gas è coperto da contrattazione collettiva nazionale, rispettivamente articolata - per i dirigenti - dal Ccnl Dirigenti Industria, e per i quadri, impiegati e operai dal Ccnl Gas Acqua.

Ore sciopero su ore lavorabili



TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

2i Rete Gas si impegna a tutelare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e dei collaboratori delle imprese esterne, garantendo un ambiente di lavoro salubre e sicuro e promuovendo iniziative volte ad accrescere la consapevolezza dei lavoratori e delle parti interessate sulle soluzioni che permettano una migliore gestione dei rischi e, quindi, la prevenzione e la riduzione di possibili infortuni e incidenti.

al rispetto di standard ancor più elevati di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia. Per questo il Gruppo, oltre a perseguire il miglioramento della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro nei confronti delle risorse interne, investe sulla sicurezza della comunità e dell'ambiente in cui opera, condividendo tale impegno anche con i propri collaboratori e appaltatori esterni.

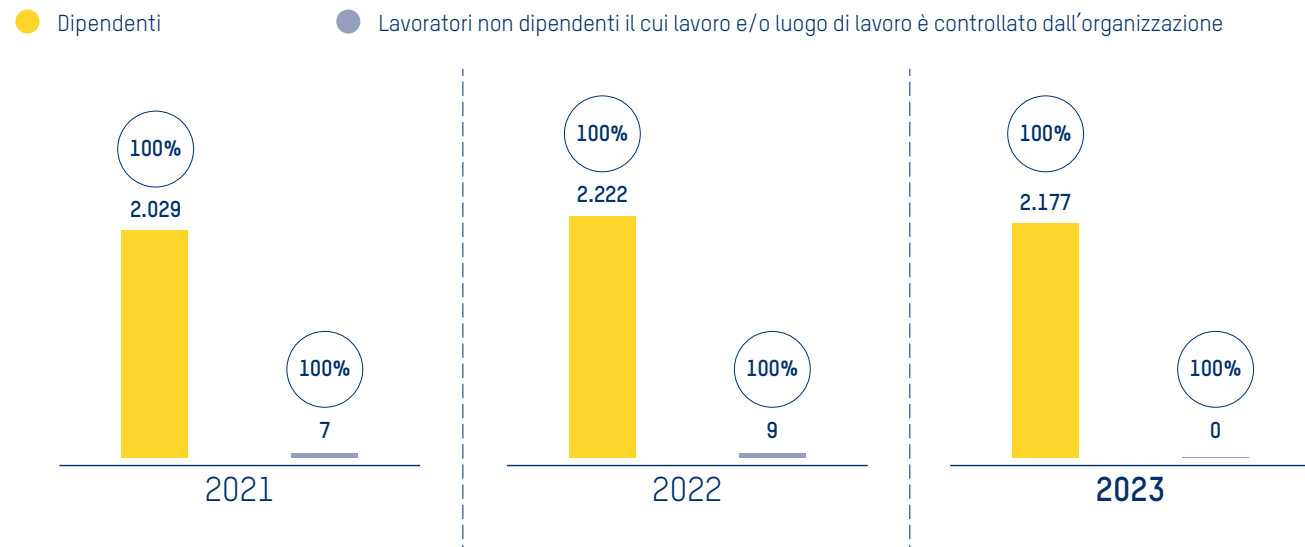
Per tutte le società del Gruppo l'organizzazione della sicurezza si sostanzia attraverso una specifica struttura organizzativa, nel cui ambito i soggetti coinvolti sono dotati dei poteri discendenti dalle procure, ed è supportata operativamente dal **Servizio Prevenzione e Protezione (SPP)**, costituito da un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) individuato dai Datori di Lavoro

(DL). La predetta struttura articola il proprio **modello di organizzazione della sicurezza** in 8 unità produttive.

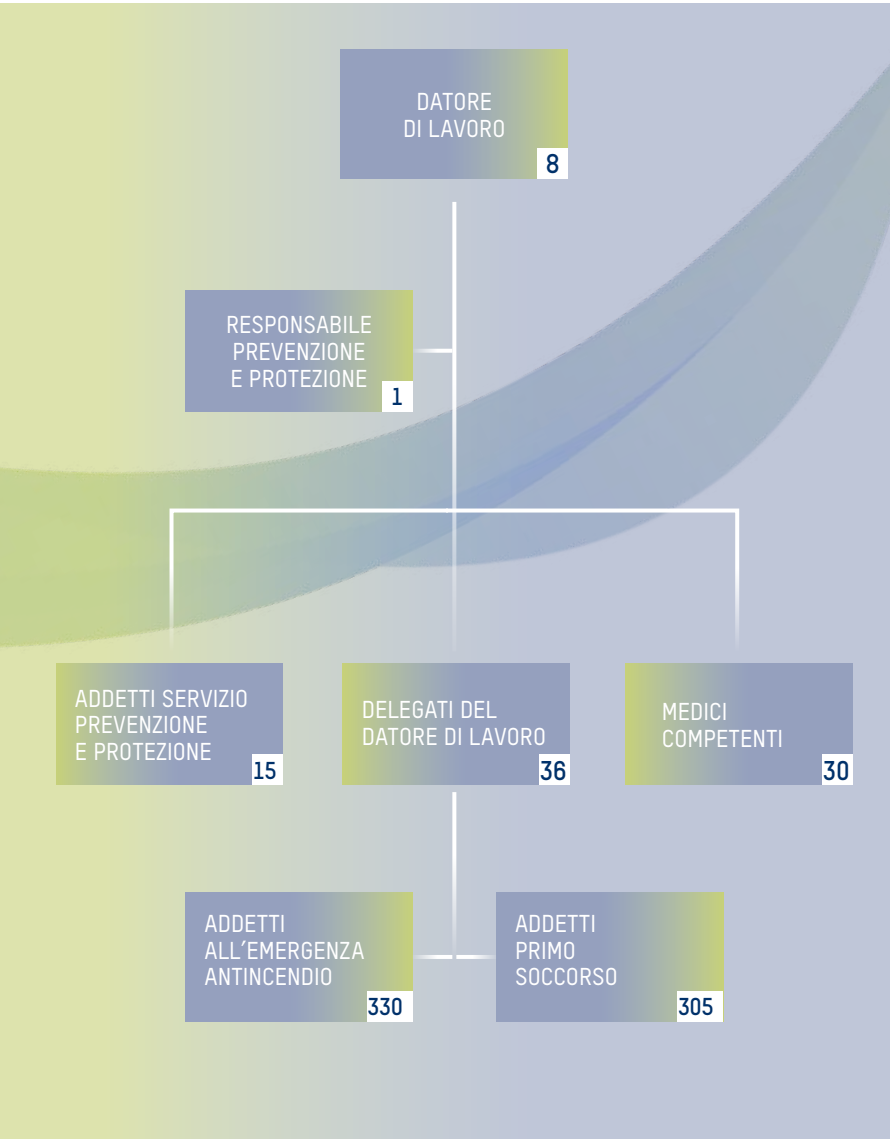


A tal fine, sin dal 2014, 2i Rete Gas ha adottato volontariamente un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza (SGSL)** in accordo con i più diffusi standard di riferimento (OHSAS 18001:2007, ora sostituito dalla UNI ISO 45001:2018) che in questi anni hanno contribuito alla creazione della coscienza collettiva sui temi di Salute e Sicurezza fondandone i capisaldi sull'analisi preventiva del contesto e del rischio, sul dialogo con i lavoratori e sul coinvolgimento dell'Alta Direzione. Tale approccio, applicato all'intera organizzazione e a tutta l'infrastruttura gestita, punta alla riduzione degli eventi incidentali e infortunistici e alimenta la cultura della sicurezza all'interno e all'esterno della stessa organizzazione, attestandosi

Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro



Organigramma dell'SGSL



L'Alta Direzione e i Datori di Lavoro partecipano attivamente al mantenimento dei principi sanciti dalla Politica Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'Ambiente e l'Asset Management, adottata da 2i Rete Gas alimentando il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, garantendo il rispetto dei requisiti cogenti applicabili, presidiando l'aggiornamento della **valutazione dei rischi** e tutte le attività volte all'analisi, prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al business aziendale.

Il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza copre tutti i processi aziendali e ne valuta puntualmente rischi e opportunità. Questa attività coinvolge quotidianamente tutta l'organizzazione attraverso una pianificazione di diversi tipi di controlli, sotto riepilogati, schedati sui processi sensibili. Le risultanze costituiscono la base dati per l'analisi e la progressiva implementazione delle azioni di miglioramento da cui discendono i piani di monitoraggio.

• Controlli di sicurezza (VISORV)

Controlli volti ad assicurare la corretta esecuzione delle attività ed effettuati su personale dipendente da soggetti preposti al controllo. (Obiettivo 2023: controllo del 60% delle risorse operative in forza alla fine dell'anno precedente a quello di riferimento);

• Controlli di sicurezza in corso d'opera (RV)

Controlli volti ad assicurare la corretta esecuzione delle attività affidate a fornitori terzi, nei luoghi ove l'organizzazione esercita il proprio business. Attività monitorata dagli Addetti al Controllo Opere (ACO);

• Controlli di sicurezza cantiere

Controlli in capo ai Coordinatori per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) a tutela della salute e sicurezza presso i cantieri eseguiti da personale interno ed esterno in possesso delle

abilitazioni all'esercizio del ruolo di CSE secondo i disposti della normativa Titolo IV D.Lgs. 81/08.

Oltre all'implementazione delle azioni di controllo che annualmente sono decise, pianificate e misurate in funzione dell'obiettivo, dal 2022 e nell'ambito del SGSL, è stato attivato un nuovo strumento di monitoraggio periodico dei seguenti indicatori che vengono rendicontati e divulgati all'organizzazione della sicurezza attraverso un report denominato GASS (Gestione Aziendale Salute e Sicurezza):

0. Overview personale	1. Infortuni	2. VISORV	3. Sorveglianza Sanitaria	4. DPI
<input type="checkbox"/> Impiegati	<input type="checkbox"/> 1.1. Personale 2IRG	<input type="checkbox"/> 2.1. Andamento	<input type="checkbox"/> Andamento	<input type="checkbox"/> Esito controlli
<input type="checkbox"/> Operativi	<input type="checkbox"/> 1.2. Imprese	<input type="checkbox"/> 2.2. Analisi qualitativa	<input type="checkbox"/> Giudizi idoneità	<input type="checkbox"/> Criticità e suggerimenti
<input type="checkbox"/> Preposti	<input type="checkbox"/> 1.3. Near miss			
<input type="checkbox"/> Addetti emergenza				
5. Valutazione rischi e DVR	6. Visite ed ispezioni Enti Controllo	7. Emergenze ed evacuazione	8. RLS e ulteriori informazioni	
<input type="checkbox"/> Stato DVR	<input type="checkbox"/> Visite ASL, Ente Certificazione, ...	<input type="checkbox"/> Piani di emergenza	<input type="checkbox"/> Coinvolgimento	
<input type="checkbox"/> Sopralluoghi Medico	<input type="checkbox"/> Criticità emerse	<input type="checkbox"/> Prove di evacuazione	<input type="checkbox"/> ...	
<input type="checkbox"/> Valutazione rischi specifici	<input type="checkbox"/> Azioni correttive	<input type="checkbox"/> Criticità e azioni correttive		
<input type="checkbox"/> Azioni di miglioramento				

Questi indicatori, monitorati nel corso del 2023, in continuità con gli anni precedenti e coerentemente alle linee di azione contenute nel Piano di Sostenibilità, integrano i risultati descritti di seguito.

Come citato in precedenza il Gruppo, al fine di contenere gli eventi infortunistici, effettua attività di verifica interna in materia di salute e sicurezza sul lavoro presso le strutture ter-

ritoriali ed esegue controlli in corso d'opera sui cantieri aperti dalle imprese appaltatrici. Conseguentemente a tali attività, sono costantemente analizzate le risultanze dei controlli e definite le azioni volte a migliorare le performance in tema di salute e sicurezza.

Il Gruppo monitora i controlli in merito alla vigilanza degli aspetti di salute e sicurezza in modo da assicurare

la prevenzione anche con logiche inclusive e quindi in riferimento alle attività svolte dai fornitori di lavori e servizi. L'impegno nel promuovere la consapevolezza dei fornitori verso il rispetto di elevati standard di salute e sicurezza è dunque proseguito attraverso un presidio continuo dei cantieri, svolto da personale interno, al fine di attestare la corretta prassi lavorativa da parte degli stessi. A

partire dal 2019 tale attività si è consolidata anche per la controllata Cilento Reti Gas S.r.l. in relazione alla quale il processo di controllo dei cantieri sottoposti alla normativa titolo IV del D.Lgs. 81/08 viene garantito attraverso il presidio dei Coordinatori per la Sicurezza messi a disposizione dal socio costruttore e, come per la Capogruppo, viene svolto su base quotidiana nei confronti delle imprese affidatarie e dei loro subappaltatori.

Le risultanze dei controlli e le criticità riscontrate vengono rese disponibili attraverso l'invio di reportistica bimestrale a tutti i soggetti facenti capo alla catena della sicurezza dei cantieri, ovvero i Committenti e i Responsabili dei Lavori.

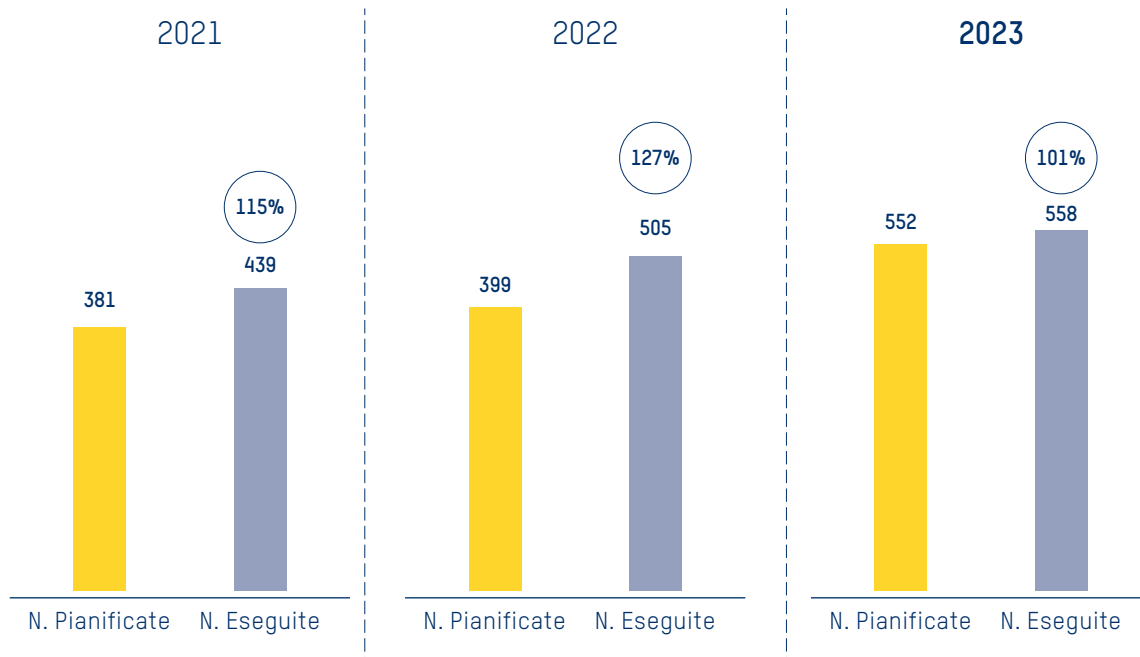
Nel 2023 sono stati effettuati 6.252 sopralluoghi (5.638 nel 2022) per un totale di 6.786 verbalizzazioni (6.031 nel 2022) da parte dei Coordinatori per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) che hanno prestato particolare attenzione a verificare anche che sui cantieri fossero rispettate le disposizioni a tutela della salute dei lavoratori. Inoltre, sono stati eseguiti 4.764 (4.250 nel 2022) controlli in corso d'opera dagli Addetti Controllo Opere (ACO), a cui sono da aggiungere 451 (617 nel 2022) collaudi tecnici.

Il costante presidio e l'analisi delle risultanze rivenienti dai controlli ha alimentato una continua interlocuzione con i Responsabili dei Lavori e con i Coordinatori per la Sicurezza (CSE) concretizzatasi in incontri a cadenza programmata e nell'emissione di documentazione di aggiornamento. I fornitori sono stati puntualmente coinvolti in riunioni di allineamento e gestione delle criticità riscontrate in fase di verifica. Sono conseguite a questo processo le iniziative di formazione volte a migliorare l'attenzione sugli aspetti di sicurezza in cantiere e nei confronti della collettività impattata.

Sempre in coerenza con i principi di attuazione definiti dalla Politica di Sostenibilità, il Gruppo si preoccupa di monitorare anche la **situazione infortunistica dei propri fornitori** registrando gli accadimenti incidentali/infortunistici intervenuti ai loro dipendenti nei cantieri gestiti per 2i Rete Gas. Nel corso dell'anno gli accadimenti infortunistici occorsi al personale dei fornitori attestano un numero di eventi pari a 9 (13 nel 2022). Gli eventi infortunistici dei fornitori sono monitorati anche nell'ottica di identificare eventuali rischi che potrebbero implicare l'adozione di misure di mitigazione o contenimento e, al contempo, sfruttare possibili

N. verifiche di sorveglianza VISORV

La % è riferita all'eseguito sul pianificato



opportunità di ponderare gli eventi intervenuti al personale delle imprese parametrando a quelli occorsi al personale del Gruppo.

La situazione infortuni del 2023 per le persone del Gruppo conteggia complessivamente 10 eventi (come nel 2022) che hanno determinato 481 giorni di mancata prestazione (207 nel 2022). L'importante incremento registrato nell'anno discende da eventi infortunistici che hanno computato più di 60 giorni di mancata prestazione

(con più certificati consecutivi).

L'andamento infortunistico è tenuto sotto controllo attraverso gli indicatori standard calcolati in coerenza con la norma UNI 7249/2007 ovvero:

- **Indice di Frequenza (IF)**, che valorizza la frequenza con cui si sono verificati gli eventi infortunistici;
- **Indice di Gravità (IG)**, che valorizza la gravità degli eventi in termini di giornate non lavorate a causa dell'evento infortunistico.

Rispetto al 2022, il 2023 su base annua consuntiva indici infortunistici in diminuzione: IF 2,81 e IG 0,12 (rif. 2022 IF 3,08 e IG 0,06). Nell'anno 2023, come per gli anni precedenti, non si sono verificati eventi infortunistici con conseguenze gravi che abbiano provocato il decesso o l'invalidità permanente a lavoratori dipendenti.

Al fine di perfezionare il controllo e l'analisi sulle performance relative alla salute e sicurezza, il Gruppo ha stabilito di utilizzare tre indicatori.

Per la misura dell'efficacia nel raggiungimento dell'obiettivo del miglioramento prestazionale rispetto al passato, gli indici di frequenza e di gravità degli eventi infortunistici occorsi e, in forma preventiva, la valutazione dei "quasi infortuni" registrati nel corso dell'anno.

Al fine di considerare un valore dell'Indice di Frequenza più stabile nel medio periodo, in relazione alle variazioni degli eventi infortunistici e mitigando inoltre gli effetti derivanti dalle limitazioni all'operatività causate dall'emergenza pandemica, il valore viene fissato ponderando il raggiungimento dell'Indice di

Frequenza al 2023 con un target confermato a 4,80 (Valore calcolato sull'Indice di Frequenza su base triennale rolling).

Analogamente, anche con l'obiettivo di monitorare la gravità degli eventi infortunistici al fine di mettere in atto tutte le misure preventive, il Gruppo supervisiona l'Indice di Gravità infortuni (calcolato come il numero di giorni non lavorati per infortunio non in itinere in rapporto alle ore lavorate). Mantenendo la logica di valutare un target a medio periodo, il valore viene confermato a 0,15. (Valore calcolato sull'Indice di Gravità su base triennale rolling).

Numero totale degli infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Infortuni sul lavoro dei dipendenti									
Numero totale di infortuni sul lavoro	-	14	14	1	9	10	1	9	10
Sul luogo di lavoro	-	10	10	1	9	10	1	8	9
In itinere*	-	4	4	-	-	-	-	1	1
Ore lavorate	542.633	2.844.721	3.387.353	537.902	2.704.902	3.242.804	579.433	2.975.405	3.554.839
Indici infortunistici dei dipendenti									
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	-	4,92	4,13	1,86	3,33	3,08	1,73	3,02	2,81
Tasso di Gravità infortuni sul lavoro registrabili**	-	0,17	0,14	0,03	0,07	0,06	0,21	0,10	0,12
Indicare i giorni persi per infortunio dei dipendenti	-	482	482	15	192	207	121	360	481

* Infortuni in itinere valorizzati secondo quanto previsto dagli standard GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018.

** Tasso di Gravità calcolato come numero di giorni persi su ore lavorate x 103.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



In relazione a un maggior presidio dei canonici indici infortunistici previsti dalla normativa di settore, il Gruppo ha volontariamente stabilito di mantenere i livelli degli indici infortunistici su base triennale sotto i target fissati per il 2023, attestandosi sui seguenti valori:

- **Indice di Frequenza** pari a 2,11 rispetto al target 2023 ≤ 3, fissato nel Piano di Sostenibilità;
- **Indice di Gravità** pari a 0,07 rispetto al target 2023 ≤ 0,15, fissato nel Piano di Sostenibilità.

Detti valori sono comunque influenzati dalle restrizioni imposte dalla gestione dell'emergenza pandemica.

Altro presidio a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori riguarda le attività di Sorveglianza Sanitaria che a livello di Gruppo sono affidate a due fornitori esterni qualificati i quali, in relazione a un'attribuzione geografica -Nord, Centro e Sud- coprono i servizi di medicina del lavoro, garantendo lo svolgimento della sorveglianza sanitaria a tutto il personale del Gruppo e per tutti gli ambienti di lavoro. Il Servizio si compone di 2 Medici Competenti Coordinatori e di 30 Medici Competenti per la copertura del personale e dei siti facenti capo alle 8 Unità Produttive di cui si compone il Gruppo. L'interlocuzione fra il servizio di sorveglianza sanitaria, i Datori di Lavoro e il Servizio Prevenzione e Protezione è costante a garanzia dell'applicazione del Protocollo Sanitario, del presidio dell'idoneità alla mansione dei lavoratori e della formazione in materia di salute e salubrità sul lavoro.

Il 2023, con l'esecuzione di 1.301 visite per la conferma del giudizio di idoneità alla mansione, si è chiuso registrando il completamento della Sorveglianza Sanitaria su tutto il personale impiegatizio e operativo in

scadenza. Sono state inoltre eseguite ulteriori visite straordinarie al fine di supportare i Datori di Lavoro nella gestione delle risorse per un totale di 301 visite. Tra queste alcune hanno richiesto l'esecuzione di esami specialistici e indagini mirate per l'accertamento della sussistenza di particolari patologie segnalate dai lavoratori, al fine di definire l'eventuale presenza di limitazioni o preclusioni alla mansione lavorativa.

Vengono inoltre monitorate anche le situazioni che possono generare malattie professionali e, come per il 2022, nemmeno nel 2023 sono stati riscontrati casi di malattia professionale riconosciuta. Nel corso dell'anno sono pervenute dall'INAIL (Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro) 7 richieste che, successivamente all'avvio dell'istruttoria da parte dell'ente competente, sono infatti state ricusate non confermando alcun caso di malattia professionale.

La situazione degli aventi prescrizioni o limitazioni è costantemente monitorata nella logica di massima attenzione al lavoratore.

L'analisi e la valutazione continua delle risultanze rivenienti dalla Sorveglianza Sanitaria, effettuate dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dai Datori di Lavoro, dopo essere state messe in relazione con la valutazione dei rischi, hanno confermato sia la vigenza del protocollo sanitario anche per il 2024 sia l'assenza di casi di malattia professionale riconosciuta per l'anno 2023. Inoltre, hanno proposto uno scenario nel quale i piani di miglioramento si indirizzino sull'approfondimento e sul conseguente inserimento nel Documento di Valutazione dei Rischi della ponderazione del rischio anche in funzione dell'età media dei lavoratori, significativa in termini di composizione della popolazione aziendale e rilevante in relazione alla valutazione del potenziale impatto/ danno sul lavoratore nelle attività lavorative.



Sempre in tema di salute e prevenzione, nell'anno 2023, è proseguito il presidio continuo in tema di sorveglianza sanitaria che ha accompagnato i Datori di Lavoro nell'individuazione di soluzioni organizzative, concertate con il Servizio Prevenzione e Protezione e la Direzione Risorse Umane, volte a tutelare la continuità lavorativa del personale per cui è stata riscontrata una fragilità, prevedendo attività in lavoro agile o temporanei cambi di mansione.

L'attività di vigilanza è proseguita, come negli anni passati, anche sul perimetro dei fornitori che nell'ambito delle loro attività si sono trovati a operare nei siti in cui l'organizzazione 2i Rete Gas aveva la responsabilità dei luoghi o dei cantieri.

Le analisi svolte sui diversi tipi di incidente che hanno determinato gli infortuni occorsi a dipendenti e a lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione, hanno permesso di rilevare che la maggior parte degli eventi registrati nel periodo di rendicontazione non

è stata direttamente correlabile ad attività svolte per incarico lavorativo. Gli accadimenti che hanno generato la situazione infortunistica si sono infatti verificati soprattutto in momenti antecedenti o successivi alle fasi lavorative.

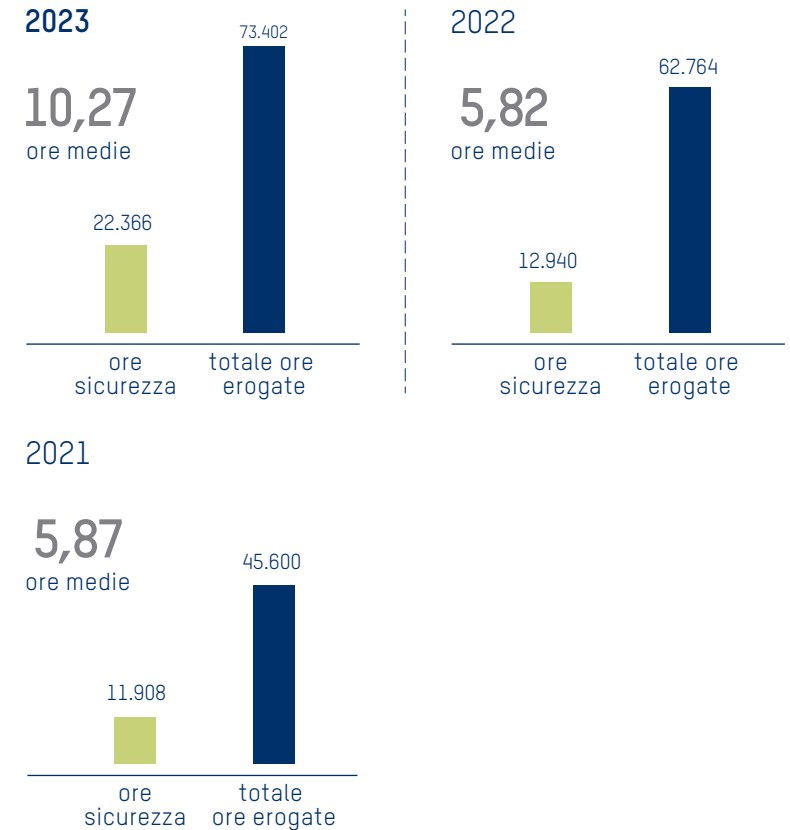
Nell'anno 2023, sia per il personale della Capogruppo sia per quello dei fornitori che hanno operato in vigenza dei contratti con 2i Rete Gas S.p.A, non vi sono stati incidenti che hanno comportato:

- lesioni gravi e permanenti o il decesso;
- la comminazione di sanzioni pecuniarie o avvertimenti.

Infortunati registrabili per tipo di incidente

Infortunati registrabili per tipo di incidente	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti	-	14	14	1	9	10	1	9	10
Morso di animale	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Sforzi-movimenti maldestri	-	3	3	-	-	-	-	3	3
Scivolamento	-	2	2	1	4	5	-	2	2
Taglio	-	1	1	-	1	1	-	-	-
Incidente automobilistico durante spostamento in servizio	-	1	1	-	2	2	1	2	3
Urto - schiacciamento	-	2	2	-	1	1	-	-	-
Aggressione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
In itinere con automezzo aziendale	-	4	4	-	-	-	-	1	1
Lavoratori non dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non sono intervenuti eventi infortunistici	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ore medie formazione / dipendente su tematiche di sicurezza



Sotto il profilo formativo, le iniziative in materia di salute e sicurezza vengono sviluppate con un approccio finalizzato a coprire aspetti sempre più attinenti agli ambiti di interesse e utilità dei

gruppi ristretti di lavoratori a cui si rivolgono, affrontando anche tematiche che discendono da aspetti individuati come rilevanti a fronte delle analisi degli eventi e dei dati statistici raccolti.

In linea a quanto sopra anticipato, il piano formativo in termini prevenzionistici e a tutela della sicurezza dei lavoratori nel 2023 ha garantito il presidio delle tematiche legate alla formazione specifica

a supporto dell'attuazione delle regole prevenzionistiche introdotte dall'organizzazione e determinate dai nuovi scenari normativi. Nello specifico, nel corso del 2023 è stata erogata formazione specifica

per le figure garanti per la sicurezza dei "Preposti" e per le attività di prevenzione incendio e relativa vigilanza.



IMPEGNO

2i Rete Gas si impegna a gestire gli **asset** lavorando quotidianamente al fine di garantire il **miglior servizio ai propri clienti** attraverso il conseguimento di **livelli incrementali di qualità tecnica e commerciale** e di perseguire al contempo criteri di **efficienza ed economicità gestionale**, mediante:

PRINCIPI DI ATTUAZIONE

- il **miglioramento costante del presidio delle infrastrutture** e delle **prestazioni di servizio** anche grazie allo sviluppo digitale delle reti e dei processi.
- lo scrupoloso **monitoraggio delle proprie prestazioni commerciali nel rispetto della regolazione**.
- la garanzia di un corretto **presidio delle condizioni di sicurezza** e della **tempestività degli interventi in situazioni di potenziale pericolo**.
- l'innovazione tecnologica come leva per ottimizzare il servizio di distribuzione e di **misura**.



MODELLO DI BUSINESS

Il modello di business di 2i Rete Gas è finalizzato a gestire in modo efficiente le infrastrutture di distribuzione sino al successivo rinnovo della concessione, garantendo la continuità e la qualità del servizio erogato.

Il modello di business attuato nel Gruppo è supportato, come anticipato nel paragrafo "Politiche e certificazioni",

dal SGI implementato da 2i Rete Gas S.p.A. allo scopo di assicurare la capacità aziendale di fornire con regolarità e continuità la "Gestione e Conduzione del Servizio di distribuzione gas naturale", nel rispetto dei requisiti cogenti applicabili e in conformità alle norme certificative di riferimento.

Il campo di applicazione del SGI è "Progettazione, costruzione ed in-

stallazione di impianti e reti di distribuzione del gas metano e G.P.L.. Attività di distribuzione di gas metano e G.P.L. (conduzione, manutenzione ed assistenza di impianti e reti di distribuzione di gas metano e G.P.L.). L'ambito nel quale è individuato il campo di applicazione è costituito dalle attività necessarie ad assicurare il processo di business "Gestione e Con-

duzione del Servizio di distribuzione gas naturale" che si sviluppa in tre diverse fasi temporali (macro-flussi di processo primari):

- **ACQUISIZIONE DELLE CONCESSIONI** tramite gare a livello di Ambito Territoriale Minimo (ATEM) e/o operazioni di acquisizione societaria;

- **GESTIONE DEL SERVIZIO** (sviluppo, conduzione e manutenzione degli impianti, erogazione del servizio alle parti interessate);

- **RILASCIO DEGLI IMPIANTI A FINE CONTRATTO**

Come funziona il modello di business



> Tale ripartizione permette di attivare il sistema di gestione e, allo scopo, di consentire l'analisi, l'individuazione degli Owner delle singole attività, dei rischi e delle opportunità nonché l'analisi degli interventi.

Nel corso del 2023 il perimetro del SGI è stato esteso ai requisiti previsti dalla norma di riferimento UNI ISO 55001:2015 "Asset Management" e, in particolare, ai processi di conduzione e manutenzione dei beni tangibili rappresentati da "impianti per la riduzione e misura (Re.Mi. e Bio-Re.Mi.) e impianti per la riduzione intermedia e finale (IRI e GRF) appartenenti a reti di distribuzione di gas naturale e altri gas combustibili". Sono in corso le fasi di certificazione di conformità allo standard. (Cfr. Affidabilità, efficienza e digitalizzazione di impianti e processi).

AFFIDABILITÀ, EFFICIENZA E DIGITALIZZAZIONE DI IMPIANTI E PROCESSI

Zi Rete Gas, a beneficio delle comunità e dei territori serviti, si impegna a mantenere elevati standard rispetto al servizio erogato e a rendere sempre più efficace il controllo e la gestione dei propri asset e processi, anche tramite l'implementazione di nuove tecnologie funzionali a migliorarne e renderne più efficiente il presidio.

Sistema di gestione integrato

Il SGI Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente e Asset Management è mantenuto allo scopo di **assicurare l'erogazione del servizio con regolarità, affidabilità ed efficienza, rispettando l'ambiente e tutelando la salute e sicurezza di tutti gli stakeholder.**

La gestione del SGI consiste in un **approccio di sistema orientato al miglioramento continuo** e utilizza principi di **Risk Management** attraverso i quali sono individuate le più efficaci azioni di controllo delle attività. Essa include un monitoraggio periodico e programmato sulla capacità dell'organizzazione di assicurare l'attività di gestione del servizio di distribuzione del gas nel rispetto dei requisiti cogenti applicabili e, di conseguenza, garantisce il controllo sulle attività assicurate dagli operativi, in relazione alla conduzione

e manutenzione dell'infrastruttura rete gas e alla sorveglianza dei fornitori di prestazioni e materiali.

Il SGI di Zi Rete Gas mantiene monitorata l'efficacia dell'attuazione dei processi impattanti sull'ambiente di lavoro, sulla salute e sicurezza dei lavoratori, sull'ambiente e la collettività sia in forma diretta che indiretta e dei principali processi gestionali del business e delle risorse umane con **indicatori** che sono rappresentabili in **miglioramenti qualitativi e quantitativi**. Disciplina, inoltre, i processi e la modalità di gestione del servizio nel rispetto della salute e sicurezza dei clienti, gestendo rischi ed opportunità correlati a progettazione, acquisto (omologazione, controllo e certificazione), utilizzo e servizio (posa, conduzione e manutenzione), smaltimento, riuso o riciclo di prodotti e servizi.

Il perimetro della Certificazione del SGI secondo gli schemi UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018, copre i macroflussi di processo primari inerenti alle fasi di Acquisizione delle concessioni, Gestione del servizio e Rilascio degli impianti.

Le modalità con le quali condurre le attività, nel rispetto di Leggi e Norme e perseguendo obiettivi di miglioramento ai sensi dei codici di autoregolamentazione stabiliti per il controllo degli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi, sono disciplinate da specifici **documenti del SGI** (Istruzioni Operative, Specifiche Tecniche Materiali, Specifiche Tecniche Operative, Specifiche Tecniche di Normalizzazione, Linee Guida).

I documenti sono progettati dalle strutture organizzative che hanno responsabilità diretta sui processi trattati, condivisi dalle strutture cointeressate, verificati in termini di coerenza rispetto al SGI dalla struttura Qualità Sicurezza e Ambiente della

Direzione Operativa (di seguito anche "struttura QSA"), emessi e infine conservati in specifica sezione della Intranet aziendale, a disposizione di tutta l'organizzazione per la consultazione.



Nel corso del 2023 il Sistema di Gestione Qualità è stato definitivamente consolidato in armonizzazione con i requisiti previsti dallo standard normativo UNI ISO 55001:2015 "Asset Management", applicati ai processi di conduzione e manutenzione degli impianti (Re.Mi., Bio-Re.Mi., IRI e GRF), per un ottimale presidio della gestione degli stessi nell'ottica di assicurarne il valore tecnologico.

In relazione alla scelta di estendere il perimetro del SGI:

- l'Amministratore Delegato ha approvato e disposto l'osservanza della revisione della Politica del Sistema di Gestione Integrato con lo scopo di declinare con la stessa i requisiti e gli obiettivi per il sistema di gestione degli Asset;
- la struttura QSA si è occupata dell'integrazione e della revisione del sistema documentale, per renderlo aderente ai requisiti stabiliti dalla UNI ISO 55001:2015.

La documentazione così elaborata è stata sottoposta alla validazione dell'Istituto di certificazione nel contesto del primo stage di certificazione (conformità documentale) che ha decretato la possibilità di procedere con l'iter di certificazione.

Lo stage finale, superando il quale sarà rilasciato il certificato di conformità alla norma, è programmato per i primi mesi del 2024.

Tra i documenti introdotti o revisionati, di particolare rilevanza per l'allineamento allo standard dell'Asset Management, oltre ovviamente alla revisione della Politica del Sistema di Gestione Integrato, sono state:

ISTRUZIONE OPERATIVA

La redazione di un **nuovo documento di sistema** (Istruzione Operativa) con cui vengono definite le modalità adottate per assicurare l'implementazione del **Piano Strategico di Asset Management** e la definizione e controllo dei Piani di Intervento periodici progettati per assicurare le attività necessarie a perseguire gli obiettivi specifici riferiti al campo di applicazione del Sistema di Gestione dell'Asset Management implementato in conformità alla **Norma UNI ISO 55001:2015**;

LINEE GUIDA TECNICHE 2024

L'introduzione di un **nuovo format** adottato dalla struttura Ingegneria nella redazione delle **"Linee Guida Tecniche 2024"** per armonizzare il documento quale **Piano Strategico di Asset Management** per gli interventi correlati al perimetro degli Asset inclusi nello schema certificativo (Re.Mi., Bio-Re.Mi., IRI e GRF);

MANUALE SGI

La revisione del **Manuale del SGI**, redatto allo scopo di descrivere l'organizzazione e il contesto nell'ambito del quale le Società del Gruppo offrono il proprio servizio, nonché di stabilire il processo di business e gli aspetti ambientali, di salute e sicurezza a esso correlati, entro il quale i sistemi di gestione intervengono nella valutazione di applicabilità dei requisiti delle seguenti norme di riferimento:

1

2

3

In tal modo, con riferimento al processo di business definito, si intende:

- **individuare e analizzare i fattori interni ed esterni (positivi e negativi), ritenuti rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi strategici** e che influenzano la capacità dell'organizzazione di ottenere i risultati attesi dai Sistemi di Gestione adottati;
- **determinare le parti interessate che possono avere influenza rilevante sulla capacità dell'organizzazione di fornire in maniera continuativa il servizio nel rispetto di requisiti impliciti, espliciti e cogenti**;
- **dimostrare la capacità di fornire con regolarità, continuità e sicurezza il servizio di distribuzione del gas** in modo da accrescere la soddisfazione dei clienti, utilizzatori e utenti, nel rispetto di requisiti impliciti, espliciti e cogenti;
- **garantire l'osservanza delle normative e assicurare il pieno rispetto della legislazione vigente** in materia di ambiente e di sicurezza e salute dei lavoratori (SSL);
- **sviluppare l'analisi del processo di business** definendone il criterio di **efficacia** in termini di **misura del miglioramento continuo e gestione dei rischi e delle opportunità**;
- **sviluppare la consapevolezza** di tutte le parti interessate.

- **UNI EN ISO 9001:2015** per il sistema di gestione della Qualità;
- **UNI EN ISO 14001:2015** per il sistema di gestione dell'Ambiente;
- **UNI ISO 45001:2018** per il sistema di gestione della Salute e Sicurezza;
- **UNI ISO 55001:2015** per il sistema di gestione dei beni (Asset Management).

Con l'obiettivo di un miglioramento continuo della sicurezza, dell'affidabilità e dell'efficienza degli impianti, ogni anno vengono pianificati e implementati **controlli specifici e programmi di audit** volti a misurare le prestazioni relazionate allo SGI in rapporto agli indicatori prestabiliti.



Anche per l'anno 2023 gli obiettivi del SGI sono stati quindi pianificati sulla base degli indicatori storicamente considerati al fine del monitoraggio, sui principi di attuazione dettati dalla **Politica di Sostenibilità** da cui discende la **Politica Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'Ambiente e l'Asset Management** e sulle iniziative e i KPI fissati dal più ampio **Piano di Sostenibilità**. Tale armonizzazione, sottoposta alla condivisione e approvazione dell'Istituto di Certificazione del SGI, ha dato come esito il computo di un totale di **17 indicatori (QSA)**, in seguito integrati da **6 indicatori specifici per l'Asset Management** su cui è stato condotto il monitoraggio nel corso dell'anno. Detti indicatori sono ripartiti sui quattro standard di riferimento

normativo (Qualità - 7 KPI, Salute e Sicurezza - 5 KPI, Ambiente - 5 KPI e Asset Management - 6 KPI) a cui il SGI deve attendere, come indicato nel grafico "Ripartizione indicatori monitorati dallo SGI - 2023".

Come previsto dalle norme di riferimento, il monitoraggio è assicurato attraverso l'espletamento di controlli mirati alla verifica di conformità rispetto a diversi parametri che, se disattesi, potrebbero portare criticità e inefficienze al sistema. Attraverso il **Documento di Riesame della Direzione**, vengono valutate e verificate la coerenza e l'efficacia del SGI applicato e, grazie ai dati raccolti nell'arco dell'anno, vengono pianificate e attuate le azioni per il miglioramento continuo. Il Documento di Riesame è reso disponibile all'organizzazione con pubblicazione sulla Intranet aziendale. I risultati annuali rilevati dal SGI vengono sottoposti a visione dell'Alta Direzione che procede, a intervalli pianificati, a riesaminare gli indicatori di misura di efficacia e gli obiettivi, per assicurarne la continua idoneità, adeguatezza ed efficacia, nonché l'allineamento rispetto agli indirizzi strategici dell'organizzazione.

Stabiliti indicatori ed obiettivi, annualmente viene definito un **programma di Audit Interni** di verifica della confor-

mità al SGI dei requisiti propri dell'organizzazione e previsti dalle norme di certificazione. Gli Audit Interni, condotti da personale in possesso di specifica qualifica allineata a ciascuno degli schemi normativi di riferimento, sono orientati al controllo delle attività di progettazione, conduzione e manutenzione impianti e sorveglianza sui lavori (gestiti internamente o esternalizzati), relativamente alle infrastrutture e agli immobili tecnologici posti in capo alle strutture di Dipartimento, di Area e delle sedi secondarie.

Sono inoltre programmati Audit Interni sulle principali strutture di sede centrale con responsabilità di definizione e coordinamento sui processi di conduzione e manutenzione

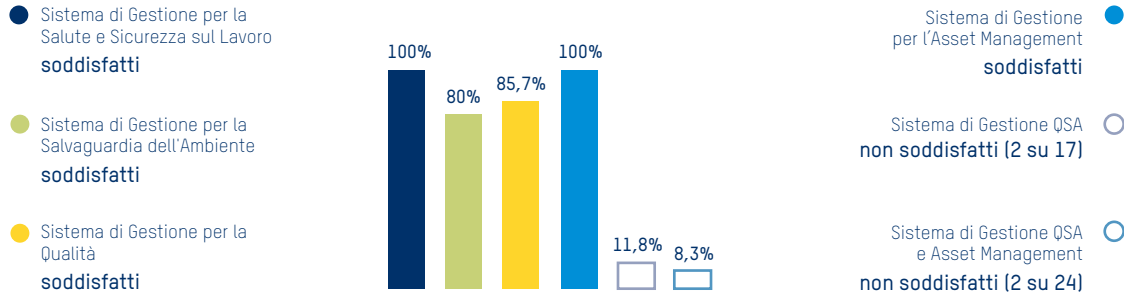
del servizio (Es.: Esercizio, Servizi Commerciali di Rete, Ingegneria, Risorse Umane, Acquisti e Servizi). Questo consente un campionamento significativo sui processi aziendali previsti nel campo di applicazione del SGI. Le risultanze, laddove siano emersi punti di non conformità, vengono gestite e risolte nei tempi e con le modalità previste dalle norme di Sistema. Per gli aspetti risultati migliorabili, sono rivalutate le prassi e/o previsti interventi di formazione del personale. Le risultanze degli Audit Interni vengono inoltre valutate anche ai fini del Riesame della Direzione con rivalidazione dell'Analisi dei Rischi ed eventuale conferma o revisione dei processi relativi.

Nel 2023, rispetto a quanto prefissato, i **12 indicatori** rappresentabili in miglioramenti qualitativi sono stati tutti monitorati e 10 sono stati raggiunti; i **5 indicatori** rappresentabili in **miglioramenti quantitativi** sono stati tutti monitorati e **raggiunti**. Come indicato nel grafico "Risultati indicatori SGI - 2023" la percentuale di completamento del piano di azioni in ambito Qualità è stata dell'85,7% (come nel 2022); quella in ambito Salute e Sicurezza del 100% (come nel 2022) e, infine, quella in ambito Ambiente dell'80% (100% nel 2022). Gli indicatori individuati per l'Asset Management sono stati tutti raggiunti.

Ripartizioni indicatori SGI QSA - 2023



Risultati indicatori SGI QSA – 2023



Le verifiche interne saranno naturalmente oggetto di programmazione anche per l'anno 2024 con analoghi obiettivi.

Le competenze del SGI, oltre al processo di Audit Interni, includono anche **verifiche programmate a copertura di processi di controllo ritenuti strategici per la gestione del rischio sul perimetro certificato** in relazione:

- alla gestione degli asset e delle risorse (VISORV, collaudo materiali);
- al servizio erogato ai clienti finali della rete (verifiche di campionamento degli eventi di sicurezza e continuità del servizio e prestazioni di qualità commerciale).

Più nel dettaglio sono monitorati gli andamenti relativi alle:

- **visite di sorveglianza del personale operativo interno (VISORV)**, mirate a confermare, e ove necessario sensibilizzare, il rispetto delle corrette modalità di svolgimento delle attività lavorative secondo le regole stabilite e adottando le previste cautele per la salute e sicurezza, anche attraverso la corretta gestione e un appropriato utilizzo dei dispositivi e delle attrezzature in dotazione, in coerenza con le indicazioni aziendali. Queste attività hanno inoltre determinato l'opportunità di attivare un canale di rilevazione di proposte o segnalazioni che, se adeguatamente

valorizzate, possono rappresentare spunti e opportunità per il miglioramento dell'organizzazione del lavoro. L'unità Sistema di Gestione Integrato della struttura QSA, nel corso del 2022, ha quindi sviluppato e testato una specifica APP che, applicata alle VISORV, consente di registrarne le risultanze direttamente in campo attraverso il Tablet in dotazione ai verificatori. Questa nuova modalità di rilevazione, già disponibile ed utilizzata da tutti i referenti QSA di Dipartimento, nel 2023 è stata messa a disposizione anche di tutti i Responsabili delle Aree Territoriali (Delegati del Datore di Lavoro) e dei loro collaboratori, agevolando ed efficientan-

do in maniera significativa l'attività di verbalizzazione, storicizzazione e successiva gestione dei rilievi;

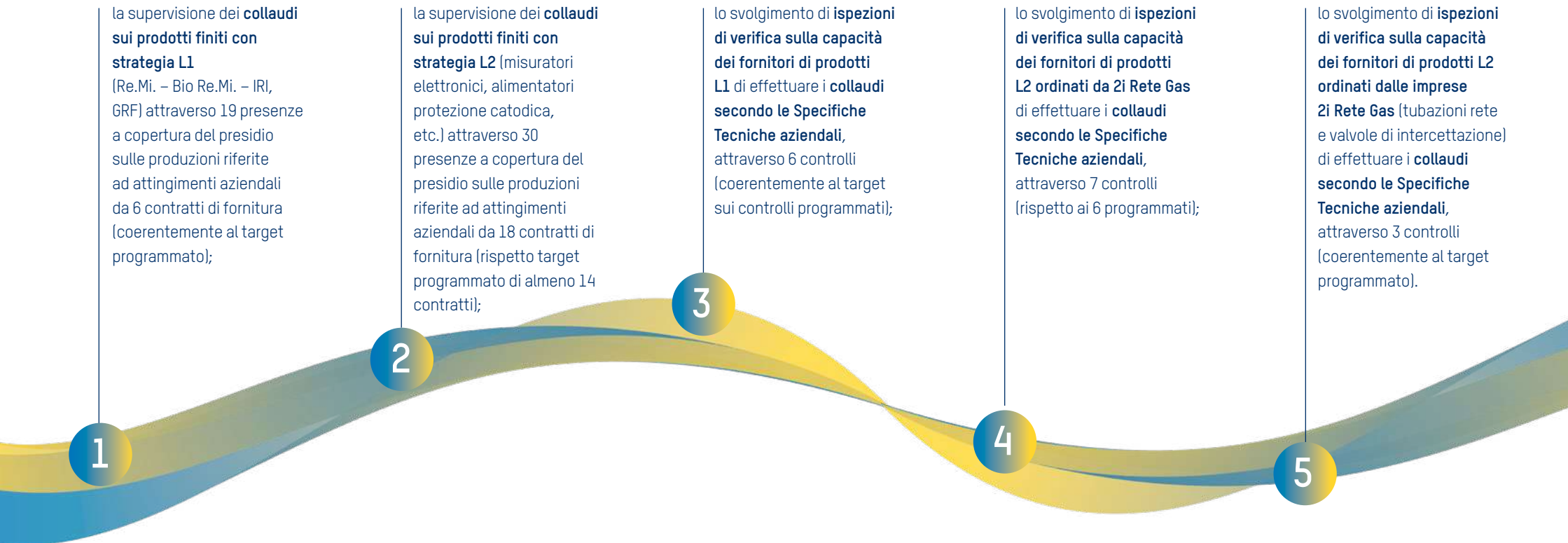
- **ispezioni orientate al controllo del corretto svolgimento delle operazioni di collaudo materiali** svolte dai fornitori prima dell'invio ai magazzini dei principali prodotti che saranno utilizzati nella realizzazione degli impianti di distribuzione del gas al fine di assicurare la rispondenza alle specifiche tecniche aziendali assunte dal fornitore in fase di gara e confermate in sede di omologazione contrattuale del prodotto. Sono oggetto di controllo sulla conformità le operazioni di collaudo effettuate dai fornitori in relazione ai:
 - prodotti non di serie, con impatto diretto su sicurezza, qualità e continuità del servizio, salute e ambiente, quali ad esempio gli impianti di riduzione della pressione realizzati secondo standard 2i Rete Gas (livello di attenzione L1 con verifica delle operazioni di collaudo esperite su ogni singolo prodotto).
 - prodotti di serie, con impatto diretto su sicurezza, qualità e continuità del servizio, salute e ambiente, quali ad esempio misuratori, tubazioni, alimentatori per protezione catodica (livello di attenzione L2 con verifica delle operazioni di collaudo esperite

su un lotto campione di prodotti uguali).

L'organizzazione, attraverso la struttura QSA, ha assicurato anche nel 2023 il mantenimento della supervisione sui collaudi materiali, mediante la verifica presso il sito produttivo della corretta esecuzione delle prove di accettazione, unitamente al controllo sistematico delle evidenze documentali attestanti i collaudi eseguiti e il mantenimento in qualità delle attrezzature impiegate. Grazie a una razionalizzazione delle convocazioni a collaudo, accorpate laddove possibile e sostenibile in accordo con i principali fornitori, il numero di chiamate al collaudo nel 2023 è risultato pari a 228, in linea con le 229 del 2022.

Complessivamente, in linea con gli obiettivi prefissati a inizio anno, è stato quindi assicurato il presidio sul 100% delle segnalazioni ricevute dai fornitori, attraverso lo svolgimento di verifiche (documentali o in presenza), sui risultati dei test e sulle certificazioni esibite, senza causare ritardi nell'invio delle forniture al territorio.

Nel contesto dell'attività, la struttura QSA ha inoltre assicurato:



L'attività ha consentito di acquisire, nella forma corretta e coerente con le norme di riferimento, la documentazione di certificazione di conformità e collaudo prodotti. Attraverso un processo di campionamento della documentazione messa a disposizione dai fornitori per i prodotti di tipo strategico (condotte, misuratori, impianti di riduzione della pressione, valvole e componenti varie), è stata inoltre verificata l'affidabilità dei collaudi certificati, in ragione delle conoscenze e di-

sponibilità di procedure, attrezzature e strumenti mantenuti sotto controllo metrologico. La stessa attività verrà assicurata anche nel corso del 2024;

- **verifiche di campionamento sulle modalità di gestione e registrazione degli eventi di sicurezza e continuità del servizio** (servizio di pronto intervento, emergenze e incidenti da gas, odorizzazione del gas e dispersione della rete) e delle **prestazioni di qualità commerciale** (tempo di preventivazione per l'esecuzione

dei lavori, tempo di esecuzione dei lavori semplici e complessi, tempo di attivazione della fornitura e disattivazione, fascia di puntualità negli appuntamenti con il cliente finale e tempo di risposta motivata ai reclami scritti o a richieste scritte di informazioni), soggetti a **comunicazione annuale all'ARERA**, con lo scopo di accertare la coerenza documentale rispetto alle informazioni registrate a sistema e alle modalità stabilite dal documento ARERA di Regolazione

della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas (RQDG), che disciplina i vari periodi di regolazione. Le attività di verifica sono assicurate dalla struttura QSA, coadiuvata da un gruppo di specialisti messi a disposizione dai Dipartimenti e dalle strutture Esercizio e Ingegneria, opportunamente distribuiti per assicurare un omogeneo sviluppo delle competenze e la necessaria indipendenza rispetto all'oggetto delle verifiche. La strategia di controllo per

il 2023 è stata allineata alle modalità di valutazione che ARERA ha indicato nella propria delibera 231/2022/R/com "Aggiornamento delle modalità di verifica dei dati di qualità commerciale dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica e del gas naturale e di qualità contrattuale del servizio idrico integrato". Per il 2023 il Gruppo ha assicurato l'esecuzione di verifiche per le prestazioni di qualità commerciale campionate su 8 provin-

ce gestite (in aderenza alla programmazione annuale stabilita) e l'esecuzione di verifiche per gli eventi di sicurezza e continuità campionati su 16 impianti gestiti (rispetto ai 15 programmati a inizio anno). Le risultanze e la relativa valutazione del rischio sono state dapprima riportate in specifici verbali messi a disposizione delle strutture dell'Area Territoriale oggetto di verifica e delle strutture di Dipartimento e sede centrale che coordinano i processi esaminati e, a fine anno, riesaminate e discusse in sessioni plenarie che hanno coinvolto tutte le Direzioni, strutture e unità interessate. Questo ha consentito il riallineamento puntuale o di processo onde cogliere l'opportunità di miglioramento e formazione delle risorse. L'obiettivo per il 2024 è stato stabilito nella programmazione di verifiche sulla Sicurezza e Continuità del servizio da effettuare su 12 impianti (tra i quali 4 prevalenti nel meccanismo di incentivazione ARERA) e 8 province per la Qualità Commerciale (tra le quali 4 individuate tra quelle che nel 2023 sono state "pilota" per la gestione con il nuovo portale commerciale denominato "SINAPSI", che sarà progressivamente messo a disposizione delle Società di Vendita).

2i Rete Gas, operando nel rispetto delle regole definite dall'ARERA (TUDG) e prefiggendosi il raggiungimento di

livelli elevati prestazionali per performare al meglio rispetto ai servizi erogati ai clienti finali della rete, ogni anno comunica all'Autorità i dati relativi ai parametri afferenti agli obblighi sulla Qualità Commerciale riferiti all'anno precedente.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



In relazione all'obiettivo primario previsto a Piano di **assicurare la massima qualità ed efficienza degli impianti**, nel corso del 2023 si è monitorato l'**indice di qualità tecnica e commerciale del servizio**, che si concretizza nella rilevazione della percentuale delle prestazioni erogate superando le tempistiche standard stabilite da ARERA.

Nell'anno 2023 la rilevazione registra una performance in continuità dell'indicatore che ha consuntivato un valore di 0,09.

Tutte le attività del processo dei controlli sopra descritto sono regolate da documenti di sistema che, a vario titolo, individuano la responsabilità, le modalità operative e la frequenza con cui le stesse devono essere ripetute nel tempo.

Tutti i documenti di sistema sono coerenti e in accordo con la normativa applicabile e cogente in materia di manutenzione e conduzione rete gas. Per alcune parti significative delle attività di conduzione rete, cioè quelle che riguardano la sicurezza e continuità del servizio di distribuzione, 2i Rete Gas opera nel rispetto delle regole definite dall'ARERA (TUDG). Per tali attività ogni anno vengono comunicati all'Autorità i dati relativi ai parametri di sicurezza e continuità con riferimento all'anno precedente. Il monitoraggio e le frequenze sono registrati e archiviati sui sistemi informatici.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



In relazione all'obiettivo primario previsto a Piano di **assicurare la massima sicurezza ed efficienza degli impianti**, nel corso del 2023 si è monitorato l'**indicatore della percentuale di uscite per pronto intervento con tempo di arrivo sul luogo di chiamata con valore inferiore allo standard ARERA**.

La consuntivazione sull'anno 2023 registra una performance pari al 99,6% in miglioramento rispetto allo standard imposto da ARERA.

Nell'ottica di una costante attenzione alla sicurezza degli impianti e dei clienti finali della rete sono state effettuate **campagne di ricerca preventiva delle dispersioni e verifiche in campo del grado di odorizzazione del gas distribuito**. In tal senso 2i Rete Gas esegue il controllo sulle dispersioni di rete secondo standard migliorativi rispetto alla normativa nazionale di riferimento. Nel 2023 è stato pianificato il controllo della rete da sottoporre a ispezione. La consuntivazione dei dati al 31/12 rileva una performance del 64% sulla rete esercita in bassa pressione e del 78% in quella in alta e media pressione.

Oltre a ciò, per quanto attiene allo stato di corrosione delle condotte in acciaio, che rappresentano circa il 76% della rete esercita, il Gruppo monitora costantemente i parametri di riferimento degli impianti di protezione catodica e conduce campagne di monitoraggio di punti caratteristici al fine di valutare in maniera continuativa lo stato della rete. Il sistema è totalmente telemisurato e inoltre vengono periodicamente attivate campagne di rilevazione in campo che interessano punti sensibili.

L'affidabilità ed efficienza degli impianti viene assicurata anche

attraverso il continuo **monitoraggio delle condizioni di sicurezza e degli interventi tempestivi in situazioni di potenziale pericolo**. A tal fine, il Gruppo rivolge una sempre maggior attenzione agli aspetti legati alla continuità delle prestazioni, nell'intento di identificare eventuali criticità che potrebbero comportare l'adozione di misure per migliorare il servizio reso ai clienti finali della rete. Per far questo 2i Rete Gas, già da svariati anni, ha intrapreso un progetto che prevede la sostituzione di tratte di rete classificata "vetusta" pianificando interventi sulla base di diversi parametri, tra cui l'anno di costruzione, la fuggitività e il numero di interventi di riparazione registrati nel tempo. Inoltre, l'organizzazione, operando in conformità alle linee guida CIG, è tenuta ad attivare processi definiti dalla stessa in caso di incidenti che coinvolgano il gas combustibile distribuito tramite reti. Nel 2023 non si sono registrati eventi classificabili, in conformità alle linee guida CIG, come "Incidenti da gas" con responsabilità attribuita al Gruppo. Né tantomeno si sono rilevati eventi di questo tipo imputabili a Terzi.

Sempre in questo ambito, degna di nota è la prosecuzione dell'affinamento della metodologia di indagine della rete con una **maggior**

precisione di rilevamento degli eventi fuganti sulla rete di distribuzione mediante l'adozione di una nuova tecnologia che, nel corso del 2023, è stata adottata su un numero sempre più elevato di comuni con l'obiettivo di incrementare il set di informazioni riveniente dalle campagne di ispezione, anche al fine di migliorare la performance nella quantificazione delle emissioni fugitive di metano.

L'affidabilità e l'efficienza del servizio riferite alle prestazioni di qualità commerciale vengono assicurate attraverso il monitoraggio dello scrupoloso rispetto della regolazione delle prestazioni rispetto alle richieste pervenute e al servizio reso ai clienti finali della rete. A tal fine, il Gruppo pone sempre un'elevata attenzione agli aspetti legati alla puntualità delle prestazioni nell'intento di identificare eventuali inadempienze rispetto alle regole imposte dall'ARERA, valutando, qualora necessarie, l'adozione di misure di correzione o adattamento per migliorare il servizio.

Per quanto riguarda invece la gestione delle nuove tecnologie nel rispetto degli obblighi di regolazione stabiliti dall'ARERA, sono proseguite l'attività di installazione, messa in servizio e gestione del contatore elettronico in accordo al piano di investimento previsto (Cfr. "Contatore elettronico") e l'attività di installazione e messa

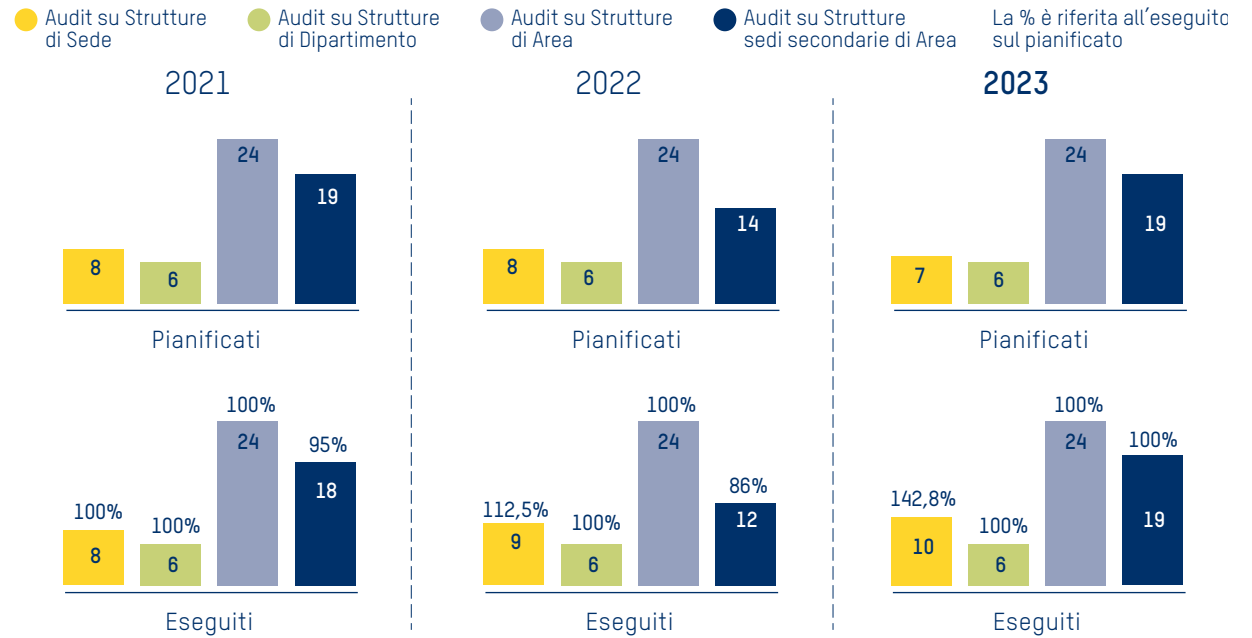
INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

In relazione all'obiettivo primario previsto a Piano di **presidiare efficacemente l'esposizione dell'infrastruttura di rete gestita ai rischi derivanti dal cambiamento climatico** mediante il **monitoraggio della sua esposizione ai rischi derivanti dal dissesto idrogeologico e l'individuazione del relativo indice di rischio**, nel corso del 2023 si è provveduto allo sviluppo di un apposito tool informatico per l'aggiornamento automatico dell'indice. Contemporaneamente sono stati resi disponibili i nuovi indici aggiornati.

in servizio degli strumenti per la misura e la registrazione dei valori della pressione nella rete in bassa pressione.

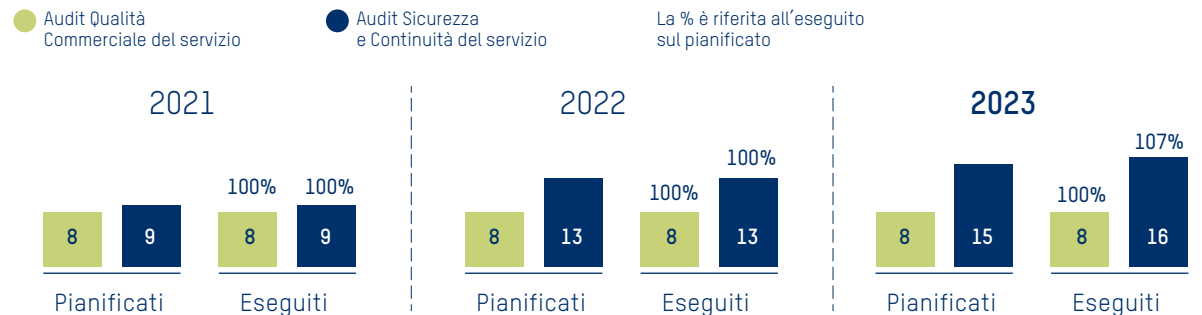
Nel corso del 2023, come nei due anni precedenti, non sono stati rilevati casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi, imputabili ad accertate inadempienze attribuibili all'organizzazione.

N. Audit di sistema interni



N. Audit 569/19 (già 574/13)

Sicurezza e continuità e Qualità commerciale del servizio



Sviluppo digitale

L'applicazione delle tecnologie di Advanced Analytics riveste un carattere sempre più di approccio sistematico e sempre meno sperimentale, nell'ottica di analizzare costantemente il patrimonio di dati e informazioni quotidianamente generati e raccolti, con l'obiettivo di conseguire un migliore presidio dei processi, un efficace controllo degli asset aziendali, più elevati standard di qualità e sicurezza nella gestione degli impianti, unitamente a una maggiore efficienza operativa.

Inizialmente le prime applicazioni di queste tecnologie sono state implementate nell'ambito dello **Smart Metering**, con l'obiettivo di sostenere le analisi sull'affidabilità dei contatori elettronici del gas e sulla loro comunicazione con i sistemi centrali, e nell'ambito dell'**Asset Management**, per supportare una più efficace valutazione delle esigenze di intervento e di ammodernamento con riferimento alle reti e agli impianti gestiti.

Gli sforzi progettuali hanno quindi riguardato l'esecuzione di analisi sempre più sofisticate sui contatori elettronici gas. Queste analisi, oltre a rivelarsi fondamentali per una sempre

maggiore e più diffusa consapevolezza delle prestazioni e delle eventuali criticità, hanno consentito valutazioni e processi decisionali più efficaci in ambito operativo o gestionale e hanno supportato l'individuazione e la migliore definizione delle priorità di intervento nell'ottica di massimizzare il tasso di raggiungibilità e di comunicazione dei contatori e in quella di fronteggiare efficacemente le possibili anomalie riscontrate.

Le analisi, per adeguarsi all'adozione di nuove tecnologie di comunicazione e alle evoluzioni degli apparati, sono state poi integrate con l'ausilio di algoritmi avanzati per valorizzare il patrimonio informativo correlato alle letture raccolte e alle variazioni dei consumi, in modo da ottimizzare l'efficacia delle diverse valutazioni di affidabilità dei dispositivi e, di conseguenza, individuare e meglio pianificare i possibili interventi di manutenzione in campo. Gli algoritmi sviluppati nell'ambito dei consumi rilevati dai contatori elettronici, attraverso la correlazione delle diverse fonti informative aziendali, hanno quindi consentito di supportare più efficacemente le strutture specialistiche centrali e le unità

territoriali nelle azioni operative nell'ottica di massimizzare il rispetto degli obblighi normativi relativamente ai processi di rilevazione delle misure.

In generale, significativo impulso ha avuto e continua ad avere l'applicazione degli Advanced Analytics nel mondo dell'Internet of Things (IoT), attingendo alla notevole disponibilità di informazioni raccolte non solo dai contatori elettronici ma anche dai sensori e dispositivi installati sugli impianti. L'applicazione degli algoritmi di correlazione e di analisi abilita l'individuazione e l'approfondimento di fenomeni e comportamenti associati sia ai dispositivi stessi sia ai relativi impianti monitorati, consentendo di indirizzare le priorità di intervento in campo, oppure di individuare operatività da implementare sui sistemi centrali di controllo e monitoraggio.

Nel corso del 2023, le iniziative di sviluppo digitale in ambito Advanced Analytics si sono pertanto focalizzate in modo particolare sul mondo dei sensori gestiti dalla nuova piattaforma IoT, attraverso lo studio e l'analisi delle possibili correlazioni tra le informazioni rilevate in campo e il patrimonio informativo degli asset gestiti, con l'obiettivo di supportare

efficacemente l'organizzazione a presidio del funzionamento della rete. Lo studio condotto sulle informazioni disponibili ha consentito di individuare i casi d'uso per i quali implementare algoritmi a supporto di un'agevole e più efficiente analisi

degli allarmi rilevati dai sensori in campo, per discriminare le condizioni che effettivamente richiedono interventi urgenti rispetto a quelli che possono rientrare in cicli pianificabili in modo più efficiente, nel rispetto degli standard di sicurezza.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



Sempre in tema di sviluppo digitale e in relazione all'obiettivo primario previsto a Piano di **sviluppare il processo di migrazione su cloud della mappa applicativa aziendale**, nel corso del 2023 si è anche avviata la graduale migrazione di applicazioni e dati sul cloud, in concomitanza con il progetto di upgrade a SAP S/4 del sistema di fatturazione: sono stati attivati i primi servizi ed è stata configurata l'infrastruttura per ospitare il sistema di fatturazione, integrata transitoriamente con la restante parte della mappa applicativa risiedente ancora presso gli attuali Data Center. L'ulteriore migrazione della maggior parte dei servizi, delle applicazioni e delle banche dati è previsto si completi nell'anno successivo.

CONTATORE ELETTRONICO

Anche nell'anno 2023, 2i Rete Gas ha proseguito le attività di **installazione e attivazione dei contatori elettronici**. Il piano di sostituzione dei contatori, unitamente a quello per la costruzione e gestione dell'infrastruttura per la raccolta dei dati di lettura dei consumi, si conferma come un progetto prioritario del Gruppo, sia dal punto di vista del contenuto innovativo e tecnologico, sia in termini di investimento.

Il contatore elettronico inoltre offre ai clienti finali la possibilità di una maggiore consapevolezza dei propri consumi attraverso il maggior numero di letture effettive che consente quindi di poter correlare consumi - comportamenti e, conseguentemente, attraverso il loro maggiore controllo, contribuire all'effettiva riduzione della CO₂ prodotta.

A fine 2023 si consuntivano **4,86 milioni di contatori elettronici installati** corrispondenti a una quota **pari al 94% del parco contatori della Capogruppo** (93% nel 2022). L'attività è svolta in ottemperanza agli obblighi stabiliti dalle delibere ARERA.

4,86 milioni

CONTATORI ELETTRONICI INSTALLATI

corrispondente al 94% del parco contatori della Capogruppo



INFRASTRUTTURA PER LA RACCOLTA DATI PROVENIENTI DAI CONTATORI ELETTRONICI

Oltre all'installazione di contatori con **tecnologia punto-punto** (trasmissione dati tramite SIM della rete di telefonia mobile), il progetto prevede, nelle città più importanti e nelle aree a elevata urbanizzazione o con criticità di copertura della rete telefonica, l'utilizzo di un'infrastruttura di trasmissione dati tramite concentratori, che permette di raccogliere i segnali in radiofrequenza

provenienti dai contatori elettronici con **tecnologia punto-multipunto**. Al 31 dicembre 2023 i concentratori installati dal Gruppo per la raccolta dei dati provenienti dai contatori

elettronici gas risultano **5.639**. Inoltre, a fronte della spinta alla ricerca di opportunità di mercato nelle aree in cui è sviluppata l'infrastruttura di connettività di 2i Rete Dati, nel

2023 sono stati attivati ulteriori **22** concentratori funzionali alla raccolta dei dati dei contatori a servizio del ciclo idrico integrato, gestito da società Terze.

Contatore elettronico che trasferisce i dati attraverso connessione mobile (tecnologia punto-punto)

5.661
CONCENTRATORI
INSTALLATI

Concentratore che aggrega i segnali radio di più contatori (tecnologia punto-multipunto)



SICUREZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

In un contesto che conferma l'aumento e la crescente sofisticazione delle minacce informatiche, con dati che indicano un incremento degli attacchi subiti dalle imprese, 2i Rete Gas ha proseguito nell'anno il suo impegno nel potenziamento delle difese e dei presidi di sicurezza delle infrastrutture IT, sia centralizzate che distribuite. L'obiettivo principale è stato duplice: migliorare la conformità alle normative obbligatorie per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi aziendali e aumentare il livello di maturità dei processi e delle tecnologie per affrontare le nuove sfide nel campo della cybersecurity.

L'avanzamento delle tecnologie e la forte spinta digitale stanno generando nuove opportunità di business per diversi operatori economici ma, al con-

tempo, si registra un incremento delle numeriche di attacchi informatici in tutto il territorio nazionale e internazionale. Tale attenzione è ulteriormente confermata dall'evoluzione del contesto normativo in ambito Cyber Security a cui si sta assistendo negli ultimi anni nel territorio nazionale ed europeo. La struttura organizzativa di 2i Rete Gas a presidio del Security & Network, pertanto prosegue nel programma di Cyber Security Advisory che, con il supporto di partner specializzati, implementa una Governance sui presidi tecnologici e organizzativi che consentono di identificare, mitigare e rafforzare le contromisure per una più resiliente gestione dei rischi di sicurezza.

Con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione della popolazione aziendale sugli attacchi informatici, continua lo svolgimento delle iniziative di Security

Risk Management che prevedono sia l'esecuzione di campagne di phishing e di test mirati rivolti a tutti i dipendenti per valutarne la maturità in ambito Cyber Security, sia l'erogazione a tutta la popolazione aziendale di ulteriore formazione specifica in ambito security awareness, al fine di sensibilizzare sui rischi di perdita delle informazioni e di vulnerabilità delle infrastrutture, qualora dovessero essere sottratte illecitamente le credenziali di accesso ai servizi aziendali.

Per contrastare ulteriormente gli attacchi di Social Engineering – sempre più frequenti – la Società si è dotata di un ulteriore livello di protezione mediante l'adozione di una soluzione tecnologica in grado di filtrare e ridurre la potenziale ricezione di mail malevoli (BEC - Business Email Compromise). In considerazione del ruolo strategico assunto dall'utente nella protezione


dagli attacchi informatici, la Società ha potenziato il processo di verifica delle utenze in caso di richieste di supporto nelle operazioni di reset password e del secondo fattore di autenticazione per l'accesso alle risorse aziendali. Inoltre, sono stati rafforzati i presidi di monitoraggio della movimentazione delle informazioni aziendali in considerazione del relativo livello di confidenzialità.

La Società ha completato un assessment sul proprio modello di gestione delle identità digitali (Identity and Access Management), ponendo particolare attenzione alla gestione delle utenze privilegiate. Tali utenze, per la loro natura intrinseca, dispongono di privilegi superiori che consentono la modica e la gestione del perimetro informatico. Le analisi condotte sono quindi propeedeutiche all'identificazione e all'adozione di uno strumento centralizzato di PAM (Privileged Access Management) per la gestione di tali utenze nel corso del 2024. La collaborazione sempre più frequente con Terze Parti per lo svolgimento delle attività operative ha evidenziato l'esigenza di garantire un livello di sicurezza in linea con gli standard adottati da 2i Rete Gas. In tale contesto, la Società ha sviluppato un modello di valutazione delle misure di sicurezza adottate da tali Terze Parti con l'obiet-

tivo di valutarne il grado di maturità. Nell'ambito delle attività di rilevazione degli accessi non autorizzati al perimetro informatico aziendale sono stati rafforzati gli strumenti a supporto del Security Operation Center (SOC) mediante l'integrazione, all'interno della piattaforma di Security Information & Event Management (SIEM), di ulteriori fonti di monitoraggio. Tale miglioramento consente di incrementare le attività di correlazione degli eventi e di identificare proattivamente potenziali intrusioni informatiche.

Il programma di Cyber Security Advisory prevede l'esecuzione ricorrente di sessioni di Vulnerability Assessment e Penetration Test, condotte da soggetti Terzi con l'obiettivo di individuare e indirizzare le principali azioni di mitigazione e remediation, a fronte delle vulnerabilità evidenziate durante tali sessioni in virtù delle evoluzioni dei sistemi e della sofisticazione dei rischi cyber che sempre più rendono anticipatamente non adeguate alcune componenti applicative o infrastrutturali dei servizi. Complessivamente, le **misure implementate nell'ambito della Cyber Security** hanno consentito di **contrastare efficacemente i tentativi di attacco**, prevenendo **data breach, data leaks** e, in generale, **qualsiasi forma di furto o perdita di dati**.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

 In relazione all'obiettivo primario previsto a Piano di **aumentare l'awareness di dipendenti e fornitori di servizi sul rischio cyber** mediante l'esecuzione di **campagne di sensibilizzazione sul social engineering** con test di resilienza rivolti ai dipendenti e attività di coinvolgimento dei fornitori di servizi, nel corso del 2023 si è provveduto a implementare **6 campagne di sensibilizzazione** che, mediante attacchi controllati di phishing, hanno avuto come obiettivo **l'intera popolazione aziendale**. Per quanto riguarda invece i fornitori di servizi, si è provveduto a individuare il rationale che ha consentito di suddividere in gruppi i fornitori potenzialmente interessati; sono previste per i prossimi anni attività di valutazione della preparazione e consapevolezza dei fornitori stessi sulle tematiche di rischio cyber.



IMPEGNO

Zi Rete Gas, perseguendo principi di salvaguardia e tutela ambientale, si impegna a **promuovere e attuare iniziative per garantire un'evoluzione sostenibile dell'infrastruttura del gas nel medio-lungo periodo** nell'intento di offrire il proprio sostegno all'affermazione di un nuovo paradigma energetico con ridotto impatto sull'**ambiente**, attraverso:

PRINCIPI DI ATTUAZIONE

- la **promozione e attuazione del processo di transizione** attraverso linee di lavoro avviate su più fronti tra cui la **valorizzazione dell'infrastruttura del gas** come **risorsa per accompagnare l'integrazione delle fonti rinnovabili e l'efficientamento del patrimonio abitativo**, anche attraverso un modello di sviluppo commerciale indirizzato a privilegiare l'utilizzo del gas in sostituzione di combustibili più inquinanti e il sostegno di iniziative di gas advocacy, la ricerca di **evoluti impieghi degli asset in ottica green**, nonché l'ampliamento del proprio ambito di operatività a favore della decarbonizzazione mediante la presentazione di **proposte di efficientamento energetico**.
- la **minimizzazione degli impatti delle proprie attività sull'ambiente circostante** attraverso diverse iniziative tra cui l'individuazione sistematica dei rischi ambientali e degli effetti derivanti dai cambiamenti climatici, assicurando un adeguato margine di controllo, nonché la quantificazione per la progressiva riduzione dei consumi energetici e degli impatti diretti come, a titolo esemplificativo, i rifiuti, le emissioni in atmosfera di CO₂ e le emissioni fuggitive di CH₄ dalle infrastrutture gestite.

- la **protezione della biodiversità**, valutando l'opportunità di attivare ulteriori presidi rispetto alle tutele già disposte a livello normativo.

TRANSIZIONE ENERGETICA

2i Rete Gas ritiene che l'affermazione di un nuovo paradigma energetico per un futuro sostenibile e a ridotte emissioni di anidride carbonica e il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Unione Europea prevedano un ruolo centrale del gas, quale vettore ideale per accompagnare in modo strutturale lo sviluppo delle fonti rinnovabili, aumentandone anche la flessibilità di impiego e garantendo al contempo la sicurezza del sistema energetico del Paese.

Ciò in ragione della capillarità delle infrastrutture esistenti, che potranno anche rispondere a ulteriori scopi in nuovi scenari; della sicurezza e programmabilità di impiego del gas naturale, nonché del suo ridotto impatto ambientale, in quanto esente da particolato e a bassa emissione di CO₂; della flessibilità di utilizzo e della sua piena integrabilità con il vettore elettrico prodotto da fonti rinnovabili, anche per lo stoccaggio e l'accumulo dell'energia ricavabile da quest'ultime (mediante le soluzioni di "power-to-gas").

Sulla base di tali convinzioni il Gruppo ha avviato iniziative su più fronti, nell'intento di offrire il proprio contributo per **garantire un'evoluzione sostenibile dell'infrastruttura del gas nel medio-lungo periodo**, stabilendo anche accordi con altri importanti operatori del settore per la sperimentazione in campo di soluzioni tecnologiche volte a massimizzare l'immissione di gas rinnovabili nelle reti di distribuzione.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



In relazione all'obiettivo primario previsto a Piano di **supportare la transizione energetica attraverso il proprio business**, mediante la **realizzazione di iniziative sperimentali/progetti su tematiche di decarbonizzazione e innovazione tecnologica**, 2i Rete Gas ha presentato 4 progetti di carattere sperimentale finalizzati alla transizione energetica e alla decarbonizzazione, negli ambiti individuati dalla delibera 404/2022/R/gas per l'ottimizzazione della gestione e l'utilizzo innovativo delle infrastrutture gas, che sono stati approvati e ammessi al finanziamento dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e che verranno sviluppati nell'arco dei prossimi tre anni.

Viene riconosciuto dal Regolatore l'impegno aziendale nel promuovere, con logiche innovative e anche grazie allo sviluppo digitale, iniziative per garantire un'evoluzione sostenibile dell'infrastruttura gestita, abilitando gli asset di distribuzione a un utilizzo in uno scenario di transizione che preveda la distribuzione di gas rinnovabili e che garantisca flessibilità al sistema energetico dell'Italia.

2i Rete Gas ha inoltre ottenuto il **Gold Standard**, il più elevato riconoscimento previsto dal **Framework OGMP 2.0** della **Oil & Gas Methane Partnership**, a cui la Società ha volontariamente aderito dal 2022. Questo risultato premia l'impegno aziendale per la riduzione delle emissioni di metano,

che prevede come target una diminuzione del 30% entro il 2025 rispetto a quelle del 2021, e certifica l'accuratezza e la granularità del correlato piano di implementazione nonché delle attività di rendicontazione. Nell'ultimo triennio infatti 2i Rete Gas ha intensificato le azioni

finalizzate a contenere le emissioni di metano dalla rete realizzando, con il supporto di tecnologie all'avanguardia, diffuse campagne di rilevamento e riparazione delle perdite. I risultati di questa attività, oltre a consentire una più efficace identificazione delle dispersioni e la loro più tempestiva ripa-

razione, hanno permesso anche l'acquisizione di una serie di informazioni che hanno portato ad un più accurato metodo per quantificare le emissioni, valutare le effettive prestazioni degli asset gestiti e definire obiettivi a lungo termine di riduzione della CO₂ equivalente basati su dati effettivi.

Valorizzazione dell'infrastruttura del gas come risorsa di transizione

Il consolidamento del modello di sviluppo commerciale aziendale indirizzato a privilegiare l'utilizzo del gas in sostituzione di combustibili più inquinanti e il sostegno di iniziative di gas advocacy, sono alcune leve attraverso cui 2i Rete Gas opera nell'intento di offrire il proprio contributo alla valorizzazione dell'infrastruttura del gas come risorsa per accompagnare l'integrazione delle fonti rinnovabili e l'efficientamento del patrimonio abitativo.

MODELLO DI SVILUPPO COMMERCIALE

2i Rete Gas, attraverso l'implementazione di un modello commerciale aziendale, si prefigge di acquisire e attivare nuovi punti di riconsegna e, più in generale, diffondere la cultura del gas metano per promuoverne l'adozione in sostituzione di vettori più inquinanti e meno efficienti (es. gasolio, GPL, carbone e pellet).

A tale scopo sono state lanciate campagne pubblicitarie e di direct marketing che hanno previsto la di-

stribuzione di materiale informativo e divulgativo, anche con la collaborazione delle imprese partner. Sono state anche avviate, o prorogate, iniziative per promuovere l'utilizzo del gas metano nei territori con maggiore potenzialità in termini di utenze non servite e maggiore presenza di fonti alternative più inquinanti (in particolare, gasolio e GPL), incentivando le richieste di allacciamento/ attivazione attraverso contributi agevolati. Tali iniziative hanno interessato complessivamente 1.216 comuni.

Le offerte sono promosse attraverso il numero verde del call center commerciale e una sezione del sito web, quali canali diretti e attraverso le società di vendita con le quali vengono organizzati periodici incontri per illustrare le promozioni attivate sui diversi territori.

Nel corso del 2023 si sono svolti 4 eventi che hanno visto, complessivamente, la partecipazione di 28 Società di Vendita. Inoltre, per i comuni di recente metanizzazione (20 in totale) è stato definito un piano

di comunicazione itinerante sulle offerte e i vantaggi del metano che nel 2023 ha visto interessati i primi due di cui uno dove la metanizzazione è ancora in corso.

Nell'anno è stata effettuata una survey "porta a porta" nel comune in cui la metanizzazione è in corso ai fini di rilevare la fonte energetica attualmente utilizzata dal titolare della fornitura e raccogliere il conseguente/eventuale interesse a passare al gas metano qualora disponibile.

Ancora, in un comune è stato organizzato, di concerto con l'Area Territoriale di riferimento e con l'Amministrazione, un incontro con la cittadinanza in occasione dell'avvio della promozione sugli allacciamenti e in 9 comuni è stata realizzata un'attività di comunicazione specifica sulle iniziative commerciali in corso.

Da ultimo, le offerte al cliente finale vengono promosse anche dalle imprese installatrici che operano nei territori per la realizzazione

dei nuovi allacciamenti. Nel 2023 il Gruppo ha visto la collaborazione di 76 imprese installatrici. Inoltre, sono stati organizzati 4 incontri informativi sul modello commerciale rivolti, in modo particolare, alle imprese che si sono qualificate nel corso del 2023.

INIZIATIVE DI GAS ADVOCACY

Allo scopo di rendere noti al pubblico i benefici del gas naturale in particolare anche in termini di ridotto impatto ambientale (riduzione CO₂ e altre emissioni di agenti inquinanti come SO_x, NO_x, composti volatili, polveri sottili), soprattutto in confronto ad altri vettori (es. GPL, gasolio, pellet, legna, ecc.) e quindi ai fini della transizione energetica, in coordinamento e in aggiunta alle iniziative richiamate sopra, il Gruppo è impegnato, anche attraverso Proxigas (Cfr. "Rapporti con Istituzioni e Autorità e Contributo allo sviluppo del territorio"), in una continua attività di rappresentazione nei confronti di tutti gli stakeholder interessati volta a **illustrare le mo-**

tivazioni per cui il gas si configura come una risorsa essenziale per affrontare il processo di transizione energetica che il Paese si propone di intraprendere, in una logica di complementarità e di sinergia dei diversi comparti energetici, a beneficio di una maggiore resilienza ed efficienza complessiva.

Inoltre, l'azienda è fortemente impegnata sui tavoli di normazione tecnica nazionale (CIG) e internazionale (Marcogaz) presidiando tra gli altri quelli sulle emissioni di metano e sull'utilizzo di gas innovativi (Biometano, Idrogeno e Metano di Sintesi).

Ricerca di evoluti impieghi degli asset in ottica green

Promuovere e attuare iniziative per garantire un'evoluzione sostenibile dell'infrastruttura del gas nel medio-lungo periodo significa inoltre **abilitare gli asset di distribuzione a un loro futuro utilizzo in uno**

scenario low carbon che preveda anche la distribuzione di **gas rinnovabili** e che garantisca flessibilità al sistema energetico. Pertanto la crescente focalizzazione sul fronte del **biometano**, sia in termini di interlo-

cuzione con i produttori sia di avvio dell'immissione del gas rinnovabile nelle reti e lo studio di possibili soluzioni per risolvere limitazioni tecniche e favorire iniziative sperimentali per l'immissione di **idrogeno e gas**

di sintesi (power-to-gas) nelle reti, sono altre leve attraverso cui 2i Rete Gas opera nell'intento di delineare un ruolo evolutivo dell'infrastruttura del gas, valorizzandone le potenzialità, anche al fine di consolidare le solu-

zioni già disponibili e di superare gli eventuali vincoli presenti sul fronte tecnologico, regolatorio e operativo.



BIOMETANO

Il biometano è una fonte rinnovabile che si ottiene dalla digestione anaerobica di sottoprodotti agricoli e agroindustriali, nonché dai rifiuti organici e può essere utilizzato in loco o essere immesso nelle reti di trasporto e distribuzione esistenti. Il suo utilizzo permette di rispondere agli obiettivi di decarbonizzazione, di promuovere un significativo incremento della produzione nazionale di gas e di implementare un modello concreto di economia circolare mediante l'integrazione del settore agroalimentare e di quello dei servizi ambientali con la filiera energetica.



Tuttavia, gli impianti di produzione di biometano hanno limitata capacità di modulazione dell'output, pertanto diventa critica la capacità da parte della rete di assorbire il gas prodotto, vincolando la fattibilità tecnica dell'intervento. In tali situazioni, per rendere sostenibile l'intervento evitando soluzioni tecnicamente ed economicamente svantaggiose, è stata individuata la possibilità di im-

mettere il gas in eccesso nella rete di trasporto (reverse flow), mediante soluzioni impiantistiche ad hoc (cabine Re.Mi. bidirezionali).

2i Rete Gas può agire come facilitatore di un approccio «di sistema»:

- avviando sperimentazioni finalizzate a testare tecnologia (reverse flow) e processo;
- agevolando il completamento del framework regolatorio per definire le prassi, i vincoli per gli operatori e le logiche di remunerazione degli investimenti.

Entrambi questi punti hanno trovato sintesi nel progetto approvato da ARERA nell'ambito della delibera 404/2022/R/gas e che verrà realizzato su un impianto gestito dall'azienda dove è già operativo un impianto di immissione di biometano.

Sul fronte delle manifestazioni di interesse alla connessione, sin dal 2020 e per tutto il 2023, il Gruppo ha continuato a sviluppare i contatti con le aziende produttrici di biometano interessate a valutare preven-

tivi per l'allaccio alla rete distributiva del gas metano. A fronte di **248 manifestazioni di interesse complessivamente ricevute dall'avvio della regolamentazione ARERA** sul tema, la Capogruppo ha elaborato, a valle di analisi di fattibilità tecnica, **67 preventivi dei quali 12 sono stati accettati.**

Rispetto alle 12 proposte accettate, 2i Rete Gas nel 2023 ha **completato il collegamento con la propria rete di distribuzione di un ulteriore impianto di produzione di biometano** di proprietà di una società terza, con il contestuale avvio dell'immissione del biometano prodotto. L'impianto si aggiunge agli altri 3 impianti di produzione già connessi alla rete di 2i Rete Gas attraverso altrettante cabine di regolazione, misura e controllo qualità, consentendo a regime l'immissione di un volume prodotto previsto di biometano pari al fabbisogno annuo di circa dodicimila famiglie.

Le iniziative sopra citate confermano l'impegno nello sviluppo di una rete smart e flessibile, in grado di gestire dinamicamente fonti energetiche rinnovabili e di contribuire così al raggiungimento degli obiet-

tivi europei di decarbonizzazione al 2030 e al 2050.

IDROGENO E POWER TO GAS

Le infrastrutture di distribuzione gas rappresentano uno strumento per agevolare l'integrazione del sistema energetico, mediante l'immissione in rete di vettori energetici prodotti utilizzando fonti rinnovabili o a basso contenuto di carbonio. In particolare, l'idrogeno, ottenuto attraverso un processo di elettrolisi, può essere immesso in rete, in combinazione con il gas naturale, oppure successivamente combinato con la CO₂, ottenendo metano di sintesi (power-to-gas). La produzione di idrogeno e/o del gas di sintesi può essere uno strumento efficace per l'impiego dell'energia in eccesso prodotta da fonti rinnovabili non programmabili (es. impianti eolici e fotovoltaici), risolvendo il problema dell'accumulo di energia elettrica in esubero quando non vi è richiesta.



Il gas così prodotto (idrogeno e/o gas di sintesi) può potenzialmente essere utilizzato in tutti i settori: domestico, generazione elettrica e trasporti. In questo modo è possibile evitare i costi di investimento in nuove infrastrutture per la trasmissione, la distribuzione e lo stoccaggio di energia elettrica, continuando invece a sfruttare appieno le infrastrutture funzionali ed efficienti come quelle già esistenti per il trasporto, la distribuzione e lo stoccaggio del gas naturale.

Tale prospettiva identifica plurimi benefici di sistema:

- utilizzo immediato o stoccaggio dell'eccesso di produzione elettrica da fonti rinnovabili non programmabili;
- impiego dell'infrastruttura di trasporto, stoccaggio e distribuzione gas in uno scenario low-carbon sfruttandone la capacità di erogare potenza a copertura dei picchi di consumo invernale, evitando ingenti investimenti di adeguamento dell'infrastruttura elettrica;
- bilanciamento del carico della rete elettrica.

Allo stesso tempo la produzione e immissione in rete di idrogeno e i processi power-to-gas presentano punti di attenzione:

- prospettive di affermazione della tecnologia:
 - sostenibilità economica (rendimenti di processo, prezzi dell'energia elettrica);
 - competizione con altri sistemi di storage (batterie, pompaggi);
 - tecnologie concorrenti per elettrolisi e metanazione con diversi livelli di efficienza e maturità.

2i Rete Gas, consapevole che ad oggi la possibilità di immissione in rete di miscele di metano e idrogeno in percentuali via via crescenti è ancora in fase sperimentale e che lo sviluppo del settore debba passare attraverso l'implementazione di progetti pilota che vedano il coinvolgimento di più player (produttori energia elettrica, distributori e trasportatori gas, partner tecnologici), in parallelo all'evoluzione regolatoria, **sta contribuendo attivamente alle sperimentazioni necessarie.**

- effettiva integrabilità con la rete del gas:
 - definizione dei limiti massimi all'immissione di idrogeno nelle reti di trasporto e distribuzione di gas naturale e nei bacini di stoccaggio;
 - definizione del ruolo del distributore.

A tal proposito la Capogruppo, nell'ambito della delibera 404/2022/R/gas, ha ricevuto nel 2023 l'approvazione di uno specifico progetto sperimentale per l'immissione di miscele metano/idrogeno in percentuali crescenti nella rete di distribuzione, anche in collaborazione con operatori di filiera (trasporto gas e produzione idrogeno) ubicati nel territorio di riferimento.

Efficienza energetica

Sempre nell'ottica del sostegno alla transizione energetica 2i Rete Gas, valorizzando la relazione con alcuni stakeholder (Comuni, Società di Vendita e Fornitori), persegue lo sviluppo di servizi a valore aggiunto con la proposta di **iniziative di efficientamento energetico** verso enti pubblici (e a tendere per il settore privato), su immobili, impianti di riscaldamento e di illuminazione attraverso la società 2i Servizi Energetici S.r.l. (Cfr. "Dati principali, storia e struttura societaria").

2i Servizi Energetici S.r.l. effettua innanzitutto diagnosi energetiche e studi di fattibilità volti a valutare i consumi energetici dei siti e l'ottimizzazione delle prestazioni energetiche degli stessi, anche attraverso l'eventuale introduzione di nuove soluzioni tecnologiche innovative. Tramite la predisposizione di modelli di business plan sviluppati ad hoc, vengono inoltre sempre valutati l'impatto economico e la finanziabilità degli investimenti, nonché la potenziale generazione diretta di Titoli di Efficienza Energetica (TEE).

Ad oggi, a decorrere dal 2019, sono state elaborate **69 diagnosi / proposte intermedie** (ovvero proposte preliminari con valutazioni da parte delle PA sui possibili interventi da realizzare) e **29 proposte definitive di efficientamento energetico** in Project Financing presentate ai Comuni, così meglio dettagliate:

- 26 proposte per impianti di illuminazione pubblica (IP);

- 2 per efficientamento degli edifici;
- 1 per efficientamento IP + edifici.

Nel corso del 2023, per quanto concerne sia le proposte definitive di efficientamento energetico ai sensi del D.Lgs. 36/2023, sia le diagnosi/ proposte intermedie, il trend si conferma in linea con gli anni precedenti.

	2021	2022	2023
N° proposte definitive presentate	6	5	5
N° di diagnosi effettuate	20	20	16

Si evidenzia infine che 2i Servizi Energetici risulta essere attualmente concessionaria per la gestione e la riqualificazione energetica degli impianti di Pubblica Illuminazione in 3 Comuni con nomina, inoltre, di soggetto promotore in altri 5 Comuni.

OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE E TUTELA AMBIENTALE

2i Rete Gas monitora e valuta gli impatti derivanti dall'esercizio delle proprie attività al fine di individuare i fattori rilevanti sia diretti sia indiretti e di implementare iniziative e progetti volti a un responsabile contenimento degli impatti stessi.

I principali **impatti diretti** che l'organizzazione tiene sotto controllo sono le emissioni in atmosfera di gas a effetto serra, le emissioni sonore derivanti dai propri impianti e la produzione di rifiuti. Sono inoltre monitorati i consumi di energia relativi al parco auto e i consumi interni

tecnologici (principalmente il consumo di gas di preriscaldamento per gli impianti di decompressione e l'energia elettrica per gli impianti di protezione catodica). Non vengono forniti indicatori riguardanti il consumo idrico in quanto non rilevante nel processo di distribuzione del gas.

Gli **impatti indiretti**, ovvero quelli prodotti dalle attività date in carico ai propri fornitori sono invece individuati e governati attraverso obblighi e prescrizioni contrattuali. Su questi il Gruppo attua un monitoraggio attraverso i controlli in campo evasi dalle strutture territoriali.

Sono infine monitorati e controllati i consumi interni in termini di energia primaria utilizzata negli immobili.

L'impegno nel promuovere i principi di tutela e salvaguardia ambientale ha portato il Gruppo a rivolgere un'attenzione particolare agli aspetti legati ai cambiamenti climatici nell'ottica di identificare eventuali rischi che potrebbero implicare l'adozione di misure di mitigazione o adattamento e, al contempo, di sfruttare possibili opportunità.

Consumi energetici

Nel 2023 il **quantitativo totale di energia consumato per garantire il funzionamento del parco automezzi aziendali è aumentato dell'1%**. L'aumento dell'energia consumata è dovuto a un leggero aumento della distanza percorsa, passata da 29,4 a 29,7 milioni di km.

Come negli anni precedenti, 2i Rete Gas ha ponderato la propria prestazione attraverso un indicatore che, a fronte del valore totale dei consumi rapportato alle percorrenze del parco automezzi, permette di valutare il trend dei consumi per chilometro. Per il 2023 tale indicatore si attesta a un valore di 2,623 MJ/km e risulta stabile rispetto a quello dell'anno 2022 (2,614 MJ/km).

Consumi diretti

Consumo diretto di energia all'interno dell'organizzazione suddiviso per fonte energetica

	Unità di misura	2021	2022	2023
CONSUMO TOTALE PER PARCO AUTO	Gj	77.449	76.909	77.929
BENZINA	t	62	124	197
GASOLIO	t	1.504	1.395	1.304
METANO	t	241	267	301
GPL	t	0	0	0

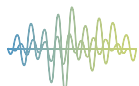
Fattore di Conversione - Fonte: UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2023.

INDICATORI MONITORATI

(dati riferiti al perimetro per l'intero anno 2023)



consumi energetici



emissioni sonore



produzione rifiuti



emissioni in atmosfera

Nel 2023 il **quantitativo di energia consumato per garantire il funzionamento degli impianti tecnologici presso le cabine Re.Mi.** (preriscaldamento di gas nel processo di decompressione) **risulta in calo del 10%**, conseguentemente alla riduzione dei volumi di gas transitati presso le cabine Re.Mi. e all'efficientamento del processo di preriscaldamento, grazie alla riduzione della temperatura di regolazione avvenuta in oltre 400 cabine. Le performance energetiche unitarie risultano in miglioramento in quanto

il consumo specifico (rapporto fra il gas consumato per il funzionamento degli impianti di decompressione e il gas transitato in detti impianti), risulta in diminuzione, passando da 0,00101 Smc consumati / Smc transitati (2022) a 0,00095 Smc consumati / Smc transitati (2023).

Come già fatto negli anni precedenti, si è provveduto anche nel 2023 a segmentare ulteriormente la rendicontazione dei volumi di gas transitato, isolando i consumi interni dei soli impianti delle cabine Re.Mi. in cui è in funzione

l'apparato di preriscaldamento. Alla luce di questa ulteriore segmentazione il dato risultante dal rapporto gas consumato su gas transitato è pari a 0,00123 con una riduzione di circa il 2%.

In continuità con la metodologia adottata negli anni precedenti, 2i Rete Gas S.p.A. ha rilevato puntualmente il **consumo di gas metano utilizzato per il riscaldamento degli immobili a uso ufficio e magazzini** dell'anno 2023 per un totale di 152.874 Smc, in diminuzione del 13% rispetto al 2022.

Nel 2023 il **quantitativo di energia elettrica totale acquistato dalla rete** (escludendo i 266.856 kWh autoprodotti) **risulta** pari a 13.071.610 kWh, **superiore dell'1%** rispetto al dato del 2022. Tale dato comprende i **consumi per il funzionamento degli immobili e degli impianti tecnologici.** L'aumento è dovuto alla variazione del perimetro di impianti gestiti da 2i Rete Gas S.p.A. nel 2023 con l'inclusione dei consumi relativi all'ATEM "Napoli 1" per l'intero anno.

Perseguendo i criteri di segmentazione dei consumi già adottati negli anni precedenti, si è provveduto alla rendicontazione dei consumi energetici relativi agli impianti di protezione catodica, isolando i **consumi di quegli impianti in cui vi è un'unica utenza per cabine Re.Mi. e protezione catodica.** Il grado di efficienza sui menzionati consumi è pari a 0,565 GJ per km di rete in acciaio (dato 2022: 0,549 GJ/km rete in acciaio).

Per quanto riguarda i consumi e le prestazioni degli immobili, i valori rilevati con il consumato 2022 hanno permesso di valutare l'efficienza impiantistica in tep/m² considerando tutta la superficie occupata da uffici

e relative pertinenze compresi i depositi e i magazzini.

L'indicatore per gli immobili in utilizzo al 31/12/2023 è pari a 0,0104 [tep/m²] inferiore del 5% rispetto al dato del 2022.

Le citate riduzioni dei consumi energetici sono imputabili a diversi fattori principalmente le temperature invernali più miti e gli effetti sull'intero anno della **campagna interna di sensibilizzazione sulle buone prassi per l'efficienza energetica negli uffici.**

Per quanto riguarda gli **interventi di efficientamento energetico** effettuati nel corso del 2023:

- è stato ridotto il set point di regolazione della temperatura di uscita del gas dalle cabine di decompressione nelle cabine regolate con PLC (circa 422 impianti), riducendo così il fabbisogno di calore per il preriscaldamento del gas;
- sono state incrementate di 15 unità le auto elettriche a disposizione dei dipendenti. Gli effetti di tale intervento verranno valutati nel corso del 2024 poiché l'introduzione è avvenuta a fine anno;

Consumi diretti

Consumo di gas all'interno dell'organizzazione

	Unità di misura	2021	2022	2023	
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA PER IMPIANTI TECNOLOGICI E IMMOBILI	GJ	226.670	203.196	181.709	
ENERGIA CONSUMATA (gas metano)	Smc	214.349	176.522	152.874	Riscaldamento Immobili (Uffici e Magazzini)
	Smc	6.347.988	5.706.216	5.107.799	Produzione di calore per impianti di riduzione e misura (Re.Mi.)

Fattore di Conversione-Fonte: ENEA.

Consumi indiretti

Consumo indiretto di energia all'interno dell'organizzazione

	Unità di misura	2021	2022	2023	
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA INDIRETTA	Gj	45.709	47.603	48.018	
ENERGIA ELETTRICA	KWh	12.481.924	12.944.769	491.752	DA FONTI NON RINNOVABILI
	KWh	10.222.850	10.365.583	0	Impianti tecnologici
	KWh	2.252.460	2.573.788	491.752	Immobili
	KWh	6.614	5.398	0	Colonnine di ricarica per auto elettriche
	KWh	215.098	278.329	12.846.714	DA FONTI RINNOVABILI
	KWh	0	0	10.668.035	Impianti tecnologici
	KWh	215.098	278.329	266.856	Immobili Autoproduzione
	KWh	0	0	1.904.835	Immobili Prelevata dalla rete
KWh	0	0	6.988	Colonnine di ricarica per auto elettriche	

Fattore di Conversione - Fonte: UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2023.

Iniziative per la riduzione dei consumi di energia

RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	Iniziativa di riferimento	Unità di misura	2021	2022	2023*
GAS NATURALE	Pompe di calore a gas per preriscaldamento	Smc	0	9.379	9.379
GAS NATURALE	PLC Re.Mi.	Smc	41.694	91.867	96.604
GAS NATURALE	Efficientamento immobili	Smc	1.767	5.015	5.015
ENERGIA ELETTRICA	Efficientamento immobili	kWh	91.732	120.292	120.292
GAS NATURALE	Riduzione set point del preriscaldamento del gas	Smc	0	0	104.324

Fattore di Conversione - Fonte: UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2023.

* Valore cumulato dalla data di inizio della rendicontazione degli interventi (2020). L'ulteriore risparmio riveniente dagli ulteriori interventi effettuati nel corso del 2023 verrà rendicontato nel 2024.

• in diversi momenti dell'anno, sono stati divulgati ai dipendenti due decaloghi stagionali (estivo ed invernale) in cui sono presenti indicazioni e consigli da mettere in pratica in termini di climatizzazione stagionale, illuminazione degli ambienti e altri semplici gesti che possono determinare l'attuazione di comportamenti responsabili, oltre che volti al contenimento degli sprechi e alla generazione di risparmi sotto il profilo dei consumi.

2i Rete Gas S.p.A. possiede due impianti fotovoltaici presso gli uffici di Acquaviva delle Fonti (BA) e di Perugia, di cui il secondo entrato in funzione a giugno 2021. Nel 2023 la produzione totale di energia elettrica è stata pari a 422.944 kWh di cui 266.856 kWh sono stati utilizzati direttamente o tramite scambio sul posto dagli immobili come autoconsumo, mentre la restante parte è stata immessa nella rete elettrica.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



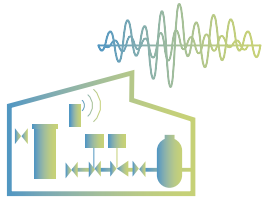
In relazione all'obiettivo previsto a Piano di riduzione dei consumi energetici, 2i Rete Gas si è dotata di un piano di azioni combinate che, con target di lungo periodo, persegue l'obiettivo di abbattimento dei consumi energetici del 18% al 2030. Il piano prevede di contenere il quantitativo di energia consumato in particolare:

- dal parco automezzi aziendale, incrementando il numero di auto elettriche nella flotta;
- per il funzionamento degli impianti di preriscaldamento presso le cabine Re.Mi., migliorando la regolazione del processo e l'efficienza di generazione dell'energia termica necessaria;
- nelle sedi, tramite interventi di efficienza energetica e iniziative di sensibilizzazione al risparmio energetico.

Il presidio e l'attuazione delle iniziative correlate a questo piano e focalizzate su interventi di efficientamento e miglioramento della tecnologia impiantistica, hanno confermato nell'anno il raggiungimento del target fissato per il 2023: - 4% rispetto alla baseline 2021.

Emissioni sonore

Analogamente agli anni passati **2i Rete Gas presidia i valori emissivi dei propri impianti in esercizio, attraverso campagne di misura mirate.**



I dati rilevati consentono di garantire la conformità dei valori emissivi nel rispetto delle zonizzazioni acustiche di riferimento per ogni singolo impianto.

Laddove vengano riscontrati superamenti o la collettività segnali valori emissivi da ritenersi sopra le soglie si attiva nell'immediato la misurazione e si attuano di conseguenza i provvedimenti per riportare le emissioni ai livelli normativi previsti ed accettabili.

Nel corso del 2023 non si sono registrati da parte della collettività o dei possibili portatori d'interesse reclami in merito all'emissioni sonore derivanti dall'infrastrutture di rete.

Rifiuti

I prodotti e i materiali impiegati nei processi core business del Gruppo, una volta esaurito il normale ciclo di vita, sono trattati come rifiuti speciali, in accordo con i disposti della normativa cogente.

Presso le varie sedi dislocate sul territorio nazionale, i rifiuti generati nell'ambito di questi processi vengono gestiti in depositi temporanei a cura di personale aziendale identificato, informato e formato allo scopo. Nel rispetto dei limiti quantitativi e temporali previsti dalla norma in relazione alla gestione del deposito temporaneo, i rifiuti vengono conferiti all'impianto di trattamento finale da parte del trasportatore contrattualizzato e autorizzato.

Per la verifica del rispetto delle procedure aziendali sulla gestione dei rifiuti applicate a livello locale, si conducono audit di sistema sia presso la sede centrale sia presso le sedi dislocate sul territorio.

Per quanto detto in premessa, nella gestione dei rifiuti, particolare attenzione viene data alle modalità di

raccolta, trasporto e trattamento degli stessi, facendo sì che siano privilegiate le finalità di recupero, riducendo ai minimi termini il loro conferimento a smaltimento (discarica) e, in questo modo, minimizzando gli impatti negativi sull'ambiente.



Le attività di governo del processo di gestione e monitoraggio dei rifiuti sono definite all'interno dei documenti del SGI nei quali vengono individuati ruoli e responsabilità a livello organizzativo sulla gestione diretta del rifiuto interno, mentre viene centralizzata la responsabilità dell'attribuzione del Codice Rifiuto (CER) e della sua caratterizzazione, armonizzando in tal modo i comportamenti sulle singole unità produttive.

Particolare menzione va fatta per il documento di Analisi Ambientale

Aziendale in cui vengono analizzati tutti gli input e gli output relativi ai singoli processi operativi aziendali per i quali diventano rilevanti e parti integranti la produzione e la conseguente gestione dei rifiuti.



La tracciabilità dei quantitativi di rifiuti prodotti internamente viene monitorata a livello di sede centrale e confrontata con i dati mensili restituiti dalla piattaforma di trattamento del fornitore esterno sul quale vengono condotti periodicamente audit sulle

attività svolte dallo stesso, al fine di garantire la compliance normativa e contrattuale. L'analisi dei quantitativi per tipologia di rifiuto prodotto viene elaborata per valutare, congiuntamente con le strutture di Ingegneria e Acquisti, l'introduzione di nuovi prodotti e/o beni al fine di ridurre ulteriormente i materiali che a fine vita siano destinati a conferimento a discarica.

A tal proposito, il Gruppo sta implementando delle azioni mirate atte a diminuire l'impatto ambientale relativo all'utilizzo di prodotti chimici pericolosi (destinati a diventare rifiuti pericolosi) sostituendoli, ove possibile ed effettuando apposite indagini di mercato, con analoghi prodotti chimici non pericolosi (destinati a diventare rifiuti non pericolosi).

Rifiuti totali prodotti

	2021	2022	2023
	t	t	t
RIFIUTI PRODOTTI PERICOLOSI	1,67	2,65	2,03
RIFIUTI PRODOTTI NON PERICOLOSI	902,85	581,84	677,23

Rifiuti generati non destinati a smaltimento

	2021			2022			2023		
	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
	t	t	t	t	t	t	t	t	t
RIFIUTI PERICOLOSI									
RICICLO (R1, R3, R4, R5)	1,21	-	1,21	2,15	-	2,15	2,02	-	2,02
RIFIUTI NON PERICOLOSI									
RICICLO (R1, R3, R4, R5)	775,86	-	775,86	482,63	-	482,63	576,68	-	576,68

La scelta operata dalla Capogruppo di centralizzare presso un unico fornitore il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti, permette di monitorare mensilmente la restituzione dei dati relativi ai quantitativi totali trattati e sottoposti a operazioni di recupero con successiva reimmersione nel ciclo produttivo.



Gas si impegna anche a controllare la corretta gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle imprese terze nel corso delle attività di costruzione e manutenzione impianti, premurandosi di far attivare percorsi emulativi che inducano i fornitori a comportamenti virtuosi in materia di recupero.

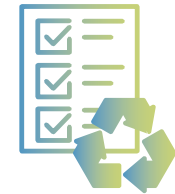
Le attività di monitoraggio dei rifiuti prodotti dai fornitori si concentrano sul perimetro di business più potenzialmente impattante e quindi sono focalizzate sulle attività di costruzione e manutenzione della rete del gas.

Rifiuti generati destinati a smaltimento

	2021		2022		2023	
	In loco	Presso un sito esterno	In loco	Presso un sito esterno	In loco	Presso un sito esterno
	t	t	t	t	t	t
RIFIUTI PERICOLOSI	0,46	-	0,50	-	0,003	-
CONFERIMENTO IN DISCARICA	0,40	-	0,50	-	0,003	-
ALTRE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (D9)	0,06	-	-	-	-	-
RIFIUTI NON PERICOLOSI	126,98	-	99,21	-	100,563	-
CONFERIMENTO IN DISCARICA	126,98	-	99,21	-	100,563	-
ALTRE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO	-	-	-	-	-	-
TOTALE RIFIUTI	127,45	-	99,71	-	100,563	-


Ciò consente a 2i Rete Gas di conoscere il destino finale dei rifiuti conferiti alla piattaforma, di introdurre delle dinamiche di selezione di beni e servizi già a livello di catena di fornitura e di perseguire l'obiettivo di essere sempre più performante in termini di gestione e lavorazione del rifiuto, con particolare attenzione alla valorizzazione e al recupero del rifiuto stesso, aumentandone di fatto il ciclo di vita.

Tutti gli indicatori di performance sulla gestione dei rifiuti prodotti dall'organizzazione vengono monitorati, aggiornati ed eventualmente rivisti con cadenza annuale. 2i Rete



I controlli sono localizzati nei cantieri in cui il rifiuto principale è costituito dai materiali di risulta delle attività di scavo che sono quotidianamente verificate dagli Addetti al Controllo Opere (ACO) i quali, oltre a controllare la regolarità delle attività implementate nel cantiere, verificano anche il corretto processo di gestione dei rifiuti da parte del personale del fornitore.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

 Il tracciamento, il monitoraggio e il presidio delle quantità di rifiuti prodotti hanno consentito negli anni a 2i Rete Gas di raggiungere livelli prestazionali molto alti. Anche nel 2023, i risultati della gestione hanno confermato, come di seguito indicato, il pieno raggiungimento dei target prefissati per incrementare le quantità di rifiuti destinati al recupero.

INIZIATIVA	TARGET 2023	RISULTATO 2023
Mantenimento delle tonnellate di rifiuti speciali prodotti dal business gas, inviati a trattamento e accettati dallo smaltitore con messa in riserva R13 per essere sottoposti a una delle operazioni di recupero indicate nei punti da R1 a R11.	98% [mantenimento baseline]	100%
Contenimento delle tonnellate di rifiuti speciali pericolosi (*) prodotti dal business gas, inviati a trattamento e accettati dallo smaltitore con messa in riserva R13 per essere sottoposti a una delle operazioni di recupero indicate nei punti da R1 a R12. (*) N.B. Oltre ad essere per loro natura equivalenti a quelli urbani, i rifiuti speciali pericolosi prodotti, conteggiano un quantitativo complessivo da ritenersi non significativo sotto il profilo di un rischio legato all'impatto ambientale, in quanto inferiore alla soglia di significatività fissata all'1% (totale rifiuti pericolosi / totale rifiuti prodotti).	Mantenimento del valore dei rifiuti speciali pericolosi fra 82% +/- 1% t. (rifiuti pericolosi inviati a recupero) / t. (rifiuti pericolosi totali) [miglioramento su baseline 2020]	99,8%
Contenimento dei quantitativi di rifiuti che lo smaltitore ha accettato con messa in riserva R13 e il cui destino finale sia diverso da smaltimento.	Mantenimento dei quantitativi fra 85% +/-2% t (rifiuti accettati dal fornitore e inviati a recupero) /t. (rifiuti totali inviati al fornitore) [miglioramento su baseline 2020]	85%

Questi target concorrono al perseguimento dell'obiettivo primario del Piano di Sostenibilità sulla **riduzione degli impatti ambientali dovuti alla produzione di rifiuti** che, nel 2030, prevede

di azzerare le quantità di rifiuti non pericolosi destinate a distruzione. Allo scopo, dal 2023, 2i Rete Gas effettua un monitoraggio di un nuovo indicatore denominato Indice di Recupero Totale

(I.R.T.), ovvero dell'indicatore rappresentativo del totale dei rifiuti prodotti inviati a operazioni di recupero sul totale dei rifiuti prodotti da 2i Rete Gas. Il monitoraggio dell'indicatore sottende alla

massimizzazione delle quantità di rifiuti prodotti dall'organizzazione con invio a recupero che, per l'anno in oggetto, ha raggiunto il 99,999% rispetto al target del 99,998% fissato a Piano.

Emissioni in atmosfera

Per i **quantitativi di CO₂ emessi complessivamente e derivanti dai consumi di energia** del Gruppo, il 2023 si è chiuso con una **diminuzione del 21%** rispetto all'anno precedente, dovuta a un calo sia delle emissioni dirette (Scope 1: -7% rispetto al 2022) sia delle emissioni indirette (Scope 2: -96% rispetto al 2022).

Analizzando singolarmente ogni vettore energetico su cui 2i Rete Gas ha il controllo diretto, si rileva che:

- le **emissioni dovute al funzionamento del parco automezzi aziendali** sono pari a circa 5.267 tonnellate equivalenti di CO₂, in leggera diminuzione rispetto al dato 2022. Nel corso del 2023 sono stati per-

corsi 29,7 milioni di chilometri e il valore medio di emissioni per km percorso calcolato risulta pari a 177 gCO₂, inferiore del 2% rispetto al valore di 181 gCO₂ registrato nell'anno precedente.



- per la **CO₂ prodotta dai consumi di gas metano utilizzato negli impianti tecnologici**, il dato risulta in diminuzione del 10% rispetto al 2022. Le emissioni da combustione (10.246 tonnellate) rapportate al gas transitato nelle cabine in cui è attivo il preriscaldamento risultano pari a 2,46 gCO₂/Smc (2,486 gCO₂/Smc nel 2022).

delle dispersioni, tempestività nella riparazione delle cause e, conseguentemente, di riduzione dei tempi espositivi delle fughe, ha consentito l'acquisizione di un set informativo che, a sua volta, ha permesso alla Capogruppo di affinare maggiormente il metodo di misurazione dell'emissività della rete e di definire un conseguente piano di riduzione delle proprie emissioni fuggitive a medio-lungo termine.

Nel corso del 2023, questo impegno è stato validato e certificato per 2i Rete Gas S.p.A. tramite l'ottenimento del **Gold Standard** nell'ambito del Framework OGMP 2.0 della Oil & Gas Methane Partnership (Cfr. Transizione energetica).

In quest'ottica, è stato quindi consolidato il modello di calcolo per la quantificazione delle emissioni di metano in atmosfera, anche sulla base di dati misurati in campo, in coerenza con quanto previsto dalla partecipazione al Framework OGMP 2.0 e ai relativi obblighi di reportistica.



Per quanto riguarda le emissioni fuggitive di metano dagli impianti di distribuzione gestiti, dal 2021 2i Rete Gas ha intrapreso attività volte a definire un metodo per la loro quantificazione sulla base di dati sperimentali raccolti in campo e ha intensificato le azioni finalizzate a contenerle, attivando campagne di ricerca supportate dalle più evolute tecnologie di indagine. L'esperienza e i risultati di queste campagne di indagine, oltre a consentire un presidio delle reti fugganti più efficace in termini di incisività nell'individuazione

Emissioni di CO₂ dirette - (Scope 1)

Emissioni dirette di energia all'interno dell'organizzazione suddiviso per fonte energetica

	2021	2022	2023
	t CO ₂ e	t CO ₂ e	t CO ₂ e
EMISSIONI TOTALE DI ENERGIA DIRETTA	18.300	17.010	15.820
DA FONTI NON RINNOVABILI (UFFICI E IMPIANTI TECNOLOGICI)	12.967	11.683	10.553
<i>Riscaldamento immobili (uffici e magazzini)</i>	424	351	307
<i>Produzione di calore per impianti di riduzione e misura (re.mi.)</i>	12.544	11.333	10.246
DA FONTI NON RINNOVABILI (PARCO AUTO)	5.333	5.327	5.267
<i>Benzina</i>	185	366	563
<i>Diesel</i>	4.536	4.284	3.932
<i>Metano</i>	612	677	771
<i>Gpl</i>	0	0	0

Fattore di Conversione – Fonte: UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2023.

L'affinamento continuo del modello di calcolo basato su coefficienti emissivi ottenuti dalle misurazioni in campo ha quindi restituito per l'anno 2023 un'intensità emissiva pari a **159,6 kgCH₄/km**, calcolata e rendicontabile secondo il sopra citato Framework OGMP 2.0 che, confrontata all'intensità dell'anno 2021 di 246,9 kgCH₄/km, per la cui base di calcolo erano però stati presi in considerazione fattori emissivi bibliografici, è risultata unitariamente inferiore di circa il 35%, **consentendo di fatto di raggiungere l'obiettivo dichiarato per il 2025 con 2 anni di anticipo.**

Prendendo quale riferimento il fattore emissivo medio per l'anno 2023, calcolato sulla consistenza impiantistica della rete gestita per lo stesso periodo, 2i Rete Gas ha quindi valorizzato in t.CO₂e la propria emissione totale derivante dalla fugacità delle reti che è risultata pari a **321.763 t.CO₂e**, valore che rappresenta circa il **95%** delle emissioni Scope 1 totali di 2i Rete Gas.

Emissioni fuggitive gas e CO₂ dirette - (Scope 1)

Emissioni dirette derivanti dalla fuggitività all'interno dell'organizzazione

	u.m.	2021	2022	2023
FATTORE DI EMISSIONE	kgCH ₄ /km	246,9	189,8	159,6
EMISSIONI TOTALI	t. CO ₂ e	483.015	373.158	321.763**

* Fattore di conversione: 28 GWP-100 (Global Warming Potential su un orizzonte di 100 anni).

** si evidenzia che il dato del 2023 è in deciso miglioramento, pur comprendendo la gestione per l'intero anno dell'ATEM Napoli 1, sul quale sono stati utilizzati fattori emissivi con approccio cautelativo e che da solo vale 33.150 t. CO₂e

In esito all'approfondimento sulle emissioni fuggitive di metano dagli impatti di distribuzione gestiti, svolto anche nell'ottica di assicurare una rendicontazione sempre più puntuale e un miglioramento conti-

nuo del presidio sugli impatti delle proprie emissioni dirette, 2i Rete Gas nel 2023 ha consuntivato un totale di 337.583 t.CO₂e di Scope 1.

2i Rete Gas si impegna ad approfondire e a dare disclosure delle

proprie emissioni, comprendendo quelle fuggitive, anche per le rendicontazioni successive e sempre tenendo in considerazione le eventuali variazioni di perimetro di asset gestiti.

Le emissioni di CO₂ indirette rappresentate in tabella sono state calcolate utilizzando la metodologia market based in quanto, a partire dal 2023, 2i Rete Gas ha iniziato ad acquistare energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificata con Garanzie d'Origine (GO). Si segnala solamente un residuo di energia proveniente da fonti non rinnovabili, non più presente da fine 2023. L'attuale contratto di fornitura assicura energia elettrica con GO fino alla fine del 2025. L'acquisto di energia elettrica green ha permesso a 2i Rete Gas di evitare emissioni indirette per 3.886 tCO₂e.

Emissioni di CO₂ indirette - (Scope 2)

Emissioni indirette di energia all'interno dell'organizzazione suddivise per fonte energetica

	u.m.	2021	2022	2023
EMISSIONI TOTALI DI ENERGIA INDIRETTA	t. CO ₂ e	3.288	3.372	225*
ELETTRICITÀ		3.288	3.372	225*
<i>da fonti non rinnovabili</i>		3.288	3.372	225*
Immobili		595	672	225*
Impianti tecnologici		2.693	2.700	0
<i>da fonti rinnovabili</i>		0	0	0

Fattore di Conversione Fonte: (Documento AIB "European Residual Mixes 2022")

*Il quantitativo di energia 2023 ricondotto con metodologia location based consuntiva 4.036 t.CO₂e.

Nella seguente tabella si riepilogano la riduzione delle emissioni ottenute in seguito alle iniziative di efficienza energetica già citate nel documento.

Riduzione delle emissioni GHG

	u.m.	2021	2022	2023
POMPE DI CALORE A GAS PER PRERISCALDO	tCO ₂ e	0	19	19
PLC RE.MI.	tCO ₂ e	82	182	194
EFFICIENTAMENTO IMMOBILI	tCO ₂ e	28	41	41
RIDUZIONE SET POINT DEL PRERISCALDO DEL GAS	tCO ₂ e	0	0	209
INCREMENTO NUMERO DI AUTO ELETTRICHE	tCO ₂ e	0	0	0
DIFFUSIONE LINEE GUIDA COMPORTAMENTALI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI UFFICI	tCO ₂ e	0	0	14
ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA VERDE CERTIFICATA CON GO	tCO ₂ e	0	0	3.886

Le attività di efficientamento descritte si inseriscono in un piano pluriennale di interventi che 2i Rete Gas ha previsto al fine di ridurre nel 2030 i consumi di energia del 18% e le emissioni di CO₂e derivanti dai consumi energetici di impianti tecnologici, immobili e trasporti (quindi al netto di quelle derivanti dalle emissioni fuggitive di metano) del 34%, rispetto alla baseline che considera come anno di riferimento il 2021. Oltre agli interventi già citati, il piano prevede anche:

- l'ulteriore efficientamento degli immobili con maggiore diffusione di energia elettrica da fonti rinnovabili autoprodotta e di lampade a LED;
- la parziale elettrificazione del processo di preriscaldamento tramite utilizzo di pompe di calore elettriche, alimentate da energia prodotta da fonti rinnovabili (da rete e, dove possibile, autoprodotta).

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



In relazione all'obiettivo previsto a piano di riduzione delle emissioni di CO₂e, 2i Rete Gas si è dotata di un piano di progressiva riduzione che, con target di lungo periodo, persegue l'obiettivo di abbattimento delle emissioni di CO₂e del 50% al 2030.

Il presidio delle azioni di tale piano orientate all'abbattimento delle emissioni derivanti dagli impianti tecnologici, immobili e fuggitività della rete ha confermato nell'anno il superamento del target fissato per il 2023 (-25% rispetto alla baseline 2021) attestandosi al -33%.

SCOPE 3

Altre emissioni indirette di GHG

Nel corso del 2023, 2i Rete Gas ha continuato l'analisi e la rendicontazione delle categorie attualmente considerate le più significative all'interno dello Scope 3 nella propria catena del valore a monte. Per queste specifiche categorie, in linea con la passata rendicontazione, è stata elaborata una metodologia di calcolo che ha preso in considerazione anche le linee guida del protocollo GHG (Greenhouse Gas Protocol).

EMISSIONI PERSONALE DIPENDENTE

Per quanto riguarda la categoria dello Scope 3 relativa alla mobilità del personale dipendente, sono stati seguiti due percorsi distinti: uno riguardante gli spostamenti per trasferte e l'altro per il pendolarismo.

Per le trasferte, la metodologia di calcolo ha sfruttato le informazioni estratte dai dati aziendali, le quali sono state associate alle voci di spesa pertinenti. Al fine di ottenere una maggiore precisione, le emissioni derivanti dalle trasferte aeree sono state calcolate in collaborazione con l'agenzia responsabile della gestione dei viaggi dei dipendenti per l'intero anno 2023. Per quanto riguarda le emissioni derivanti dalle trasferte in treno, invece, non essendo disponibili dati puntuali da parte dell'agenzia responsabile per il periodo gennaio-aprile, si è proceduto ad una loro stima tramite le informazioni raccolte internamente. Per quanto riguarda il pendolarismo, infine, la metodologia di calcolo si è basata sulla distanza percorsa dai dipendenti,

sulla frequenza degli spostamenti (considerando anche lo smart-working) e sulle loro abitudini raccolte durante l'anno tramite la survey relativa al progetto PSCL 2023 (piano spostamenti casa – lavoro 2023).

I dati così ottenuti hanno presentato un valore complessivo di tonnellate di CO₂e pari a 1.877,70.

EMISSIONI CATENA DI FORNITURA

Per quanto riguarda, invece, le emissioni di Scope 3 collegate agli acquisti effettuati da 2i Rete Gas nel corso dell'anno, il processo di analisi ha seguito diverse fasi. L'approccio adottato è stato il cosiddetto "spend-based method" tramite cui è stato possibile ricavare il valore totale delle emissioni di CO₂e a partire dal valore totale degli acquisti avvenuti nel corso del 2023. L'analisi si è basata, dapprima, sulla raccolta del totale degli acquisti suddivisi per fornitore e, successivamente, sulla tipologia di acquisto effettuato (forniture, servizi e lavori). Le voci di spesa così ottenute sono state categorizzate secondo i corrispettivi codici Ateco ai quali, a loro volta, sono stati associati i fattori di emissione di CO₂e specifici, tramite le tavole EEIO (Environmentally-Extended Input Output data).

La sommatoria delle voci di spesa (esprese in mln €) moltiplicate per gli specifici coefficienti di emissione relativi (espressi in tCO₂e/mln€) hanno fatto emergere, per il 2023, un valore di Scope 3 per questa categoria pari a 115.713,56 tCO₂e.

Si sottolinea che tale voce, anche a seguito dell'aumento degli acquisti avvenuti nel corso del 2023 (+5,66% vs 2022) ha subito un aumento dell'1,85% facendo sì che l'intensità per singolo € acquistato diminuisse del 3,61%.


Di seguito viene riportata una tabella di sintesi delle emissioni imputabili alle attività di 2i Rete Gas con il dettaglio delle emissioni di Scope 3 analizzate.

Emissioni 2023

(Scope 1 + Scope 2 + Scope 3)

	2022	2023
EMISSIONI	t CO ₂ e	t CO ₂ e
SCOPE 1	390.168,39	337.583,00
SCOPE 2	3.372,11	225,00
SCOPE 3 (personale)	1.879,90	1.877,70
• TRASFERTE PER LAVORO TRAMITE	131,53	166,28
- Auto	51,62	15,84
- Nave	6,55	0,24
- Aereo	63,17	135,31
- Treno	10,19	14,89
• PENDOLARISMO	1.748,37	1.711,42
SCOPE 3 (fornitori)	113.613,43	115.713,56
Scope 1 + Scope 2	393.540,50	337.808,00
TOTALE Scope 1 + Scope 2 + Scope 3	509.033,83	445.399,26

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

 In relazione all'obiettivo previsto a Piano di ridurre le emissioni di CO₂e di Scope 3 a partire dal calcolo analitico dell'impronta carbonica dei fornitori e dalla modellizzazione dell'approccio funzionale alla progressiva riduzione, 2i Rete Gas ha dapprima provveduto a individuare il cluster di fornitori ad alto rischio ESG, oggetto della prima campagna di valutazione delle performance di sostenibilità effettuata tramite Ecovadis, procedendo con l'analisi dei fornitori più critici dal punto di vista delle emissioni di CO₂ ai quali richiedere l'implementazione di un piano di azioni correttive basate sulle aree di miglioramento proposte dal portale Ecovadis per ciascun fornitore coinvolto.

Monitoraggio indicatori e KPI

Annualmente i Key Performance Indicator del SGI raccolti dalla sede centrale sono analizzati ed esposti nel documento di sistema "Riesame della Direzione" e portati all'attenzione dell'Amministratore Delegato; nello stesso documento il vertice aziendale individua e fissa gli obiettivi e i relativi KPI per l'anno successivo.

Per il 2022, al fine di ridurre il consumo di materie prime e risorse naturali, sono stati definiti i seguenti obiettivi:

- **Efficientamento del consumo di energia primaria ai fini tecnologici.** I parametri definiti sono volti alla verifica della capacità di ottimizzare l'energia necessaria ad assicurare il preriscaldamento del gas nel processo di decompressione e nella gestione del processo di protezione catodica delle condotte in acciaio. Al fine di determinare il KPI sono stati elaborati due indicatori:

- > il primo, riferito al **rapporto tra la quantità di energia consumata nel periodo di riferimento e il volume di gas transitato nelle Re.Mi.** (per la misura di efficienza del processo di preriscaldamento). Per il 2023, rispetto al valore Target, fissato a 0,00122

(Stm³ gas consumato / Stm³ gas transitato), è stato registrato un risultato leggermente superiore, pari a 0,00123 (Stm³ gas consumato / Stm³ gas transitato). I motivi del mancato raggiungimento dell'obiettivo sono principalmente la diminuzione dei volumi transitati nelle cabine Re.Mi. dotate di preriscaldamento, a cui corrisponde una diminuzione delle performance, unitamente a una minor percentuale di gas russo (che richiede una minor quantità di energia di preriscaldamento), nel mix energetico nazionale (dato gen-nov del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), passato dal 20% al 5% circa dell'import nazionale.

- > il secondo, riferito al **rapporto tra la quantità di energia elettrica consumata nel periodo di riferimento e i Km di rete in acciaio eserciti nello stesso anno** (per la misura di efficienza del processo di protezione catodica). Come precedentemente indicato (Cfr. "Consumi energetici"), sin dal 2019 si è provveduto a segmentare ulteriormente la rendicontazione dei consumi energetici relativi

agli impianti di protezione catodica focalizzandosi su impianti con consumi specifici più elevati. Il target prefissato nel Piano di Sostenibilità per il 2023 per riguardare l'efficienza impiantistica sui predetti impianti/sistemi elettrici nella normalizzazione dei consumi prevede una riduzione compresa fra un massimo del 12% e un minimo del 4%. Nel corso del 2023 si è assistito ad una riduzione dei consumi specifici dell'1,3% sugli impianti focus, pertanto non si è raggiunto l'obiettivo prefissato. Detta efficienza è calcolata su una base impiantistica di 44 impianti di protezione catodica che insistono su 1.832 km di condotta in acciaio pari a circa il 3,5% della rete in acciaio gestita. Il mancato raggiungimento si configura come valore medio che, se letto per singolo impianto, verifica l'efficacia degli interventi su alcuni degli impianti oggetto di focus, mentre per altri la situazione impiantistica non ha assorbito positivamente le iniziative non consentendo il raggiungimento del target. Per queste situazioni si è già provveduto a

pianificare interventi di rinnovo e rifacimento.

- **Monitoraggio puntuale dei consumi di gas naturale per il riscaldamento degli immobili (uffici e magazzini).** Nel corso del 2023 il monitoraggio di tale tipo di consumi di energia diretta è stato mantenuto e ulteriormente consolidato così come precedentemente indicato (Cfr. "Consumi energetici"), migliorando l'indicatore prestazionale al fine di dare un quadro completo dell'efficienza energetica rispetto ai diversi vettori energetici utilizzati (gas naturale, energia elettrica). Pertanto, per il funzionamento degli immobili per i quali si ha la gestione diretta, viene valorizzata l'energia espressa in tep su m² di superficie, considerando tutta la superficie occupata da uffici e relative pertinenze compresi i depositi e i magazzini. Il valore calcolato nel 2023 si consolida al valore di 10,4 [tep/ m²(x1000)], con una diminuzione del 5% rispetto al valore calcolato nel 2022. La diminuzione è principalmente dovuta alle condizioni climatiche del 2023, al rilascio della sede di Tradate e alla maggiore sensibilità del personale sulle tematiche del risparmio energetico.

BIODIVERSITÀ

Al fine di monitorare e ridurre gli impatti delle proprie operazioni sull'ambiente circostante, 2i Rete Gas si impegna a preservare e proteggere il territorio in cui opera.

2i Rete Gas, nello sviluppo delle proprie attività non ritiene di avere significativi impatti sulla biodiversità ma, in ottica olistica, si impegna a monitorare le informazioni rilevanti collegate alla tematica.

A questo proposito, infatti, 2i Rete Gas ha ampliato il perimetro dell'analisi condotta nel 2022 sugli immobili di proprietà o in locazione sul territorio italiano e adiacenti alle aree Rete Natura2000¹, includendovi anche la propria infrastruttura di rete. La sovrapposizione della mappa dell'infrastruttura di rete con quella delle aree protette ha permesso di determinare che, su un totale di circa 72 mila km di rete, il 2,5% (pari a circa 1.800 km di rete) e 405 manufatti (come Cabine RE.MI. e Gruppi di Riduzione, pari al 2,2% del

totale) risultano collocati all'interno di aree protette.

Si segnala che il Gruppo, in fase di posa di nuove tubature e di manufatti a servizio di impianti di decompressione, adotta una specifica procedura volta a garantire il rispetto dei requisiti di Natura2000 e, se richiesto, svolge delle Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) prima di avviare le proprie attività. Per quanto riguarda, invece, la successiva gestione della rete, 2i Rete Gas si impegna a mettere in atto tutte le dovute precauzioni nel caso in cui le Autorità comunali o regionali individuino e comunichino dei possibili rischi inerenti al tema.

Per completezza è stato riperformato anche lo studio di prossimità degli immobili, di proprietà o in locazione dell'azienda sul territorio italiano, rispetto alle aree protette Natura2000. Si segnala che nessun sito è presente all'interno di aree protette e che solo l'11,72% di questi è a meno di un chilometro dai perimetri

di interesse. Inoltre, lo studio effettuato in continuità con lo scorso anno relativo ai rischi fisici e di reputazione degli immobili collegati al tema della biodiversità, condotto tramite il tool Biodiversity Risk Filter (BRF)², ha confermato un rischio medio-basso vista anche la natura gestionale-amministrativa delle attività svolte all'interno degli immobili considerati, cioè uffici e magazzini.

2i Rete Gas si impegna comunque a monitorare costantemente tale dato e a implementare specifici presidi di mitigazione qualora dovessero verificarsi situazioni di pericolo per la preservazione della biodiversità.



INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



In relazione all'obiettivo primario previsto a Piano di **salvaguardare la biodiversità e contenere gli impatti sulle risorse naturali**, nel 2023 2i Rete Gas ha completato la mappatura della presenza dell'infrastruttura rete gas in territori di pregio ambientale (es. aree protette o soggette a vincolo) e ha provveduto alla sua informatizzazione, consentendo l'individuazione in tempo reale delle interferenzialità già esistenti, così da garantire un maggior presidio non solo degli impatti attuali ma anche di quelli potenziali, nel caso di future estensioni della rete. Nel corso dell'anno si è inoltre proceduto all'adozione di un documento inserito nel Sistema di Gestione Integrato (SGI) volto ad assicurare il pieno rispetto, a tutti i livelli dell'organizzazione, delle misure di tutela di volta in volta previste dalla normativa vigente per non arrecare danno alle specie animali e vegetali, nel caso di interventi nelle zone individuate come sensibili.

¹ La rete Natura 2000 è considerata una delle più grandi e complete reti di aree protette del mondo, che copre oltre il 25% della superficie terrestre dell'Unione europea.

² WWF Biodiversity Risk Filter (2023). WWF Biodiversity Risk Filter Methodology Documentation, January 2023.



IMPEGNO

2i Rete Gas si propone nei confronti degli **stakeholder** con cui si rapporta come un interlocutore competente, affidabile e attento. Un interlocutore che pone al centro delle proprie prassi gestionali il perseguimento dell'**eccellenza operativa** e la **capacità di accogliere e farsi interprete delle sfide che riguardano il settore**, attraverso l'offerta di risposte concrete a esigenze specifiche quale contributo allo sviluppo delle realtà territoriali nelle quali opera, in pieno spirito collaborativo e di creazione di valore condiviso di lungo periodo, mediante:

PRINCIPI DI ATTUAZIONE

- la collaborazione con Istituzioni pubbliche e Autorità mettendo il proprio know-how al loro servizio mediante la **partecipazione ai procedimenti di consultazione** volti ad affrontare e delineare future strategie di governo del settore energetico che producano **impatti sempre più efficaci ed efficienti per il territorio**.
- lo **sviluppo continuo dei canali** e degli **strumenti di dialogo**, nonché delle **iniziative di ascolto** rivolti ai clienti e il monitoraggio dei loro **livelli di soddisfazione**.
- l'attuazione di attività che contribuiscano a generare **impatti positivi per le comunità servite della rete** tra cui la ricerca di **livelli incrementali di qualità tecnica e commerciale** ma, allo stesso tempo, la **riduzione dei costi operativi aggredibili**, al fine di restituire valore alla collettività tramite un servizio **sicuro, continuo, affidabile e puntuale**, nonché una **minore incidenza del costo del servizio di distribuzione riflesso nella bolletta** in base alla regolazione di settore.
- la gestione della catena di fornitura improntata all'**etica**, alla **trasparenza** e alla **creazione di valore reciproco**.



RAPPORTI CON ISTITUZIONI E AUTORITÀ E CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Coerentemente ai principi e ai criteri di condotta sanciti dal Codice Etico e attuando comportamenti caratterizzati da trasparenza, correttezza e tracciabilità, il Gruppo si rapporta con Istituzioni pubbliche, Autorità e Associazioni di categoria, mettendo il proprio know-how a servizio della Comunità al fine di erogare il miglior servizio nei territori in cui opera.

I rapporti con gli enti regolatori e le autorità di controllo sono gestiti attraverso specifiche strutture e figure aziendali che si occupano della gestione delle comunicazioni verso di loro o direttamente o coordinando le altre funzioni di volta in volta interessate, a seconda delle tematiche.

La funzione Affari Regolatori della Direzione Affari Generali assicura il costante monitoraggio dei temi regolatori e istituzionali supportando le strutture interessate nell'interpretazione delle disposizioni regolatorie

rilevanti e nella gestione delle comunicazioni verso le Istituzioni e le Autorità interessate.

In relazione all'argomento trattato, le istanze sono monitorate e indirizzate internamente per competenza alle diverse funzioni aziendali, con le quali vengono definiti i corrispondenti riscontri. Per quanto riguarda gli enti regolatori e le autorità di controllo, rischi e opportunità sono gestiti attraverso il costante monitoraggio dei provvedimenti da questi emanati e la partecipazione ai processi di formazione dei provvedimenti medesimi, mediante i propedeutici procedimenti di consultazione.



2i Rete Gas ha partecipato nel 2023, direttamente e/o tramite l'associazione di settore di appartenenza (Proxigas), a tutti i procedimenti

di consultazione avviati nell'anno dall'ARERA e con impatti, più o meno diretti, sulla regolazione del servizio e delle infrastrutture di distribuzione del gas naturale (n. 10 consultazioni sviluppate nell'anno, oltre ad una avviata alla fine dell'anno precedente e completata nel 2023).

Nel 2022, inoltre, la Capogruppo 2i Rete Gas S.p.A. sino al mese di aprile è stata associata ad **Igas** (Associazione di imprese gas facente capo a Confindustria), aggregatasi poi, dal mese di maggio, ad **Anigas**, dando vita ad una nuova compagine associativa, **Proxigas**, cui 2i Rete Gas è divenuta quindi associata. La partecipazione alle associazioni di categoria, oltre a tutelare gli interessi delle imprese che vi aderiscono, facilita il dialogo con le istituzioni e il confronto con gli altri operatori e rafforza la percezione di 2i Rete Gas quale riferimento nel settore da parte degli stakeholder.

Attraverso l'associazione di settore di appartenenza, 2i Rete Gas S.p.A. partecipa a tavoli tecnico-normativi di confronto con l'ARERA e/o con i Ministri competenti, per veicolare esigenze e criticità gestionali-operative nell'implementazione di indirizzi e prescrizioni.

I rapporti con le associazioni di categoria sono gestiti attraverso specifiche strutture aziendali che coordinano e gestiscono i flussi informativi e i rischi e le opportunità da essi derivanti. In particolare, i rapporti con Proxigas sono gestiti attraverso la partecipazione attiva, tramite propri rappresentanti, a Commissioni, gruppi di lavoro, task force e anche agli organi associativi nella definizione delle posizioni rappresentate nei confronti di Autorità, Istituzioni e stakeholder.

Attraverso Proxigas, 2i Rete Gas partecipa alle attività del **Comitato Italiano Gas (CIG)**, associazione tecnica nazionale di riferimento per la nor-

mativa nel settore dei gas combustibili, esprimendo proprie figure, quali rappresentanti dell'associazione, in Commissioni e gruppi di lavoro, oltre che negli organi del Comitato. 2i Rete Gas S.p.A. partecipa inoltre, tramite una propria rappresentanza, anche alle attività in materia di energia sviluppate dal Gruppo Energia di Asso-lombarda.

Infine 2i Rete Gas S.p.A. mette il proprio know-how operativo a disposizione e a supporto della Protezione Civile. La Capogruppo, già da parecchi anni, è rappresentata nel "Comitato Operativo allargato", cioè fa parte di quei soggetti che, in casi particolari, a seconda dell'evento calamitoso e a discrezione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile o su proposta del Direttore operativo per il coordinamento delle emergenze del Dipartimento, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Comitato. Negli scorsi anni ha partecipato a numerose riunioni di Comitato Operativo, contribuendo in termini

di supporto attivo in occasione degli eventi calamitosi avvenuti ad esempio a L'Aquila e Amatrice e offrendo un contributo in termini di confronto nell'ambito di aggiornamenti su tematiche specifiche.

Consapevole del ruolo rivestito nella creazione di valore condiviso per tutti i soggetti che interagiscono con il Gruppo o ne sono influenzati, 2i Rete Gas si prefigge di svolgere l'esercizio delle proprie attività applicando metodologie di miglioramento continuo e criteri di efficienza ed economicità gestionale, con particolare attenzione a generare impatti positivi per le comunità servite. A tal fine le linee di azione individuate e presidiate da 2i Rete Gas S.p.A. per sviluppare una sempre maggior attenzione allo sviluppo del territorio e alla crescita della collettività ove insistono le proprie attività di business, si concretizzano:

- nello **sviluppo consapevole dell'infrastruttura di rete sul territorio** che, attraverso una costante interlocuzione con la pubblica amministrazione, individua le aree di espansione tenendo in conto le esigenze specifiche della collettività attuali e future, intercettando e valutando gli interventi in modo analitico e puntuale rispetto alla pianificazione definita negli strumenti urbanistici territoriali. Nel

2023 il Gruppo ha intrattenuto una costante interlocuzione con le pubbliche amministrazioni nei cui comuni risulta concessionario del servizio di distribuzione gas metano, gestendo circa 480 incontri, nei quali sono state anche affrontate tematiche volte a migliorare la fruibilità ed efficienza del servizio e la sua estensione a beneficio della collettività. A tal fine, 2i Rete Gas, per valutare in via preliminare e avere una maggior consapevolezza degli impatti generati dai propri investimenti in accoglimento alle richieste ed esigenze anche rivenienti dall'interlocuzione con le Municipalità, ha continuato ad utilizzare il modello di valutazione "costi-benefici" degli investimenti, che nello specifico considera, oltre al mero costo dell'intervento, anche parametri quali la sostituzione

di fonti energetiche maggiormente inquinanti, la minimizzazione dei costi energetici per la comunità, le differenti territorialità e climaticità, funzionali a misurare la sostenibilità delle iniziative. In tal modo le decisioni di investimento, anche nel corso del 2023, sono state ponderate non solo da un punto di vista tecnico e finanziario ma anche sotto il profilo ambientale e sociale, stimando i vantaggi o gli svantaggi generabili da un investimento, valutandone anche gli impatti sul benessere sociale, nell'ottica di una sempre più trasparente condivisione delle opportunità di realizzazione di un intervento con le Comunità e le Autorità Locali.

- nella **pianificazione sostenibile degli interventi di estensione e potenziamento dell'utilizzo del gas come**

vettore energetico, privilegiando lo sviluppo verso le aree e i territori in cui la proposta del gas naturale risulti competitiva rispetto a vettori alternativi in termini di beneficio complessivo per il cliente finale, sia in termini economici, sia dal punto di vista del contributo differenziale alla decarbonizzazione e alla riduzione dell'inquinamento dell'aria. Nel perseguimento di una sempre maggiore attenzione e sensibilità sugli impatti nei confronti della collettività e del territorio e nell'ottica di **supportare la transizione energetica attraverso il proprio business**, mediante il **monitoraggio della natura del vettore che si va a sostituire con i nuovi allacciamenti e il vettore scelto come alternativa al gas metano**, nel 2023 sono state condotte dagli operatori di 2i Rete Gas e dalle Imprese appaltatrici interviste svolte sul campo ai clienti richiedenti la prima attivazione/disattivazione del gas metano nei comuni gestiti da 2i Rete Gas. Sul totale delle 39.395 prestazioni eseguite quale prima attivazione della fornitura, sono state raccolte 11.186 interviste a cui vanno sommate 5.895 interviste rivolte a coloro che hanno disdetto la fornitura per passare ad altra fonte (sul totale delle 94.662 prestazioni di disdette effettuate). Dall'ana-

lisi delle interviste è risultato che la fonte principale di provenienza per chi sceglie il gas metano è il GPL, per tutti gli usi, seguita dall'energia elettrica in particolare per acqua calda sanitaria. La motivazione principale per la scelta è la comodità. Invece la fonte principale di passaggio per chi disdice la fornitura risulta essere il solare/fotovoltaico, principalmente per acqua calda sanitaria e riscaldamento ed energia elettrica per cucina. Inoltre, dalla comparazione di queste evidenze con i risultati della indagine di Customer Satisfaction svolta nel 2023 su un campione di 2.007 intervistati fra coloro che hanno richiesto l'attivazione della fornitura fra luglio e dicembre del 2022, il GPL, seguito dal Gasolio, si confermano come fonti energetiche di provenienza sostituite in favore del metano per i diversi usi, seppur con una prevalenza del gasolio per il riscaldamento. Infine, ulteriori approfondimenti/focus sono stati effettuati con le informazioni raccolte sulla base degli ultimi dati ISTAT disponibili sulle fonti energetiche utilizzate dagli italiani. Conseguentemente alle analisi, per il 2023 è stata quindi definita una strategia di comunicazione volta a privilegiare i territori nei quali risultano maggiormente diffuse le

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



In relazione all'obiettivo primario previsto a Piano di **promuovere il dialogo tra le parti e condividere il proprio know-how a supporto dei processi decisionali**, anche nel 2023 è stato portato avanti il progetto "Incontro con Enti locali". La consuntivazione dell'attività rispetto all'obiettivo consolida il completamento del programma di incontri con le amministrazioni e il raggiungimento del target fissato nel 67% del perimetro delle Amministrazioni con cui 2i Rete Gas ha avuto un rapporto concessorio nel triennio 2021-2023.

fonti energetiche più inquinanti, in particolare GPL e Gasolio, individuando pertanto a livello prima regionale e poi provinciale le aree su cui concentrare le iniziative atte a incrementare l'utilizzo dell'infrastruttura gas ove si registra una presenza di tali vettori energetici superiore alla media nazionale/regionale. Nella pianificazione riguardante detta iniziativa, sono state allocate risorse volte a sostenere l'implementazione delle attività di comunicazione e a garantire il contributo degli installatori/imprese di costruzione presenti sui territori, per rafforzarne l'azione e/o diffondere maggiormente la cultura del metano.

- nell'utilizzo di tecnologie e modalità operative che minimizzino il costo dell'intervento e contemporaneamente privilegino l'utilizzo di materiali aventi un ciclo di vita più lungo e approvvigionati da una filiera di produzione sempre più sostenibile, riducendo contemporaneamente la produzione di rifiuti derivate dalla dismissione a fine ciclo. 2i Rete Gas già da svariati anni ha intrapreso un progetto che prevede la sostituzione di tratte di rete classificata come "vetusta", privilegiando la realizzazione con rete in polietilene. I driver che in-

dividano la progressiva opportunità di sostituzione tengono conto dell'anno di costruzione, delle fughe rilevate sulla condotta a fronte della sorveglianza periodica e del numero di interventi di riparazione registrati nell'anno. La scelta dell'utilizzo del polietilene ormai da anni si conferma vincente sia per la garanzia di durata della vita utile del bene nel tempo, sia per i minori impatti ambientali derivanti dai processi di costruzione e posa oltre che dal successivo esercizio. Risulta importante rilevare che la minor complessità di costruzione e l'utilizzo di tecnologie a basso impatto, che permettono la posa in opera di tubazioni interrato o il recupero funzionale (parziale, totale o sostituzione) di condotte interrato esistenti senza ricorrere agli scavi a cielo aperto (no dig), riduce le tempistiche di lavorazione e delle cantierizzazioni limitando di fatto gli impatti sulla collettività (viabilità e interdizione di aree pubbliche). In ultimo, la gestione delle reti in polietilene non soggette a deterioramento da corrosione come quelle in acciaio, abbatte sensibilmente i consumi energetici dei processi di protezione catodica applicati all'intera infrastruttura, riducendo indirettamente l'impatto ambientale pro-

dotto dal Gruppo nella conduzione degli impianti gestiti.

- nell'individuazione di fornitori, ove consentito dalla normativa vigente e in armonia con il Codice dei contratti pubblici, che **abbiano una collocazione geografica il più possibile sovrapposta alle aree di intervento**, favorendo la retrocessione del valore della commessa a livello locale e attivando quanto più possibile un ciclo virtuoso di approvvigionamento dei materiali in loco.
- nell'interlocuzione con l'indotto del settore di installazione degli impianti interni, con specifico riferimento ad attività volte al coinvolgimento e alla formazione degli installatori locali (Cfr. "Modello di sviluppo commerciale"), attivando una sinergia che favorisca la trasformazione impiantistica contestualmente allo sviluppo dell'infrastruttura della rete gas.

In tale ottica, 2i Rete Gas ricerca livelli incrementali di qualità tecnica e commerciale ma, allo stesso tempo, persegue la riduzione costante e progressiva dei costi operativi aggredibili, al fine di restituire valore alla collettività e ai principali stakeholder (comuni ed enti locali; società di vendita; clienti finali della rete) sia assi-

curando un servizio sicuro, continuo, affidabile e puntuale, sia realizzando una minore incidenza del costo del servizio di distribuzione riflesso nella bolletta in base alla regolazione di settore.

Il Gruppo ritiene infatti che tale approccio rappresenti un fattore chiave per la **creazione di valore diffuso**, oltre che un **concreto contributo al miglioramento della qualità della vita delle comunità servite**.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



In relazione all'obiettivo primario previsto a Piano di **sostenere il sistema delle gare ATEM** mediante la **partecipazione incrementale alle gare ATEM massimizzando la scontistica sulle prestazioni commerciali nel rispetto delle indicazioni degli organi amministrativi**, nel corso del 2023 2i Rete Gas ha partecipato al 100% delle gare bandite e con scadenza nell'anno, contemporaneamente ha monitorato l'andamento e l'evoluzione rispetto al cruscotto ARERA dell'evoluzione del panorama sui 40 ambiti pubblicati sui 172 complessivi.

RELAZIONE CON I CLIENTI

2i Rete Gas si rapporta con distinte tipologie di clienti e, nella convinzione che il miglioramento continuo dei servizi a loro offerti si basi, oltre che su solide competenze, anche sull'ascolto e sul dialogo, ne monitora il livello di soddisfazione.

I clienti con cui il Gruppo, per la natura del proprio business, si relaziona sono tipicamente costituiti da tre categorie:



COMUNI ed ENTI LOCALI

in virtù degli accordi/contratti di concessione per l'esercizio del servizio di distribuzione gas;



SOCIETÀ di VENDITA

in relazione al servizio di distribuzione erogato all'utente della rete;



CLIENTI FINALI della RETE

per il servizio di pronto intervento in relazione alle problematiche del servizio di distribuzione gas; per le attività di preventivazione relative a richieste di nuovi allacciamenti e/o modifiche di impianti già esistenti e per l'attività di manutenzione e sostituzione dei contatori.

Dialogo

2i Rete Gas, oltre ad aver implementato l'utilizzo dei canali di dialogo previsti dal Regolatore, mette a disposizione delle distinte tipologie di clienti con cui si interfaccia **strumenti e occasioni di contatto capaci di rispondere alle loro richieste in modo sempre più efficace, esaustivo e responsabile.**

RAPPORTI CON ENTI LOCALI

Nell'ambito della Direzione Affari Generali, la struttura Rapporti Enti Locali cura tutte le attività atte a presidiare efficacemente la relazione con gli enti concedenti, secondo quanto previsto nei contratti di concessione i cui canoni, per l'esercizio 2023, sono ammontati a circa 66 milioni di euro a livello consolidato. Il presidio avviene nel rispetto della normativa applicabile nonché del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, del Codice Etico e delle procedure aziendali volte a tracciare e monitorare i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Nell'anno 2023 risultano mappati, nel contesto dei processi e delle istruzioni operative sviluppati in base ai principi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs

231/2001 e dedicati alla gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, **481 incontri** svolti da 2i Rete Gas S.p.A. presso **456 Pubbliche Amministrazioni** a cui si aggiungono 207 incontri svolti da 2i Servizi Energetici presso 87 Pubbliche Amministrazioni.

A tale scopo la funzione supporta le strutture territoriali e di sede per l'interpretazione dei contratti e per la corretta identificazione e l'adempimento agli obblighi concessori, disponendo di referenti territoriali distribuiti sui Dipartimenti che rappresentano un efficace collegamento tra la sede centrale e il territorio nel flusso di informazioni e processi operativi di competenza.

Per la gestione delle concessioni viene utilizzato uno specifico applicativo con le informazioni principali dei contratti, con particolare riferimento al grado di proprietà degli impianti e al loro trattamento alla scadenza naturale in tema di devoluzione, che è integrato con altri applicativi della piattaforma informatica di 2i Rete Gas, al fine di registrare le informazioni concessorie in modo univoco e certificato, soprattutto nel processo di consuntivazione degli investimenti.

La funzione coordina, inoltre, le attività interne al Gruppo interfacciandosi con la Stazione Appaltante e gli Enti Locali nella fase di identificazione del valore di rimborso degli impianti, propedeutica alla pubblicazione dei bandi di gara, nel rispetto e in adempimento alle previsioni normative del D.M. 226/11 ("Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 gennaio 2012, n. 22, S.O.").

Nell'anno 2023 risultano inviati **325 art.4 D.M. 226/11 "Stato di consistenza dell'impianto"** e **175 art.5 D.M. 226/11 "Valorizzazione impianto"** che, congiuntamente ad altre lavorazioni complementari (revisioni, integrazione dati, ecc.), compongono un complessivo di **953 pratiche inviate.**

Al 31.12.2023 e a livello consolidato le valorizzazioni condivise con la Pubblica Amministrazione risultano 853.

CALL CENTER COMMERCIALE

Il Gruppo mette a disposizione a titolo gratuito un servizio di call center, attivo nei giorni lavorativi, attraverso due numeri verdi dedicati ai clienti finali della rete.

Tale servizio, integrativo rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, costituisce un plus per i clienti finali della rete e consente di richiedere maggiori informazioni relative a:

- **aspetti di natura commerciale**, con un numero verde dedicato alle richieste di attivazione ai sensi della delibera ARERA 40/2014/R/gas e s.m.i., ai preventivi commerciali, alle riattivazioni della fornitura in precedenza sospesa per Pronto Intervento / perdita dell'impianto interno, ai servizi di ultima istanza, al portale clienti finali e alle campagne commerciali in essere;
- **contatore elettronico**, con un numero verde dedicato alle richieste di informazioni e per la fissazione di un appuntamento personalizzato per la sostituzione del contatore tradizionale con il contatore elettronico, qualora non sia stato possibile effettuare tale sostituzione in occasione dell'intervento pianificato.

Nel corso del 2023 il call center commerciale di 2i Rete Gas ha ricevuto **313.472 chiamate** (278.677 nel 2022) delle quali **289.462** sono state gestite (265.878 nel 2022). Lo standard di servizio prevede il rispetto di una percentuale minima mensile di chiamate gestite fissata al 92%: per l'anno 2023, la performance complessiva è risultata superiore, attestandosi al **93%**.

Per il 2024 permane l'obiettivo di proseguire con l'ottimo livello di servizio erogato, mantenendo le percentuali al di sopra dello standard di servizio previsto contrattualmente. Tale obiettivo sarà perseguito, in linea a quanto fatto nel 2023, proseguendo nell'attività di interlocuzione costante e con un'importante attività di formazione verso gli operatori del call center.

PORTALE CLIENTI FINALI DELLA RETE

Dal 2017 è operativo un **portale Internet**, con accesso in area riservata e **dedicato ai clienti finali della rete e agli installatori delegati**, attraverso il quale è possibile inviare la documentazione afferente alle pratiche di attivazione di una nuova fornitura ai sensi della delibera ARERA

40/2014/R/gas e s.m.i., nonché controllare lo stato di avanzamento delle pratiche stesse. Oltre alla **dematerializzazione della documentazione cartacea** con conseguente **riduzione degli impatti ambientali** e delle **tempistiche di inoltro della documentazione** stessa da/per il cliente finale, questo portale consente l'ottimizzazione delle **tempistiche di attivazione delle forniture**.

INCONTRO CON LE SOCIETÀ DI VENDITA

Nel 2023, 2i Rete Gas ha indetto, ripristinando la modalità in presenza e dopo 3 edizioni in modalità webinar a seguito della pandemia, il consueto convegno annuale di confronto e condivisione con i referenti delle società di vendita operanti sulle reti di distribuzione gas delle società del Gruppo. Gli argomenti trattati nei 2 incontri tenutisi rispettivamente il 29 novembre a Milano e il 5 dicembre a Roma sono stati: "Evoluzioni societarie e transizione energetica"; "Iniziative commerciali nei comuni di recente metanizzazione"; "SINAPSI: Il nuovo portale AtoA che la Capogruppo progetta di mettere a disposizione delle Società di Vendita"; "La Delibera 269/2022/R/gas" e "Telegestione".

Gli incontri hanno visto la partecipazione di **81 società di vendita** e dei rispettivi **161 referenti**.

GESTIONE DEI RECLAMI

Il Gruppo gestisce i reclami ricevuti dai clienti finali in accordo con le regole dell'ARERA e nei tempi e secondo le modalità definiti dalle proprie procedure e istruzioni interne.

Le principali tematiche per le quali sono pervenute richieste di informazioni e/o reclami da parte dei clienti finali riguardano la verifica del dato di misura e la ricostruzione dei consumi, con particolare riferimento all'attività di sostituzione dei contatori tradizionali con contatori di tipo elettronico prevista dalla delibera ARERA 631/2013/R/ gas del 27/12/2013, in continuità con l'anno precedente, nonché agli interventi necessari per la sostituzione dei misuratori elettronici guasti, oltre ai reclami afferenti l'esecuzione dei lavori.

Nel corso del 2023, il Gruppo ha ricevuto e gestito **5.063 richieste scritte** (4.832 nel 2022), delle quali:

- 3.427 classificate come reclami/ richieste di informazioni soggette al rispetto dello standard generale di qualità commerciale previsto

dall'Art. 50 della delibera ARERA 569/2019/R/gas;

- 1.147 classificate come varie;
- 489 richieste pervenute dallo Sportello del Consumatore afferenti unicamente alla tematica del bonus gas.

99,91%
indice gestione reclami/
richieste di informazioni
soggette al rispetto dello
standard generale ARERA

0,07%
reclami/richieste di
informazioni soggette al
rispetto dello standard
generale ARERA su PdR

La normativa prevede il rispetto di una percentuale minima annua del 95% applicabile per ciascuna regione di pratiche a cui viene comunicata la risposta entro il tempo massimo di 30 giorni.

Nel corso dell'anno 2023 sono state gestite **538 pratiche di conciliazione** (463 pratiche nel 2022), 515 intrattenute in qualità di ausilio tecnico (conciliazioni indirette, pari a 437 nel 2022) e 23 in qualità di parte della conciliazione (conciliazioni dirette, pari a 26 nel 2022), in incremento rispetto all'anno precedente, in linea con i dati complessivi elaborati da ARERA (aggiornati al 2022), che hanno evidenziato negli ultimi anni l'incremento dello strumento conciliativo come mezzo di composizione delle controversie tra clienti finali e operatori di energia elettrica e gas.

Infine, risultano essere state gestite nell'anno 1.581 richieste di dati tecnici acquisibili con lettura del gruppo di misura (c.d. M01, pari a 1.193 nel 2022) e 9.420 richieste di altri dati tecnici (c.d. M02, pari a 6.991 nel 2022).

Soddisfazione

Nei confronti delle diverse tipologie di clienti con cui si rapporta, 2i Rete Gas S.p.A. effettua da tempo e con cadenza annuale un'indagine di **customer satisfaction** che, quale **occasione di ascolto e stimolo al miglioramento delle performance**, è volta a:

- misurare il livello qualitativo percepito rispetto a specifici aspetti del servizio erogato;
- valorizzare le risultanze nell'ottica di presidiare il soddisfacimento delle attese;
- definire e implementare piani di azione specifici per mantenere nel tempo i livelli prestazionali riconosciuti come già elevati e assicurare una gestione ottimale degli spunti di miglioramento identificati.

L'edizione più aggiornata dell'indagine di customer satisfaction è quella ultimata nel 2023 sul periodo di competenza 2022.



Ogni anno la Capogruppo effettua un'indagine di customer satisfaction

Per quanto riguarda i **Comuni**, l'analisi è stata realizzata con una duplice metodologia d'indagine: qualitativa condotta su 10 pubbliche amministrazioni selezionate fra le più rappresentative e quantitativa, svolta in modalità CAWI (computer assisted web interviewing) e che ha coinvolto l'intera restante parte dei comuni gestiti da 2i Rete Gas al momento dell'erogazione dei questionari, cioè 2.193, su due differenti ambiti:

- uno specifico questionario, introdotto per la prima volta nell'edizione svolta lo scorso anno, è stato rivolto a 500 Comuni visitati nel corso del 2022 nell'ambito del "Progetto Incontri", ottenendo riscontro da 22 referenti degli Enti Locali coinvolti;
- un secondo questionario è stato indirizzato ai restanti 1.693 Comuni, ottenendo riscontro da 139 Sindaci/Segretari Comunali e da 222 Tecnici.

In particolare, la soddisfazione di comuni ed enti locali è risultata riconducibile alle evidenze di seguito riepilogate.

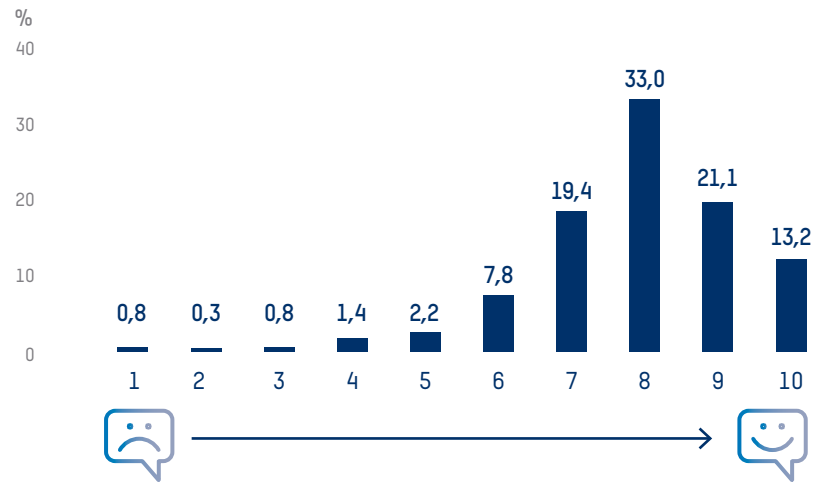
PRINCIPALI EVIDENZE EMERSE DALLA MODALITÀ QUALITATIVA

- > **Partnership e disponibilità:** reperibilità, competenza ed efficienza (chiarezza dei referenti, snellezza delle procedure, costante proattività, flessibilità, contatti immediati e diretti, rapporti amichevoli e costanti, problem solving);
- > **Affidabilità e tempestività:** ottima gestione dei lavori sia pianificati che urgenti, operatore del settore di riferimento, capace, qualificato, estremamente attento, efficiente, pronto/puntuale, serio e professionale, ottima conoscenza del territorio.

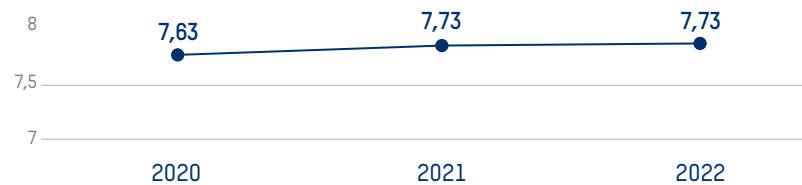
PRINCIPALI EVIDENZE EMERSE DALLA MODALITÀ QUANTITATIVA

- > **Diffuso gradimento ed apprezzamento per la nuova iniziativa di comunicazione:** contenuto informativo della visita, sia in termini di informazioni fornite che di disponibilità e capacità del referente di fornire i riscontri richiesti dall'Ente. Gli Enti rispondenti all'indagine ne auspicano la prosecuzione: le visite si sono rivelate molto utili per veicolare un rapporto di vicinanza e un reale interesse verso le esigenze degli utenti;
- > **Gentilezza e cortesia del referente aziendale:** professionalità, competenza, capacità di interpretare le esigenze conoscitive, ampia disponibilità e flessibilità nel gestire situazioni di urgenza;
- > **Chiarezza e tempestività:** percezione della figura del referente come reale supporto;
- > **Sicurezza e tutela ambientale:** percezione molto positiva dei Sindaci su 2i Rete Gas in termini di sicurezza e attenzione alla tutela ambientale nello svolgimento del servizio di distribuzione gas;
- > **Soddisfazione in netta crescita** sugli aspetti tecnici legati allo sviluppo ed alla manutenzione degli impianti.

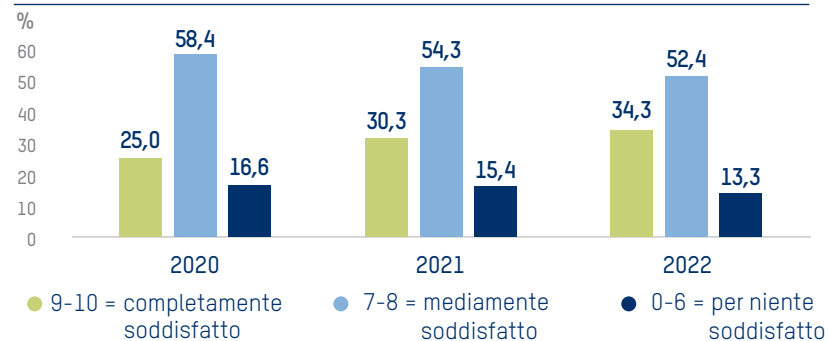
Nel complesso, quanto è soddisfatto di 2i Rete Gas? - Comuni



Soddisfazione media annua complessiva - Comuni



Fasce di soddisfazione 2020-2021-2022 - Comuni



Anche per quanto riguarda le **Società di Vendita**, l'analisi è stata realizzata con una duplice metodologia d'indagine: una di tipo qualitativo, orientata a sondare la percezione di efficienza del servizio offerto ai Top Client (5 società attive nella vendita di gas metano, che somministrano la fornitura di gas al 74% dei PDR attivi gestiti dalle società del Gruppo); l'altra di tipo quantitativo, rivolta ai restanti trader (295 società di vendita che forniscono in aggregato un ulteriore 26% dei PDR attivi gestiti dalle società del Gruppo), operanti sulle reti di distribuzione del Gruppo.

I risultati dell'indagine, che nell'insieme hanno coperto l'83% dei PDR gestiti, esprimono un **giudizio pienamente positivo** nei confronti dell'operato di 2i Rete Gas che si basa su aspetti operativi e relazionali.

PRINCIPALI ASPETTI SEGNALATI NEL GIUDIZIO DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEI 5 TOP CLIENT

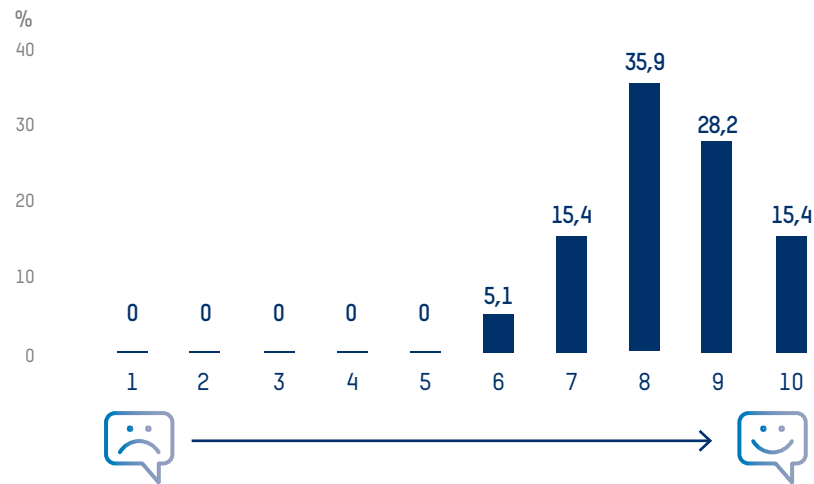
Tra i Top Client si conferma una **soddisfazione complessiva molto elevata**. Trasversalmente agli intervistati il gradimento si fonda su specifici aspetti relazionali ed operativi, in molti casi peculiari dell'approccio gestionale di 2i Rete Gas rispetto agli altri operatori del settore:

- **Partnership:** referenti della funzione Servizi Commerciali di Rete che generano un dialogo paritario e amichevole, apertura costante al dialogo e al confronto, "estremamente disponibili (anche fuori orario o nei weekend), aperti, trasparenti, capaci di risolvere problemi, sia correnti sia

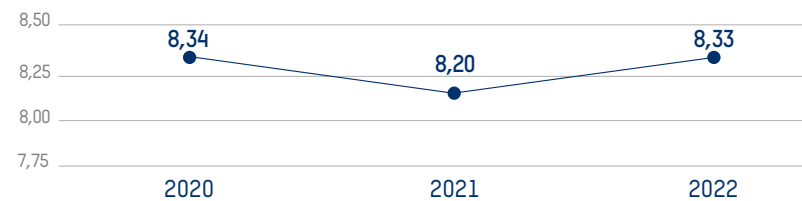
emergenziali come la consueta opera di «mediazione» e processo di «co-comprensione» di fronte a normative sempre in cambiamento e sempre più stringenti”;

- **Proattività:** prontezza nel notare possibili esigenze e proporre soluzioni, integrando e supportando le prassi «da normativa» per assicurare fluidità e maggiore efficienza dei processi; incontri periodici, numero maggiore di letture rilevate, gestione snella delle comunicazioni;
- **Affidabilità:** trasparenza, efficienza e grande competenza.

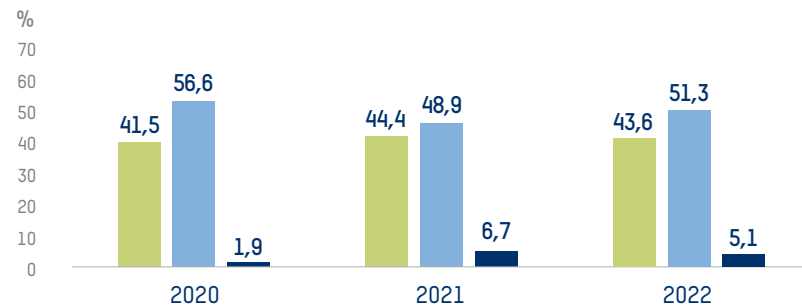
Nel complesso, quanto è soddisfatto di 2i Rete Gas? - Società di vendita



Soddisfazione media annua complessiva - Società di vendita



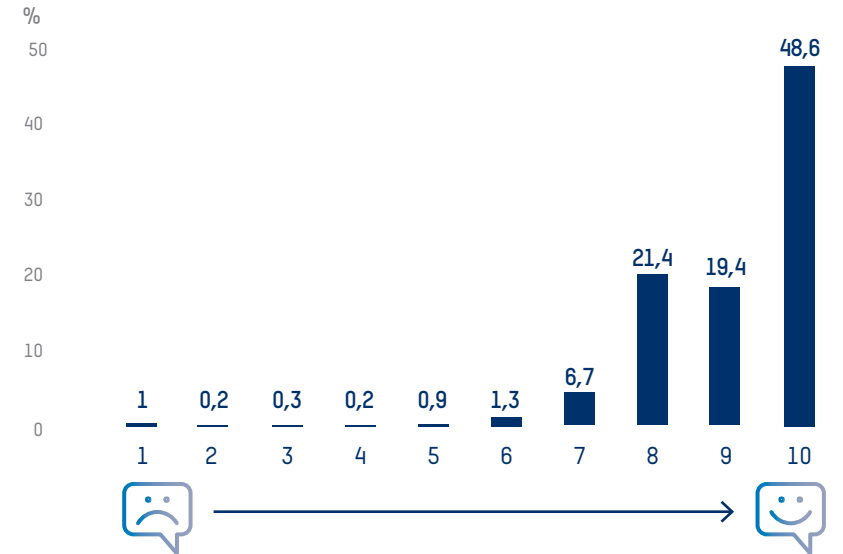
Fasce di soddisfazione 2020-2021-2022 - Società di Vendita



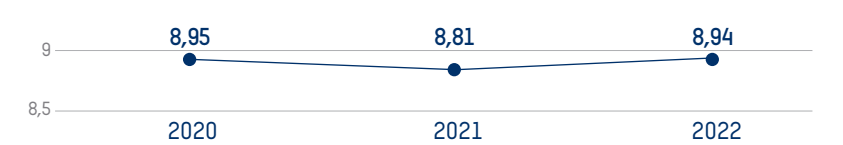
Per quanto riguarda la soddisfazione dei **clienti finali della rete** per il servizio di pronto intervento, erogato nel rispetto degli obblighi regolatori sulla sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas, nel 2023 l'indagine è stata condotta su un campione complessivo di 2.592 cittadini che si sono rivolti al pronto intervento (2.492 della Capogruppo e 10 di Cilento Reti Gas S.r.l.) e si è svolta mediante interviste telefoniche CATI (Computer Aided Telephone Interviewing).

Come già nei precedenti anni, il servizio si è confermato particolarmente performante e quindi tutelante per il Gruppo che, nell'ottica di miglioramento continuo della propria performance verso i clienti finali della rete, ricerca sempre di elevare progressivamente i propri standard rispetto a quelli stabiliti dal Regolatore.

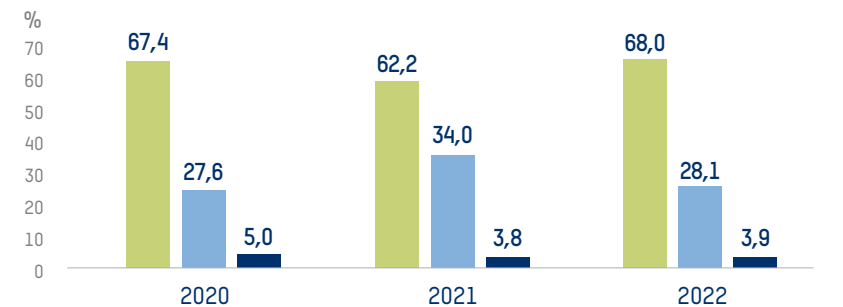
Nel complesso, quanto è soddisfatto di 2i Rete Gas S.p.A.? - Clienti finali della rete



Soddisfazione media annua complessiva - Clienti finali della rete



Fasce di soddisfazione 2020-2021-2022 - Clienti finali della rete



- 9-10 = completamente soddisfatto
- 7-8 = mediamente soddisfatto
- 0-6 = per niente soddisfatto

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

In relazione all'obiettivo primario previsto a Piano nell'ottica di **garantire**, attraverso l'efficiamento dei processi e il miglioramento della comunicazione verso i clienti primari, **il rispetto dei livelli di performance dei risultati di customer satisfaction**, quanto emerso dall'indagine ultimata nel 2023 sul periodo di competenza 2022, conferma il raggiungimento dei target prefissati sia nel caso dei Comuni, sia nel caso delle Società di Vendita. Nel dettaglio infatti:

- la soddisfazione media annua complessiva dei Comuni è risultata del 7,89 rispetto al mantenimento del 7,5 +/-2% (valore target);
- la soddisfazione media annua ragionata delle Società di Vendita è risultata dell'8,54 rispetto al mantenimento dell'8,2 +/-2% (valore target).

GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

2i Rete Gas collabora in maniera trasparente e strutturata con molteplici fornitori e appaltatori. Elemento comune alle diverse collaborazioni è quello di costruire rapporti commerciali duraturi, basati sulla costante ricerca di elevati standard prestazionali e sulla reciproca creazione di valore, a vantaggio delle esigenze dei vari stakeholder, nonché delle aspettative delle persone che lavorano all'interno del Gruppo.

2i Rete Gas ritiene che l'aspetto sociale, così come quello etico e ambientale dei propri servizi, sia strettamente legato alle pratiche dei propri partner commerciali pertanto si impegna a garantire che la propria catena di fornitura si conformi al Codice Etico aziendale che, tra i principi generali, annovera il rispetto dei diritti umani dei propri lavoratori. Tutti gli stakeholder coinvolti, ivi compresi i fornitori, devono attenersi a tali principi. Per le medesime ragioni, 2i Rete Gas, fin dalla fase di valutazione dei potenziali fornitori,

richiede agli stessi di attenersi ai contenuti del proprio Codice Etico e di rispettarne i principi ivi riportati, attraverso la sottoscrizione del regolamento di qualifica. Oltre a ciò, in fase di stipula del contratto, 2i Rete Gas richiede ai fornitori presenti nell'albo di qualifica di adottare una condotta in linea con i principi generali del Codice Etico che viene appositamente richiamato nel contratto stesso.

Al fine di sensibilizzare ancor più incisivamente i fornitori sull'importanza della gestione dei fattori sociali e ambientali nell'ambito dell'esercizio delle loro attività, 2i Rete Gas nel corso del 2023 si è anche affidata a un partner commerciale per fornire supporto e formazione sulle tematiche ESG attraverso canali di comunicazione dedicati e corsi online erogati tramite la piattaforma di Green Procurement, adottata da 2i Rete Gas nel corso dell'anno per valutare le performance di sostenibilità dei propri fornitori.

Anche le persone della struttura Acquisti della Capogruppo, al fine di

rafforzare ulteriormente l'inclusione dei fattori sociali nella gestione della propria catena di fornitura, nel corso dell'anno hanno approfondito la loro conoscenza delle migliori pratiche di approvvigionamento sostenibile attraverso la partecipazione a corsi di formazione erogati da Enti Terzi (Introduzione ai temi della sostenibilità e dell'approvvigionamento sostenibile; Il processo degli acquisti sostenibili - Marchi Ecologici, LCA e Carbon Footprint) e la fruizione dei corsi accessibili tramite la sezione Academy della piattaforma di Green Procurement adottata.

Dato l'elevato numero di partner industriali, fornitori e appaltatori coinvolti nella catena di fornitura e al fine di gestire e mitigare eventuali rischi, 2i Rete Gas ha sviluppato procedure e strumenti ben definiti per regolamentare queste interazioni, sempre nel pieno rispetto della normativa vigente. Inoltre, nel corso degli ultimi anni e nell'ambito delle proprie pratiche di stakeholder engagement, 2i Rete

Gas ha coinvolto i propri fornitori in una serie di iniziative finalizzate ad attuare una gestione sempre più sostenibile e inclusiva della propria supply chain (Cfr. "Requisiti per la qualifica e processo di selezione"). A tal proposito nel 2023 ha ulteriormente sviluppato, nei confronti dei fornitori qualificati per attività ad alto rischio relativamente alle tematiche ESG, le interazioni volte all'incremento del numero dei partner commerciali certificati (ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001), rendendo obbligatorio per i fornitori core business con livello di criticità alto il possesso della certificazione ISO 9001. A dicembre 2023 il **100% dei fornitori è risultato in possesso della ISO 9001, l'84,66% della ISO 14001 e l'85,71% della ISO 45001.**



FORNITORI, APPALTATORI e PARTNER INDUSTRIALI

817

Totale fornitori qualificati al 2023

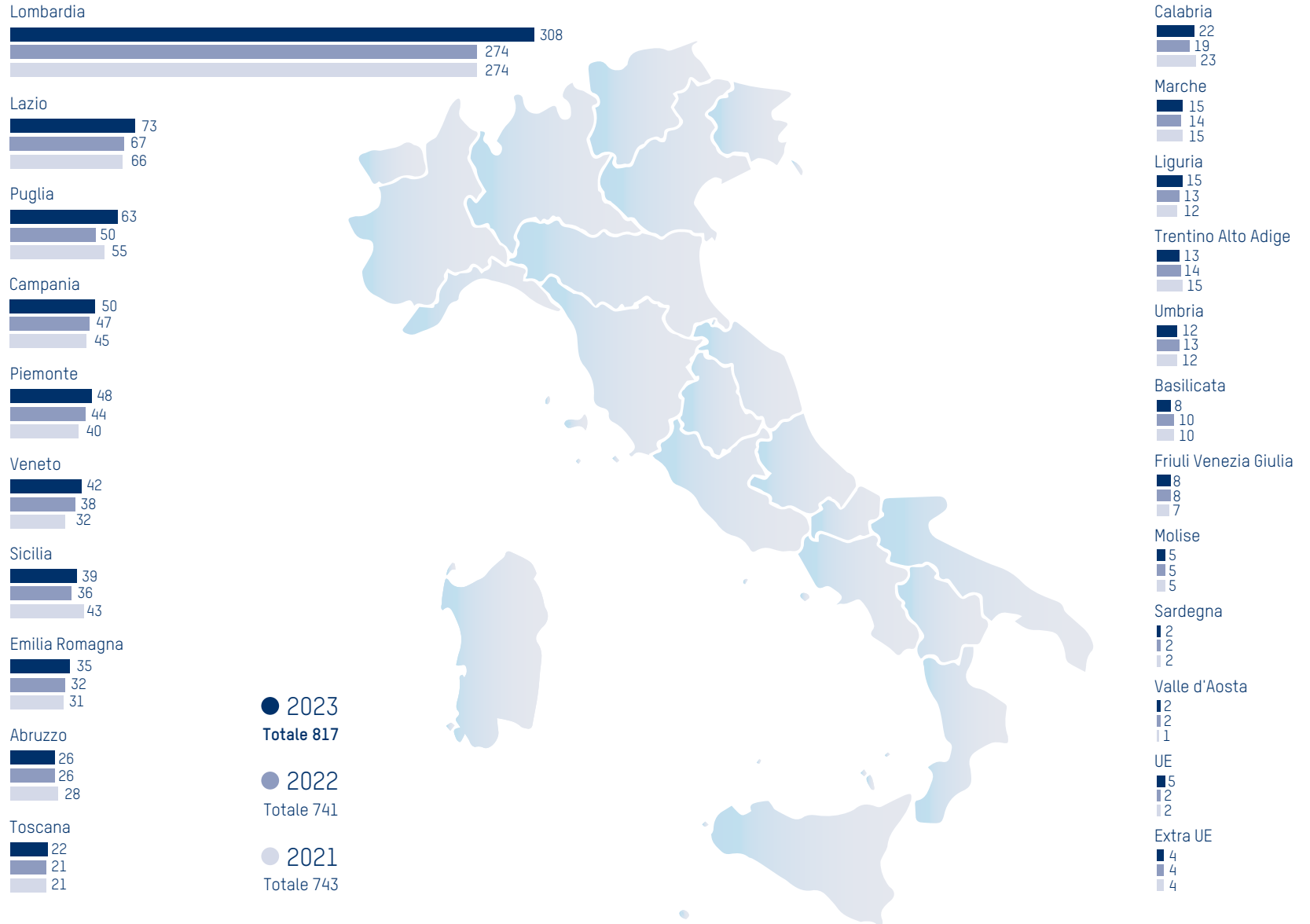
741

Totale fornitori qualificati al 2022

743

Totale fornitori qualificati al 2021

Fornitori qualificati per area geografica



Requisiti per la qualifica e processo di selezione

I fornitori che avviano il processo di qualifica del Gruppo devono dimostrare di possedere e successivamente di mantenere i **requisiti di ordine generale** e l'**adempimento di specifici aspetti reputazionali**, inerenti alla **tutela dell'ambiente**, alla **responsabilità sociale**, al **D.Lgs. 231/01** nonché alla **tutela dei Diritti Umani**. Vengono infatti loro richieste le seguenti evidenze:

- la dichiarazione sulla compagine societaria;
- le dichiarazioni sull'assenza di conflitti di interesse;
- l'adozione dei modelli organizzativi di gestione;
- la presenza o meno di un Organismo di Vigilanza;
- dichiarazioni sui rapporti con la Pubblica Amministrazione, indicando la tipologia di relazioni, la quota di partecipazione e i soggetti detentori;
- il possesso del Codice Etico;
- la dichiarazione Corporate Social Responsibility certificazione SA 8000;
- il rispetto della normativa in tema ambientale, sicurezza e salute sul lavoro - certificazioni ISO 45001 e ISO 14001.

2i Rete Gas monitora il rispetto e il successivo mantenimento dei requisiti maggiormente sensibili da parte della propria catena di fornitura, avvalendosi di sistemi automatizzati in grado di estrarre e analizzare documenti di tipo amministrativo e certificazioni, nonché di segnalare le eventuali non conformità rilevate tramite appositi sistemi di alert.

Il possesso delle evidenze richieste da 2i Rete Gas ai potenziali fornitori nell'ambito del processo di qualifica viene tracciato attraverso l'utilizzo del portale di e-procurement che costituisce il repository di tali informazioni.

Inoltre, sempre attraverso il portale e-procurement, 2i Rete Gas monitora in modo automatico il mantenimento della validità dei documenti condivisi dai fornitori in fase di qualifica, (DURC, visura camerale e CCIAA, bilancio di esercizio, certificato del casellario giudiziale, certificato emesso dall'agenzia delle entrate, white list, ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e SA 8000) segnalandone la prossimità della scadenza e richiedendone loro l'aggiornamento.

Per monitorare l'**affidabilità etica dei fornitori**, al fine di mitigare il rischio di avviare o mantenere relazioni commerciali con soggetti facenti parte di organizzazioni coinvolte nella commissione di reati, il Gruppo si avvale anche di una serie di strumenti, quali banche dati, web e rassegne stampa.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



In relazione all'obiettivo di **integrare gli aspetti di sostenibilità e di green procurement nel sistema di valutazione e monitoraggio della catena di fornitura**, 2i Rete Gas, affidandosi a EcoVadis, nel corso dell'anno e come previsto per il raggiungimento del target fissato al 2023, ha dapprima proceduto a definire gli aspetti etici e ambientali da attivare nella piattaforma di Green Procurement adottata per monitorare in modo più accurato e obiettivo le prestazioni e gli impatti di sostenibilità dei propri partner commerciali.

La Scorecard di EcoVadis è strutturata secondo 4 aree tematiche, ovvero Ambiente, Pratiche Lavorative e Diritti Umani, Etica e Acquisti Sostenibili, che incorporano 21 criteri di sostenibilità.

In particolare, in tema di Pratiche Lavorative e Diritti Umani, i principali criteri considerati da EcoVadis riguardano i seguenti aspetti:

- salute e sicurezza dei dipendenti;
- condizioni lavorative;
- dialogo sociale;
- gestione delle carriere e formazione;
- lavoro infantile, lavoro forzato e tratta di esseri umani;

- diversità, equità e inclusione.
- diritti umani delle parti interessate esterne.

Al termine della valutazione, per ciascuna area tematica, viene assegnato un punteggio, che concorre alla formulazione dello score complessivo. Oltre ai temi sopra citati viene resa disponibile anche una valutazione delle performance sul livello di gestione delle emissioni di CO₂, per tutte le società ritenute sensibili dal punto di vista delle emissioni secondo i criteri applicati da EcoVadis.

Secondariamente 2i Rete Gas ha anche provveduto a inviare al cluster di fornitori individuato ad alto rischio ESG un'informativa relativa alla partnership avviata con EcoVadis per condurre le valutazioni della performance di sostenibilità della propria catena di fornitura, invitandoli a registrarsi sulla piattaforma dedicata e a partecipare attivamente al processo di valutazione. Nella prima campagna di valutazione lanciata tramite il portale EcoVadis è stato ottenuto un risultato di 94 fornitori valutati e provvisti di Scorecard nel corso dell'anno, effettuando una modellizzazione funzionale al miglioramento delle performance ambientali dei fornitori maggiormente sensibili dal punto di vista delle emissioni di CO₂.



Il **Regolamento di Qualifica** disciplina le modalità di permanenza all'interno dell'Albo Fornitori e prevede, nel caso in cui un fornitore perda eventualmente uno o più requisiti, anche legati a tematiche etiche di cui al D. Lgs 231/01, l'adozione di provvedimenti di varia natura, come ad esempio la sospensione o la cancellazione dall'Albo Fornitori, fino ad arrivare, qualora ritenuto necessario, alla risoluzione dei contratti attivi.

Anche nel 2023 è stato pubblicato dalla Capogruppo il **Bando di Qualifica**, nel quale sono elencate le categorie merceologiche per le quali i fornitori possono avviare e sostenere il processo di qualifica. Con l'obiettivo di assicurare la massima trasparenza e partecipazione, ogni operatore economico può attivare in qualsiasi momento il processo di qualifica per una o più categorie merceologiche di interesse.

Tutte le candidature sono compilate e gestite tramite un **portale di e-procurement**, che assicura trasparenza, correttezza e parità

di trattamento per tutti i fornitori. Oltre ai processi di qualifica, nel portale vengono contestualmente gestite anche altre attività quali le gare, i processi di Vendor Management, le interazioni con la piattaforma EcoVadis adottata, i processi di sourcing, di gestione dei cataloghi elettronici e del contract management. È inoltre presente una sezione dedicata all'acquisto dei materiali delle reti di distribuzione.

Le categorie merceologiche sono classificate secondo tre livelli potenziali di criticità. Il livello di ogni categoria viene definito dalla Capogruppo attraverso una preventiva analisi delle stesse, svolta da un team trasversale che valuta la natura dell'attività secondo **criteri di qualità, sicurezza, ambiente, rating etico ed operatività**.

Per le attività classificate ad alto potenziale di rischio, il fornitore deve sottoporsi ad **audit**, tuttavia la Capogruppo, indipendentemente dal livello di criticità individuato, può decidere di effettuare una **visita ispettiva**, che può essere effettuata anche durante la fase di esecuzione delle attività. L'audit è svolto da un team multifunzionale composto da risorse delle funzioni Acquisti e Servizi, Ingegneria, Esercizio e Qualità, Sicurezza e Ambien-

te, nonché in alcuni casi anche dai referenti territoriali e ha la finalità di accertare i requisiti fondamentali riguardanti la comprova di adeguate esperienze maturate nel settore, competenza tecnica, know-how aziendale e capacità operativa intesa come il possesso di mezzi idonei e manodopera specializzata.



Quando l'iter di qualifica si conclude positivamente, l'operatore economico viene iscritto nell'apposito **Albo Fornitori** e può partecipare alle procedure di gara e all'eventuale successivo affidamento, previa positiva valutazione dell'offerta tecnica ed economica.

A seguito della comparazione del biennio 2022-2023 è emerso che al 31 dicembre 2023 sono stati qualificati **86** nuovi fornitori di cui **30** per attività "core" business. Di questi ultimi, sotto il profilo ambientale, **16** risultano essere in possesso della certificazione ISO 14001 mentre, relativamente al profilo sociale, **12** risultano in possesso della ISO 45001 e **3** anche della SA8000.



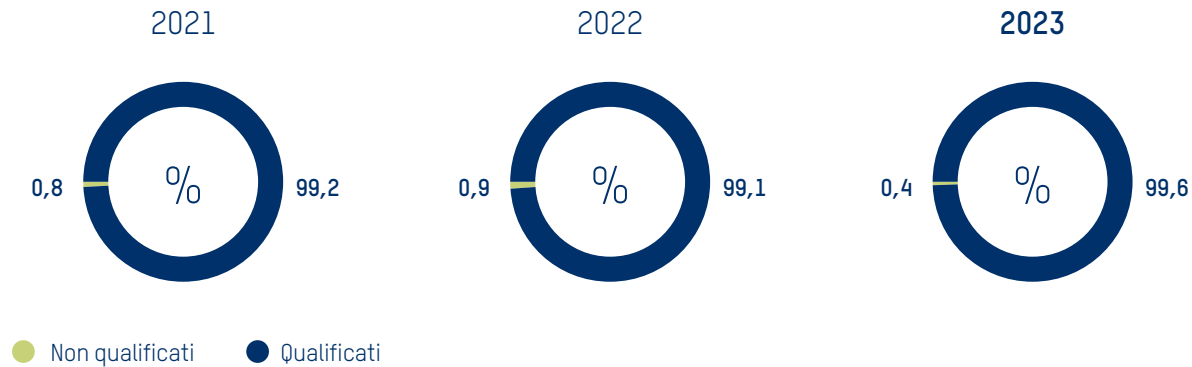
2i Rete Gas provvede a monitorare il possesso dei requisiti relativi alle certificazioni ISO da parte dei fornitori qualificati in base a quanto previsto dal regolamento di qualifica e dal singolo regolamento specifico di categoria, richiedendo le eventuali procedure alternative se possedute e adottate, e sollecitando i fornitori inadempienti a intraprendere l'iter di certificazione richiesto.

Al fine di raggiungere una maggiore efficienza organizzativa, il processo di approvvigionamento è stato centralizzato per le forniture e i servizi che coprono l'intero Gruppo e l'intero territorio nazionale. Tutte le società del Gruppo si avvalgono per la quasi totalità di fornitori di beni e servizi qualificati; i soggetti esclusi dall'attuale processo di qualificazione sono per lo più legati alla locazione degli immobili o all'acquisto di Titoli di Efficienza Energetica.

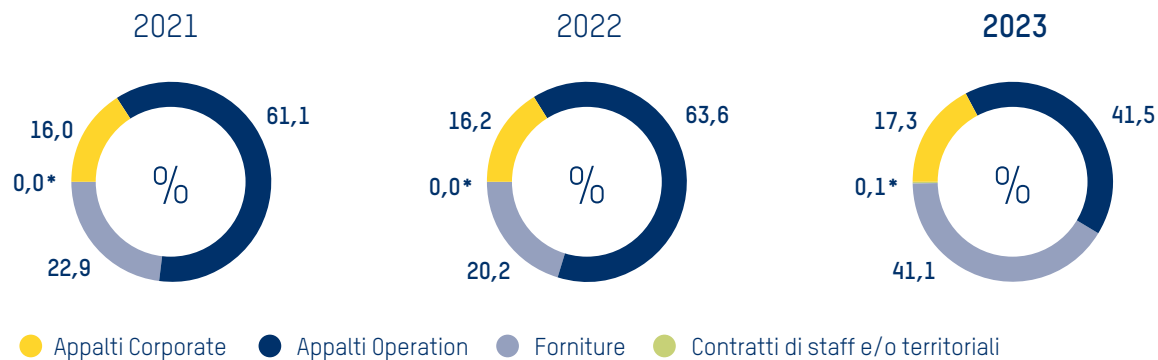
Nel 2023 il valore percentuale dell'acquistato assegnato a fornitori qualificati, pari al **99,64%**, **è risultato in linea con la media dell'ultimo triennio**.

Fornitori qualificati e non

Percentuale basata sul valore dei contratti



Unità Acquisti e Staff - divisione contratti per valore



* Nell'analisi non sono stati considerati i contratti per il servizio e trasporto metano a mezzo carri bombolai necessari per interventi sulla rete di trasporto

Mappatura dei fornitori

I rapporti tra il Gruppo e i fornitori prevedono il rispetto dei **principi e dei criteri di condotta sanciti dal Codice Etico** e degli **impegni e dei principi di attuazione sanciti dalla Politica di Sostenibilità** e sono costantemente monitorati attraverso l'utilizzo delle banche dati e del portale di e-procurement che garantisce inoltre la valutazione e la selezione dei potenziali fornitori a cui vengono aggiudicati incarichi e commesse.

Il 99,64% del valore dei contratti stipulati centralmente durante il 2023 (99,08% nel 2022) è stato affidato a fornitori sottoposti a un processo di qualifica formale attraverso questo portale.

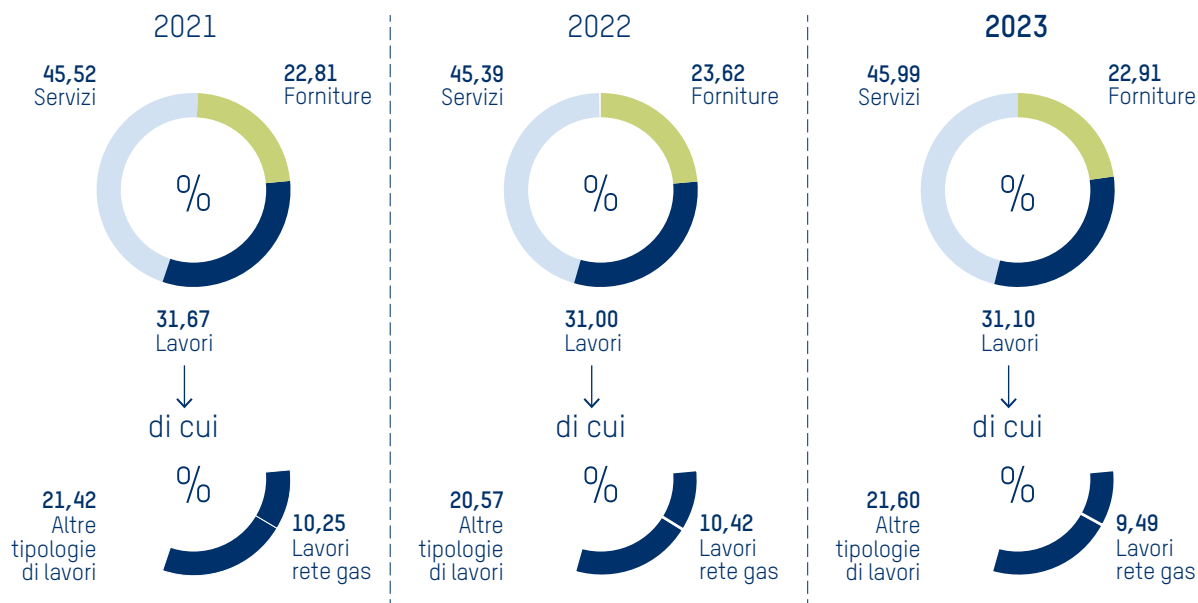
Al 31.12.2023 il Gruppo ha **817 fornitori qualificati** (741 nel 2022) nel proprio Albo Fornitori, corrispondenti a un totale di **1.222 qualifiche in una o più Categorie Merceologiche** sulla base del Sistema di Qualificazione come sopra descritto (1.084 nel 2022). Il trend in crescita riflette una gestione costante ed efficace dell'attività di scouting e dell'albo merceologico, periodicamente aggiornato sulla base delle esigenze aziendali.

L'albo merceologico è suddiviso in categorie afferenti a Lavori, Servizi e Forniture. La quasi totalità delle prestazioni che rientrano nelle singole categorie merceologiche di Lavori sono riconducibili all'attività svolta in qualità di distributore del gas, mentre per le Forniture e per i Servizi le percentuali si attestano rispettivamente all'81% e al 39%; la restante parte è riconducibile ad attività di Information Technology e a servizi dedicati alle strutture organizzative e di supporto finalizzati alla gestione di immobili aziendali.

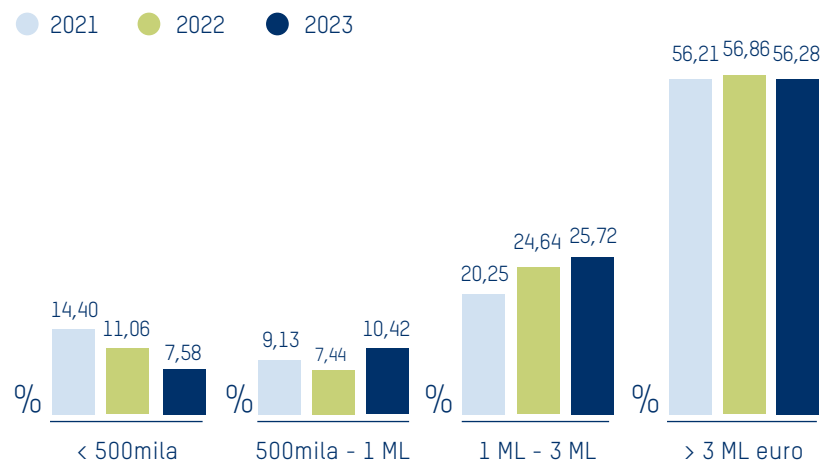
Il Gruppo opera per garantire ai propri fornitori non solo una **remunerazione equa**, ma anche il **sostanziale rispetto dei tempi di pagamento concordati**, che nel 2023 si è attestato sui **60 giorni nel 78,03% dei casi** (77,35% nel 2022).

Per quanto riguarda gli impatti sull'indotto e sulle comunità, il Gruppo, pur essendo attento all'utilizzo di fornitori locali, non ha evidenza formale di tali impatti.

Numero di qualifiche per tipologia



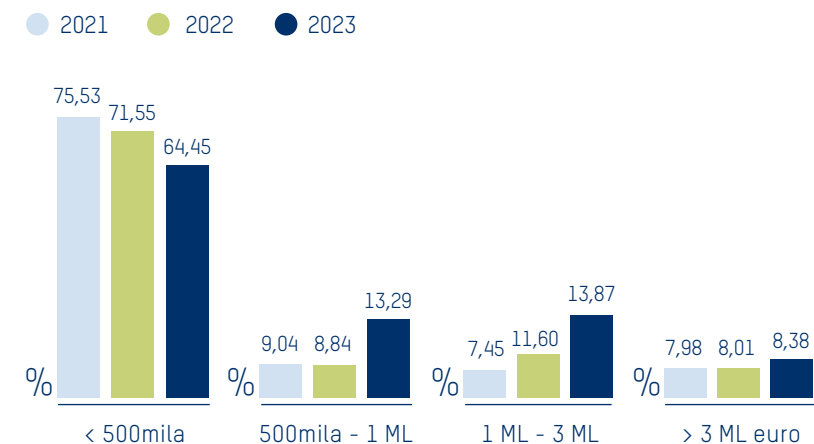
Valore dei contratti stipulati per fasce d'importo



Condizioni di pagamento per contratti stipulati nell'anno



Numero di contratti stipulati per fasce d'importo



Ricordando che la presenza operativa del Gruppo è di fatto estesa a tutto il territorio italiano, e come tale la definizione di "locale" si applica a tutti quei fornitori che hanno sede ed operano in Italia, nel 2023 il Gruppo si è approvvigionato per il 98,9% tramite soggetti locali e per il restante 1,1% tramite soggetti esteri.

Individuazione e mitigazione dei rischi legati alla supply chain

Tra gli eventuali rischi connessi alla gestione della catena di fornitura, particolare attenzione viene dedicata alla **corruzione attiva e passiva** e alla **tutela dei Diritti Umani**.


Al fine di mitigare il più possibile i rischi correlati alle suddette tematiche, sono previste su ogni singolo contratto specifiche clausole sugli aspetti etici e di anticorruzione, oltre a quanto già evidenziato in merito al processo di qualifica.

Il Gruppo adotta, inoltre, procedure e certificazioni che garantiscono il rispetto delle politiche ambientali e sociali (Certificazioni ISO, Codice Etico) e **ha richiesto, allo stesso modo, a tutti i fornitori qualificati il rispetto degli stessi**

principi sia in fase di qualifica sia nella successiva fase contrattuale.

Per 2i Rete Gas, una gestione della catena di fornitura improntata all'etica, alla trasparenza e alla creazione di valore reciproco, in aggiunta alla mitigazione dei rischi sopra richiamati, prevede, in linea con quanto sancito dalla Politica di Sostenibilità e ripreso dalla Politica Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'Ambiente e l'Asset Management, la condizione con i fornitori dei propri principi anche al fine di stimolare il progressivo miglioramento della collaborazione e conseguire elevati livelli prestazionali sotto il profilo qualitativo, sociale e ambientale.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

 In relazione all'obiettivo previsto a Piano di **acquistare beni da fornitori che adottano standard produttivi per massimizzare la riduzione dei consumi energetici e contenere la propria impronta carbonica**, nel 2023 2i Rete Gas ha provveduto a definire i criteri di sostenibilità da applicare nelle gare previste dal piano di committenza. I requisiti minimi ambientali sono stati inseriti all'interno delle gare che prevedono un criterio di aggiudicazione basato sull'offerta economicamente vantaggiosa.

TRASPARENZA, CHIAREZZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

Il Gruppo ritiene che la trasparenza verso il mercato e verso gli investitori sia un valore essenziale da tutelare.

2i Rete Gas S.p.A. rinnova periodicamente il Programma **Euro Medium Term Notes (EMTN)**, mediante la predisposizione del relativo prospetto di base, che viene presentato per la sua approvazione alla Banca Centrale d'Irlanda. Il Programma rappresenta un importante momento di trasparenza verso gli investitori e di rappresentazione delle attività della Società e consente alla medesima di diversificare le proprie fonti di finanziamento, beneficiando delle opportunità offerte dal mercato dei capitali attraverso l'emissione di titoli obbligazionari. Poiché nella cornice del **Programma EMTN, aggiornato da ultimo nel mese di maggio 2023**, la Capogruppo è soggetto emittente di titoli obbligazionari ammessi alla quotazione presso il mercato regolamentato gestito dalla Irish Stock Exchange, 2i Rete Gas S.p.A. ha implementato misure di governance atte a garantire la compliance con gli obblighi in materia di c.d. "market abuse" (da ultimo imposti dal Regolamento UE n. 596/2014) e, per

quanto applicabili, di transparency. La Capogruppo è sottoposta agli obblighi di sorveglianza della Central Bank of Ireland la quale, attraverso i documenti "Guidance on Transparency Regulatory Framework" e "Guidance on Market Abuse Regulatory" pubblicati dall'organismo di controllo stesso, fornisce le linee guida sulla trasparenza e la disclosure richieste ai market participant, anche ad interpretazione degli statutory instruments 277 e 349 del Ministero del commercio e del lavoro d'Irlanda applicabili in materia. 2i Rete Gas S.p.A. ha quindi istituito un **Registro delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate** e ne ha proceduralizzato la tenuta e l'aggiornamento periodico in conformità alla normativa di dettaglio e secondaria applicabile e alle best practices (in particolare il Regolamento di esecuzione UE 347/2016 della Commissione Europea). La Società, anche al fine di conformarsi ai migliori standard nazionali e internazionali in tema di trasparenza al mercato, ha in secondo luogo approvato e aggiornato, da ultimo nel 2022, una **Procedura di Comunicazione delle informazioni al pubblico** con

la quale si definiscono i criteri adottati, le azioni e le responsabilità atte a garantire un'efficace comunicazione al pubblico e alle istituzioni competenti delle informazioni aziendali nel rispetto della trasparenza di mercato e della disciplina normativa, con particolare riferimento alla disclosure delle informazioni privilegiate per cui non sussiste legittimo interesse alla riservatezza, alle informazioni rappresentate dai documenti finanziari della Società e alle modalità di pubblicazione della Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario.

La Capogruppo inoltre ha adottato un **Codice Procedurale in tema di Internal Dealing** che disciplina gli obblighi di comunicazione delle eventuali operazioni condotte da o per conto di coloro che esercitano funzioni di amministrazione, controllo o direzione nel Gruppo, nonché delle persone a loro strettamente associate, concernenti le obbligazioni emesse dalla stessa 2i Rete Gas. Il Codice, inoltre, disciplina anche le ipotesi di divieto o di limitazione per i soggetti rilevanti al compimento di operazioni durante alcuni intervalli di tempo (c.d. black-out period).

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



In relazione all'obiettivo primario previsto a Piano di **integrare gli aspetti ESG all'interno del business**, nel corso del 2023, sono state implementate due differenti linee di azione.

Per quanto riguarda la prima linea d'azione riferita al **coinvolgimento dei membri del consiglio sui temi ESG e sulle performance di sostenibilità** (Cfr. "Struttura di governance, sistema di deleghe e comitati"), nel corso del 2023, la Società ha conseguito al 100% il relativo target previsto nel Piano di Sostenibilità, avendo il C.d.A. complessivamente discusso, fra argomenti di natura deliberativa e informative rese dall'Amministratore Delegato, 16 tematiche rilevanti sotto il profilo ESG e della "transizione energetica".

Il Consiglio di Amministrazione, che nello svolgimento delle proprie attività e nell'assunzione delle relative determinazioni attribuisce estrema rilevanza alle tematiche correlate allo sviluppo e al rafforzamento delle relazioni con le Comunità in cui si struttura il business della Società, alla prevenzione dell'inquinamento, al cambiamento climatico e alla prevenzione di pratiche scorrette e potenzialmente integranti la commissione di reati, nel corso dell'anno ha nello specifico condiviso e discusso:

- lo stato di avanzamento delle connessioni della rete di distribuzione del gas agli impianti di produzione di

biometano di proprietà di società agricole e di società che si occupano del trattamento dei rifiuti, attività di rilevanza strategica per la Società in ottica dell'utilizzo flessibile della rete per l'iniezione di gas rinnovabile;

- le risultanze dei processi di rendicontazione al GRESB e di quelli finalizzati al rilascio dei rating ESG unsolicited, che hanno messo in luce il miglioramento di punteggio rispetto all'anno pregresso di tutti i parametri analizzati (Cfr. Struttura di governance, sistema di deleghe e comitati);
- l'approvazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D.Lgs 254/2016 e l'aggiornamento della Politica di Sostenibilità e della Politica dell'Etica nel business e Anticorruzione della Società (Cfr. Politiche e certificazioni);
- l'aggiornamento del Piano di Sostenibilità della Società (Cfr. Approccio alla sostenibilità e integrazione di elementi ESG – Piano);
- l'informativa in merito al supporto economico che la Società ha fornito a un importante istituto di ricerca che tratta temi economici e di mercato e che appartiene ad un ampio network internazionale di centri di ricerca, per lo sviluppo di uno studio volto all'approfondimento della disciplina degli affidamenti del pubblico servizio di distribuzione elettrica e all'elaborazione di proposte

evolutive di tale disciplina, che tengano in considerazione anche gli scenari di medio/lungo termine correlati alla transizione energetica e al "sector coupling";

- la definizione di specifici obiettivi ESG nell'ambito dell'attribuzione degli MBO della Direzione;
- l'aggiornamento del Modello Organizzativo con l'introduzione in particolare di quei processi e presidi sviluppati dalla Società in ambito ESG che hanno rilevanza anche ai fini del possibile impatto e della possibile prevenzione della responsabilità amministrativa ai sensi D.Lgs. 231/01 della Società (Cfr. Etica del business e anticorruzione - Strumenti), nonché l'aggiornamento del Modello e del Codice Etico alla nuova normativa in materia di whistleblowing (Cfr. Etica del business e anticorruzione - Segnalazioni e reportistica);
- il rilascio alla Società del Gold Standard per l'impegno nella riduzione delle emissioni di metano (Cfr. Transizione Energetica);
- l'aggiornamento della regolazione e delle proposte di regolazione, con riferimento non solo alla disciplina del servizio di distribuzione del gas ma anche alle consultazioni che riguardano proposte in tema di c.d. "sector coupling" ovvero della possibile convergenza delle concessioni per i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas;

continua >>

>> segue

- la partecipazione della Società al procedimento ARERA (deliberazione 404/2022/R/GAS) e l'ammissione al meccanismo incentivante per i "progetti pilota di ottimizzazione della gestione e utilizzi innovativi delle infrastrutture del settore del gas naturale", di particolare rilevanza per gli obiettivi della Società in ottica di contributo alla transizione energetica e all'utilizzo flessibile e digitalizzato delle infrastrutture in ottica green.

In merito alla seconda linea di azione e quindi con riferimento all'**adesione a Network e/o associazioni che si occupano**

della promozione e dello sviluppo delle tematiche ESG, nel corso del 2023 2i Rete Gas S.p.A. ha proseguito le attività di benchmarking e di scouting volte ad analizzare diverse opportunità e ha poi intrapreso le interlocuzioni preliminari e propedeutiche ad aderire al Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).


Si tratta di una piattaforma di leadership volontaria per lo sviluppo, l'implementazione e la divulgazione di pratiche responsabili che, lanciata nel 2000, è divenuta la più grande iniziativa di sostenibilità aziendale al mondo, con oltre

20.000 aziende e più di 3.800 aderenti non business con sede in 167 Paesi e più di 60 Reti locali.

La richiesta di adesione è stata sottoposta nel mese di dicembre 2023 ed è stata accolta e formalizzata a gennaio 2024.

Per 2i Rete Gas S.p.A. diventare un partecipante dello UN Global Compact significa impegnarsi ad alimentare un progresso continuo rispetto ai Dieci Principi del Global Compact su diritti umani, pratiche di lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

INIZIATIVE CORRELATE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

 In relazione all'obiettivo primario previsto a Piano di **ottenere un Rating di sostenibilità certificato in linea con i Peers di mercato** durante l'anno 2023 è stata contrattualizzata la società di rating Sustainalytics al fine di ottenere un rating certificato aggiornato. Nel dicembre 2023, a valere su dati condivisi nel corso del mese di settembre dello stesso anno, Sustainalytics ha emesso un rating di rischio pari a 22,6 punti, in linea con i migliori peers di mercato, quindicesimo miglior punteggio su un panel di 96 società facenti parte del cluster "Gas Utilities".

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso 2i Rete Gas S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2023-31/12/2023
Utilizzo GRI 1 GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti N/A - si attenderà la pubblicazione dello standard di settore specifico

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE DELL'OMMISSIONE	SPIEGAZIONE	
INFORMATIVE GENERALI						
	2-1 Dettagli organizzativi	Profilo del Gruppo - Dati principali, storia e struttura societaria (pagg. 10-11) Colophon (pag. 128)				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica - perimetro di riferimento (pag. 3)				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota metodologica (pagg. 3-8)				
	2-4 Restatement delle informazioni	Nota metodologica - perimetro di riferimento (pag. 3) Le principali revisioni delle informazioni rispetto agli anni precedenti sono state opportunamente segnalate e commentate nel testo				
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica - Processo per la definizione delle tematiche e della materialità (pag. 8) Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 12-14) Limited assurance (pagg. 124-127)				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura (pagg. 109-115)				
	2-7 Dipendenti	Persone - Gestione, Sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Dimensionamento (pagg. 44-49)				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Persone - Gestione, Sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Dimensionamento (pag. 44)				
	2-9 Struttura e composizione della governance	Profilo del Gruppo - Governance (pagg. 12-15)				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 12-14)				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di governance, sistema di deleghe e comitati (pag. 15)				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Nota metodologica - Processo per la definizione delle tematiche e della materialità (pagg. 4-8) Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 12-14) e Gestione responsabile del business - Governance della sostenibilità (pagg. 21-22)				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 12-14) e Gestione responsabile del business - Governance della sostenibilità (pagg. 21-22)				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica - Processo per la definizione delle tematiche e della materialità (pagg. 4-8)				
GRI 2 - INFORMATIVE GENERALI - VERSIONE 2021	2-15 Conflitti d'interesse	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 12-15) e Etica del business - Ulteriori azioni (pag. 29)				
	2-16 Comunicazione delle criticità	Profilo del Gruppo - Etica del business e anticorruzione - Segnalazione e reportistica (pagg. 28-29)				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 12-14)				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 12-14)				
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 12-14)				
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 12-14)				
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		Tutti	Informazioni non disponibili/incomplete	L'Azienda, non dovendo adempiere ad alcun obbligo di legge, per l'anno in corso, ha deciso di non pubblicare le informazioni richieste.	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder (pag. 1) Profilo del Gruppo - Gestione responsabile del business - Politiche e certificazioni (pagg. 22-24) Persone (pag. 43)				
2-23 Impegno in termini di policy	Asset (pag. 70) Ambiente (pag. 82) Stakeholder (pag. 100)					
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Profilo del Gruppo - Gestione responsabile del business (pagg. 16-24)					
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 30-34)					
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Nota metodologica (pag. 8) Profilo del Gruppo - Etica del business e anticorruzione - Segnalazioni e reportistica (pagg. 28-29)					
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Profilo del Gruppo - Compliance con leggi e regolamenti (pagg. 24-27)					
2-28 Appartenenza ad associazioni	Persone - Diversità, inclusione e welfare (pagg. 59-62) Ambiente - Transizione energetica (pagg. 83-87) Stakeholder - Trasparenza, chiarezza e completezza dell'informazione (pagg. 115-117)					
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità (pagg. 4-8)					
2-30 Contratti collettivi	Persone - Relazioni sindacali (pagg. 62-63)					

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	REQUISITI OMESSI	OMISSIONE		N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
				RAGIONE DELL'OMISSIONE	SPIEGAZIONE	
INFORMATIVE GRI						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità (pagg. 4-8)				
	3-2 Elenco di temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità (pagg. 4-8)				
PERFORMANCE ECONOMICA						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità (pagg. 4-8) Profilo del Gruppo - Creazione di valore economico sostenibile (pagg. 36-37)				
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Profilo del Gruppo - Creazione di valore economico sostenibile (pagg. 36-37)				
PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura (pagg. 109-115)				
GRI 204: PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Mappatura dei fornitori (pagg. 113-114)				
ANTICORRUZIONE						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità (pagg. 4-8) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 30-34)				
GRI 205: ANTICORRUZIONE	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Profilo del Gruppo - Gestione responsabile del business - Politiche e certificazioni (pagg. 22-24) e Etica del business e anticorruzione (pagg. 27-29) Persone - Gestione, Sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sviluppo e formazione (pagg. 51-58) Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Individuazione e mitigazione dei rischi legati alla supply chain (pag. 115)				
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Profilo del Gruppo - Etica del business e anticorruzione (pagg. 27-29)				
IMPOSTE						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Profilo del Gruppo - Compliance con leggi e regolamenti (pagg. 24-27)				
GRI 207: TASSE	207-1 Approccio alle imposte	Profilo del Gruppo - Compliance con leggi e regolamenti (pagg. 24-27)				
	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	Profilo del Gruppo - Compliance con leggi e regolamenti (pagg. 24-27)				
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	Profilo del Gruppo - Compliance con leggi e regolamenti (pagg. 24-27)				
	207-4 Reportistica per Paese			Non pertinente	Giurisdizione fiscale unica: Italia	
ENERGIA						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 30-34) Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 88-98)				
GRI 302: ENERGIA	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Consumi energetici (pagg. 88-90)				
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Consumi energetici (pagg. 88-90) - Monitoraggio indicatori e KPI (pag. 98)				

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMMISSIONE		N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE DELL'OMMISSIONE SPIEGAZIONE	
BIODIVERSITÀ					
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Ambiente - Biodiversità (pag. 99)			
GRI 304: BIODIVERSITÀ	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	Ambiente - Biodiversità (pag. 99)			
EMISSIONI					
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 88-98)			
GRI 305: EMISSIONI	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Emissioni in atmosfera (pagg. 94-98)			
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Emissioni in atmosfera (pagg. 94-98)			
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Emissioni in atmosfera (pagg. 94-98)			
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Emissioni in atmosfera (pagg. 94-98)			
RIFIUTI					
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 88-98)			
GRI 306: RIFIUTI 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Rifiuti (pagg. 91-93)			
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Rifiuti (pagg. 91-93)			
	306-3 Rifiuti generati	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Rifiuti (pagg. 91-93)			
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Rifiuti (pagg. 91-93)			
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Rifiuti (pagg. 91-93)			
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI					
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 30-34) Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura (pagg. 109-116)			
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Requisiti per la qualifica e processo di selezione (pagg. 111-113)			
OCCUPAZIONE					
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 30-34) Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano (pagg. 50-59)			
GRI 401: OCCUPAZIONE	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Persone - Dimensionamento (pagg. 44-49)			
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sistema di compensation (pag. 58)			
	401-3 Congedo parentale	Persone - Diversità, inclusione e welfare (pagg. 59-62)			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO					
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 30-34) Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 64-69)			

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE DELL'OMMISSIONE	SPIEGAZIONE	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO						
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 64-69)				
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 64-69)				
	403-3 Servizi per la salute professionale	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 64-69)				
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 30-34) Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Coinvolgimento (pagg. 58-59) e Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 64-69)				
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sviluppo e formazione (pagg. 51-58) e Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 64-69)				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 64-69)				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 64-69) Asset - Affidabilità, efficienza e digitalizzazione di impianti e processi - Sistema di gestione Integrato (pagg. 72-78) Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Requisiti per la qualifica e processo di selezione (pagg. 111-113) e Individuazione e mitigazione dei rischi legati alla supply chain (pag. 115)				
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 64-69)				
	403-9 Infortuni sul lavoro	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 64-69)				
	403-10 Malattia professionale	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 64-69)				
FORMAZIONE E ISTRUZIONE						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 30-34); Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sviluppo e formazione (pagg. 51-58) e Coinvolgimento (pagg. 58-59)				
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sviluppo e formazione (pagg. 51-58)				
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sviluppo e formazione (pagg. 51-58)				
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 12-14) Persone - Dimensionamento (pagg. 44-49) e Diversità, inclusione e welfare (pagg. 59-62)				
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 12-14) Persone - Dimensionamento (pagg. 44-49) e Diversità, inclusione e welfare (pagg. 59-62)				
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Persone - Diversità, inclusione e welfare (pagg. 59-62)				
NON DISCRIMINAZIONE						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Profilo del Gruppo - Etica del business e anticorruzione (pagg. 27-29) Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Selezione (pagg. 50-51) e Diversità, inclusione e welfare (pagg. 59-62)				
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Persone - Diversità, inclusione e welfare (pagg. 59-62)				

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	REQUISITI OMESSI	OMISSIONE		N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
				RAGIONE DELL'OMISSIONE	SPIEGAZIONE	
COMUNITÀ LOCALI						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 30-34) Ambiente - Transizione energetica (pagg. 83-87) Stakeholder - Rapporti con Istituzioni e Autorità e Contributo allo sviluppo del territorio (pagg. 101-103)				
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Ambiente - Transizione energetica (pagg. 83-87) Stakeholder - Rapporti con Istituzioni e Autorità e Contributo allo sviluppo del territorio (pagg. 101-103)				
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 30-34) Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura (pagg. 109-115)				
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Requisiti per la qualifica e processo di selezione (pagg. 111-113)				
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 30-34) Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 64-69) Asset - Affidabilità, efficienza e digitalizzazione di impianti e processi - Sistema di gestione Integrato (pagg. 72-78)				
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 64-69) Asset - Affidabilità, efficienza e digitalizzazione di impianti e processi - Sistema di gestione Integrato (pagg. 72-78)				
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 64-69) Asset - Affidabilità, efficienza e digitalizzazione di impianti e processi - Sistema di gestione Integrato (pagg. 72-78)				
PRIVACY DEI CLIENTI						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 30-34)				
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Asset - Sicurezza dati e informazioni (pag. 81)				
TEMATICHE NON COPERTE DA INFORMATIVE SPECIFICHE DEL GRI						
SVILUPPO DIGITALE						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Asset - Affidabilità, efficienza e digitalizzazione di impianti e processi - Sviluppo digitale (pagg. 79-80)				
RELAZIONI CON I CLIENTI						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Stakeholder - Relazioni con i clienti (pagg. 104-109)				
TRASPARENZA, CHIAREZZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE						
GRI 3 - TEMI MATERIALI - VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Nota metodologica - Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità - Descrizione degli impatti (pagg. 7-8) Stakeholder - Trasparenza, chiarezza e completezza dell'informazione (pagg. 115-117)				

LIMITED
ASSURANCE

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA
DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI
DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

Al Consiglio di Amministrazione di 2i Rete Gas SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di 2i Rete Gas SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ex art. 4 Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2024 (di seguito "DNF").

L'esame da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia UE" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards aggiornati al 2021 dal GRI - Global Reporting Initiative (GRI Standards), da loro selezionati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5610211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Pescolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo 2i Rete Gas;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 Decreto;

- o politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- o principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.
In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di 2i Rete Gas SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo 2i Rete Gas relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards selezionati, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo 2i Rete Gas SpA non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia UE" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Milano, 5 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Giulio Grandi
(Revisore Legale)

2i Rete Gas S.p.A.

Sede legale

via Alberico Albricci, 10
20122 Milano
Tel. +39 02 938991
Fax. +39 02 93899901

Registro Imprese di Milano,
Codice Fiscale
e Partita IVA: 06724610966

Sito internet

www.2iretegas.it

**Progetto grafico
e impaginazione**

Mercurio GP
www.mercuriogp.eu



2i Rete Gas, per ridurre l'impatto ambientale dovuto al consumo di carta, ha realizzato questo documento nel solo formato digitale.

Data

Aprile 2024

www.2iretegas.it